IL PICCOLO

Anno 114 / numero 220 / L. 1500 — Sped. in abb. post. Gruppo 1/50 Tassa pagata — Giornale di **Trieste** — Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 — Domenica **24** settembre 1995

BERLUSCONI E FINI INSISTONO PER MARZO

Il «patto» Dini-Scalfaro chiude il totoelezioni: si andrà a votare a giugno

ROMA — Scalfaro e Dini sono d'accordo per andare a votare a giugno. Per Scalfaro il governo non potrà durare oltre giugno. Ma, avverte il Presidente, sarebbe da irresponsabili andare alle elezioni in modo affrettato con il paese «allo scasso». Prima del voto occorre approvare la legge finanziaria e le regole che permettano la pari condizione tra gli schieramenti in campo. Per il bene del paese, quindi, i prossimi nove mesi siano di «tregua».

Dini è d'accordo: sarebbe una grossa complicazione se le elezioni si tenessero durante la presidenza di turno italiana della Ue. In sostanza, se si svolgessero prima di giugno. E a sentire il presidente del Consiglio, questo suggerimento è stato caldamente offerto all'Italia dagli stessi partner europei.

Per la prima volta, dunque, da quando è iniziato lo scontro sulla fine della legislatura, qualcuno ha fissato un termine certo per le elezioni. La scadenza di giugno, concluso il semestre europeo, va bene a Pds, Lega, Popolari, Ccd e Cdu. Perfettamente d'accordo anche il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio. Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini continuano però a preferire marzo

A pagina 2

IL VERTICE DI MAIORCA

Europa tutta da costruire

ROMA — Il caso Waigel è chiuso. Con chiarimenti, dichiarazioni ufficiali e rinnovate prese di coscienza i 15 ma soprattutto Italia e Germania hanno archiviato ieri a Maiorca l'effetto dirompente provocato dalle dichiarazioni del ministro delle Finanze tedesco sulla possibilità per l'Italia di rimanere esclusa dalla terza fase dell'Unione europea, quella cioè che dovrebbe portare alla moneta unica. Ma al di là di questo, l'Europa è consapevole di trovarsi di fronte a grandissimi problemi.

Forse chi si è avvicinato più di tutti alla realtà è stato l'euroscettico per eccellenza, John Major. Il premier britannico ha infatti dichiarato che «l'unione monetaria è solo un'aspirazione». E d'altra parte lo stesso Cancelliere tedesco, Helmut Kohl (che pure ha assicurato di voler «impegnare» tutta la sua «esistenza politica» per far uscire «una vera Unione» dalla prossima conferenza intergovernativa che si aprirà sotto la presidenza italiana) ha ammesso che non tutti i Paesi dell'Ue saranno in grado di partecipare all'unione monetaria sin dal suo inizio nel '99. Ma, ha aggiunto il premier tedesco, «i criteri sono più importanti delle scadenze».

Ma l'Europa ha anche altri problemi. Uno l'ha individuato ancora Dini, che è stato considerato il protagonista del vertice di Maiorca: «il pericolo del prevalere di tendenze nazionali», di cui sono spia i test nucleari francesi e la composizione ristretta del gruppo di contatto sulla ex Jugoslavia.

A pagina 3

Il fantoccio di Berlusconi (c'era anche quello di Bossi): la pena per non essere venuti al convegno.

CLIMA DA STADIO DURANTE L'ASSEMBLEA DI CAPRI

Industriali come «ultras»

D'Alema fischiato, Berlusconi osannato, Abete infuriato

CAPRI — La platea dei giovani industriali si agita e rumoreggia, fischia e applaude, si alza, fa ondeggiare i pugni in un tripudio di blazer e microgonne, travolta dall'eccitazione. A scatenare sentimenti così estremi, che hanno costretto il Presidente della Confindustria, Abete prima ad apostrofare duramente i contestatori, poi addirittura a lasciare la sala, è stato un intervento del segretario del Pds Massimo D'Alema che ha in sostanza ribadito il veto per ogni possibile candidatura di Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi.

Non lo avesse mai detto. Prima si è beccato la risentita risposta di Gianfranco Fini, poi ha fatto insorgere una platea calda e pronta a scendere direttamente nell'arena.

A dar fuoco alle polveri è stato il ritorno di D'Alema ad un suo antico cavallo di battaglia. Quello dei conflitti di interessi. Un tema che inevitabilmente scalda gli animi e su cui ieri a Capri nel corso del convegno dei giovani industriali, si è addirittura sfiorato l'incidente diplomatico. E ad agitare le acque è stata pure la provocazione dei fantocci al posto degli invitati. Mantenendo le promesse sul palco di Capri al posto di Bossi e Berlusconi che non si sono presentati sono apparsi due manichini. Una provocazione che Fini non ha gradito.

Si è inserito così in una giornata burrascosa e piena di polemiche l'addio di Abete (che sta per lasciare la carica di presidente delle Confindustria) ai giovani industriali: una sorta di ultimatum alla politica. Ai segretari dei partiti seduti a semicerchio ha chiesto finalmente chiarezza. «Se volete andare al voto subito, sbrigatevi ad approvare la Finanziaria senza risse o imboscate. Altrimenti fate completare il lavoro al governo e concludete il semestre italiano in Europa.

Ma di «buonismo» tra i politici non c'è traccia. Ormai è chiaro che si voterà in primavera ma anche che alle urne si andrà in un clima avvelenato.

A pagina 3

PRIMI CONTRASTI TRA I DUE ALLEATI IMPEGNATI NELL'OFFENSIVA CONTRO I SERBI

Scontri (e morti) tra bosniaci e croati

Clinton, ottimista, parla di pace ma i musulmani sembrano decisi a proseguire l'avanzata su Banja Luka

Un profugo si affaccia dalla «finestra» di una improvvisata capanna costruita su un albero.

ZAGABRIA — E' stata la «forza militare della Nato» e «la determinazione diplomatica degli Stati Uniti» a rendere più vicina la pace in Bosnia. Il presidente americano Bill Clinton ne è convinto e lo dice a chiare lettere nel corso del suo discorso radiofonico settimanale. Se la diplomazia americana lavora a tambur battente per preparare l'incontro di martedì a New York tra il Gruppo di Contatto e i ministri degli Esteri di Bosnia, Croazia e Jugoslavia, la guerra non si arresta: a Banja Luka, feudo serbo-bosniaco minacciato dall'offensiva croato-musulmana, i combattimenti proseguono.

All'ottimismo di Clinton fa dunque da contraltare lo scenario militare: serbi e bosniaci continuano a fronteggiarsi, disposti a tutto. I serbi non mollano: difenderemo Banja Luka fino all'ultimo uomo, fa sapere il sindaco della città Radic. Un no netto, dunque, alla proposta di smilitarizzazione avanzata dal governo di Sarajevo. «Vogliamo liberare Banja Luka dalle truppe serbe, non dalla popolazione civile - continua a precisare il ministro degli Esteri bosniaco Mohamed Sacirbey -. Vogliamo liberare la città per la Repubblica della Bosnia-Erzegovina, non per la Federazione musulmano-croata». Ma intanto bosniaci e croati sono ai ferri corti e hanno iniziato anche a fronteggiarsi armi in pugno. La contesa è sorta a Jajce dove l'esercito di Zagabria ha innalzato il suo vessillo. I bosniaci hanno reagito e ci sono stati violenti scontri tra gli ex alleati lungo le vie della città contesa. Morti a Ostrelj, dove i due eserciti si sono sparati per oltre due ore.

Mentre si comincia a pensare alla ricostruzione post-bellica - ieri una delegazione americana è giunta a Sarajevo per gettare le basi dei futuri programmi di ricostruzione - la terra continua a restituire gli orrori di una guerra durata oltre 40 mesi. Una fossa comune, con le salme bruciate di 540 civili musulmani, è stata scoperta nei pressi di Kljuc, nella zona nord-occidentale del paese già occupata dai miliziani serbi e riconquistata nei giorni scorsi dai musulmani.

A pagina 8

«L'ITALIA HA GIÀ FATTO MOLTO»

Roma a Lubiana: troppo vittimismo

MAIORCA — Il presidente del Consiglio Lamberto Dini si inserisce di «prepotenza» nel contenzioso bilaterale tra Italia e Slovenia. E lo fa a margine dell'autorevole uditorio del vertice dell'Unione europea nell'isola di Maiorca in Spagna. «Lubiana - ha affermato - deve liberarsi dal complesso del Paese piccolo e deve avvicinarsi all'Ue capendo che si tratta di un'organizzazione di cooperazione e non di arroganza da parte di alcuno». Dini ha così risposto con fermezza alle accuse formulate dal premier sloveno Janez Drnovsek in un recente forum ad Alpbach, in Austria, dove aveva sostenuto che «nella Comunità circolano liberamente solo interessi».

Ma il presidente del Consiglio è stato ancora più incisivo. «L'Italia - ha affermato - ha fatto molto per venire incontro alle ambizioni slovene di essere ammessa all'Europa e non ne bloccherà l'associazione». A Dini ha risposto indirettamente Drnovsek in un'intervista rilasciata al quotidiano austriaco «Standard». Egli ha sostenuto che la controversia tra i due Paesi sui beni un tempo di proprietà di cittadini italiani in Istria potrebbe stabilire un precedente pericoloso per l'allargamento dell'Unione europea. Secondo il premier sloveno, in futuro uno stato membro dell'Ue che abbia un contenzioso con un Paese che aspira a entrare nella Comunità potrebbe cercare di esercitare pressioni allo scopo di imporre le sue esigenze.

A pagina 8

IN PUBBLICO PER LA PRIMA VOLTA A ROMA

E la massoneria scende in piazza

ROMA — Infiltrazioni mafiose e camorristiche, 'ndrangheta e criminalità organizzata? Solo nelle logge «minori». Gelli e la P2? Una degenerazione, una devianza, niente più di una scheggia impazzita. I massoni del Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani - per la prima volta nella loro storia - escono allo scoperto.

Decisi a scrollarsi di dosso anni di sospetti e di polemiche avvelenate, 1200 «fratelli» provenienti da 14 paesi, tra cui Serbia, Croazia e Slovenia, hanno sfilato ieri a Roma per festeggiare i suoi 190 anni di attività.

E così, in un tripudio di collari, di grembiulini con tanto di compasso e squadra ricamati, di guanti bianchi e di catene con ciondoli raffiguranti la Bibbia, i fratelli massoni sono partiti dalla Villa del Vascello e hanno raggiunto il monumento equestre di Garibaldi.

A pagina 6

LA SINGOLARE SENTENZA DI UN GIUDICE HA SUBITO SCATENATO POLEMICHE NEGLI USA

Contro la droga meglio le frustate che la prigione

WASHINGTON — Una raffica di frustate al posto della prigione: è la pena decretata da un giudice di Charleston (South Carolina) nei confronti di un diciottenne trovato in possesso di droga. Dopo aver emesso la sentenza, il magistrato si è sfilato la cintura dei pantaloni ed ha fornito alla nonna dell'imputato lo strumento per eseguirla immediatamente nel suo ufficio.

L'iniziativa del giudice distrettuale Frank Eppes, 72 anni, non è piaciuta alle organizzazioni per la tutela dei giovani, ma il magistrato non è affatto pentito. «Credo che il ragazzo - ha dichiarato - si ricorderà come deve comportarsi mentre è in libertà condizionata».

Giovedì scorso, nel dichiararsi colpevole di possesso di crack, Jamel Washington aveva aggiunto di non essere in grado di superare un test antidroga. «Ho appena fumato un po' di marijuana» - aveva aggiunto.

Eppes ha quindi deciso che una punizione corporale avrebbe avuto effetti più concreti di una condanna a qualche mese di prigione. Secondo un procuratore dell'accusa, dall'ufficio del giudice sono risuonati almeno 10-12 schiocchi; per Eppes e la nonna del ragazzo, Victoria Washington, le cinghiate sulle nude natiche di Jamel sono state invece solo cinque o sei.

Al ritorno in aula, dopo la fulminea esecuzione della sentenza, il ragazzo appariva impaurito e rassegnato. «Voi giovani - ha aggiunto il giudice - avete bisogno di disciplina, a casa e a scuola. Qualche frustata vi può giovare... Io ne ho ricevute un certo numero quando me le meritavo, e mi hanno fatto bene».

La nonna di Jamel, che si è occupata di lui dopo la morte della madre alcuni anni fa, inizialmente era contraria alle frustate ma, ha detto, non se la sentiva di opporsi all'ordine di Eppes. Una volta eseguitolo, però, si è convinta che non fosse una cattiva idea: «Aveva bisogno di una lezione: Jamel ha detto che non ci ricascherà più».

Ma il caso è tutt'altro che chiuso. La singolare sentenza di Eppes sarà esaminata dalla Corte Suprema del South Carolina, mentre infuriano le proteste di svariate associazioni.

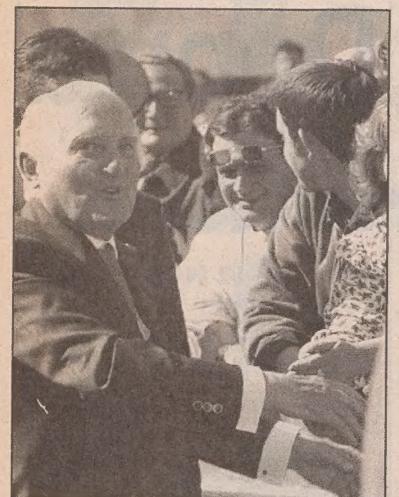
Per Arlene Andrews, della «South Carolina alliance for children», la punizione corporale è diseducativa: «Causa risentimento e rabbia ed alla fine può condurre proprio a quei comportamenti che intende prevenire».

Il giudice Eppes non è nuovo ad iniziative inusuali. Nel 1992 condannò un altro giovane, al primo reato di droga, ad effettuare 10 giri addizionali del campo da football durante un allenamento, seguiti dagli arresti domiciliari.

a. n.

VERSO IL VOTO / IL CAPO DELLO STATO CHIEDE DA PISTOIA AI POLITICI CHE SI RICREI UN CLIMA DI CONCORDIA SUPERANDO L'«IMPASSE»

«Elezioni a giugno, 9 mesi di tregua»

Scalfaro sottolinea: «L'attuale esecutivo, nella struttura che ha attualmente, non può durare certo a tempo indeterminato»

Scalfaro saluta la folla nella sua visita a Pistoia.

ROMA — Entro giugno si andrà a votare perchè il governo Dini non potrà durare oltre. Ma, avverte Scalfaro, sarebbe da irresponsabili andare alle elezioni in modo affrettato con il Paese «allo scasso». Sarebbe infatti dannoso affrontare le elezioni «in modo litigioso e convulso». Prima del voto, è l'appello che il Capo dello Stato rivolge a tutti i leader politici, occorre approvare la legge finanziaria e le regole che permettano la pari condizione tra gli schieramenti in campo. Per il bene del Paese, quindi, è l'auspicio del Presidente della Repubblica, i prossimi nove mesi siano di «tregua».

L'occasione per Scalfaro per invitare i politici a ricreare un clima di concordia è stata la visita a Pistoia. Inevitabile un accenno alle prossime elezioni. «Dai colloqui che ho avuto - ha affermato il Capo dello Stato - è emersa una certa tendenza a non superare il primo semestre del prossimo anno» con un governo che «nella struttura che ha attualmente non può durare certo a tempo indeterminato». Occorre però, ha proseguito, un grande senso di responsabilità da parte delle forze politiche perchè «lo scasso» potrebbe arrivare prima. E di fronte allo «scasso» tra le forze politiche il Capo dello Stato sarà «costituzionalmente obbligato» a sciogliere le Camere. Ma, si è chiesto il Presidente, vale la pena andare alle elezioni subito, in un clima di rottura, «senza che si siano fatti i passi necessari», a cominciare dall'approvazione della legge finanziaria, «di fronte a un'Europa che ci guarda e a volte ha atteggiamenti meno benevoli nei nostri riguardi?».

«Non vorrei essere costretto a sciogliere prima le Camere»

Il Presidente Scalfaro ha poi fatto osservare che il governo Dini ha senz'altro dimostrato di avere delle «potenzialità di vita», ma «nella struttura in cui è attualmente non può certo continuare a tempo indeterminato». E' compito del Capo dello Stato tirare le somme, ha poi ricordato: «Posso dire che dai colloqui che ho avuto sia abbastanza evidente una certa tendenza a non superare il primo semestre» per le elezioni anticipate.

Ma bisogna tener conto di una cosa: «Che se ognuno di noi non mantiene vivo il senso della responsabilità e si dovessero determinare, prima, delle gravi crisi, allora si può votare molto prima». Ma a questo punto bisogna accertare che prima si è rispettata «una parità che è elemento fondamentale in una democrazia». Cioè il varo della legge sulla «par condicio» in campagna elettorale. E bisognerà anche approvare la legge finanziaria perchè se si dovesse andare all'esercizio provvisorio «si determinerebbero dei danni insanabili con una moneta che è affaticata». Se tutte queste cose, ha avvertito ancora Scalfaro, non vengono tenute in conto con senso di grande responsabilità, certo la votazione può arrivare molto prima, «ma serve andare alle urne in modo litigioso, convulso?

«Facciamo le cose bene, nell'interesse del Paese»

Serve per il nostro popolo che ha un'enorme maggioranza di persone che chiedono serenità, condivisione, capacità fraterna di vivere insieme, di camminare insieme, con uno sguardo attento alle categorie sofferenti, alle zone di disoccupazione, a questo centro-sud dove la disoccupazione supera il 50% e flagella desolatamente i giovani, pare spegnendo le speranze?». «Serve», si è chiesto ancora, «di fronte a un'Europa che ci guarda e a volte ha atteggiamenti meno benevoli nei nostri riguardi, di fronte ai mercati internazionali, che noi schiacciamo l'acceleratore e arriviamo alle urne in modo scomposto, impreparato?. Facciamo le cose bene - è stata la conclusione - e serbiamo con cura l'interesse generale del Paese, che può non sempre coincidere con il nostro interesse personale, di gruppo o di categoria. Diamo un contributo a questa pacificazione».

Elvio Sarrocco

VERSO IL VOTO / RISSOSITA'

Situazione di «scasso»: meglio un clima più sereno per sciogliere le Camere

ROMA — Fosse per lui, Scalfaro scioglierebbe le Camere domani stesso. Anzi, di fronte all'attuale situazione di «scasso», il suo sarebbe un gesto «obbligato». Ma proprio il clima di rottura tra le forze politiche induce alla prudenza. Non è solo questione della legge finanziaria da approvare, o di un'Europa che ci guarda con scarsa benevolenza. Il rischio è che di nuovo si dia vita a un Parlamento ingovernabile, mentre un minimo di «pacifica convivenza» consentirebbe di attuare gli obiettivi del maggioritario: da un lato un'alleanza di partiti che guidi la legislatura, dall'altro un'opposizione che controlli e, come politica impone, prepari la riscossa.

Questo discorso in sé elementare, ma altamente realistico, dovrebbe segnare una svolta in quello scomposto dibattito che, per dirla con Berlusconi, equivale più o meno ad un «abbaiare alla luna». Qui il condizionale è d'obbligo, visto che D'Alema non riconosce la validità di un governo eventualmente presieduto dall'uomo Fininvest; concetto che gli è valsa la replica di Fini - il Pds vuole le regole, purchè siano regole dettate dalla sinistra - e quella di Buttiglione, per il quale D'Alema si richiama a «una legge che non c'è». Si tratta di strascichi preoccupanti, quanto meno per la continua oscillazione fra una normalità istituzionale invocata un giorno, e smentita l'indomani. Ma è ancora il capo dello Stato che ci va al concreto proponendo senza troppi sottintesi (ed è forse la prima volta) una data per le elezioni.

Constatata infatti la tendenza a «non superare il primo semestre» dell'anno prossimo, il resto viene da sé: ossia la domenica che chiude il giugno '96, giorno in cui scadono pure i sei mesi di presidenza italiana dell'Unione europea.

Può essere che Lamberto Dini parli «pro domo sua» quando informa dalle Baleari che gli stessi partner europei sconsigliano un appuntamento elettorale durante quel semestre. E' vero che il loro invito è di andare a votare «prima o dopo»: senonchè l'alternativa non si pone, mancando i tempi per la scelta di novembre (nè avrebbe troppo senso una chiamata nei mesi di gelo). Non resta dunque che fine giugno, come già da tempo si era capito.

Può darsi adesso che qualcuno denunci interferenze straniere, tipo quelle esercitate dai tedeschi: ma non sembra davvero questo il caso. Per primi noi italiani, d'altronde, non gradiremmo che una funzione di guida europea venisse assunta da un governo non più «ingherlino», come ora sostiene Berlusconi, ma addirittura evanescente se non inesistente. Se cioè ci appare doveroso il rispetto internazionale verso il nostro Paese, un tale rispetto dobbiamo anche sapercelo guadagnare.

In se definitiva saremo in grado di seguire le indicazioni più responsabili, lasciando da parte polemiche caotiche, potremo arrivare alla scadenza elettorale con la dovuta preparazione. Ciò implica il ripristino del famoso e sempre traballante «tavolo delle regole», in modo che si rispetti almeno la parità rispetto ai blocchi di partenza. Il resto è vuoto qualunquismo, nel migliore dei casi, l'avvio ad un processo che sarà necessariamente lungo e pieno di ostacoli.

Quando a esempio Berlusconi prevede l'elezione diretta del capo della Repubblica che sia pure capo del governo, sul piano giuridico nessuno ne può contestare in anticipo la legittimità. Le minoranze esigeranno una giusta tutela, serviranno garanzie contro i colpi di mano della sola maggioranza: ma non è detto che un sistema funzionante a Washington sia irrealistico a Roma. Sarebbe tuttavia un punto d'arrivo che esige dei passaggi intermedi, oltre a bloccare per intero la prossima legislatura e, forse, una parte di quella successiva. Ciò mentre, assai più dei futuribili, magari a loro modo fascinosi, urgono scelte di breve periodo, connesse a cose utili e fattibili di qui alla primavera '96. Il dopo verrà: ma dipende dal prima.

Giorgio Vecchiato

VERSO IL VOTO / APPELLO IN SPAGNA DEI PARTNER DELL'UE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'Europa: «Niente urne nel semestre»

Finanziaria, par condicio, governo e caso Mancuso nella conferenza stampa dell'inquilino di Palazzo Chigi

ROMA — Chissà se quando ha tenuto la conferenza stampa al termine del vertice europeo di Maiorca, Lamberto Dini era già al corrente delle dichiarazioni del Presidente della Repubblica sulla data delle elezioni. Ma è lampante la coincidenza di vedute sull'argomento: meglio rimandare, sarebbe una seria complicazione se si tenessero durante la presidenza di turno italiana della Ue. In sostanza, se si svolgessero prima di giugno. E, a sentire il presidente del Consiglio, questo suggerimento è stato caldamente offerto all'Italia dagli stessi partner europei.

«Nell'interesse dell'Europa», così hanno detto gli europei a Dini, «visto che non avete una data obbligata, cercate di evitare che le elezioni cadano nel mezzo del semestre di presidenza, cercate di farle prima («ma i tempi tecnici sono molto, molto ristretti per farle prima della fine dell'anno», ha osservato Dini) o al termine».

Per esperienza, le elezioni a metà semestre sono sempre state deleterie all'avanzamento dell'Europa unita.

Certo, su cose del genere ogni Paese ha la totale autonomia di decisione. Ma Dini ha tenuto a riferire questo atteggiamento unanime della Ue, conscio delle urgenze e dei problemi da risolvere in patria. Forse è per questo che, come spesso accade, l'impronta data alla conferenza stampa è stata più casalinga che internazionale, sebbene qualcuno si aspettasse un'impostazione più monetaria, all'indomani delle polemiche italo-tedesche innescate dalle dichiarazioni del ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel. Dini si è infatti soffermato anche sulla Finanziaria, sul caso Mancuso, sulla par condicio.

La Finanziaria. «Sarà onesta e rigorosa, presterà particolare attenzione ai problemi della famiglia, della disoccupazione al Sud, della scuola e della giustizia; in questi settori, anzi», ha avvertito il presidente del Consiglio, «la spesa andrà controcorrente». Ci sarà battaglia sulla legge? Spero di no, credo di no, ha risposto Dini, gli obiettivi erano già stati fissati in Parlamento «con una vasta maggioranza» sulla base del documento di programmazione. Del resto «la Finanziaria è un atto dovuto e non deve essere terreno di scontro». Nè è pensabile, ha aggiunto il capo del governo, modificarne gli obiettivi. Nel '96, ha assicurato, «non ci sarà bisogno di una manovra aggiuntiva».

Par condicio. Se ne è parlato prendendo spunto dalla Finanziaria. La legge di bilancio, ha ripetuto Dini, «è un obbligo, ed è mio desiderio che l'esame della par condicio non interferisca con la sua approvazione». La par condicio è oggi nelle mani delle forze politiche e dovrà passare l'esame di Camera e Senato prima dell'approvazione. Questo non vuol dire, ha detto Dini, che possa essere approvata entro la fine dell'anno.

Il suo governo. Difficile immaginare una verifica nel mezzo della Finanziaria. In ogni caso «i tempi tecnici sono molto, molto ristretti per pensare alle elezioni prima della fine dell'anno». Il punto sul governo sarà fatto quando il Parlamento avrà convertito in legge il decreto sulla par condicio: «Allora mi presenterò al Capo dello Stato e credo che mi rinvierà alle Camere».

Mancuso. Presidente, quale sarà il suo atteggiamento nei confronti del ministro di Grazia e Giustizia se il Parlamento dovesse rinnovare la fiducia al suo governo dopo la verifica? «Non le rispondo perchè, le dico la verità, non lo so. Vedremo».

Roberta Sorano

Dini: «Anche i partner Ue per il voto a giugno».

VERSO IL VOTO / SCALFARO E DINI

Firenze, un incontro di verifica al «patto»

ROMA — Scalfaro e Dini sono d'accordo per andare a votare a giugno. Il Presidente della Repubblica, dopo la visita a Pistoia, e il capo del governo, di ritorno dal vertice nelle Baleari, si sono dati appuntamento ieri pomeriggio a Firenze per rinsaldare e perfezionare il loro «patto». Un colloquio in prefettura, dove Dini ha riferito a Scalfaro degli incontri informali con i partner europei, ma dove i due hanno valutato insieme le prime reazioni alla strada concordata insieme per «pilotare» il Paese alle urne. Avete parlato della data delle elezioni? «Sì, certamente» ha infatti ammesso Dini, precisando però che questa «dovrà essere decisa dal Parlamento e dal Capo dello Stato».

Per la prima volta, dunque, da quando è iniziato lo scontro sulla fine della legislatura, qualcuno ha fissato un termine certo per le elezioni. La scadenza di giugno, concluso il semestre europeo, va bene a Pds, Lega, popolari, Ccd e Cdu. Perfettamente d'accordo anche il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, seconda carica dello Stato. Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini continuano però a preferire marzo. «Le elezioni prima arrivano e meglio è» si è limitato a commentare il Cavaliere, a Milanello durante una visita al suo Milan. «Questo governo di tecnici ha ormai esaurito i compiti che si era prefisso. Dunque è inutile continuare a sostenerlo, perchè va contro la volontà del popolo» ha spiegato il leader di Forza Italia.

Vito Gnutti

Fini si preoccupa soprattutto di quanto può accadere della sorte di Dini nei prossimi otto mesi. Premesso che il termine di giugno non è una novità e che Scalfaro aveva promesso di non far vivere una legislatura stiracchiata, il presidente di An sottolinea che «per arrivare a maggio bisogna che Dini abbia un mandato per fare alcune cose. Votare a marzo invece significa che dopo la Finanziaria questo mandato non ce l'ha. Il problema è della maggioranza che eventualmente lo sosterrà».

Massimo D'Alema apprezza la correttezza di Scalfaro: «Credo abbia raccolto l'opinione prevalente nel mondo politico». Ma per il segretario del Pds, è importante soprattutto come si arriverà alle urne. Senza nuove regole, senza «un tentativo di aprire un confronto sulla legge elettorale per garantire con maggiore certezza la governabilità del Paese, non basta che qualcuno dica 'al voto, al voto'. Bisogna vedere come ci si arriva e che Paese ci sarà dopo».

Approva e sottoscrive le parole di Scalfaro il leader dei popolari, Gerardo Bianco. Però, a suo parere, queste sono un «avvertimento» del Quirinale a quelle «forze irresponsabili» che vogliono «impedire l'approvazione della Finanziaria».

Giugno va bene per la Lega perchè, spiegano Vito Gnutti e Pierluigi Petrini, prima bisogna varare Finanziaria e par condicio. «A marzo - osserva l'ex ministro dell'Industria - ci sarà la presidenza italiana della Unione europea e, visto quel che succede alla lira, se non facciamo una cattiva figura è meglio».

Il voto a giugno era esattamente la richiesta dei cristiano democratici, che per sostenerla si sono scontrati con Berlusconi e Fini nell'ultimo vertice del Polo. Sono quindi più che soddisfatti della mossa del capo dello Stato. «Ormai è chiaro, si vota a giugno, bene, e buona fortuna a tutti» dice infatti il segretario Pier Ferdinando Casini.

Marina Maresca

ROMA
L'Osservatore romano concorda col Quirinale

CITTA' DEL VATICANO — L'Osservatore Romano concorda con Scalfaro sulla necessità che le forze politiche dimostrino «un grande senso di responsabilità» ed evitino di arrivare alle urne «in modo litigioso e convulso. Urge proprio - scrive il giornale vaticano nella sua nota politica - un grande senso di responsabilità. Infatti, tra rotture e ricomposizioni più o meno immediate, che rendono sempre più confuso il quadro politico, è assurdo pensare di risolvere i gravi problemi che investono ogni giorno il Paese soprattutto sul piano economico e sociale».

DE RITA
«Assurdo un faraone eletto dal popolo»

PESCARA — «Far uscire la politica dalla polemica personale» ha chiesto il presidente del Cnel, Giuseppe De Rita, che ha anche auspicato «un ritorno alla discussione ideologica, intendendo per ideologia non il fascismo o il marxismo, ma, come diceva Gramsci, la cultura generale e l'interpretazione di una società». Intervenendo a Pescara sul tema «Da una società aperta a una società densa», De Rita ha sostenuto che «è assurda l' idea di riproporre un 'faraone' eletto direttamente dal popolo, il quale riorganizzi dall'alto verso il basso tutta la piramide dello Stato».

LOTTO

BARI	54	59	72	9	20
CAGLIARI	65	27	69	82	26
FIRENZE	88	9	90	58	8
GENOVA	32	30	86	64	69
MILANO	12	29	74	31	4
NAPOLI	42	2	4	8	82
PALERMO	11	58	57	18	59
ROMA	25	33	84	10	58
TORINO	27	81	45	68	43
VENEZIA	71	90	9	14	18

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

X 2 2 X 1 X 1 1 1 2 1 X

Ai vincitori con 12 punti spettano lire 49.099.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.950.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 188.000

BARUCCI: «FINANZIARIA COMPATIBILE CON GLI OBIETTIVI DI POLITICA ECONOMICA, CONDIZIONI PER IL RIENTRO NELLO SME»

Cgil: «Trovate i soldi per i contratti, altrimenti ci sarà la rottura»

ROMA — Settimana decisiva per il varo della manovra. Domani il governo tenterà di ammorbidire i sindacati e il giorno successivo potrebbe approvare la finanziaria 1996. Con il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, lontano dall'Italia, si sono scatenate le polemiche sulle indiscrezioni che danno l'imposta comunale sugli immobili (Ici) in forte aumento, ticket sanitari in crescita e i soliti incrementi di bollo auto e benzina. La Cgil ne ha approfittato per mettere in guardia l'esecutivo: sarà bene che si trovino i soldi per i contratti altrimenti sarà rottura. Il fine settimana, dunque, è trascorso così: tra minacce e numeri in libertà, regolarmente smentiti.

Siamo comunque alla fase finale. Anche se all'appello continua a mancare una consistente manciata di miliardi.

L'ipotesi di una super Ici viene bocciata su due piedi da tutti. Sindacati in prima linea. Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, la considera «un grave errore», mentre chiede a gran voce più quattrini per le famiglie monoreddito: «Occorre aiutare le fasce più deboli, quelle che hanno pagato il prezzo più alto della crisi economica».

Anche il sindacato autonomo, Cisal, si dice d'accordo. Ma avverte: con la finanziaria si devono abrogare tutte le agevolazioni fiscali con la sola eccezione di quelle che interessano il Sud. «Si reperirebbero in tal modo - spiega il segretario generale, Gaetano Cerioli - i mezzi finanziari per le infrastruttre nel Mezzogiorno, per l'occupazione, la famiglia e una riforma della pubblica amministrazione». Contemporaneamente, però, è necessaria una seria lotta all'evasione. E la Cisal propone la galera per i furbi del fisco al posto delle sanzioni: «E' indispensabile».

Mentre è ormai scattato il conto alla rovescia per il varo della manovra gli economisti, anche se con qualche cautela e riserva, sembrano dare giudizi favorevoli alle anticipazioni. Il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, ha confermato che, dopo le assicurazioni sul congelamento della pressione fiscale e sulle economie di spesa «senza sforbiciature, ma con razionalizzazioni in settori come la sanità, i trasporti e la difesa, ci troviamo di fronte a un contributo costruttivo che non è la condizione per un voto favorevole - si affretta a precisare - ma una semplice diagnosi politica della situazione». Per l'ex ministro del Tesoro, Piero Barucci, la finanziaria andrà bene: «E' compatibile con gli obiettivi di politica economica. Ci sono le condizioni per rientrare nel sistema monetario europeo».

Uno degli auspici, infatti, è proprio che la prossima manovra riesca a dare un po' di fiato alla lira, bersagliata, negli ultimi giorni, da dichiarazioni poco confortanti sul nostro Paese. Domani, comunque, il vertice con Cgil, Cisl e Uil appare decisivo. E il Consiglio dei ministri convocato nello stesso giorno potrebbe essere la prova generale dell'approvazione finale prevista, al più tardi, nelle successive 24 ore.

c.r.

Piero Barucci

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf.50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 242.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 290.400) Finanziaria L. 378.000 (fest. L. 453.600)
R.P.Q. L. 252.000 (fest. L. 302.400) - Occasionale L. 326.000 (fest. 391.200)
Redazionale L. 252.000 (fest. L. 302.400) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.000.000 (fest. L. 1.200.000) - Legale L. 357.000 (fest. L. 428.400) - Appalti/Aste/Concorsi L. 367.000 (fest. L. 440.400) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.600 - 13.200 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)

La tiratura del 23 settembre 1995 è stata di 61.600 copie

Certificato n. 2772 del 14.12.1994

SCHIAMAZZI E FISCHI ALL'ASSEMBLEA DEI GIOVANI INDUSTRIALI

A Capri la politica diventa tifo da stadio

La contestazione si accende quando D'Alema boccia Berlusconi - Abete si indigna, lascia la sala e poi ritorna: «Troppa intolleranza»

ULTIMATUM DI ABETE

«Basta sterili polemiche»

CAPRI — L'addio di Abete ai giovani industriali (è l'ultima volta che prenderà parte ai loro convegni prima di lasciare la carica di presidente delle Confindustria) contiene un monito interno che fa il paio con una sorta di ultimatum lanciato alla politica. Ai segretari dei partiti seduti a semicerchio dietro il podio da cui parla, chiede finalmente chiarezza. «Se volete andare al voto subito, sbrigatevi ad approvare la Finanziaria senza risse o imboscate. Ma se non ci riuscite aspettate un paio di mesi, fate completare il lavoro al governo e concludete il semestre italiano in Europa. Questa guerra sulla data proprio non si comprende. Non vedo il perchè di tutta questa animazione su un voto a marzo o a giugno».

A questo Abete aggiunge che il dovere per la politica «di tornare a prestare attenzione ai problemi, di avere una maggior rispondenza tra dichiarazioni e fatti: tutto ciò perchè noi siamo i primi a riconoscere il primato della politica».

Questo avvertimento si affianca a una sorta di monito interno alla vigilia del suo 'personale semestre bianco' che porterà a maggio all'elezione del suo successore.

«Non permetterò una lotta interna tra grandi e piccoli industriali, tra nord e sud. Dico basta con gli interessi corporativi, voglio lasciare una Confindustria unita che cresca in modo unitario, con imprese che operano per uno sviluppo coordinato». In queste parole in trasparenza si legge la voglia di mettere la fine alle polemiche sui poteri forti, smorzare i toni tra piccoli industriali decisamente critici vero operazioni come quella di Super Gemina. «Sono polemiche sterili o strumentali quelle sui poteri forti che sono pura mitologia. E' meglio invece fare un bagno di realismo e affidarsi al corretto funzionamento del mercato».

Secondo Abete comunque «certe operazioni utilizzano le regole del mercato per raggiungere fini che si possono condividere o meno ma non devono essere messe in discussione se corrette sotto il profilo della legittimità. Non è possibile considerare un affare di stato ogni operazione che supera i mille miliardi e che finalmente non coinvolge soldi pubblici».

Da qui Abete prende spunto per tornare a parlare i temi di questo convegno e agli spazi che in Italia ha il mercato. «Non si può dire che non c'è mercato in questo paese ma c'è ne indubbiamente troppo poco: e ai politici spetta a crescerlo mentre agli imprenditori come».

Poi l'addio alla platea in una giornata burrascosa e piena di polemiche. Le scuse a D'Alema il tentativo di ricucire lo strappo tra gli imprenditori e la politica alla fine del quale giunge un lungo applauso liberatorio accolto da Abete con gli occhi lucidi.

Luigi Abete con Carlo Scognamiglio al convegno dei piccoli industriali.

CAPRI — Self fair-play dove sei? La platea dei giovani industriali di Capri ondeggia e rumoreggia, fischia e applaude, si alza, fa ondeggiare i pugni in un tripudio di blazer e microgonne che si scompongono travolte dall'eccitazione. A scatenare sentimenti così estremi, che hanno costretto il presidente della Confindustria Abete prima ad apostrofare duramente i contestatori, poi addirittura a lasciare la sala, è stato un intervento del segretario del Pds Massimo D'Alema che ha in sostanza ribadito il veto per ogni possibile candidatura di Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi.

«Prima, deve risolvere i suoi conflitti di interesse. Non credo che se si votasse domani e il Polo vincesse le elezioni Berlusconi potrebbe avere l'incarico di formare alcun governo. Se così fosse invece io non riconoscerei la legittimità di un tale governo».

Non lo avesse mai detto. Prima si è beccato la risentita risposta di Gianfranco Fini: «Siamo alle solite, a sinistra le regole piacciono solo quando le fanno loro. Non è grave che tu dica che Berlusconi non dovrebbe avere alcun incarico di formare il governo - ha detto Fini rivolto a D'Alema - quello che è grave è che tu dica che non accetteresti un tale governo. Significa che la sinistra italiana invoca giustamente le regole e, magari per un lapsus, a condizione solo che le regole siano quelle dettate da loro».

Ma soprattutto le parole di D'Alema hanno fatto insorgere una platea calda e pronta a scendere direttamente nell'arena. «Ma vattene, pensa ad Agnelli, e De Benedetti dove sta?». Fino ad uno stentoreo «Viva Silvio» urlato a squarciagola da una graziosa imprenditrice seduta nelle file centrali.

Ma andiamo con ordine. A dar fuoco alle polveri è stato il ritorno di D'Alema ad un suo antico cavallo di battaglia. Quello dei conflitti di interessi. Un tema che inevitabilmente scalda gli animi e su cui ieri a Capri nel corso del convegno dei giovani industriali, si è addirittura sfiorato l'incidente diplomatico malgrado il pronto e durissimo intervento di Abete e Riello. Entrambi rivolgendosi ai protagonisti del dibattito hanno chiesto scusa. Ma per D'Alema l'incidente non appare chiuso.

«Quel che è successo è gravissimo». A far capire la gravità dell'accaduto è stato lo stesso presidente della Confindustria Abete che visibilmente seccato di quanto è accaduto si è alzato in piedi di scatto durante l'intervento D'Alema e ha urlato «questo è un luogo serio. Se qualcuno vuol fare spettacolo vada fuori». Ma in preda all'ira fuori è andato per primo lui. E attraversando a lunghi passi il giardino dell'Hotel Quisisana si è sfogato. «Il clima di un confronto politico come questo deve essere pacato indipendentemente dalle opinioni che ciascuno esprime.

Oggi c'è stata troppa intolleranza e non intendo partecipare ad un dibattito di questo livello». Abete aveva addirittura sollevato il dubbio che nella platea di Capri «non siano tutti giovani industriali quelli che contestano: La prossima volta, dice, dovremo controllare meglio chi partecipa ai nostri convegni».

E ad agitare le acque è stata pure la provocazione dei fantocci al posto degli invitati. Mantenendo le promesse sul palco di Capri al posto di Bossi e Berlusconi che non si sono presentati sono apparsi due manichini. Una provocazione che Fini non ha gradito.

«Trovo di pessimo gusto questa iniziativa delle sagome..

Siamo stati invitati ma nessuno di noi aveva l'obbligo di venire». E così appena il confronto va in scena i fantocci scompaiono.

Paolo Tavella

SI ACCENDE LA MICCIA ELETTORALE

Scontro D'Alema-Fini: sul voto è già rissa

CAPRI — Di buonismo non c'è traccia. Da Capri dove ieri la Confindustria ha invitato la politica italiana a fare il punto della situazione e far capire se l'estenuante balletto dell'elezioni sia giunto al termine, sono arrivate le prime risposte. Che ormai la primavera sarà dedicata alla campagna elettorale è accettato anche dagli irriducibili del rinvio. Ma che alle urne si andrà in un clima avvelenato sembra ormai molto probabile. Un primo assaggio c'è stato proprio ieri qui a Capri dove si è concluso il tradizionale convegno estivo dei giovani industriali.

Alessandro Riello e Luigi Abete avevano chiamato a raccolta i segretari di tutti i partiti e all'appello se ne sono presentati ben sei (Fini, D'Alema, Bianco, Buttiglione, Casini e Bertinotti) dando vita al primo round di una campagna elettorale che qui anche gli irriducibili del non voto considerano virtualmente aperta. Come hanno fatto capire anche le parole di Scalfaro rimbalzate a metà mattina a Capri e come ha confermato il presidente del Senato Carlo Scognamiglio che è intervenuto ai lavori.

Ma che ci sia aria di guerra, «di scasso» come l'ha definita ieri il presidente della Repubblica Scalfaro, lo dimostra una serie di fattori. In primo luogo lo scontro durissimo tra destra e sinistra sul conflitto d'interesse e la possibile ricandidatura di Berlusconi a palazzo Chigi in caso di vittoria del polo. Da sinistra D'Alema non transige: «O risolve i suoi problemi o non torna a palazzo Chigi». Ma da destra si alza il fuoco durissimo di sbarramento. Dice Buttiglione: «D'Alema ha uno strano concetto del diritto. Pretende che Berlusconi applichi una legge che non c'è. Dire che il cittadino Berlusconi non può candidarsi è un atto di arroganza senza pari visto che nessuna legge glielo impone. Quando ci sarà una legge sarà diverso».

E Fini raddoppia la dose: «Non c'è dubbio che non si può certo pretendere rispetto di un principio che non c'è e questo e tanto più vero quando anche a sinistra si comincia a parlare in termini di liberalismo. Detto questo si può discutere sull'opportunità che non vi sia controllo diretto e quindi nemmeno gestione dell'impresa ma non si può discutere la proprietà di Berlusconi».

Se questo è il clima in tema di conflitto di interessi non meglio vanno le cose in altri campi. Ci sono differenze grandissime sulla possibilità di andare alle urne con l'attuale sistema elettorale e anche sulla Finanziaria la strada ad improvviso sembra essersi complicata. Fini non usa perifrasi «se la Finanziaria è quella di cui sento parlare in questi giorni non la voteremo mai. Non ci vengano a proporre aumenti degli estimi catastali o delle aliquote Ici perchè in questo caso il nostro appoggio se lo possono scordare».

Oltre a ciò Fini trae dalle polemiche di questi giorni la conferma di un avvitamento della vita pubblica che si sarebbe potuta evitare se solo non si fosse prolungata artificialmente la vita di questa legislatura.

«Ora tutti riconoscono, in un soprassalto di ragionevolezza, che non si può andare avanti di più in queste condizioni. Ma se tutto ciò fosse emerso a novembre, o a marzo, forse si sarebbero evitati un pò di mesi di guai. E alla guida europea di gennaio, l'Italia sarebbe arrivata con un governo politico. Non importa se guidato da Berlusconi o da Prodi ma sicuramente tutto ciò avrebbe dato maggiori garanzie ai nostri partners europei. La stabilità, e non la parentesi un governo tecnico, avrebbe aiutato la lira visto che i mercati vogliono certezze». Ma di andare al voto in queste condizioni D'Alema non vuole neanche sentir parlare.

Ecco allora tornare in campo il conflitto di interessi di Berlusconi e la necessità di regole elettorali in grado di garantire autentica governabilità. «L'invocazione al voto al voto può generare una falsa illusione: quella che il voto di per sè possa risolvere il problema della guida del paese. Io - ha aggiunto D'Alema - sono per un'intesa di fatto fra le forze politiche per andare alle elezioni ma bisogna definire un quadro più robusto di regole ivi compresa una legge elettorale capace di garantire con maggior certezza la governabilità del paese».

Di tutt'altro avviso è Rocco Buttiglione secondo cui Dini «ha il solo compito di guidare questa fase di transizione verso una democrazia a esecutivo forte». E sulla stessa linea è anche Pierferdinando Casini: fissare la data delle elezioni a maggio piuttosto che a giugno «non è un affare di stato» dice il leader del Ccd.

p.t.

Massimo D'Alema

Gianfranco Fini

AL VERTICE DEI QUINDICI L'ITALIA RECUPERA QUALCHE POSIZIONE E CHIUDE IL CASO WAIGEL

Dini fa la pace con Kohl e rilancia: «Europa, aspettaci»

Ma sull'unione monetaria il premier inglese Major si mostra scettico: «Per adesso è soltanto una aspirazione» - Maastricht: trattato da rivedere

CONTRO IL NUCLEARE

Arriva Greenpeace e i Quindici devono prendere il bus

MAJORCA (SPAGNA) — Un gruppo di dimostranti di Greenpeace (nella foto) ha protestato contro la ripresa degli esperimenti nucleari francesi nella baia antistante l'albergo di Formentor dove si è svolto il vertice. Gli uomini di Greenpeace hanno inscenato la protesta da bordo di numerose imbarcazioni, costringendo gli organizzatori ad un inatteso fuori programma deciso per motivi di sicurezza. I Quindici non hanno così potuto usare un battello per recarsi da Formentor all'altro lato della baia dove è stato organizzato il centro-stampa e sono invece saliti tutti assieme a bordo di un autobus.

Il presidente del Consiglio ha «incassato» la fiducia del suo collega tedesco, in vista del prossimo turno di presidenza italiano, e assicura che sarà compiuto ogni sforzo per garantire stabilità e conti a posto.

ROMA — Il caso Waigel è chiuso. Con chiarimenti, dichiarazioni ufficiali e rinnovate prese di coscienza i 15 ma soprattutto Italia e Germania hanno archiviato ieri a Maiorca l'effetto dirompente provocato dalle dichiarazioni del ministro delle Finanze tedesco sulla possibilità per l'Italia di rimanere esclusa dalla terza fase dell'Unione europea, quella cioè che dovrebbe portare alla moneta unica. Ma al di là di questo, l'Europa è consapevole di trovarsi di fronte a grandissimi problemi.

Forse chi si è avvicinato più di tutti alla realtà è stato l'euroscettico per eccellenza, John Major. Il premier britannico ha infatti dichiarato che «l'unione monetaria è solo un'aspirazione». E d'altra parte lo stesso Cancelliere tedesco Helmut Kohl che pure ha assicurato di voler «impegnare» tutta la sua «esistenza politica» per far uscire «una vera Unione» dalla prossima conferenza intergovernativa che si aprirà sotto la presidenza italiana e che revisionerà il Trattato di Maastricht senza però rivedere i tempi e i modi dell'Unione; lo stesso Kohl, si diceva, ha ammesso che non tutti i Paesi dell'Ue saranno in grado di partecipare all'unione monetaria sin dal suo inizio nel '99. Ma, ha aggiunto il premier tedesco, «i criteri sono più importanti delle scadenze».

Tutti insomma si sono guardati negli occhi senza ipocrisia. «Certamente l'Italia non sarà in regola con il rapporto debito-Pil», ha ammesso il presidente del Consiglio italiano Lamberto Dini, «come non lo saranno Belgio, Olanda e forse altri Paesi, ma tutti questi potrebbero essere in linea con altri parametri». Ecco perchè, dice Dini, solo a metà '98 si deciderà se e chi andrà avanti, e se si dovrà far slittare (magari di uno o due anni) l'avvio della terza fase. «L'importante oggi è che tutti, e l'Italia lo sta facendo», ha sottolineato il presidente del Consiglio, «perseguano politiche che conducano alla convergenza». Nel frattempo però per il presidente del Consiglio italiano sarebbe bene capire come potrebbe funzionare l'Europa (a 15 o allargata) se solo un piccolo numero di Paesi dovesse entrare nella terza fase, mentre altri che già fanno parte dello Sme dovessero rimanere fuori.

Quanto al rientro nel Sistema monetario europeo, «non è che moriamo se non rientriamo», ha spiegato Dini in conferenza stampa, «ma i vantaggi sono maggiori degli svantaggi e del resto abbiamo i numeri per ritornare».

Quali? Il trend discendente dei prezzi, dice il capo del governo, e la previsione di un'inflazione sotto il 4% nel '96. Certo, la lira non è in gran forma, ma quanto accaduto nei giorni scorsi è stata solo una fiammata, motivata «dal crollo del dollaro, che in 36 ore ha perso il 5% sul marco». L'effetto Waigel: «il ministro tedesco non ha detto nulla di nuovo, ma non avrebbe dovuto indicare i singoli Paesi e dare la sua personale valutazione oggi su quale sarà la probabile posizione di un Paese o di un altro nel '98: questo è stato interpretato come un segnale di sfiducia su ciò che l'Italia e altri stanno facendo per migliorare».

Ma l'Europa ha anche altri problemi. Uno l'ha individuato ancora Dini, che è stato considerato il protagonista del vertice di Maiorca: «il pericolo del prevalere di tendenze nazionali», di cui sono spia i test nucleari francesi («hanno portato sconforto») e la composizione ristretta del gruppo di contatto sulla ex Jugoslavia (è stato lanciato l'ennesimo appello per il cessate il fuoco). C'è anche la questione dell'allargamento dell'Unione europea anche ai Paesi dell'est, punto al quale tiene molto la Germania. I 15 hanno espresso la volontà di non isolare assolutamente Mosca.

Roberta Sorano

Al vertice di Maiorca Dini ha auspicato il ritorno della lira nello Sme.

CHI VUOLE L'ECU?

Continua fra gli europei l'opposizione dei tedeschi al passaggio ad una moneta unica in sostituzione del marco, cosi come perdura il tradizionale scetticismo degli inglesi.

% di intervistati favorevoli ad una moneta unica — Media Ue

0 10 20 30 40 50 | 60 70 80

Lussemburgo
Italia
Irlanda
Grecia
Belgio
Francia
Olanda
Spagna
Portogallo
Germania
G. Bretagna
Austria
Finlandia
Svezia
Danimarca

ecu 1987

Fonte: Eurobarometer — GN - P&G Infograph

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel. 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **MILANO:** viale Milanofiori, strada 3a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportelli via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1. **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/F, tel. 035/222100. **BOLOGNA:** via Fiorilli 1, tel. 051/356604 -379440. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/42353. **FIRENZE:** viale Giovine Italia n. 17, telefoni 055/2343106. **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220. **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008. **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330 - 3202568. **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6668555.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di dati o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 650 feriale, festivo + feriale lire 1000; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1600 feriale, festivo + feriale 2400, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Ricerche e offerte di personale qualificato

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

1 Lavoro pers. servizio
richieste

PRESTASERVIZI referenziata offresi 3 o 5 volte alla mattina. Scrivere casella postale 940 N.P. posta centrale Trieste. (A10094)

3 Impiego e lavoro
richieste

ASSISTENTE sociale con esperienza cerca lavoro anche notturno o baby sitter. Telefonare 0481/44474. (C00)

BABY sitter cerca lavoro anche come compagnia anziani telefonare 0481/45712. (C00)

CUSTODI villa coppia anziana perfetta efficienza massime referenze offresi. Scrivere a cassetta n. 30/M Publied 34100 Trieste. (A10013)

NEO-DIPLOMATA ragioniera con basi informatica e conoscenza inglese tedesco offresi anche part-time telefonare ore pasti 040/817303. (A10075)

POLACCO 40.enne residente Trieste automunito documenti in regola disponibilità immediata cerca lavoro 766324.

SIGNORA 44enne automunita pluriennale esperienza settore offresi assistenza anziani e/o disabili ore diurne da lunedì a venerdì zona Gorizia e dintorni offresi e richiedesi massima serietà telefonare ore ufficio al n. 0432/609090.

SIGNORA cinquantenne studi universitari discreta conoscenza lingua croata offresi come segretaria studio medico baby-sitter commessa telefonare ore pasti allo 0481/484740. (C623)

VENTIDUENNE militesente volonteroso cerca lavoro nell'idraulica o edilizia telefonare 944222. (A10046)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A. SOCIETA' IMMOBILIARE seleziona per ampliamento organico persona dinamica, seriamente motivata, militesente, automunita, per acquisizione immobili. Guadagni commisurati alle proprie capacità. Tel. 0336/506456. (C00)

A. JEAN Louis David cerca ragazzi e ragazze per tagli gratis per scuola interna presentarsi martedì in via Santa Caterina, 8. (A10265)

AGENZIA cerca centraliniste 25-45 anni fisso più incentivi presentarsi dal lunedì al giovedì 13-19 in via Nove Giugno 86 Monfalcone. (B00)

ALLEANZA ASSICURAZIONI ASSUME diplomato/a da avviare alla vendita di prodotti assicurativi previdenziali ad alto contenuto finanziario. Stage iniziale in sede a Trieste, formazione permanente, affiancamento da parte di quadri qualificati. Scrivere a Alleanza Assicurazioni, Agenzia generale, via Battisti 14, Trieste. (A10107)

AZIENDA distribuzione alimentare per filiale in Gorizia, cerca: commesso max 35 anni; per filiale in Monfalcone (Go), cerca: commesso max 35 anni e commessa apprendista. Inviare curriculum vitae via fax, a "Dial Srl" all'attenzione del Sig. Tormen, al n. 0444/737215; o telefonare allo 0444/737210 e chiedere di Elisa. (A00)

AZIENDA metalmeccanica con sede a Trieste ricerca saldatori carpentieri liberi subito tel. 040/381554. (A10173)

AZIENDA ricerca 5 ambosessi età 20-35 1.000.000 mensile inserimento immediato 0481/412758. (C00)

CARROZZERIA cerca lamierista e verniciatore preparatore capaci, militesenti con esperienza. Telefonare 040/227073 serali. (A099)

CARROZZERIA cerca verniciatore o preparatore capace militesente telefonare dalle 19 alle 20 da lunedì in poi 040/822201. (A10129)

CERCASI aiuto pizzaiolo telefonare dalle ore 17 alle 24 allo 040/826572. (A10258)

CERCASI autista magazziniere conoscenza sloveno croato 22/28 anni. S. Giorgio di Nogaro. Tel. 0431/621270. (G192392)

CERCASI cameriera/e per sabato e domenica part-time, ristorante, pizzeria. Telefonare 0481/67470. (A00)

CERCASI commessa abbigliamento giovane con esperienza nel settore. Scrivere a cassetta n. 7/N Publied 34100 Trieste. (A10118)

CERCASI commessa part-time abbigliamento giovane, bella presenza, referenziata. Scrivere a cassetta n. 6/N Publied 34100 Trieste. (A10118)

CERCASI contabile esperta/o import/export computer lingue slave referenze. Scrivere a cassetta n. 15/M Publied 34100 Trieste. (A9775)

CERCASI cuoco referenziato famiglia sette persone. Scrivere a Graziella Maretti via Prataporci 10 - 00044 Frascati.

CERCASI persona dinamica e automunita per attività di consulente telefonare giovedì allo 0481/91498 per colloquio dalle 12 alle 13. (B00)

CERCASI personale militesente, patentato, per pulizie e facchinaggio telefonare mattino 0481/410530. (C00)

DITTA edile cerca personale specializzato ponteggi e manovali tel. 0337/535023.

ESTETICA massaggio manicure pedicure arte orafa gioielleria ultima settimana iscrizioni corsi diurni serali buone possibilità lavoro. 368705.

FASHION models: agenzia moda seleziona aspiranti indossatrici indossatori fotomodelle fotomodelli per sfilate, spot pubblicitari, volti copertina. Presentarsi martedì 26 dalle 14.30 alle 19.30 Hotel Astoria Udine buone prospettive lavoro tempo pieno o part-time. (G8995)

GORIZIA cercasi telefoniste part-time. Presentarsi Promotel Corso Italia 174 12-14. (A00)

IL Centroemmedi ricerca addetto/a vendite province di Gorizia/Trieste. Telefonare 0432/728372. (G9120)

IMPORTANTE società settore estetico cerca per proprio istituto in Trieste estetista qualificata abilitata per assunzione immediata. Telefonare al 351027. lunedì 8.30-12.30. (A10172)

IMPRESA cerca muratori anche artigiani. Telefonare 040/369770 ore ufficio.

IMPRESA di costruzioni cerca per cantieri in provincia di Trieste geometra con esperienza contabilità e conduzione lavori pubblici. Manoscrivere a Cassetta n. 10/N Publied 34100 Trieste. (A10176)

PROGRAMMATORI anche part-time e prima esperienza, società seleziona per zona residenza. 049/8072862. (GPD)

SCUOLA cerca insegnanti esperti di acconciatura estetica massaggio e shiatsu. Telefonare 369451. (A10178)

SEGRETARIA esperta contabilità amministrativa croato sloveno scritto parlato ricerca ufficio rappresentanza import export. Telefonare ore ufficio 040/631168. (A10089)

SELEZIONIAMO ambosessi anche part-time per facile attività in zona di residenza telefonare lunedì ore 17.30-18.30 allo 040/299491. (C00)

SOCIETA' d'informatica ricerca urgentemente collaboratori esperti in Dtp (Corel Ventura) e grafica (Corel Draw). Tel. 0481/521800 (ore ufficio).

SOCIETà di servizi ricerca esperto/a ragioniere esperienza quinquennale per gestione settore amministrativo contabile. Scrivere a cassetta n. 5/N Publied 34100 Trieste. (A10072)

SOCIETà nazionale ricerca collaboratori esperienza collaudi settore meccanico siderurgico navale conoscenza inglese. Dettagliare C.V. a cassetta n. 11/N Publied 34100 Trieste.

SOCIETà nazionale ricerca comandanti primi uficiali coperta esperienza petroliere Cow Igs. Telefonare 040/311840.

SPA leader prodotti industriali seleziona 2 agenti per Ud-Go anche prima esperienza offresi addestramento e alte provvigioni già dal primo mese di lavoro, portafoglio clienti e possibilità di carriera per i più motivati. Per appuntamento tel. 0432/470366. (UD00)

5 Rappresentanti

A. SPA produttrice metodologia industriale abbisogna due collaboratori zona Ts-Go. Il supporto aziendale, l'affiancamento costante e un ricco portafoglio clienti permettono guadagno medio 8.000.000 mensili. Informazioni gratuite 1670-14923. (S00)

DITTA affermata con clientela acquisita cerca giovani dinamici volonterosi automuniti per vendita articoli pulizia offresi inquadramento di legge. Inviare curriculum vitae Manentegros, Viale XX Settembre 103 Trieste. (A10247)

NEGOZIO arredamento provincia di Udine ricerca venditore per zona Ts-Go anche part-time telefonare ore negozio 0432/720384. (G9087)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche domicilio costruzioni edili telefonare 040/384374. (A10229)

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche domicilio, costruzioni edili. Telefonare 040/384374. (A10009)

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rolè veneziane pitturazione restauro appartamenti telefonare 040/384374. (A10229)

CONFEZIONA i nostri articoli in casa tua! Informati!!! Numero verde 1670-16771 chiamata gratuita. (C0631)

SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente appartamenti cantine eventualmente acquistando giacenze telefonare 040/394391 040/311474. (A10236)

8 Istruzione

USA tecniche dialogo comunicazione "American-English" soprattutto "interactive" business per persone che pianificano viaggi-lavoro in Usa 0481/888559. (C00)

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista soprammobili libri mobili arredamenti telefonare 306226, 305343. (A9221)

11 Mobili e pianoforti

ACQUISTO subito in contanti mobili oggetti libri quadri di qualsiasi genere più trasporti e sgomberi. Tel. 040/412201-382752. (A10024)

Continua in 33.a pagina

COSTUME

Carissimo, ti detesto

Articolo di
Lino Carpinteri

L'aggettivo «caro» ha smarrito da un pezzo la sua connotazione affettuosa: basti pensare alle apostrofi come «caro mio», «caro te», «caro lei» o, peggio, «mio caro signore», chiari indici d'insofferenza nei confronti di quell'«altera pars» che, nonostante il civilissimo «audiatur» del diritto classico, si è sempre meno disposti ad ascoltare e sempre più inclini a offendere. Specie quando i contendenti sono letterati, storiografi o uomini di scienza. Questi ultimi, in particolare, non mancano di scatenarsi con il furore e il sarcasmo dei dotti di Salamanca contro Cristoforo Colombo ogni qualvolta qualcuno, estraneo al loro ambiente, lega il proprio nome a un farmaco o a una terapia dei quali, se sono efficaci, essi contestano la novità («Figuriamoci! Nelle nostre cliniche sono in uso sin dal 1980!») e, se sono nuovi, denunciano il pericolo di adottarli accusando chi li prescrive di ciarlataneria o addirittura di tentato omicidio.

Ma nella ferocia dell'approccio con il concorrente nessuno batte gli scrittori: l'appellativo «caro» che da qualche mese vediamo campeggiare nei titoli di questa o quella «terza pagina» (spesso reperibile solo dopo la decima o addirittura la ventesima) equivale a un ultimatum. All'autore chiamato in causa per la pubblicazione d'un romanzo o d'un saggio storico, il collega si rivolge con l'astio di chi ha subito un'ingiuria intollerabile. Del resto, il tono da «parte lesa» sta diventando normale nelle recensioni di libri e di spettacoli: dall'Arcadia dei reciproci elogi e del mutuo soccorso fra componenti dell'«intellighenzia» (oggi un alloro a te, domani un premio a me) si è passati agli interventi per fatto personale e il critico, anziché avvalersi del suo sacrosanto diritto di esprimere le proprie riserve, reagisce come se fosse vittima d'una truffa.

Al «caro» nemico si rinfacciano colpe e tradimenti con l'animosità dei Nordisti e dei Sudisti d'un film di vecchio stampo, ma niente paura: non è in vista alcun incendio di Atlanta, perché la polemica è destinata a esaurirsi nelle rituali due puntate. Guerra sì, ma con armi da teatro, non di rado caricate da un intervistatore in vena di «provocazioni». Se, per avventura, i contendenti dimostrano di non aver dimenticato del tutto le buone maniere e invece d'insultarsi a vicenda appaiono propensi a discutere educatamente, il direttore dello scontro si affretta ad attribuir loro intenzioni malevole. (È recente il caso d'un attore rudemente attaccato da un altro, la cui replica, garbata e cavalleresca, è stata definita da un giornale «sottilmente perfida»).

Al vedere e al sentire fior di intellettuali scambiarsi contumelie sembra d'essere tornati ai tempi in cui, essendo stato abolito in Italia il dibattito politico, era lecito confrontarsi solo sul terreno delle lettere e delle arti, donde storiche risse fra i partigiani di Strapaese e quelli di Stracittà, gli amanti dello stile melodico e i fanatici del «sincopato», mentre l'Europa stava andando a fuoco. C'è da domandarsi se i campioni delle dispute da terza pagina vengano scritturati perché «fanno notizia» più degli uomini di partito, le cui battaglie verbali, dopo aver raggiunto il massimo della virulenza, ormai non impressionano più nessuno, o se gli uni e gli altri siano discepoli della televisione, grande maestra di baruffe spettacolo, apparentemente drammatiche, ma in realtà innocue.

Il motto dei fomentatori di duelli rumorosi quanto incruenti fra personggi più o meno celebri potrebbe essere «tanto tuonò che non piovve affatto». Finita la recita, le «fratture insanabili» si ricompongono e tutti vivono felici e contenti in attesa della prossima occasione di sparare (a salve) contro il «caro» di turno.

PREMIO: FORTE DEI MARMI

Del Buono il più graffiante: «Ma è stato Andreotti il vero campione di satira»

LUCCA — «Pensavamo di insultarlo, di ferirlo, e invece eravamo noi le vittime di Andreotti, era lui che prendeva in giro noi». Così Oreste Del Buono, vincitore nella sezione giornalismo del 23.o Premio internazionale di satira politica di Forte dei Marmi, ha risposto a chi gli chiedeva se la satira avesse avuto un qualche peso nella «caduta» del prestigio dell'ex presidente del Consiglio, che culminerà nel processo che si apre martedì a Palermo.

«Andreotti - ha spiegato Del Buono durante la conferenza stampa per la proclamazione dei vincitori - è lui stesso un autore satirico, e non involontario come molti altri politici». Oreste Del Buono, secondo la giuria «il più cattivo degli amici maestri», ha parlato anche del suo ritorno al mensile «Linus», che si è trovato ora a dirigere dopo averne abbandonato la direzione nell'81, quando lasciò la Rizzoli in seguito allo scandalo della P2.

Per la grafica internazionale, il premio è andato a Pancho (Francisco Graells), venezuelano trapiantato in Francia dove lavora per «Le Monde» e per il «Canard Enchainé», e Rius (Eduardo Del Rio), messicano. Nella sezione letteratura il premio è andato al politologo Edoardo Berselli per il libro «Il più mancino dei tiri» (Il Mulino), metafora della politica vista attraverso il calcio; per la grafica italiana è stato premiato Milo Manara.

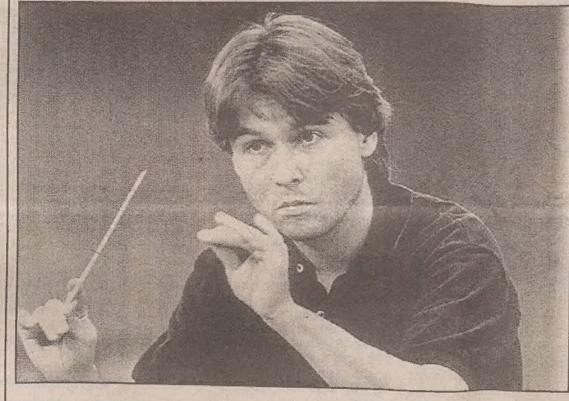
SPETTACOLI / «RAPPORTO»

La breve estate lunga

Finlandia: teatro e musica, in una stagione di straordinaria vitalità

Uno spettacolo dell'Helsinki Festival (a sinistra), tenuto sulla principale piazza della capitale finlandese, davanti alla cattedrale luterana. Al centro, un momento di uno spettacolo del Tansiteatteri Mobita, presentato al Festival di Tampere: la forte responsabilità verso l'ambiente della cultura finlandese si esprime anche nel teatro. A destra, teatro di animazione stradale in una via di Tampere: fra molte concessioni al divertimento del pubblico, il programma teatrale della seconda città finlandese comprendeva spettacoli di qualità e respiro internazionali. Nella foto a centro pagina, Esa-Pekka Salonen.

SPETTACOLI / PERSONAGGIO

Salonen: vi spiego il mio cross-over

HELSINKI — È un vero drappello di giovani e talentosi compositori e direttori d'orchestra, quello che la Finlandia ha fornito negli ultimi anni alla musica internazionale. Magnus Linderberg, Jukka-Pekka Saraste, Karjia Saariaho sono i nomi di maggior spicco. Ma la star del gruppo, forte di una carriera fulminante e di un'età assolutamente invidiabile – è nato nel 1958 – rimane Esa-Pekka Salonen.

Fotografatissimo e conteso dai media internazionali, sfrontato senza l'arroganza del divo, Salonen ha temperamento e determinazione: «Era chiaro fin dall'infanzia che mi sarei occupato di musica. Non ho nemmeno mai preso in considerazione un'attività diversa». I primi approcci alla musica risalgono com'è naturale alla scuola, tenuto anche conto del fatto che in Finlandia l'educazione musicale è particolarmente curata. Primi strumenti: il corno, la tromba e il pianoforte.

Poi il diploma all'Accademia Sibelius e una specializzazione in Italia con Castiglioni e Donatoni. Infine il trionfale decollo artistico: direttore nel 1985 alla Swedish Radio Symphony Orchestra, poi alla London Philharmonic, e dal 1992 alla guida della Los Angeles Philharmonic Orchestra. Un contratto esclusivo con la Sony, molti premi in tasca, un carnet di «favourites»: la 4.a di Mahler, le composizioni per piano e orchestra di Strawinskij, la straordinaria Quarta Sinfonia del «suo» Lutoslawksi.

Ricco, bello e famoso, da buon finlandese, Salonen preferisce però mostrarsi in versione «informale»: T-shirt e jeans neri per il concerto inaugurale dell'Helsinki Festival. E in camerino la valigia pronta.

«Ho attraversato un periodo difficile, negli anni Ottanta. Improvvisamene mi sono reso conto che non facevo altro che viaggiare in aereo. Per quaranta settimane all'anno mi trovavo in Paesi e continenti diversi. Non c'era un luogo a cui appartenessi veramente».

Ora però la sua città le ha affidato la direzione del più importante Festival nazionale.

«Dev'essere un destino, questo di fare un sacco di cose nello stesso tempo. Il mio sistema nervoso ci ha fatto l'abitudine. Comunque ho imparato anche a dire "basta". La vita non dev'essere sempre una sfida con se stessi».

Le coordinate culturali della Finlandia stanno cambiando. Che impostazione ha voluto dare alla manifestazione?

«Adesso è più importante che mai avere un contatto con un pubblico nuovo. È mia intenzione dare spazio a un'idea di cultura post-moderna. Più che a un meccanismo, penso al Festival come a un organismo di cultura».

Mischiare classico e musica di consumo, dirigere un concerto per pop star e orchestra e poi chiudersi in una chiesa a provare «Le martyre» di Debussy... questo intende?

«Io lo chiamo cross-over. Con un concerto di questo tipo posso sperare di conquistare almeno il 50 per cento di nuovi consumatori di cultura musicale. È proprio questo che voglio: far varcare a un pubblico nuovo la frontiera dell'arte».

Roberto Canziani

Servizio di
Roberto Canziani

Un Paese uscito dall'«ibernazione»: tra Helsinki e Tampere decine e decine di occasioni, all'insegna dell'anticonformismo culturale

HELSINKI — La breve estate scandinava è più lunga di quel che insegna la geografia. E i finlandesi, i più orientali, i più riservati fra gli scandinavi, hanno trovato il modo per farla durare più a lungo. Provano a viverla più intensamente. Piuttosto che farne, come il resto d'Europa, un'occasione di vacanza, la pausa dove i ritmi vitali rallentano, alle loro estati i finlandesi impongono una marcia più sostenuta, una tensione del fare e del vedere che serve loro da viatico proprio ora che il cambio dell'equinozio annuncia giornate sempre più corte, pronte a sfumare, fra qualche settimana, nel limbo lattiginoso del lungo inverno.

Si è conclusa da qualche giorno a Helsinki la manifestazione più importante dell'estate in Finlandia. Bilancio conclusivo di una stagione, l'Helsinki Festival incarna anche la nuova immagine che oggi il Paese tende a dare di sé.

Costretta da vicini troppo ingombranti come la Russia e la Svezia a non avere una storia (l'indipendenza è del 1917), penalizzata da una lingua senza riscontri nel pur ricco ventaglio delle lingue indoeuropee, messa in stallo nei decenni della guerra fredda con una neutralità forzata dal contrapporsi dei blocchi, la Finlandia ha capito che lo scioglimento del grande ghiacciaio sovietico avrebbe rappresentato anche la fine della propria ibernazione culturale.

E oggi, ciò che viene fuori da un Paese che ha sempre scelto metafore «fredde» per rappresentarsi (le betulle, i laghi ghiacciati, i campionati di sci, il villaggio di Babbo Natale) è invece un'immagine «giovane», che ha ad esempio la sfrontatezza del direttore d'orchestra Esa-Pekka Salonen, da quest'anno intrepido responsabile dell'Helsinki Festival. È un'immagine «equilibrata», che si regge su un'economia di tipo post-industriale, contraria agli sprechi e arricchita da una forte responsabilità verso l'ambiente, che tutti considerano la risorsa primaria della nazione. Ed è infine un'immagine «non conformista», svincolata da modelli obbligati. Non guarda con invidia a comportamenti e valori anglo-statunitensi, cui tende ad esempio la nuova generazione in Russia, ma non ricade nemmeno nella celebrazione della propria particolarità, come si sono abituate a fare le piccole e non distanti Repubbliche baltiche.

Tutto ciò risultava ancora più chiaro a chi avesse assistito all'inaugurazione dell'Helsinki Festival, alla fine di agosto, e al grande concerto che Salonen ha voluto dirigere in un teatro-tenda per sviluppare la propria formula di cross-over culturale. Sul palcoscenico c'erano le masse imponenti della Orchestra Sinfonica della Radio Svedese, una violinista attratta dal contemporaneo (Anna Lindal) e una pop star scandinava dalla bella voce (Eva Dahlgren). Per l'insolito ensemble il quarantenne compositore Anders Hillborg ha scritto una serie di spartiti a latitudini musicali che possono inchiodare sulle panche tanto i fedeli del classico quanto gli ammiratori della cantante, pieni di estatica gratitudine, alla fine del concerto, per questa session altrove difficilmente ripetibile.

L'esperienza si ripete invece la sera successiva, quando un'altra personalità musicale di rilievo, Leif Segerstam, dirige il virtuosismo bizzarro della violinista russa Viktoria Mullova, spingendola prima verso azzardi contemporanei, ma poi cercando in lei l'impronta della propria nazione. La musica di Jan Sibelius e l'architettura di Alvar Aalto (che ha progettato l'enorme sala-tempio della Finlandia Talo, dove si tiene il concerto) sono del resto i due soli simboli «patriottici» a cui un finlandese non rinuncerebbe mai. Il massimo dell'intensità si raggiunge quando il piglio da tennista della Mullova e la sua scollatura (che scopre ben più della schiena) incontrano il Ciaikovskij del Concerto per violino e orchestra: l'interruttore che trasforma il silenzio nordico e tombale della sala, in un'acclamazione da stadio calcistico.

È un gesto di grande libertà intellettuale questo disfarsi delle regole d'etichetta, degli steccati di genere senza posare forzosamente a trasgressore. Semmai riconoscendone l'estraneità, la lontananza da un modo di vita che si cerca soltanto oggi di mettere a fuoco, con la cinematografia indipendente dei fratelli Kaurismäki, con la letteratura dei «giovani scrittori nordici» e con gesti di architetti che, nutriti dalla tradizione di Aalto e dei grandi designer locali, si cimentano oggi nei giochi dell'effimero stradale. Perché è ovvio che un festival così impostato voglia giocare direttamente la carta della multimedialità, pur senza eccessi di tecnologia, in programmi che coniugano danza, poesia, teatro, arte visiva, musica etnica, video clip, architettura: un progetto centrifugo con meteore che di volta in volta si chiamano Heiner Müller, Gavin Bryars, Francesco Clemente, Peter Sellars, Massive Attack.

Ma il Festival di Helsinki rappresentava anche la coda di un'estate che forse mai come quest'anno ha visto il cartellone dei fèstival internazionali offrire decine e decine di occasioni a un Nord che fino a qualche ànno fa di significativo contava solo l'approdo norvegese di Bergen, o poteva tutt'al più suscitare curiosità: per esempio col «teatro rotante» di Pyynikki a Tampere: una platea da ottocento posti che ruotando su se stessa evita allo scenografo di preoccuparsi dei cambi di scena.

Muovendo proprio da Tampere, capitale nordica del teatro di strada, e passando per il castello di Savonlinna, riservato alle opere liriche, per la piazza di Kuopio, appannaggio della danza, per i pub e i club di Lahti o di Pori, dove per nove giorni e nove notti è stato protagonista il jazz, chiunque volesse scoprire l'intensità dell'estate finlandese, avrebbe potuto verificarla muovendosi in un perimetro grande quanto la Sicilia, ma innervato dai più diversi stimoli internazionali.

A Tampere, in particolare, l'internazionalità ha mostrato il suo volto migliore nell'occupazione di strade e piazze da parte di gruppi teatrali e musicali. Giocolieri e saltimbanchi fin troppo compiaciuti del proprio populismo, ma anche gruppi più consapevoli della propria ricchezza: valga l'esempio del piccolo quartetto canoro islandese Tjarnar col suo repertorio di canzoni nazionali dedicate al bene più prezioso e più ricercato in quel Paese: la luce.

Forse, nel mondo, soltanto il Nord-Ovest degli Stati Uniti, la nuova frontiera tecno-ambientale della regione di Seattle, mostra altrettanta tolleranza, rispetto ecologico, misura umana nell'impresa economica. Ma là tutto sembra recente e programmato. Qui invece, in una Helsinki, candidata per il 2000 a Capitale europea della cultura, nei boschi che la circondano, il nuovo sembra emergere con naturale disinvoltura da secoli di tradizione. E il trillo dei telefonini Nokia (un vanto nazionale) interrompe discretamente il silenzio dei lunghi convogli di tronchi che galleggiando solcano pigri il paese dei 180 mila laghi.

Esce dai sotterranei l'umile «tesoro» segreto di San Francesco

CITTÀ DEL VATICANO — Dopo più di sette secoli e mezzo uscirà dal segreto medioevale, tra una settimana, l'insieme di oggetti di rarissimo pregio appartenuti a San Francesco che, dal momento della sua morte, la sera del 3 ottobre 1226, fu celato ad Assisi, nel buio dei sotterranei della basilica papale, nella «sacrestia segreta». Lo rivela l'agenzia cattolica «Arca», in una dettagliata nota.

Per la prima volta saranno visibili al pubblico, nella sala capitolare romanica dell'attiguo convento, almeno i venti «gioielli maggiori» che furono il tesoro nascosto dei primissimi francescani: un corno da caccia orientale, donato a Francesco dal sultano Malek in Siria, che fu usato dal santo per chiamare i fedeli alla preghiera; un lino ricamato a Roma, che la nobildonna Jacopa de' Sette Soli impiegò per asciugare il volto sudato di Francesco al termine dell'agonia; la pergamena istoriata della «Bolla» di Papa Onorio III che approvava la regola francescana, datata 29 novembre 1223, e che Francesco portò con sè fino alla fine; un autografo, unico più che raro, del santo, ossia la benedizione che egli scrisse di proprio pugno per frate Leone nel settembre del 1224, con mano malferma, poco dopo avere avuto le stimmate; la sua tonaca grigiastra, più volte rattoppata; i sandali consunti che camminarono moltissimo, il cappuccio e una camicia bianca, macchiata di sangue.

Francesco, come raccontano i biografi, non aveva camicia nè tunica, ma questa gli fu prestata quando era in agonia, e la macchia sembra sia di sangue delle stimmate. C'è anche una pietra, che egli usava per guanciale la notte. E sono anche visibili undici preziose monete lucchesi d'argento, dei primi anni del '200, trovate nel 1818 accanto alla sua salma, quando l'archeologo Carlo Fea esaminò la tomba.

Si chiamerà «Aula dei documenti» o «Cappella delle reliquie» l'antica sala capitolare in cui i frati conventuali si sono riuniti per secoli in momenti di decisioni importanti, quella che, dal prossimo ottobre, offrirà alla vista di migliaia di visitatori i preziosi oggetti che erano finora nascosti nella «sagrestia segreta» e mostrati solo a qualificati studiosi o ai vescovi.

Tutti i pellegrini, fino all'Anno Santo 2000, potranno visitare i preziosi oggetti, ben esposti e illuminati nell'aula a volte romaniche cui si accede dal chiostro grande del convento, fin dai giorni di vigilia della festa di San Francesco, che cade il 4 ottobre. Degli oggetti è proprietario storico il Papa, che nomina un cardinale suo «delegato» per l'intero complesso del convento di Assisi. La vecchia «sagrestia segreta» conserverà, ancora, altre decine di cimeli e reliquie «minori», disponibili per altri studi.

Il primo catalogo del «Tesoro di San Francesco» fu redatto nel 1338, ai tempi dei papi d'Avignone, ma una sorpresa paradossale fu la scoperta, nel 1818, nella tomba del «Santo della povertà», di undici preziose monete d'argento. E' noto infatti che Francesco disprezzò sempre il denaro e raccomandò ai suoi frati di tenersene rigorosamente lontani.

Come mai, dunque, accanto al suo corpo, undici monete d'argento? L'enigma lo chiarì Carlo Fea che le esaminò a Roma: trovò che erano ottimi conii della zecca di Lucca, cui l'imperatore Ottone IV, vissuto ai tempi di Francesco (dal 1175 al 1218) dette il privilegio di emissione; era lo stesso tipo di zecchini trovati nella tomba veneziana di San Marco, la cui salma fu trafugata dai veneziani ad Alessandria d'Egitto in quel tempo. Fea dimostrò che al tempo di San Francesco era consuetudine che quando una persona molto illustre (specie per santità) veniva sepolta, principi e vescovi lasciassero cadere nel sepolcro monete di pregio: in omaggio alla salma e per memoria storica.

Per opportuno contrasto, accanto alle monete d'argento, ben ripulite, sarà posto - come detto - il sasso di pietra rosa che Francesco prese dal monte Subasio, dominante Assisi, e usò sempre per guanciale nelle ore di sonno. «In onore di sorella povertà», come scrisse il suo primo biografo, l'abruzzese Tommaso da Celano.

Federico Mandillo

GLI AUTONOMI SONO PER LA LINEA DURA

Voli, ritardi record Trattative bloccate

ROMA — Negli aeroporti italiani niente caos ma ancora pesanti disagi, ancora stress. Si vola, ma anche ieri i ritardi non sono stati inferiori alla mezz'ora con alcune punte estreme: quasi tre ore per un volo Air India diretto a Ginevra e un'ora e 22 minuti per quello della Lufthansa diretto a Ginevra. In attesa che si sblocchi la trattativa tra governo e uomini radar la situazione nel trasporto aereo rimane difficile.

Le prospettive sono incerte, anche se i contatti informalitra le parti sono proseguiti pure nella giornata prefestiva per arrivare ad una pace duratura che scongiuri nuovi black out dei voli. Ieri mattina la situazione sembrava tranquilla negli scali italiani, poi nel pomeriggio è andata peggiorando soprattutto a Fiumicino dove dalle 6 alle 17,30 su 183 voli in partenza 127 hanno subito ritardi medi di mezz'ora e una ventina di aerei sono decollati dopo aver atteso per un'ora il permesso dalla torre di controllo. Nella stessa fascia oraria su 181 aerei atterrati al Leonardo da Vinci 143 hanno registrato ritardi tra i 40 e i 50 minuti. La punta massima (2 ore e 23 minuti) è stata registrata da un aeromobile proveniente da Trieste.

Governo e sindacati lavorano a tutto campo con l'obiettivo di far volare gli aerei ma anche di non scontentare troppo gli uomini radar delusi dall'improvviso stop al nuovo contratto di lavoro. Si cerca insomma una via d'uscita alla vertenza che non faccia perdere a nessuno la faccia. Se il braccio di ferro dovesse invece continuare per i viaggiatori la prospettiva potrebbe essere quella di altre due giornate nere: il 2 e il 12 ottobre (per quattro ore). Ma si avvertono segnali positivi. All'interno della Fit-Cisl si sta valutando l'opportunità di recepire l'invito rivolto dalla confederazione-madre per bocca del segretario Natale Forlani, a sospendere gli scioperi e le agitazioni definite dal Governo «non esplicite» (rifiuto degli straordinari e più che altro applicazione pedissequa delle procedure) che causano 3 miliardi al giorno di perdite all'Alitalia e danni non irrilevanti alle Compagnie straniere, oltre che pesanti disagi ai passeggeri. La ripresa del dialogo con Anav e Governo - su questo palazzo Chigi è stato chiaro - potrà passare solo attraverso la cessazione di tutte le forme di protesta.

Si allargano le crepe nel fronte sindacale: se anche la Fit, come la Filt-Cgil e la Uilt, sposerà la linea morbida, i sindacati autonomi, specialmente la Licta, pressati da una base infuriata per la bocciatura di un contratto già siglato con aumenti di 8 milioni di lire medie l'anno, sono decisi a continuare il muro contro muro. Alla richiesta del capo dell'esecutivo di sospendere ogni protesta per tornare ad una «serrata e risolutiva» trattativa hanno risposto con un secco no e non sembrano disposti a fare marcia indietro nel timore di trovare a Palazzo Chigi un accordo «prendere o lasciare».

Acque agitate anche nelle ferrovie. L'unione dei capistazione, un'organizzazione sindacale del settore, ha annunciato due scioperi nazionali della categoria. La prima azione di lotta è stata indetta dalle 12 alle 14 di lunedì 9 ottobre; si replicherà dalle 21 di giovedì 19 ottobre alla stessa ora di venerdì 20 ottobre. Il sindacato, che garantirà i servizi minimi previsti dalla legge 146 sul diritto di sciopero nei servizi pubblici, ha motivato gli scioperi con il «mancato rispetto» da parte delle Ferrovie degli accordi sottoscritti.

Daniela Luciano

MODENA

Il mito Bugatti è fallito

MODENA — La Bugatti Auto è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Modena: la sentenza è stata depositata ieri mattina in tribunale. Il giudice delegato a questo fallimento è Ornella D'Orazi, curatore fallimentare è stato nominato il commercialista modenese Gianluigi Rossini. Già da ieri mattina sono così stati apposti i sigilli ai cancelli della prestigiosa casa automobilistica a Campogalliano, in provincia di Modena.

Da mesi la Bugatti Auto, di cui è presidente Romano Artioli, era in grossa difficoltà. I giudici non hanno ritenuto affidabile il progetto di salvataggio presentato alcuni giorni fa dall'azienda e affidato a due società finanziarie: «La Fin First Group» (con sede a Dublino e Milano) e la «Franklin Enterprise Limited» (con sede nell'isola di Man in Inghilterra).

Il presidente della Bugatti Romano Artioli si è detto molto addolorato per non essere riuscito a salvare la fabbrica. Tuttavia ha annunciato di volere fare ancora «tutto ciò che è possibile per uscire da questa difficile situazione».

Ora la fabbrica Bugatti è chiusa e la parola passa al Curatore. Il primo impegno sarà quello di procedere ad un inventario dei beni dell'azienda. Inoltre riuscire a comprendere tutti i vari intrecci societari che fanno capo alla International Bugatti che ha sede in Lussemburgo, la società proprietaria del marchio Bugatti.

TRAGEDIA IN PROVINCIA DI PISA: UCCIDE IL CONVIVENTE E POI TENTA IL SUICIDIO

Gelosa, gli spara sette colpi

La donna non voleva che l'uomo continuasse ad avere rapporti familiari con l'ex moglie

PISA — Senza di lui non riusciva a vivere e non sopportava che continuasse ad avere rapporti con l'ex moglie. Non voleva neppure che vedesse i figli. Lui più volte ha tentato di convicerla ma lei ha deciso che non li avrebbe separati più nessuno. Gli ha scaricato addosso l'intero caricatore della pistola. Sette colpi che hanno messo fine ad una storia tormentata con l'uomo che frequentava da un paio di anni e con cui conviveva in un piccolo appartamento di via dei Campacci, alla periferia di Bientina, una frazione distante una ventina di chilometri da Pisa. Poi sconvolta ha chiamato la sorella maggiore che abita a Pontassieve: «Ho ucciso Roberto, corri, corri viene qua aiutami». Un colloquio concitato, breve, drammatico. E inutile. Ormai in preda alla disperazione ha infatti deciso di togliersi la vita.

Ha ricaricato l'arma, ha sparato un primo colpo che l'ha ferita leggermente. Quindi si è appoggiata la canna della pistola alla tempia e ha premuto di nuovo il grilletto. Ora è in coma all'ospedale di Pisa.

La tragedia della gelosia è avvenuta venerdì sera poco dopo le 22. Gli spari uditi dalla famiglia che abita sotto la coppia sono arrivati al culmine di una furibonda lite. Eleonora Cimmino, 30 anni, impiegata in una azienda della zona e figlia di un ex maresciallo delle Fiamme Gialle abitava in una palazzina poco distante dagli studi dell'emittente Telemondo insieme a Roberto Frediani, 44 anni, elettricista, originario di Lunata in provincia di Lucca. I due convivono insieme in quella palazzina dal mese di luglio ma si frequentavano da un paio di anni. Lui era separato e lei non sopportava che vedesse i suoi figlioli o che in qualche modo continuasse ad avere rapporti con l'ex moglie.

I due hanno cenato insieme in cucina, come sempre. Poi hanno cominciato a litigare. Pare che la donna rimproverasse a Roberto di essere stato a trovare l'ex famiglia prima dell'ora di cena. La lite ben presto è divenuta furibonda. L'uomo sembra abbia spaccato con un pugno il vetro di un quadro. Poi il primo sparo. Eleonora con la pistola in pugno ha esploso un colpo contro Roberto, raggiunto ad un piede. L'elettricista ha cercato di fuggire nelle altre stanze della casa, ma la giovane donna lo ha inseguito continuando a sparare l'intero caricatore, sette colpi di pistola calibro 7,65, un'arma nuova di zecca di cui gli inquirenti non sono riusciti ad accertare la provenienza.

Roberto Frediani raggiunto dai proiettili è stramazzato al suolo, in un lago di sangue. La giovane donna con incredibile ludicidità ha ricaricato l'arma con due colpi e ha rivolto l'arma contro se stessa. Quando a Bientina è arrivata la sorella di Eleonora la tragedia si era già consumata.

Le vittime della tragedia in provincia di Pisa.

MENTRE SCALAVANO UNA PARETE NEL GRUPPO DELLA MOIAZZA

Morti due alpinisti nell'Agordino

L'allarme dato dai familiari che non riuscivano a contattarli - Sono precipitati per oltre 200 metri

BELLUNO — Tragedia della montagna nel Bellunese: due giovani alpinisti padovani sono morti precipitando da una parete del gruppo della Moiazza, nei pressi di Agordo. I due, Piergiorgio Piran, 25 anni e Attilio Marchetti di 26, entrambi di Cittadella (Padova), erano partiti venerdì mattina dal rifugio Carestiato per raggiungere e poi scalare la pala dei Belia, una parete sul gruppo della Moiazza. In serata, però, i parenti non hanno ricevuto alcuna notizia sul ritorno a valle dei due ragazzi e così hanno avvertito il gestore del rifugio.

L'uomo, Fausto Todesco e la moglie, che in giornata avevano udito un forte tonfo, ma non si erano allarmati dopo aver visto che sulla pala c'erano cordate che salivano regolarmente, hanno così dato l'allarme e iniziato le ricerche dei due rocciatori padovani.

«Effettivamente abbiamo avvertito un rumore - rivela il gestore del rifugio - come dei sassi che si staccavano. Ma la cosa non ci ha preoccupato più di tanto, considerato che succede di frequente. Molto probabilmente si trattava, invece, dei due poveretti che precipitavano. E pensare che in mattinata avevo dato un passaggio con la mia jeep ai due ragazzi che a piedi si stavano dirigendo verso il rifugio. Qui non si sono voluti fermare nemmeno un attimo. Avevano fretta di iniziare la salita. Poi quando a tarda sera giù nel rifugio hanno telefonato e chiedevano notizie di due alpinisti, ho ripensato a quei due ragazzi provando, lo confesso, un brivido di paura. Potevano essersi incordati e avere bisogno di soccorsi, ma mi stupiva il fatto di non avere udito nemmeno un grido di aiuto».

Solo verso l'una della scorsa notte i soccorritori hanno individuato i corpi straziati dei due giovani padovani precipitati mentre erano legati insieme, dopo un salto di circa 200 metri.

Secondo una prima ricostruzione, è possibile che l'incidente sia stato provocato dalla perdita dell'equilibrio di uno dei due ragazzi che era alla guida della cordata, il quale avrebbe trascinato nella caduta anche il compagno. I corpi sono stati recuperati in mattinata dai carabinieri di Agordo insieme con i Vigili del fuoco e con gli uomini del Soccorso alpino. Le salme sono state poi portate nell'obitorio del cimitero di Agordo.

«Appena potevano stavano insieme, si volevano veramente bene. Facevano atletica insieme, entrambi salto con l'asta. Grazie a loro - racconta con le lacrime agli occhi la madre di Piergiorgio - un anno fa la loro società vinse il campionato. Erano inseparabili. Due ragazzi esemplari, e sereni, altruisti. Volevo bene ad Attilio come ad un secondo figlio. E anche Piergiorgio gli voleva bene, lo considerava come un fratello lui, che era figlio unico».

Ravenna, madre tedesca rapisce la figlia «contesa»

RAVENNA — Nessuna notizia, a 48 ore dal fatto, di una bambina di 10 anni «rapita» giovedì pomeriggio dalla madre Erika, cittadina tedesca di 44 anni, dal reparto di pediatria dell' ospedale civile di Ravenna dove era ricoverata per i postumi di un' appendicectomia. Il padre, un imprenditore ravennate ha raccontato di aver «telefonato all' abitazione dei nonni, vicino a Francoforte», ma loro «hanno escluso di avere avuto contatti con la figlia e la nipote». Erika, venerdì mattina, una ventina di ore dopo essersi abusivamente allontanata dall' ospedale con la figlioletta, si era messa in contatto con l' assistente sociale ed aveva detto di essere in Germania e di non avere alcuna intenzione di restituire la figlia contesa, al padre. Nei confronti della donna c'è un doppio provvedimento giudiziario: la revoca dell' affidamento dei figli (il secondo ha 17 anni), ottenuto originariamente con la sentenza di separazione dal marito, e un decreto del pretore di Ravenna con cui le viene intimato di riconsegnare al padre la figlioletta che dal 10 luglio scorso abusivamente teneva con sè, dopo il mese di vacanze.

GIOVANI IN CERCA DI EMOZIONI SULLA MILANO-LECCO

Un nuovo gioco con la morte: la «roulette russa» sul binario

LECCO — Giochi pericolosi, ovvero giochi di morte, anche se stavolta, per fortuna non ci è scappato il morto. E' accaduto a Calalziocorte, nei pressi di Lecco. Per gioco alcuni giovani hanno sfidato più volte la morte nei giorni scorsi sulla massicciata della linea ferroviaria Milano-Lecco, spostandosi solo in extremis poco prima del passaggio dei treni. Gli episodi si sono verificati ripetutamente, negli ultimi fine settimana nei pressi del ponte ferroviario che passa sul fiume Adda.

A darne notizia è stata la stessaa Polfer di Lecco, che ha organizzato servizi di prevenzione lungo la linea ferroviaria, avviando al tempo stesso indagini per cercare di identificare i protagonisti di questi «giochi con la morte».

Secondo diverse testimonianze raccolte dagli agenti, i responsabili della sfida al pericolo sarebbero stati quattro giovani, presumibilmente minorenni, che si sono messi sui binari dei treni diretti verso Lecco. I macchinisti sono riusciti soltanto a notare che giovani indossavano dei camicioni bianchi. Sulla massicciata sono state poi trovate parecchie lattine vuote di birra.

La «roulette russa» col treno, il «surf» sui tetti dei treni stessi o sulle auto, l' «air- bagging» che fa puntare l' auto contro il muro per provare lo scontro e contare sul salvavita disposto al volante, lo sdraiarsi sulle strade aspettando che passi un' autovettura.

Tanti «giochi di morte» che spesso, per gli esperti sociologi, comportano la morte del protagonista e che pur essendo un' azione individuale, rientrano nella dimensione di gruppo. Si tratta, in sostanza, di un «rito collettivo», di «iniziative destinate ad affermare una 'leadership' all' interno del gruppo».

Sfidare la morte, per gli esperti della cultura dei ragazzi, sta forse nell' emarginazione di fatto della condizione giovanile rispetto al mondo degli adulti e spesso «questi giochi iniziano soprattutto in piccole realtà di provincia dove è più sentito il problema dell' esclusione sociale». Il giovane rivendica quindi una «maggiore visibilità sociale» proprio attraverso imprese di questo tipo.

Aspettare il treno sdraiati sui binari è stata una moda «mortale» che ha dilagato negli Stati Uniti nell' estate dello scorso anno. Una di queste «roulette con il treno», alle porte di Washington, si è risolta tragicamente per quattro giovani che non hanno fatto in tempo a scappare quando è sopraggiunto il convoglio.

INCHIESTA A RILENTO

Omicidio Gucci: il mandante sarebbe straniero

MILANO — Secondo il settimanale «Epoca» il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Nocerino e i carabinieri che indagano sull' omicidio di Maurizio Gucci «sarebbero convinti di aver individuato il mandante del delitto; si tratterebbe di un cittadino straniero il quale si sarebbe sentito in qualche modo bidonato dalla vittima e avrebbe così deciso di farsi giustizia a suo modo». Il servizio, del quale lo stesso settimanale ha fornito un'ampia anticipazione, è pubblicato nel numero in edicola in questi giorni.

A sei mesi dall' omicidio, compiuto a Milano, in corso Venezia, la mattina del 27 marzo, il settimanale milanese ha fatto il punto sulle indagini «ed ha scoperto - si legge nell' anticipazione - che, al di là delle certezze mostrate dagli inquirenti sul nome del mandante, l' inchiesta appare peraltro intralciata da mille difficoltà ».

L' ipotesi avanzata dal settimanale non ha per altro trovato conferma dagli inquirenti. Lo stesso pm, interpellato a proposito della eventuale richiesta di una proroga delle indagini preliminari, ne ha escluso la necessità non avendo, al momento, indagato alcuno.

A proposito delle mille difficoltà che intralciano l'inchiesta, a sei mesi dell'omicidio il perito balistico nominato dal Tribunale, Domenico Salza, non ha mai ricevuto, per esempio, i proiettili estratti dal corpo della vittima e i bossoli ritrovati accanto al cadavere. E la magistratura svizzera non ha ancora inviato al sostituto procuratore che si occupa del caso, Carlo Nocerino, i tabulati dei conti correnti aperti da Gucci in quattro banche elvetiche. Nulla di nuovo anche sul viaggio che la vittima aveva compiuto negli Stati Uniti pochi giorni prima del delitto: l'Interpol non ha concluso gli accertamenti, secondo quanto riferisce Epoca.

LA MASSONERIA ESCE ALLO SCOPERTO: 1200 «FRATELLI» IN CORTEO

La prima volta del Grande Oriente

«Muratori» di 14 paesi hanno celebrato il centenario del monumento a Garibaldi

In testa al corteo il membro Pds dell'Antimafia Saverio Di Bella

ROMA — Infiltrazioni mafiose e camorristiche, 'ndrangheta e criminalità organizzata? Solo nelle logge «minori». Gelli e la P2? Una degenerazione, una devianza, niente più di una scheggia impazzita. I massoni del Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani - per la prima volta nella loro storia - escono allo scoperto.

Decisi a scrollarsi di dosso anni di sospetti e di polemiche avvelenate, rivendicano «un ruolo e uno spazio nuovi e importanti nella società italiana». La prima uscita pubblica si è svolta ieri a Roma con un corteo di oltre 1200 «fratelli» provenienti da quattordici Paesi, tra cui tre della ex Jugoslavia, Croazia, Serbia e Slovenia. Il Grande Oriente ha celebrato i suoi 190 anni di attività sotto l'egida di un testimonial d'eccezione: il Gran Maestro Giuseppe Garibaldi e il monumento che, inaugurato il 20 settembre di un secolo fa, lo immortala sul punto più alto del Gianicolo. Ma, oltre all'eroe dei Due Mondi, la massoneria ha trovato un altro «straordinario» fan: il senatore pidiessino Saverio Di Bella, membro della Commissione bicamerale antimafia, un passato di militante nel Pci e nel sindacato, che fiducioso nel «nuovo corso» promesso dal Gran Maestro Virgilio Gaito, ha sfilato in testa al corteo con tanto di camicia rosso garibaldina e cravatta chiassosa. «E' un atto doveroso - ha ripetuto il parlamentare calabrese - che segna l'apertura di credito nei confronti del Grande Oriente e la caduta di pregiudizi e barriere». Perchè la massoneria, «quella sana, fa parte integrante della società italiana».

E così, in un tripudio di collari, di grembiulini con tanto di compasso e squadra ricamati, di guanti bianchi e di catene con ciondoli raffiguranti la Bibbia, i fratelli massoni sono partiti dalla Villa del Vascello e hanno raggiunto il monumento equestre di Garibaldi. Una sola parola d'ordine: viva la fratellanza, viva l'umanità, viva Garibaldi.

«Siamo stati oggetto, negli ultimi anni in particolare - ha rilevato Gaito - di una serie di indiscriminati e ingiustificati attacchi che hanno criminalizzato oltre ogni limite accettabile la figura, l'opera e l'ideale del massone».

Ma è pure vero che la criminalità organizzata ha gravitato spesso nell'orbita delle logge, pericolo tanto più insidioso al Sud, specialmente in zone come la Calabria dove ogni 383 persone ce n'è una affiliata alla 'ndrangheta. Il Grande Oriente ha detto basta. E, se ha deciso di inviare gli elenchi degli affiliati alla Commissione Antimafia, non ha mai dimenticato la pratica della sospensione «di tutti quei fratelli ai quali sono giunti anche solo avvisi di garanzia per le più diverse ipotesi di reato». Il Gran Maestro ha raccontato di averne «assonnati» 120 su un totale di 14mila affiliati: «il problema delle infiltrazioni criminali non riguarda noi, quanto quei gruppi pseudo-massonici (ce ne sono almeno 26) che cerchiamo di combattere». Adesso bisogna cercare di «far pulizia» all'interno delle circa 600 Logge italiane, di sradicare quelle realtà mafiose che hanno sfruttato il nome e la tradizione di segretezza della massoneria per compiere i propri misfatti.

SECONDO L'OSSERVATORIO PER LE RICERCHE DI MERCATO IN AGRICOLTURA

Torna la voglia del vino (purché sia buono)

ROMA — Dopo tanti anni, durante i quali il consumo di vino, in Italia, ha registrato un calo costante, sembra proprio che il '95 segni un'inversione di tendenza. Lo ha constatato l'Ismea, che è l'istituto per le ricerche di mercato in agricoltura, secondo il cui osservatorio, da maggio ad agosto di quest'anno, le famiglie italiane hanno aumentato il consumo di vino. Non che si tratti di tendenza di portata tale da far prevedere il pericolo di un aumento di alcolisti. In effetti gli italiani hanno consumato vino in quantità superiore al tre per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Ne dovrebbero essere soddisfatti soprattutto i produttori costretti a puntare negli ultimi anni sull'esportazione. Ed ancor più soddisfatti dovrebbero essere i produttori di vini a denominazione di origine controllata. Questo è l'altro dato positivo che emerge dalla ricerca di mercato: negli ultimi quattro mesi sono cresciute del 28 per cento le vendite dei vini doc, contro un modesto aumento dei vini comuni venduti sfusi.

Dunque, gli italiani, non solo stanno tornando al vino, ma lo vogliono di qualità superiore, con tanto di garanzia e confezionato in bottiglia. E' probabile che il 5 per cento, riferito ai vini sfusi, venga acquistato, in gran parte, dagli ormai due milioni di stranieri che, più o meno clandestinamente, vivono nel nostro paese.

Secondo le rivelazioni, quindi, pare proprio che questa inversione di tendenza ci sia, che il rischio di una riduzione drastica delle esportazioni, sinora sostenute dalla debolezza della lira, si possa, se non proprio eliminare, ridurre in misura tranquillizzante. Il futuro dovrebbe essere d'obbligo; un futuro migliore. E' d'obbligo anche il condizionale perchè quell'ottimismo che oggi c'è, domani, (un domani piuttosto vicino), rischia di sparire.

Le notizie relative ai danni sempre più ingenti provocati dal maltempo alle vigne e diffusi su tutto il territorio nazionale, seppure in misura differente, sono alquanto preoccupanti. Il guaio è che i relativi dati sono ancora provvisori perchè il maltempo purtroppo continua e il rischio di nuovi «disastri» è sempre dietro l'angolo. E' vero anche che, di solito, quando la vendemmia è più scarsa, la qualità del vino risulta essere di molto migliore. Anche in questo caso, però, c'è il rischio reale che migliore non sia, perchè la qualità dell'uva che si riuscirà a raccogliere non sembra essere delle migliori.

Le conseguenze, ovviamente, si avranno sui prezzi e, in questo caso, è già stato fatto un calcolo, anche se approssimativo: i prezzi saliranno in misura consistente. Anzi sono già saliti. L'Assoenologi, infatti, ha calcolato che i prezzi all'ingrosso delle uve, nel mese di settembre, sono aumentati mediamente del 30 per cento.

NAPOLI: SI APRE UN NUOVO FILONE D'INCHIESTA

Un ex pretoriano di Gava: «Tangenti-Coop alla Dc»

NAPOLI — Ha raccontato alle toghe dell'Antimafia di essere stato terminale, fino all'89 e per conto del suo partito (l'allora Democrazia cristiana), di tangenti versate dalle Coop, soprattutto quelle «rosse». E ai magistrati della Dda ha anche detto di sapere che, sempre in cambio di «un occhio di riguardo» sull'assegnazione di appalti miliardari nell'area stabiese, intraprendenti funzionari (in gran parte) della Lega, avrebbero incanalato ingenti somme in direzione Pci: nelle casse di alcune sedi locali, di qualche importante dirigente ed addirittura alla direzionale nazionale del partito.

Ora le scottanti dichiarazioni di Catello Cascone - per anni sindaco doroteo di Santa Maria La Carità, piccolo centro a ridosso di Castellammare di Stabia (feudo dell'ex ministro degli Interni Gava, finito in manette per due volte nell'ultimo anno) - «rivelazioni» rese nell'ambito dell'inchiesta su presunte connivenze tra Coop e camorra (quella che nel giugno scorso ha portato all'emissione di una sessantina di ordinanze di custodia cautelare), sono state trasmesse ai sostituti Paolo Fortuna e Giancarlo Novelli, i pm della Procura di Torre Annunziata che hanno avviato in primavera il fascicolo sulla tangentopoli della penisola sorrentina.

Immediato, naturalmente, l'avvio di un nuovo dossier. Cascone, occorre precisarlo, non sarebbe stato in grado di chiarire quali siano le cooperative interessate, le circostanze relative ai versamenti, nè tantomeno gli importi. Questo il motivo che ha spinto i magistrati ad aprire un'inchiesta a carico di «persone identificabili», affidando il compito di svolgere accertamenti ai carabinieri di Vico Equense.

I militari, ancora secondo indiscrezioni di fonte giudiziaria, sarebbero già stati nella Capitale, nella sede di alcune imprese legate alla Lega (si ipotizzano, però, anche altri clamorosi blitz). Inoltre, gli investigatori starebbero spulciando tutti gli appalti «a rischio» tra l'84 e l'89 (reti fognaria, idrica e stradale) relativi ai comuni di Pimonte, Gragnano, di gran parte dei lavori del dopo terremoto a Castellammare di Stabia e, naturalmente, di Santa Maria La Carità.

Proprio il quadrilatero del malaffare su cui stava «indagando» Giancarlo Siani, il giornalista de «Il Mattino» assassinato dalla mala organizzata dieci anni orsono (ieri era l'anniversario del tragico evento).

Dalle confessioni dell'ex pretoriano di Gava e Patriarca, insomma, un nuovo filone giudiziario che promette clamorosi e rapidi sviluppi.

Paolo De Luca

INDAGINE DEI NAS

La laurea del dentista era truccata

ROMA — Un falso dentista e sei pseudo odontotecnici sono stati denunciati dai carabinieri dei Nas di Roma all'autorità giudiziaria. Il falso medico ed i tecnici esercitavano le rispettive attività presso studi medici e laboratori della capitale e della provincia, muniti di titoli di abilitazione falsificati. In particolare, il sedicente medico-odontoiatra, era in possesso di un diploma di laurea e di un certificato di iscrizione all'ordine provinciale dei medici-chirurghi di Roma, che come hanno accertato i militari era stato falsificato attraverso fotomontaggi. Gli odontotecnici, invece, si avvalevano di displomi conseguiti presso scuole di specializzazione non riconosciute. I Nas hanno provveduto a mettere sotto sequestro anche due laboratori con l'intera attrezzatura.Un'altra indagine dei carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Livorno, nel settore delle strutture sanitarie, ha consentito di scoprire l'attività abusiva di una casa di riposo per anziani sita nell'agro grossetano.

APPELLO

«Lettera» a una madre mai vista

PAVIA — «Questa lettera è per te mamma, perchè abbiamo sempre avuto la certezza che comunque ci volevi bene». «Non negarci la felicità di ritrovarti». Sono le accorate parole di una «Lettera a una madre mai conosciuta» che due fratelli gemelli pavesi, venuti alla luce il 9 febbraio di 36 anni fa al Policlinico «San Matteo» di Pavia, hanno affidato al quotidiano «La Provincia Pavese» nella speranza di incontrare la donna che li abbandonò dopo averli messi al mondo. Affidati a un brefotrofio dopo la nascita, i due fratelli sono cresciuti separatamente ma hanno sempre mantenuto i contatti: è stato uno dei due, una volta adulto, a iniziare una ricerca che finora non ha dato esito, convincendo poi l'altro, più riluttante, a tentare la strada della lettera sulle colonne del giornale. Per ora, un solo indizio dalle ricerche: il ricordo di «una donna bionda» che partorì due gemelli al «San Matteo» nel febbraio del '59, per poi non lasciare più traccia di sè.

MALATO D'AIDS

Folle raid a Bologna: arrestato

BOLOGNA — Ha rubato un furgone e ha seminato il panico a Bologna, investendo un anziano in bicicletta, urtando un motociclista, e danneggiando auto, cartelli stradali alberi. Il folle raid è stato bloccato dopo circa mezz'ora di inseguimento nei pressi dell' ospedale S.Orsola, nella prima periferia, dagli agenti delle volanti, che hanno sparato alle gomme dell' automezzo, arrestando l' uomo alla guida. Si tratta di Riccardo Calia, 33 anni, malato di Aids, con una lunga lista di precedenti, che qualche giorno fa era finito agli arresti domiciliari per l' ennesimo furto. Calia, che neanche i parenti vogliono in casa, poco prima delle otto si è impadronito di un «Ducato» nella centrale piazza Malpighi, e ha cominciato ad attraversare come un pazzo la città. La sua prima vittima è stato un uomo di 79 anni che vicino all' edicola di via Massarenti (di fronte alla Coop) è stato sbalzato a terra dalla bicicletta: ha riportato contusioni multiple e una ferita alla coscia, ma guarirà in 18 giorni.

---

†

"Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà".

Adesso è per sempre nell'Amore di Dio Padre

Nicolantonio Sodaro

Lo annunciano a quanti gli vollero bene i figli ANTONIO e LUIGI, le nuore SERENA e ALIDA, i nipoti STEFANO, LUCA, MARCO, ANDREA e CORRADO, insieme con il consuocero BRUNO, MARINA e LUCIANO.

Un grazie di cuore ai medici dott. MUSITELLI, dott. MEDICA e dott. APOLLONIO e a tutto il personale del Sanatorio Triestino.

Un affettuoso ringraziamento all'infermiera signora GIORGIA, alle signore MARIA e CARMEN che tanto amorevolmente lo hanno assistito.

Le esequie saranno celebrate con la Santa Messa nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli il giorno 26 settembre alle ore 12.15.

Trieste, 24 settembre 1995

MAURA, EDI, ALESSIA e BRUNA sono vicini al dottor ANTONIO SODARO e ai familiari tutti in questo momento di grande tristezza.

Trieste, 24 settembre 1995

Partecipa al dolore della famiglia: famiglia MONTELEONE.

Trieste, 24 settembre 1995

Partecipano al lutto della famiglia ELVIRA e PAOLO SPINETTI.

Trieste, 24 settembre 1995

Affettuosamente vicini a GIGI: MARIATERESA e PAOLO POROPAT, MIRELLA e FURIO ROSSETTI, ANNAMARIA e PAOLO VARGIU.

Trieste, 24 settembre 1995

Partecipano al dolore dell'amico ANTONIO: ROBERTO, MARISA, ELISABETTA.

Trieste, 24 settembre 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo De Pellegrin

Ne danno il triste annuncio i figli NINO, LIDIA e LUCIA, il genero, la nuora e i nipoti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì 25, alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 1995

I familiari di

Carmela Coglievina

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 settembre 1995

XXX ANNIVERSARIO

1965 1995

Gianfranco Gotti

Mamma, papà e sorelle ti ricordano sempre.
Una Santa Messa verrà celebrata all'Immacolato Cuore di Maria.

Trieste, 24 settembre 1995

†

Salvatorica Cadoni Maranzana

1895 - 1995

Ha vissuto un secolo con tanta gente intorno, ora che ci ha lasciati siamo in tanti a ricordarla con gioia.
I figli SILVIA, MARIELLA, MARIO, FRANCO, i generi CESARE, SEBASTIANO, le nuore MARIALUISA, EVA, la sorella GIANNA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale tutto della Cooperativa della Terza Età per le affettuose cure prestate.
Il funerale avrà luogo lunedì 25, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 1995

Partecipano al dolore per la scomparsa della zia

Salvatorica

CLAUDIO con FRANCA; LICIA, GIORGIO con LAURA e ARMANDO.

Trieste, 24 settembre 1995

Partecipano con grande affetto e riconoscenza ROMANA, DANIELA e AURELIO.

Trieste, 24 settembre 1995

Un affettuoso ricordo da CRISTINA ed ENZO BUDA.

Siracusa, 24 settembre 1995

NELLA, LULI e MARCO partecipano con affetto.

Trieste, 24 settembre 1995

Partecipa al dolore per l'irreparabile perdita la famiglia TUZZI.

Trieste, 24 settembre 1995

Partecipa al lutto la COOPERATIVA DELLA TERZA ETA'.

Trieste, 24 settembre 1995

†

Dopo lunga malattia è spirata

Lidia Laghi in Zanini

Ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, il figlio FULVIO, la nuora, le sorelle IDA, ANNA, BRUNA (assente), LUCIANA, i nipoti e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani lunedì 25 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Silvano Fragiacomo

ringraziamo tutti sentitamente.

I familiari

Trieste, 24 settembre 1995

I ANNIVERSARIO

26.9.1994 26.9.1995

Mario Cettolo

sei sempre con noi.
Con amore

la moglie, il figlio, i cognati, LUCIA

Trieste, 24 settembre 1995

II ANNIVERSARIO

Umberto Domini

... con tanto amore ti ricordiamo.
Sei sempre nei nostri cuori.
Con affetto.

La tua famiglia

Monfalcone, 24 settembre 1995

†

Il giorno 22 è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Giorgio Satti

Lo saluta con amore la moglie ELISABETTA e ne dà il triste annuncio con le figlie MONICA e MANUELA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 26 alle ore 10 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore per la chiesa di Coccau-Tarvisio.

Trieste, 24 settembre 1995

Ciao

Giorgio

- RENATA e FULVIO

Trieste, 24 settembre 1995

ANDREA, DELL'ADAMI e CLAUDIO RIBARIC piangono l'amico

Giorgio

Trieste, 24 settembre 1995

Con dolore partecipano NERINA e ANGELO.

Trieste, 24 settembre 1995

†

Il giorno 22 settembre dopo lunga malattia è mancata

Angela Flego in Clabotti

Ne dà il triste annuncio il marito ANTONIO.
I funerali avranno luogo martedì 26 settembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Neri

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie NININA, il fratello RINO e i parenti tutti.
Un sentito grazie agli amici MARIO e ANITA e alla cugina GRAZIELLA.
Un grazie di cuore al dottor MAGRO e alla dottoressa DEMSAR.

Trieste, 24 settembre 1995

Profondamente addolorati ti siamo vicini: RITA, LUCIANO, ROBERTO.

Trieste, 24 settembre 1995

III ANNIVERSARIO

Silvio Riosa

Ricordandoti sempre.

La moglie INES

Trieste, 24 settembre 1995

†

Il giorno 16 settembre il Signore ha chiamato a sé la nostra adorata

Mercede Brainovich ved. Bozzolini

A tumulazione avvenuta lo annunciano addolorati i figli GIORGIO e ANNAMARIA unitamente alle cognate MADDALENA e ISA, ai cugini NERINO con JOLE e TIZIANA, MAURIZIO con CLEMENTINA e GIULIANO, GIANFRANCO e ISABELLA e gli amici tutti.

Trieste, 24 settembre 1995

E' mancata ai suoi cari

Rosa Visentin ved. Stefanato

Ne danno il triste annuncio i figli SANTE, OLINDO, LUCIANO, BRUNO, nuore, nipoti, parenti tutti.
Si ringrazia il personale della Clinica Medica di Cattinara.
Si ringraziano tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.
I funerali seguiranno domani, lunedì, alle 9, dalla Cappella del Maggiore per il cimitero di Muggia.

Muggia, 24 settembre 1995

Partecipano alla dolorosa scomparsa di

Franco Vallisneri

gli amici del quartetto DANILO FERRARA, SERGIO CONTI, GINO CANCELLI e famiglie; gli amici ELENA e MAX SORNIG, GRAZIA e PINO PALMISANO, RITA e GABRIELE CENTIS, FRANCO BREZZI, fam. ONGARO, LUCIANO MOSETTI, CARLO PACCHIORI, GUIDO PERCACCI, UCCIO AUGUSTINI, BRUNO RITANI.

Trieste, 24 settembre 1995

LUCA, LUCIANA, LORIS PASCOLAT ricorderanno sempre il maestro

Franco Vallisneri

Trieste, 24 settembre 1995

Partecipano al lutto SALVINO SALVI e famiglia.

Trieste, 24 settembre 1995

Partecipano commossi ENZO e MARISA FERITOIA.

Trieste, 24 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alida Terzoni

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno voluto darle l'ultimo saluto.

Trieste, 24 settembre 1995

†

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cuban ved. Indrigo

Ne danno l'annuncio con profondo dolore il fratello LUIGI, la cognata MARIA, il nipote WALTER con LUCILLA, l'adorata CATERINA e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani, lunedì 25 settembre, alle ore 12, dalla Cappella del cimitero di Barcola.

Trieste, 24 settembre 1995

Partecipano al lutto ANNAMARIA e BRUNO DUDINE.

Muggia, 24 settembre 1995

Aurelia Gruber Benco

Grazie per Trieste.
- ANGELA PALUDETTO.

Trieste, 24 settembre 1995

INES con struggente rimpianto ricorderà sempre la preziosa amicizia di

Aurelia Gruber Benco

Trieste, 24 settembre 1995

L'Amministrazione Comunale di Trieste partecipa al lutto per la scomparsa di

Aurelia Gruber Benco

Consigliere comunale dal 1952 al 1957 e dal 1978 al 1979
Assessore comunale dal 1978 al 1979

Trieste, 24 settembre 1995

L'Associazione culturale "MITTELEUROPA" saluta

Aurelia Gruber Benco

triestina fedele.

Trieste, 24 settembre 1995

†

Il nostro caro

Giuseppe Sossi

ci ha lasciati.
Lo annunciano addolorati la moglie MARIA, la sorella GISELLA con ALDO, le figlie ANITA, RENATA ed ELENA con OMERO, PIERPAOLO, ANDREA e i nipoti NICOLETTA, CAROLINA e SEBASTIANO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, lunedì 25 settembre, alle ore 11.20, da via Costalunga.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno partecipare al nostro grande dolore.

Trieste, 24 settembre 1995

†

La nostra cara

Rosa Malaguti ved. Rocco

non è più con noi.
La ricordano con affetto la figlia ELENA con LUCIANO e la piccola MARGHERITA, la sorella GINA, il fratello BRUNO, i cognati, le nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 26 alle 10 dalla Cappella di via Costalunga.
Si ringraziano quanti vorranno onorare la sua memoria.

Non fiori ma offerte pro Centro tumori

Trieste, 24 settembre 1995

Con dolore partecipano al grave lutto i consuoceri DE GIORGI.

Trieste, 24 settembre 1995

Con dolore partecipano l'amica ADA e famiglia.

Trieste, 24 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

Commossi dalla grande testimonianza di affetto e di stima dimostrata alla nostra cara

Elvina Miani in Reisenhofer

il marito CARLO e il figlio EZIO desiderano ringraziare il fratello MARCELLO, le sorelle BRUNA e ANTONIETTA, i cugini, i nipoti, gli amici e tutti coloro che in vario modo gli sono stati vicini partecipando al loro immenso dolore.
Una messa di suffragio verrà celebrata il giorno 2 ottobre alle ore 19 presso la chiesa di S. Giovanni Decollato.

Trieste, 24 settembre 1995

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

Maria Filippi ved. Gandusio

Ne danno il triste annuncio i figli SANTO e SANTINA, i generi e nuora, il fratello, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 26 settembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 1995

Nel III anniversario della scomparsa del

DOTTOR

Carlo Ulcigrai

la famiglia lo ricorda a quanti gli vollero bene.
Una Santa Messa verrà celebrata domani lunedì 25 settembre alle ore 18 nella Cappella di Villa Revoltella.

Trieste, 24 settembre 1995

ANNIVERSARIO

A tre anni dalla scomparsa dell'adorata

Lella Maranzana

l'inconsolabile mamma e i fratelli la ricordano sempre.
Una Santa Messa verrà celebrata domani 25 settembre alle 19 nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco.

Trieste, 24 settembre 1995

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

PROFESSOR

Ferruccio Giorgetti

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie LICIA, la figlia MARIAGRAZIA con il marito LUIGI STRUKELJ.

Trieste, 24 settembre 1995

Ciao, amico da sempre:
- ALBA

Trieste, 24 settembre 1995

Partecipano al dolore dell'amica MARIAGRAZIA e famiglia: ADRIANA e LUCIO con nonna ANNA e famiglia BACCARA.

Trieste, 24 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

I nipoti di

Amalia Milos

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ivo Micheli

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Aurisina, 24 settembre 1995

I ANNIVERSARIO

Marino Crevatin

Ti ricordano sempre i tuoi familiari unitamente alla sorella PIERINA e al fratello GUSTAVO.

Trieste, 24 settembre 1995

†

Il 22 settembre 1995 si è spenta serenamente la nostra cara

Stefania Schillani ved. Zaccaria

Ne danno il triste annuncio il figlio ROBERTO, la nuora LIDIA con i nipoti MATTEO e MARCO, la sorella MARIA, le nipoti FRANCA e MARIUCCIA con CARLO e ROSSELLA.
Un ringraziamento al personale tutto della Medicina clinica e alla signorina MAURIZIA.
I funerali si svolgeranno il 27 corrente ore 12 direttamente dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 24 settembre 1995

RINGRAZIAMENTO

Commossa per la grande testimonianza d'affetto dimostrata nei confronti della mia adorata mamma

Giovanna Cesnich ved. Furian

ringrazio sentitamente tutti.

LAURA FURIAN FERLUGA e famiglia

Trieste, 24 settembre 1995

Nel VII anniversario di

Pierina Dessardo in Sartori

i familiari la ricordano con immutato affetto.
Una Santa Messa sarà celebrata mercoledì 27 alle ore 18.30 nella chiesa di S. Francesco d'Assisi in via Giulia 70.

Trieste, 24 settembre 1995

I BOSNIACI SEMBRANO DETERMINATI A NON ARRESTARE L'OFFENSIVA, E LITIGANO CON I CROATI PER IL CONTROLLO DI JAJCE

A colpi di mitra contro l'alleanza

Pesante battaglia, con vittime da entrambe le parti, a Ostrelj - I serbi ne approfittano e riconquistano Sanski Most e Mrkonjic Grad

Servizio di
Mauro Manzin

ZAGABRIA — Quella stretta di mano di mezza estate a Spalato tra il presidente croato Tudjman e quello bosniaco Izetbegovic non aveva convinto nessuno. Zagabria e Sarajevo ridiventavano improvvisamente amiche, ma solo perché avevano dei conti comuni in sospeso ancora da regolare. La Croazia doveva liberare la Krajina di Knin. La Bosnia doveva castigare il ribelle secessionista Fikret Abdic e riannettersi l'area di Bihac. Ora che la missione è stata compiuta con successo e una certa omogeneità etnica è stata imposta con il tuono del cannone l'antica ruggine torna a dividere croati e bosniaci. Tanto che gli ex amici hanno ripreso, come un anno fa, a spararsi addosso, con somma gioia dei serbi che non hanno atteso un solo istante per attuare un'immediata e vincente controffensiva sul fronte della Bosnia nord-occidentale, approfittando della spaccatura tra Zagabria e Sarajevo.

Le ire musulmane si sono scatenate dopo la conquista della città di Jajce, centro economicamente e logisticamente importantissimo per quelli che dovrebbero essere gli assetti politico-isituzionali della futura Bosnia. Appena entrate in città, le truppe croate, ubriache per la vittoria ottenuta, hanno issato il vessillo con l'inconfondibile scacchiera sul municipio, snobbando la bandiera gigliata bosniaca. Jajce è stata proclamata città della «Repubblica di Herceg-Bosna» (entità croata) e non della confederazione croato-bosniaca della Bosnia-Erzegovina. A nulla è valso l'incontro di Zagabria tra i due presidenti, Tudjman e Izetbegovic. Al termine del summit solo musi lunghi e nessun comunicato. Ieri, dalle parole si è passati ai fatti. Scontri armati si sono avuti lungo le vie di Jajce tra soldati croati e miliziani bosniaci che avrebbero aperto il fuoco perché infuriati per la mancanza della propria bandiera a fianco di quella croata sugli edifici pubblici, a simbolizzare l'avvenuta riconquista della città.

Due profughe serbe in fuga di fronte all'avanzata croato-musulmana.

Ancora più cruento (a Jajce si sono avuti solo feriti) è stato lo scontro, una vera e propria battaglia, che è stato ingaggiato da croati e bosniaci a Ostrelj, nella Bosnia occidentale. Gli ex alleati si sono sparati addosso per quasi due ore con un intenso fuoco di armi leggere e di artiglieria. Ufficialmente i due comandi militari sostengono che si è trattato di un equivoco, in quanto entrambi credevano di avere di fronte uno schieramento di miliziani serbi. Scusa poco credibile per gli osservatori occidentali. Il bilancio parla di otto morti, sei tra i soldati croati e due tra quelli musulmani.

I serbi, come detto, non si sono fatti pregare e hanno immediatamente approfittato dello «scollamento» militare tra croati e bosniaci. Nella controffensiva dei fedelissimi di Pale c'è lo zampino del comadnate Arkan e delle sue «Tigri» e l'autorità del generale Mladic che è tornato in plancia dopo il suo mistrioso ricovero in una clinica di Belgrado per problemi renali. I serbi hanno ripreso il controllo delle città di Mrkonjic Grad e di Sanski Most, importanti snodi stradali che conducono alla fortezza di Banja Luka. Colonne di profughi che vagavano senza meta, dopo l'offensiva croato-musulmana, stanno ora facendo ritorno verso le due città. La confusione, nell'intera regione, regna sovrana.

Nonostante i recenti successi serbi, però, Banja Luka continua a vivere nell'incubo. «Se l'interesse del nostro Paese lo richiederà - ha dichiarato il premier bosniaco Haris Silajdzic - noi attaccheremo Banja Luka». La risposta di Pale non si è fatta attendere e le artiglierie serbe hanno preso di mira la scorsa notte la città di Gorazde, l'ultima «zona protetta» dall'Onu nel sud est della Bosnia, e quella di Zenica, nella Bosnia centrale. Il governo di Sarajevo accusa i serbi di aver usato bombe dirompenti, «armi proibite» dalle convenzioni internazionali.

Il comandante militare delle truppe di Sarajevo, generale Rasim Delic, si è recato in uno dei punti più «caldi» del fronte, sul monte Ozren (Bosnia centrale), e ha arringato i suoi uomini dicendo che essi «hanno tutte le opportunità per diventare più forti e liberare la Bosnia, anche se tutto, alla fine, dipenderà dai politici».

Intanto la strada che collega Maglaj a Doboj è diventata una vera e propria autostrada della disperazione. Più di mille profughi musulmani, infatti, sono giunti a Maglaj (nelle mani dei governativi di Sarajevo) da Doboj, mentre sulla corsia opposta della stessa strada 15 mila rifugiati serbi sono scappati da Maglaj per riversarsi nella «amica» Doboj. Il «travaso» etnico continua e la paradossalità della sua attuazione è diventata oramai una triste regola nei Balcani.

DENUNCIA DEL PREMIER SILAJDZIC

Una fossa comune scoperta a Kljuc

ZAGABRIA – Il primo ministro bosniaco Haris Silajdzic ha detto ieri che una fossa comune con 540 corpi è stata scoperta in uno dei territori della Bosnia nord- occidentale recentemente riconquistati dai militari di Sarajevo. «I terroristi serbi hanno ucciso i bosniaci (musulmani) della città di Kljuc bruciandone poi i corpi in una fossa comune; questo è un genocidio» ha detto Silajdzic. Egli ha aggiunto che la fossa comune è stata scoperta ieri a Krasulje, un villaggio a dieci chilometri da Kljuc nella Bosnia nord-occidentale. Il massacro è probabilmente avvenuto nell'estate del 1992. «Le nostre squadre di esperti ci stanno lavorando e sono sicuro che renderanno di pubblico dominio le loro scoperte», ha detto Silajdzic nell'intervista data all'agenzia britannica a Zagabria, dove si trova in visita.

Il primo ministro bosniaco non ha fornito altri dettagli ma ha aggiunto che esistono molte altre fosse comuni in Bosnia che potrebbero essere individuate con l'ausilio delle fotografie aeree. La regione di Kljuc, uno dei territori conquistati dai serbi di Bosnia subito dopo l'inizio della guerra nell'aprile del '92, è stata riconquistata una settimana fa da un'offensiva congiunta dei croati e dei bosniaci.

Il premier bosniaco Haris Silajdzic.

CHIESTA LA SMILITARIZZAZIONE DI BANJA LUKA

Bosnia, oltre il cinquanta per cento nelle mani di Zagabria e di Sarajevo

ZAGABRIA – Le forze croate e l'esercito bosniaco hanno conquistato più di metà del territorio della Bosnia-Erzegovina. Lo ha comunicato ieri l' Unprofor a Sarajevo. Secondo i rapporti degli osservatori militari dell'Onu, ai quali adesso è stato permesso l'accesso nelle zone che ultimamente sono passate in mano ai croati e ai bosniaci nella Bosnia nord-occidentale, le truppe bosniache adesso hanno il controllo del 29,4% dell'intero territorio di Bosnia-Erzegovina, mentre le forze croate controllano il 20,9%.

Sotto le truppe di Karadzic è rimasto il 49,7% della Bosnia- Erzegovina. Secondo le mappe presentate ieri nella sede dei caschi blu a Sarajevo, le forze della federazione croato- bosniaca hanno sotto il loro controllo i territori dei comuni di Bosanska Krupa, Bosanski Petrovac, Drvar, Donj Vakuf, Bosansko Grahovo, Glamoc, Sipovo e parzialmente controllano il territorio di Sanski Most, Kljuc, e Jajce.

Le linee di confine in Bosnia e Erzegovina sono stabili e non ci sono rapporti su grosse operazioni militari. A Sarajevo nelle ultime 24 ore sono stati segnalati solo 87 incidenti armati (la giornata più calma di quest' anno). Il portavoce dell' Unprofor Alexandr Ivanko ha confermato che l'esercito bosniaco ha mandato ai caschi blu l'elenco delle proprie armi pesanti dislocate in un raggio di 20 km dal centro di Sarajevo. Le Nazioni Unite cercano di convincere il governo bosniaco e i serbi a firmare un accordo sul cessate il fuoco attorno a Sarajevo. La condizione posta dalla parte bosniaca per questo accordo è la normalizzazione del rifornimento di luce, acqua e gas alla capitale.

Dopo avere acconsentito ad arrestare l'avanzata delle proprie truppe sulla roccaforte serba di Banja Luka, nella Bosnia settentrionale, il governo bosniaco pretende adesso la smilitarizzazione della città, nel quadro dell'accordo di tregua d'armi in via di trattativa, che dovrebbe portare ad un trattato di pace permanente. La richiesta è stata enunciata dal ministro degli esteri bosniaco, Muhamad Sacirbey.

IN VISTA DEL VERTICE DI MARTEDI'

Gli Stati Uniti stanno lavorando alla futura Costituzione bosniaca

WASHINGTON – La diplomazia americana lavora a tutto regime per preparare a dovere l'incontro di martedì a New York fra il Gruppo di Contatto ed i ministri degli esteri di Bosnia, Croazia e Jugoslavia: l'obiettivo immediato degli Usa - rivela oggi il 'Washington Post' - è di ottenere prima del vertice il consenso delle tre fazioni su un documento di due pagine che delinea i principi costituzionali (istituzioni, libere elezioni, ecc.) Del futuro stato bosniaco.

Due esponenti del team guidato dall'assistente segretario di Stato Richard Holbrooke, Christopher Hill e Robert Owen, sono volati a Belgrado per proseguire l'opera di limatura del documento durante il week-end. Holbrooke riprenderà invece la sua navetta nei Balcani alla fine della prossima settimana.

Le tappe verso un'intesa di pace in Bosnia sono stati al centro venerdì sera di un colloquio fra Holbrooke ed il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali, mentre il ministro degli esteri bosniaco Muhamed Sacirbey ha visto a Washington il segretario di Stato Warren Christopher.

Ai progressi compiuti grazie all'iniziativa americana il presidente Bill Clinton ha dedicato ieri il suo messaggio radiofonico settimanale al paese: «La combinazione fra muscoli militari e determinazione diplomatica - ha detto - hanno fatto sì che la Bosnia sia oggi più vicina che mai alla pace, ma restano ancora ardui ostacoli da superare».

Senza menzionare la delicata questione dell'invio di truppe Usa in Bosnia in una ipotetica forza di pace - verso cui cresce l'opposizione in Congresso - Clinton si è impegnato a moltiplicare gli sforzi per una soluzione negoziata al conflitto. Allo stesso tempo, però, ha ammonito i serbi a far tacere le armi: «Voglio essere assolutamente chiaro: se i serbi colpiranno di nuovo Sarajevo o altre zone di sicurezza, i bombardamenti della Nato riprenderanno».

Anche il Segretario di Stato Warren Christopher ha preferito 'dribblare', definendolo «prematuro», il tema della composizione del contingente multinazionale che dovrà sorvegliare l'applicazione di un'eventuale intesa in Bosnia. «E' importante in questa fase - ha osservato in un'intervista all'agenzia 'Reuter' - concentrarsi nello sforzo di giungere ad una soluzione negoziata ed evitare l'enfasi sulle modalità di attuazione. Si rischia infatti di creare un clima di eccessiva fiducia che potrebbe avere effetti controproducenti».

Il capo della diplomazia Usa ha negato che Washington e Mosca abbiano discusso di una partecipazione russa alla forza multinazionale. Venerdì il ministro degli esteri bosniaco Sacirbey ha osservato che Sarajevo è disposta ad accettare, sia pure a determinate condizioni, la presenza di truppe russe.

Luigi Mayer

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REPLICA ALLE ACCUSE DELLA SLOVENIA

Dini: «L'Europa non è arrogante»

«Lubiana - ha detto al vertice Ue di Maiorca - deve liberarsi dal complesso del Paese piccolo»

Lamberto Dini

MAIORCA – Ieri l'offensiva diplomatica del ministro degli esteri sloveno Zoran Thaler che ha incontrato i colleghi del Lussemburgo, Jacques Poos, e della Germania, Klaus Kinkel. Oggi pronta giunge dall'isola di Maiorca, in Spagna, dove si tiene il vertice europeo, la ferma replica del presidente del Consiglio italiano, Lamberto Dini. Rimasto finora in una posizione «defilata», il primo ministro ha deciso di prendere posizione in prima persona nel contenzioso bilaterale che ancora divide Roma e Lubiana.

E com'è nel suo stile, Dini è andato subito al nocciolo della questione. «La Slovenia - ha detto senza mezzi termini - deve liberarsi dal complesso del Paese piccolo e deve avvicinarsi all'Unione europea capendo che si tratta di un'organizzazione di cooperazione e di non di arroganza da parte di alcuno». Si è tolto un fastidioso sassolino dalla scarpa il presidente Dini, rispondendo così alle pesanti critiche formulate all'indirizzo dei Quindici da parte del premier sloveno Janez Drnovsek nel recente forum austriaco di Alpbach, dove aveva definito la Comunità un'entità dove «circolano solo interessi».

Ma c'è di più. Dini ha anche ricordato che «l'Italia ha fatto molto per venire incontro alle ambizioni slovene di essere ammessa all'Europa e non ne bloccherà l'associazione». Per il presidente del Consiglio Roma intende dialogare con Lubiana mossa da «uno spirito positivo» e si attende che venga «ricambiato» anche «con un giudizio equilibrato sulle aspirazioni italiane», per la tutala della nostra minoranza presente in Istria e in Dalmazia. «Quelli che ci dividono - ha poi affermato Dini - sono problemi minori, ci sono emotività che devono essere superate».

Il negoziato bilaterale, lo ricordiamo, è attualmente arenato nelle sabbie mobili della diplomazia, dopo che la Slovenia, per bocca del suo ministro degli esteri, ha fatto capire di considerare prioritario il tema delle minoranze rispetto alla restituzione dei beni abbandonati dagli esuli italiani nel dopoguerra. E il premier sloveno Janez Drnovsek replica indirettamente alle affermazioni di Dini sulle righe del quotidiano austriaco «Standard». La controversia tra i due Paesi, ha sostenuto il capo dell'esecutivo di Lubiana, sui beni un tempo di proprietà di cittadini italiani in Istria potrebbe costituire un precedente pericoloso per l'allargamento dell'Unione europea. Secondo Drnovsek, in futuro, uno Stato membro dell'Ue che abbia un contenzioso con un paese che aspira a entrare nella Comunità potrebbe cercare di esercitare pressioni allo scopo di imporre le proprie esigenze. Gli sloveni, ha affermato a chiare lettere Drnovsek, sono contrari a qualsiasi forma di vincolo fra la disputa con Roma e la richiesta di associazione di Lubiana all'Unione europea.

Siamo ancora, dunque, al muro contro muro. Dopo la riunione operativa svoltasi la settimana scorsa tra due delegazioni non di alto livello di Italia e Slovenia la palla sembra essere tornata nel campo della Farnesina che sta valutando le richieste di Lubiana e sta predisponendo le opportune contromosse diplomatiche. Si fanno sempre più insistenti, anche se non ci sono a tutt'oggi conferme ufficiali, le voci che parlano di un imminente incontro al vertice tra il ministro degli esteri italiano Susanna Agnelli e quello sloveno Zoran Thaler.

Mauro Manzin

MINACCE INTEGRALISTE

E' sparito in Croazia leader della «Jamaa»

IL CAIRO – Non si hanno più notizie di uno dei fondatori e dei principali dirigenti dell'organizzazione integralista clandestina egiziana «Jamaa islamiya», Talaat Fuad Kassem, che fonti ufficiali croate affermano di aver espulso dal Paese dopo l'arresto a Zagabria.

Lo afferma il quotidiano saudita 'al Hayat' stampato anche al Cairo, che pubblica un comunicato in cui la 'Jamaa' mette in guardia la Croazia «dal divenire un nemico diretto degli islamisti», minacciandola di «rappresaglie se Kassem verrà estradato in Egitto», dove è stato condannato a morte in contumacia. Kassem da due anni gode di asilo politico in Danimarca

La notizia è riportata anche dal quotidiano egiziano governativo 'al Ahram', secondo il quale Kassem doveva proseguire per la Bosnia per incontrarsi con «integralisti egiziani e mettere a punto nuovi attentati in Egitto».

«Il ministero degli esteri croato in una nota di risposta a quello danese - scrive 'al Hayat' - ha affermato che Kassem è partito per una destinazione sconosciuta: arrestato in una strada di Zagabria perchè non aveva documenti in regola, un tribunale l'ha condannato il 14 settembre a pagare una multa e a lasciare la repubblica entro 24 ore. Il 18, Kassem non era più in Croazia».

Mate Granic

La moglie di Kassem, secondo il giornale, ha fornito una versione diversa. Il marito, ha detto a 'al Hayat', «è stato arrestato il 12 di notte, appena arrivato a Zagabria. La polizia croata ha fatto irruzione nella casa dell'interprete che lo aveva accolto all'aeroporto, chiedendo del 'barbuto' che ha trovato nell'abitazione di un vicino che lo aveva ospitato per la notte». Secondo la donna, Kassem «voleva recarsi in Bosnia per raccogliere testimonianze dirette per un libro che stava scrivendo».

Il comunicato della 'Jamaa' non esclude l'implicazione dei servizi segreti egiziani nell'arresto, «con l'appoggio degli Stati uniti». «La Croazia - si legge inoltre nel comunicato- si è lanciata in un conflitto che la renderà un obiettivo diretto della rivincita degli islamisti, e su di lei ricadranno tutte le responsabilità di qualunque cosa accada a Kassem».

L'integralista, noto con il nome di battaglia di Abu Talal al Qassimi, era stato condannato a morte in contumacia nel dicembre '92 nell'ambito del processo dei 'veterani d'Afghanistan' accusati di aver tentato di rovesciare il regime di Hosni Mubarak. Vicino alla 'Jihad' che assassinò il presidente Anuar el Sadat nell'81, trascorse sette anni in prigione, e, riarrestato, riuscì ad evadere nell'89, rifugiandosi in Danimarca, che ne ha più volte rifiutato l'estradizione in Egitto.

Slovenia, 180 cani rischiano il massacro

ROMA – Circa 180 cani rischiano di essere uccisi a fucilate a Bistra vicino a Lubiana il 30 settembre prossimo. La denuncia di questa «caccia» al cane viene dall' associazione Gaia che sta seguendo le vicissitudini di questi cani sloveni arrivati a Bistra dopo parecchi trasferimenti con la loro «tutrice» Milena Mocirnik. Ma a Bistra - rende noto Gaia - l'ufficiale veterinario ha deciso la loro soppressione a fucilate poiche i locali che li ospitano sono inadeguati ed i cani sono troppi. «Se la strage verrà compiuta - sottolinea Stefano Apuzzo, presidente di Gaia - la Slovenia sarà un paese indegno di far parte dell' Unione Europea e lotteremo duramente contro la sua ammissione al consesso dei 15». Gli animalisti sono tutti mobilitati, da Carlo Ripa di Meana, responsabile italiano dell' Ifaw, a tutto il coordinamento nazionale animalista, e hanno annunciato una carovana per Bistra il 30 settembre prossimo.

STATI UNITI E UNIONE EUROPEA PENSANO ALLA RINASCITA DI SARAJEVO

La ricostruzione costerà 8 miliardi di dollari

BELGRADO – Mentre da Bonn, il ministro degli esteri tedesco Klaus Kinkel non escludeva la partecipazione della Germania a una forza internazionale di pace in Bosnia, da parte sua, l'inviato speciale delle Nazioni Unite per la ex Jugoslavia, Yasushi Akashi, ha espresso la propia preoccupazione per la «grave situazione umanitaria nella Bosnia nord-occidentale» dove il confronto militare sembra 'stabilizzato'. I vertici militari di Sarajevo, in particolare il comandante del quinto corpo d'armata Atif Dudakovic, invocano da parte loro una prosecuzione della guerra.

Ma le dichiarazioni bellicose dei dirigenti bosniaci potrebbero avere un carattere preminentemente tattico in vista dell'incontro di martedì a New York quando i rappresentanti del Gruppo di contatto esamineranno assieme ai ministri degli esteri bosniaco, croato e jugoslavo, le mappe della futura Bosnia. A Sarajevo è frattanto giunta una delegazione statunitense incaricata di gettare le basi dei futuri programmi di ricostruzione cui anche l'Unione Europea ha promesso un contributo. Recentemente il governo bosniaco ha calcolato in otto miliardi di dollari il costo per la ricostruzione della capitale. Sul piano militare è infine da registrare una controffensiva dei serbo-bosniaci che, secondo fonti Onu, avrebbe portato alla riconquista di alcuni territori della Bosnia nord-occidentale recentemente caduti in mano ai musulmani.

Intanto anche Clinton fa sentire la sua voce. E' stata «la forza militare della Nato» e «la determinazione diplomatica degli Stati Uniti» a rendere la pace possibile in Bosnia. Così si è espresso il presidente Usa in un discorso alla radio e ha ricordato come siano stati i raid aerei della Nato, «molti di cui effettuati da i coraggiosi piloti americani» a «convincere i serbi a piegarsi alle nostre condizioni». «Ci ancora sono molti ostacoli da superare - ha detto - ma c'è una reale possibilità di pace e non dobbiamo lasciarcela sfuggire. Voglio chiarire - ha subito aggiunto - che se i serbi bosniaci spareranno nuovamente contro Sarajevo o contro le altre zone protette, i raid della Nato riprenderanno».

DIRIGENTI SILURATI

Il dopo Mururoa: un terremoto in Greenpeace

Greenpeace non sta dando tregua a Chirac.

LONDRA - All'interno di Greenpeace tira aria di regolamento di conti e pare sia cominciata una vera e propria 'purga' a seguito delle polemiche sul modo troppo spericolato con cui gli attivisti di prima linea dell'organizzazione ecologista hanno condotto la battaglia attorno a Mururoa contro i test nucleari francesi.

Ieri il quotidiano britannico 'Guardian' riferisce del siluramento di Ulrich Jurgens, responsabile della campagna nel Sud Pacifico. Appena rientrato in Europa da Haiti dove si trovava è stato costretto a dimettersi. A metterlo nei guai non sono state le intemperanze dei suoi uomini, ma la sua loquacità con la stampa. Jurgens nei giorni scorsi aveva parlato in termini molto espliciti delle polemiche interne sul sequestro, il 1/o settembre a largo delle acque dell'atollo di Mururoa, di due imbarcazioni dell'organizzazione, il 'Rainbow Warrior 2' e il motoveliero 'Greenpeacè.

Lo stesso aveva fatto il coordinatore della campagna Thomas Shultz e quindi presumibilmente anche lui è nei guai. Il suo rientro in Europa è atteso per le prossime ore. I vertici dell'organizzazione sembra abbiano intenzione di silurare pure Stephanie Mills.

Tutto nasce dal sequesto da parte dei francesi del motoveliero 'Greenpeacè. Gli ordini impartiti dal vertice erano chiari: nessun problema a perdere la 'Raibow Warrior' con un'incursione nelle acque territoriali di Mururoa, ma l'altra imbarcazione andava a tutti i costi salvata. Con a bordo rifornimenti per parecchi mesi, il 'Greenpeacè sarebbe dovuto rimanere rigorosamente al limite delle acque territoriali, facendo da base per il lancio di numerose operazioni clandestine di disturbo, ora compromesse. Invece il 'Greenpeacè è stato sequestrato perchè malgrado le specifiche istruzioni l'elicottero a bordo è stato usato a più riprese per volare nello spazio aereo della zona di esclusione attorno a Mururoa.

VENTIQUATTRO LE VITTIME NELL'AWACS PRECIPITATO IN ALASKA

Provocato da uno stormo di oche l'incidente all'aereo radar Usa

ANCHORAGE - Come abbiamo anticipato nell'edizione di ieri sono tutti morti i 24 militari a bordo di un aereo-radar E3 Awacs dell'aeronautica americana, precipitato in Alaska, in una zona boscosa e inaccessibile subito dopo il decollo dalla base Elmendorf vicino a Anchorage.

Le squadre di soccorso, che hanno dovuto aprirsi un varco con i bulldozer tra gli alberi, hanno ritrovato finora 22 corpi, ma non v'è alcuna speranza di trovare vivi gli altri due militari dispersi. Non è stata ancora recuperata neanche la scatola nera dalla quale si potranno capire le cause dell'incidente.

Per ora ci si basa sui racconti di alcuni testimoni e fonti locali che hanno chiesto di rimanere anonimi. Qualcuno ha avanzato l'ipotesi che l'incidente sia stato causato da alcune oche risucchiate nei motori. Una dozzina di esse, infatti, sono state trovate morte sulla pista di Elmendorf.

Dall'entrata in servizio, nel 1977, nessun aereo Awacs era mai precipitato.

Testimoni hanno raccontato di aver visto il motore sinistro dell'Awacs in fiamme e udito subito dopo lo schianto. Dal luogo del disastro si sono levate colonne di fumo visibili a 50 chilometri di distanza.

L'Awacs aveva a bordo militari Usa e due canadesi, ed aveva ancora le 70 tonnellate di carburante necessarie per la missione di addestramento di quattro ore che avea in programma.

E' il primo Awacs mai caduto da quando gli aerei-radar sono entrati in servizio nel 1977. Il governatore dell'Alaska ha fatto issare le bandiere a mezz'asta, mentre il presidente americano Bill Clinton e sua moglie Hillary hanno espresso le loro condoglianze.

L' aereo, che costa 200 milioni di dollari (320 miliardi di lire) normalmente ha a bordo quattro persone per il pilotaggio e 18 addetti agli strumenti di sorveglianza. L'AWACS (Airborne Warning And Control Systems) è un quadrimotore Boeing 707 modificato per volare fino a 11 ore senza rifornimento.

Questo particolare aereo ha un'importanza strategica che in questi anni è andata aumentando. Attualmente sull'Adriatico e sulla ex Jugoslavia si alternano due di questi velivoli che hanno come base proprio Avian o.

E sempre l'Awacs ha svolto un ruolo di punta nella guerra del Golfo, contribuendo a mettere a nudo la difesa iracheno.

CLAMOROSA PROTESTA POPOLARE CONTRO LA CORTE COSTITUZIONALE

Rivolta in Baviera per i crocifissi

La Csu ormai cavalca la tigre dell'indignazione in difesa della croce nelle scuole

BONN - La cattolicissima Baviera è scesa in piazza ieri per riappropriarsi del diritto ad appendere il crocifisso alle pareti delle aule nella scuola dell'obbligo.

In segno di protesta contro una controversa sentenza della Corte costituzionale tedesca, che ai primi di agosto ha stabilito l'incompatiblità del crocifisso in aula con il principio della libertà di religione, sancito dalla Carta fondamentale, circa venticinquemila persone hanno accolto l'invito della Chiesa cattolica e si sono riunite nella Odeonsplatz, in pieno centro di Monaco.

«Il crocifisso resta. Ieri, oggi e domani»: questo il motto della manifestazione, punto culminante di una protesta popolare senza precedenti nella Germania del secondo dopoguerra, che ha visto una vera e propria marea di lettere di indignazione (oltre 200.000), indirizzate alla Cancelleria del governo regionale, più altre centinaia di migliaia di lettere, inviate alle redazioni dei giornali locali.

Sul palco nella Odeonsplatz - oltre all'arcivescovo di Monaco, cardinale Friedrich Wetter - anche Edmund Stoiber, primo ministro della Baviera ed esponente di spicco della Csu, l'Unione cristiano- sociale, il partito-fratello della Cdu del cancelliere Helmut Kohl. Dopo una prima reazione tiepida, la Csu ha deciso infatti di cavalcare la tigre della protesta contro la Corte suprema, lanciando una campagna in difesa della croce.

Anche i nazisti tentarono di toglierli dalle aule

Il governo bavarese (un monocolore Csu) ha preparato un disegno di legge, che dovrebbe consentire di aggirare la sentenza della Corte, ammettendo la rimozione del crocifisso solo in casi eccezionali. La Costituzione regionale bavarese prevede infatti esplicitamente l'orientamento cattolico della scuola pubblica e quindi anche l'obbligo del crocifisso in aula. Tra i partecipanti alla manifestazione di ieri anche Theo Waigel, ministro delle Finanze di Bonn e capo della Csu.

La sentenza della Corte, ha detto il cardinale Wetter, è «un segnale fatale», che equivale ad un «editto di intolleranza» e che «ferisce» la sensibilità dei cristiani.

«Dove ci porti uno Stato senza Dio lo abbiamo sperimentato due volte, nel nazismo e nel comunismo». Una rivolta popolare analoga a quella di ieri si verificò durante la dittatura di Hitler, quando i nazisti cercarono di rimuovere i crocifissi dalle aule, ma fecero marcia indietro di fronte al furore popolare.

«Non possiamo permettere che insieme ai simboli del Cristianesimo siano rimossi dai luoghi pubblici anche i valori cristiani», ha detto Stoiber. «Chi toglie i crocifissi, non crea neutralità, ma il vuoto». «La croce è il simbolo dell'Occidente», si leggeva su uno striscione. Al termine del raduno bande musicali, birra e canti che intonavano l'inno della Baviera: «Dio è con te, terra dei bavaresi».

DAL MONDO

Identificati grazie al Dna i resti del super-bandito Jesse James nel Missouri

LEXINGTON - Alcuni scienziati hanno probabilmente identificato, grazie all'impronta genetica, i resti del celebre bandito americano Jesse James, che imperversò nel secolo scorso nel Far West mettendo forse così un punto fermo a polemiche che da oltre un secolo si alimentano negli Stati Uniti sulle controverse circostanze della sua morte. La comparazione del DNA dei presunti resti del bandito rinvenuti in una tomba di Kearney, nel Missouri, con il DNA dei suoi discendenti consente di affermare che si tratta delle ossa di Jesse James, ha dichiarato in una conferenza stampa a Lexington (Kentucky) un medico legale dell'universita George Washington.

Germania, in aumento i corrotti nella pubblica amministrazione

BONN - Corruzione in drastico aumento nella pubblica amministrazione tedesca. Nel 1994 l'Ufficio federale anti-criminale di Wiesbaden (Bka) ha registrato 7.126 casi di corruzione, con un'impennata dell'80 per cento rispetto ai 3.944 casi dell'anno precedente. A far suonare il campanello d'allarme è stato lo stesso Bka, che al termine di un'indagine durata due anni ha reso noto uno studio sul fenomeno della corruzione negli uffici pubblici in Germania. Particolarmente sensibile alla tentazione della 'mazzettà, secondo il Bka, sono le aree dell'assegnazione delle commesse, della concessione delle licenze, dei controlli e delle sovvenzioni. Sul fronte privato, invece, sono gli acquisti, la pianificazione e lo sviluppo i settori più esposti al rischio di tangente.

Sri-Lanka, bombardata una scuola in territorio tamil: decine di morti

PARIGI - Decine di morti, tra cui 34 scolari, e numerosi feriti, è il bilancio di un attacco sferrato ieri dall'esercito dello Sri Lanka contro una città della penisola di Jaffa, un'area controllata dai ribelli Tamil. Lo hanno reso noto ieri mattina a Parigi fonti di Medici senza frontiere (Msf). L'esercito ha in particolare bombardato una scuola di cinquecento bambini, uccidendone 34. Decine di persone sono state ricoverate all'ospedale di Point Pedro, sulla penisola. Nelle ultime settimane è nuovamente divampata la battaglia fra i militari governativi e i ribelli Tamil, anche perché questi ultimi hanno ricevuto nuove armi e hanno notevolmente rafforzato le loro posizioni.

Ucciso un integralista: era nascosto nella tenuta di un generale di polizia

IL CAIRO - Un militante del gruppo integralista clandestino 'Jamaa Islamiyà è rimasto ucciso in una sparatoria con le forze dell'ordine nei pressi della città di Ismailiya (circa 100 km a nord-est del Cairo) nella zona del canale di Suez. Fathi Abdel Kader al-Zaydi - hanno indicato fonti della polizia - si era nascosto nella tenuta agricola appartenente a un generale di polizia, a pochi chilometri dalla città, ed era stato scoperto e denunciato dalle guardie private della fattoria. Quando gli agenti sono giunti per arrestarlo, l'integralista ha aperto il fuoco, ferendo gravemente alla testa un ufficiale. I poliziotti hanno risposto, uccidendolo. L'uomo era stato condannato a morte per aver ucciso due doenne e un uomo l'anno scorso al Cairo.

LA RUSSIA STEMPERA LE MINACCE SULL'ALLARGAMENTO DELL'ALLEANZA

Nato, Eltsin non alza la voce

Non si parla più di «contromisure» anche se Boris deve fare i conti con la politica interna

MOSCA - La reazione della Russia al primo passo della Nato verso l'adesione di ex-satelliti dell'URSS è stata questa settimana assai più moderata di quanto il presidente Boris Eltsin - che ora ha taciuto - avesse lasciato prevedere nelle minacciose dichiarazioni dell'8 settembre.

All'indomani dell'approvazione da parte dei Sedici, mercoledì 20 settembre, dei principi dell'allargamento della NATO a Est, il ministro degli esteri russo Andrei Kozyrev si è limitato a ripetere che «la Russia è contraria» e che «su questo non c'è alcun negoziato» (del resto mai proposto dalla NATO, trattandosi di decisioni autonome).

Boris Kazantsiev, vicedirettore del dipartimento affari europei del ministero degli esteri, ha poi meglio precisato la linea della diplomazia russa: se la NATO si allargherà, spostando a Est anche armi nucleari, Mosca «dovrà prendere contromisure», ha detto, ma ha aggiunto che la Russia non promuoverebbe «immediatamente la creazione di un blocco o una nuova unione difensiva» nella CSI, e che comunque non pare che «l'allargamento sia dietro l'angolo».

Quindici giorni fa, invece, Eltsin aveva detto che l'allargamento della NATO «potrebbe condurre a una nuova guerra in Europa», e aveva preannunciato «un'alleanza con tutte le repubbliche dell'ex-Unione sovietica creando così un nuovo blocco».

I nazionalisti vogliono il fronte comune con Cina e India

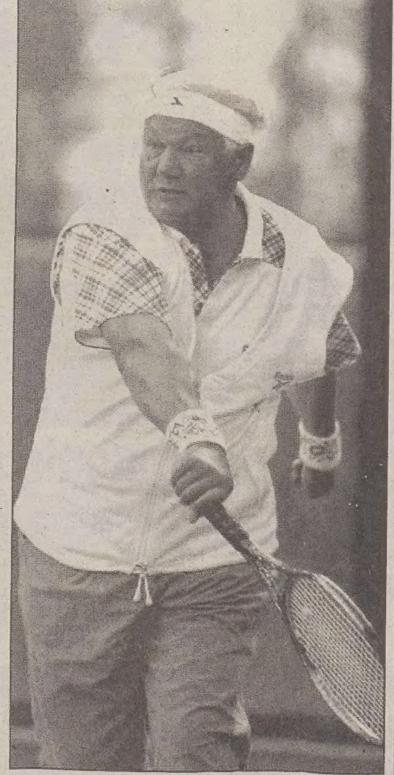
«La situazione nei Balcani è il primo segnale di quel che potrebbe accadere se l'Alleanza Atlantica si spingesse fino ai confini della Russia», aveva tuonato Eltsin, e aveva così confermato l'impressione che a Mosca si continui a pensare che verso Ovest il vero confine geopolitico della Russia sia sulle frontiere occidentali di Bielorussia e Ucraina, per non parlare dei Paesi baltici.

Anche i commenti della stampa moscovita (persino il quotidiano nazional-comunista 'Pravdà è stato cauto) sono stati di segno ben diverso da quelle dichiarazioni di Eltsin, che agli occhi dei diplomatici occidentali erano ispirate soprattutto dal bisogno di dare soddisfazione ai nazionalisti, in vista delle elezioni: in Russia il 17 dicembre si vota per il parlamento, e in giugno scadrà la carica di Eltsin.

Il cambiamento di tono rispetto ai moniti del presidente, secondo il quotidiano 'Izviestià, è dovuto almeno in parte alla cautela con cui i Sedici hanno formulato la 'dottrina dell'allargamentò, senza prevedere di spostare a Est armi nucleari e lasciando aperta la possibilità di adesioni senza ingresso immediato dei nuovi alleati nella struttura militare integrata della NATO. A questo argomento, diplomatici a Mosca affiancano la disponibilità della NATO a consentire alla Russia di tenere a Nord-Ovest e a Sud più forze convenzionali di quelle previste dal trattato CFE del 1990.

La risposta russa all'allargamento dell'Alleanza Atlantica (che comunque «la Russia non può impedire», secondo gli stessi commentatori della 'Pravdà) dipenderà in ultima analisi dal modo in cui esso verrà realizzato: «Se la NATO acconsentirà a non schierare armi nucleari sul territorio dei nuovi alleati -osserva Irina Kobrinskaia, studiosa dell'istituto per l'America del Nord presso l'Accademia delle scienze- allora la Russia potrà accettare, in cambio di limiti più alti nello schieramento dei propri armamenti», con una revisione delle carte del trattato CFE.

Senza che ciò basti a escludere nuove fiammate polemiche preelettorali, finora l'unica reazione dura alla decisione della NATO è venuta dal deputato ultranazionalista Alexei Mitrofonov, vicepresidente della Duma.

Egli ha chiesto che la Russia promuova subito una vasta unione politico-militare con una serie di Paesi, fino all'India e associandovi in qualche modo la Cina: in funzione «anti- atlantica e anti-turca».

Eltsin impegnato in una partita di tennis: vuole smentire le voci insistenti su una sua malattia.

I NEGOZIATI FRA OLP E ISRAELE

A Taba riprendono i colloqui di pace, ma su Hebron non c'è ancora accordo

GERUSALEMME - Il ministro degli esteri israeliano Shimon Peres e il leader dell'Olp Yasser Arafat hanno ripreso a Taba, sulla costa egiziana del Mar Rosso, i colloqui per l' estensione dell' autonomia alla Cisgiordania ma, nonostante le speranze - di entrambe le parti - di arrivare entro alcune ore alla stretta finale, c' è la possibilità che anche questo incontro si concluda con un nulla di fatto.

A gettare acqua sul fuoco dei facili entusiasmi è stato, a poche ore dalla ripresa dei colloqui, il 'ministrò della giustizia Freih Abu Middein al termine della riunione settimanale del 'governò dell' Autorità Nazionale Palestinese (Anp) a Gaza. «Spero che le parti possano concludere subito, ma dubito che l' accordo potrà essere siglato perchè restano aperte ancora molte questioni come quelle dei detenuti palestinesi e di alcuni dettagli circa la città di Hebron e l' enclave di Gerico», ha detto Middein.

Il 'governò dell' Anp ha ribadito che «non vi sarà alcun accordo da firmare se gli israeliani non risolveranno il problema dei prigionieri», ha aggiunto Middein. Nelle carceri israeliane sono tuttora rinchiusi quasi 6.000 detenuti arabi, circa 1.500 dei quali Israele ha accettato di liberare in tempi brevi. Il ministro ha concluso affermando che non dipende dall' Olp siglare o meno l' intesa, ma che «essa lo sarà se Israele vorrà veramente che lo sia».

La questione di Hebron, dove 415 coloni ebrei vivono in mezzo a 120.000 palestinesi ostili, «è stata quasi risolta, ma restano ancora alcuni punti da chiarire», ha detto Arafat poco prima di partire per Taba.

Altrettanto vago circa le possibilità di raggiungere un' intesa nelle prossime ore è apparso anche Peres che, parlando alla radio israeliana, ha detto che «siamo molto vicini ad un accordo se riusciremo a capirci. Altrimenti ne saremo molto lontani».

Il capo della diplomazia israeliana ha comunque aggiunto che «tutte le questioni complesse» sono state risolte, sebbene ne restino ancora altre in sospeso.

In particolare Peres e Arafat dovranno subito affrontare l' esame di cinque richieste che, avanzate all' ultimo minuto dai palestinesi, avevano l'altroieri fatto saltare la preannunciata conclusione dell' intesa.

Oltre alla definizione di un calendario preciso per la scarcerazione dei prigionieri e il riesame dei confini dell' area di Gerico, l' Olp ha chiesto di vedere sulla mappa come si presenterà la città di Hebron all' indomani della firma dell' intesa, che sia redatto un documento giuridico relativo all' accordo e che giuristi israeliani e palestinesi rileggano le oltre 400 pagine di testo dell' accordo più tutti i documenti ad esso allegati.

APPROVATA UNA LEGGE ESPLOSIVA

L'Albania mette al bando gli ex comunisti

TIRANA - In piena notte, in un'aula sommersa dal fumo delle sigarette e vuota di tutti i deputati dell'opposizione che l'avevano abbandonata per protesta, il parlamento albanese ha approvato la legge che mette al bando dalla vita pubblica gli ex comunisti. Almeno fino all' anno 2002 tutti coloro che hanno ricoperto cariche di governo o di partito fino al 31 marzo 1991 (giorno delle prime elezioni libere in Albania dopo la caduta del regime comunista), non potranno più essere eletti, nè potranno assumere alcuna carica pubblica compresa quella di magistrato. Sarà vietata loro anche l'attività giornalistica nei «mass media», e non si capisce se con questa espressione si intendano soltanto radio e televisione di stato (come è consuetudine nel linguaggio comune), oppure anche i giornali. Il parlamento ha deciso contemporaneamente di delegare alla magistratura un' inchiesta nei confronti degli stessi politici, ipotizzando per tutti il reato di genocidio.

La nuova legge, approvata con i voti del Partito democratico del presidente Sali Berisha che detiene la maggioranza assoluta, taglia via con un solo colpo dall'imminente disputa elettorale gran parte dei principali oppositori.

E così le prossime elezioni politiche - previste per l' aprile del 1996 - non vedranno tra i protagonisti l'attuale presidente del Partito Socialista Fatos Nano (è in carcere ma la sua liberazione è prevista per il marzo del '96), nè l' attuale presidente del Partito socialdemocratico, Skender Gjinushi, nè un altro gran numero di deputati e intellettuali di sinistra che oggi tirano le fila dell'opposizione. Noti per aver ricoperto dicasteri ministeriali o incarichi nel Politburo ai tempi del dittatore Enver Hoxha, questi uomini politici potranno limitarsi a conservare i loro ruoli nei rispettivi partiti. Gjinushi ha definito questo provvedimento «anticostituzionale perchè non si può negare per motivi politici il diritto di essere eletti.»

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 - fax 38826/38347

FIUME, IL PRESIDENTE DELLA REGIONE NON SCIOGLIE I DUBBI SUL SUO PASSAGGIO ALL'ACCADIZETA

Caso Roje, regna il silenzio

E intanto continua l'incertezza anche in ambito comunale dopo le dimissioni del neo eletto sindaco Antic

FIUME — L'approssimarsi delle elezioni politiche anticipate, che si svolgeranno il 29 ottobre, dopo lo scioglimento della Camera dei deputati del Sabor, avvenuto mercoledì scorso, sta progressivamente surriscaldando l'atmosfera politica in tutto il Paese, con i vari leader e formazioni politiche ormai impegnati a fondo in una sorta di preludio alla campagna elettorale vera e propria.

Si moltiplicano anche, soprattutto da parte del partito al potere, l'Accadizeta del «padre-padrone Franjo Tudjman, i tentativi di garantirsi posizioni di partenza quanto più salde e vantaggiose, soprattutto nelle grandi città. È in tale contesto che s'inquadra la rovente crisi politica e amministrativa a Fiume e nella sua regione, mentre a Spalato, per il momento, le acque sembrano essersi placate dopo la conquista di potere dell'Accadizeta con la semplice acquisizione nelle sue file del sindaco e di alcuni consiglieri comunali. A Fiume un'operazione più o meno analoga non sembra essere riuscita che a provocare caos e disorientamento, oltreché discredito per uno dei partiti della coalizione di maggioranza, quello liberale.

A quanto pare un'operazione identica è stata tentata dal partito di maggioranza in Croazia pure a Osijek. Neanche nel capoluogo della Slavonia, tuttavia, le cose sono andate come previsto: giovedì scorso, dopo avere ammesso il suo passaggio all'Accadizeta, il presidente del Consiglio comunale, l'ex liberale Branko Mihaljevic, si è visto costretto a rassegnare le dimissioni: atteggiamento – a prescindere da quanto spontaneo o meno – assai più corretto del comportamento di altri suoi quasi-colleghi come a Fiume e a Spalato. Interessante notare che, dopo aver rassegnato le dimissioni davanti al Consiglio comunale, il presidente dimissionario ha tentato di impedire la prosecuzione di lavori e la nomina del nuovo presidente del Consiglio, coadiuvato in questo dal dimostrativo abbandono dell'aula da tutti i consiglieri dell'Accadizeta. Quelli rimasti hanno però ugualmente proceduto alla nomina del nuovo presidente, che è nuovamente un liberale.

A Fiume, intanto, ancora avvolto dal mistero il «caso Roje» che, tra rivelazioni clamorose e smentite, sta assumendo sempre più contorni di un giallo dal finale imprevedibile. Lo «zupano» continua a negarsi ai giornalisti che lo stanno assediando senza successo da diversi giorni. Il presidente della regione si fa vivo soltanto tramite l'ufficio di protocollo e, a quanti lo importunano a casa, manda a dire che sarà a disposizione dei mass media nel suo ufficio di palazzo regionale. Comunque finora nessuno pare sia riuscito ad avvicinarlo e a capire i motivi del suo ostinato silenzio. Si sa unicamente che la sessione dell'assemblea regionale, in un primo momento prevista per il 28 settembre, è stata posticipata al 5 ottobre. Tale rinvio sarebbe stato richiesto dai liberali per portare a termine le consultazioni nell'ambito del loro partito.

SLOVENIA

Turismo: bene il '94 meglio il '95

LUBIANA — Rappresenta una quota del 13,6% dell' intero export il settore turistico in Slovenia, che si conferma così una voce significativa dell' intera economia. Nel 1994 su un export che ha fruttato complessivamente 6.880 milioni di dollari la voce turismo ha interessato 937 milioni, vale a dire circa 500 dollari per ogni abitante della repubblica. Mentre invece le uscite per i viaggi degli sloveni all' estero ammontavano a 250 milioni di dollari.

La tendenza di quest'anno denota un ulteriore sensibile incremento, mentre infatti le entrate turistiche nei primi sei mesi del '94 ammontavano a 360 milioni, nello stesso periodo del '95 sono salite a 540 milioni, con un aumento del 50%. E questi risultati sono stati ottenuti nonostante le ripercussioni negative legate al riaccendersi del conflitto tra croati e serbi, complice anche l'equivoco sul nome tra Slovenia e Slavonia, e l'indebolimento della lira, che ha fatto diminuire la presenza dei turisti italiani.

BOTTINO DI CINQUE MILIONI - IDENTIKIT DEL RAPINATORE

Capodistria, fulmineo colpo al cambiavalute «Feniks»

CAPODISTRIA — I cambiavalute continuano a essere una delle mete preferite dei rapinatori nel Capodistriano. L'ultima della serie di rapine che si succedono con una certa frequenza ormai da quasi due anni, è avvenuta martedì pomeriggio, nel cambiavalute «Feniks» di Capodistria, in via del Porto. Il rapinatore, un uomo robusto armato di pistola, è entrato nell'ufficio del cambiavalute pochi minuti prima della chiusura alle 18, e ha costretto una delle due impiegate a consegnargli il bottino, 380 mila talleri, meno di 5 milioni di lire. Fortunatamente, ha spiegato più tardi il direttore della «Feniks», il resto del denaro era già nella cassaforte.

Le due ragazze, alla vista del rapinatore, non si sono perse d'animo e hanno cercato di fargli perdere tempo. Hanno attivato anche l'allarme, ma la polizia è giunta sul posto qualche minuto dopo che il malvivente se n'era già andato. A quell'ora, nei pressi dei mercati cittadini, dove si trova il cambiavalute, c'è sempre molta gente e l'uomo non ha avuto difficoltà a far perdere le proprie tracce.

La polizia ha bloccato tutte le uscite della città, sono stati intensificati anche i controlli nelle vie del centro, ma senza risultato. È probabile comunque, che il rapinatore non riuscirà a farla franca. Le due impiegate lo avevano già notato il giorno precedente mentre gironzolava nei paraggi e hanno fornito alla polizia una descrizione abbastanza dettagliata del furfante: alto sul metro e settanta, robusto, 30 anni circa, carnagione scura. Indossava una camicia verde, parlava sloveno.

Anche questa volta la tecnica è stata molto simile a quella già usata in circostanze analoghe: azione veloce, minaccia con un'arma da fuoco o anche con un coltello, si prende quanto si trova (non necessariamente cifre consistenti) e via. Da segnalare un particolare curioso: per una delle due impiegate del cambiavalute «Feniks», si è trattato della seconda rapina subita in due anni.

red

BLOCCATI AI VALICHI SLOVENO-CROATI

Turisti stranieri con droga e armi

CAPODISTRIA — Un nuovo ricco campionario di stupefacenti e armi è stato scoperto dai doganieri ai valichi di frontiera sloveno-croati di Jelsane (sulla strada che porta a Fiume) e Dobava (a una ventina ci chilometri da Krsko).

Al valico di Jelsane è stato fermato il cittadino austriaco ventiquattrenne, Hans R., di Graz. Durante un'accurata perquisizione della sua «Bmw» sono stati rinvenuti una decina di grammi di cocaina, già preparati in piccole confezioni per la vendita al minuto. Durante l'interrogatorio da parte della polizia è emerso che il «turista» austriaco era diretto a Zagabria, dove ultimamente sembra essere cresciuta la domanda di stupefacenti. Le dosi di cocaina sono state sequestrate e Hans R. è stato denunciato alle autorità giudiziarie. Sempre al valico di Jelsane al turista tedesco Fritz G., 30 anni, domiciliato ad Amburgo, che stava rientrando dalla Croazia, sono stati trovati alcuni grammi di hashish e una speciale pipa per fumare la droga. L'hashish è stato sequestrato e l'uomo denunciato.

Come dicevamo, dopo la droga le armi. Protagonisti due cittadini tedeschi. Il primo, Thomas N., di Bonn, in transito attraverso Jelsane e diretto nella capitale croata, aveva occultato nel bagagliaio della sua «Citroën ZX» due pistole e diverse centinaia di proiettili. A un altro cittadino tedesco, Henrik P. di Monaco di Baviera, i doganieri del valico di Jelsane hanno trovato invece alcune baionette militari nascoste sotto i sedili della sua «Mercedes». Anche questi due ultimi casi si sono conclusi con il sequestro delle armi e con le denunce dei responsabili.

GLI ESULI A MONTREAL

Euroregione Istria: se n'è discusso al raduno in Canada

Dall'Ente rinascita istriana riceviamo la seguente nota informativa:

Nella pagina dedicata all'Istria e alla Regione Quarnerina del 17 settembre è stato ricordato con buon rilievo il Raduno svoltosi a Montreal dal 1° al 4 di settembre dei giuliano-dalmati emigrati in Canada, la più parte esuli, cui si sono uniti i giuliani e dalmati provenienti soprattutto dagli Stati Uniti.

Per quel che può valere (ma siamo certi che sarà bene accetto) uniamo il nostro all'apprezzamento ai partecipanti e agli organizzatori di quel Raduno che traspare dal pezzo citato del 17 u.s.

Vorremmo solo fare qualche aggiunta informativa; e cioè ricordare che a Montreal oltre ai citati illustri signori in rappresentanza dei citati organismi sono stati presenti Denis Zigante, presidente dell'Unione degli istriani la quale ha diramazioni (o sezioni) nello stesso Canada, che ha portato il suo saluto e svolta una sua relazione; il prof. Salimbeni dell nostra Università, stimato storico, che ha presentato molto bene il libro sulla storia dell'Istria di vari autori, da lui diligentemente curato, e infine l'on. Giacomo Bologna che ha rivolto il saluto dell'ente Rinascita Istriana toccando con l'occasione alcuni temi di vivo attuale interesse e dibattito quali, ad esempio, l'Euroregione Istria, prospettata dalla Dieta Democratica istriana sulla quale i pareri tra gli esuli sono nient'affatto concordi.

Tra l'altro, più minacciata che favorita dalla contemporanea richiesta di creare l'euroregione Tirolo, avanzata dai tirolesi del Sud (Alto Adige) e del Nord.

Tra i presenti ad alcuni momenti del Raduno, è stato notato il sen. prof. Arduino Agnelli.

I CAMBI
SLOVENIA Tallero 1,00 = 13,28 Lire*
CROAZIA Kuna 1,00 = 295,42 Lire
Benzina super
SLOVENIA Talleri/l 76,90 = 1.071,09 Lire/l
CROAZIA Kune/l 4,00 = 1.181,68 Lire/l
Benzina verde
SLOVENIA Talleri/l 69,70 = 970,80 Lire/l
CROAZIA Kune/l 3,80 = 1.122,60 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

PORTO RE

Solidarietà britannica

FIUME - Undici vigili del fuoco britannici sono stati impegnati nei lavori di ristrutturazione del tetto dell'edificio che ospita l'Istituto per la cura delle allergie e la riabilitazione di Porto Re (Kraljevica). L'iniziativa è dovuta al Rotary Club di Fiume. Nella casa di cura della località vicina al capoluogo quarnerino sono ospitati anche sedici sfollati dalla Slavonia.

OCCUPA 125 OPERAI CINESI, GUIDATI DA INGEGNERI SLOVENI

Aperta una fabbrica a Shanghai dalla capodistriana «Tomos»

Prodotti quindicimila motori, ma è allo studio la realizzazione di un ciclomotore specifico adatto alle esigenze del mercato asiatico

CAPODISTRIA — L'immenso mercato cinese è destinato a rappresentare uno dei principali sbocchi per l'industria motoristica Tomos-Promo di Capodistria, che sta finalmente uscendo al labirinto di una lunga crisi. Le ottimistiche previsioni sono emerse a conclusione di una visita di lavoro compiuta da un gruppo di uomini di affari del paese asiatico alla fabbrica capodistriana. Ricordiamo, per inciso, che la «laision» tra l'azienda slovena e i partner cinesi cominciò qualche decennio orsono. Comunque, la prova più tangibile e importante dell'evoluzione delle relazioni d'affari tra l'azienda capodistriana e alcuni soci d'affari asiatici è stata indubbiamente l'apertura avvenuta a metà luglio della fabbrica Tomos-Shanghai nell'omonimo importante centro commerciale cinese.

Nel corso dei colloqui oltre a fare una particolareggiata disamina dell'andamento della cooperazione sono stati tracciati a grandi linee i futuri programmi di cooperazione. Finora i reparti di montaggio di ciclomotori a Shanghai procede a gonfie vele. La fabbrica attualmente occupa 125 dipendenti. Si tratta esclusivamente di mano d'opera locale, guidata da alcuni ingegneri sloveni. Si calcola che da quest'anno dalle linee di montaggio della fabbrica Tomos-Shanghai usciranno complessivamente 15 mila motori. Ma già il prossimo anno si prevede di aumentare sensibilmente la produzione.

La delegazione cinese ha avuto parole di vivo elogio per la qualità dei motocicli automatici dell'impresa capodistriana, i quali rappresentano un veicolo ideale in particolare per le condizioni climatiche logistiche della Cina, nonché per il basso consumo di carburante e il minimo inquinamento ambientale. Inoltre i progettisti capodistriani hanno adeguato il ciclomotore che attualmente viene montato a Shanghai alle severe normative cinesi in materia di circolazione. I motocicli automatici prodotti a Shanghai hanno esattamente 36 centimetri cubici di cilindrata. Anche i numerosi test ai quali sono stati sottoposti riguardanti in primo luogo l'usura dei materiali e la resistenza del motore hanno dato risultati ottimali.

Per quanto riguarda i programmi futuri l'ingegner David Zhang, direttore generale della Tomos Shanghai, prevede che giù nel prossimo anno dalle linee di montaggio dalla sua azienda dovrebbe uscire almeno 40 mila ciclomotori. I fatturato globale dovrebbe aggirarsi sulla ventina di milioni di dollari. Entro la fine del secolo poi la capodistriana Tomos-Promo ha in piano di presentarsi sul piano cinese con un nuovo modello denominato Tomos Automatik A20, studiato esclusivamente per le specifiche condizioni del paese asiatico. Secondo reali previsioni dunque già nel 1998-99 dalle linee di montaggio della Tomos Shanghai potrebbero uscire annualmente almeno 100 mila ciclomotori. Già tra breve dovrebbe giungere a Capodistria una delegazione della città cinese di Jiunjiang, che in aprile ha siglato un patto di gemmellaggio con l'emporio costiero. Anche i numerosi imprenditori di Jiunjiang sono interessati a stabilire rapporti di collaborazione con la Tomos-Promo.

RIPRENDE L'ATTIVITA' AUTUNNALE DEL SODALIZIO TRIESTINO

«Incontri istriani» al Circolo Generali

TRIESTE — Il Circolo Aziendale delle Generali riprende la sua attività di serate, concerti e conferenze negli spazi di p.zza Duca degli Abruzzi 1. L'attività autunnale sarà ricca di avvenimenti e di incontri con personaggi della musica, della cultura e dell'attualità. Riprende, in quest'ambito, anche il ciclo dedicato all'Istria curato da Rosanna T. Giuricin in collaborazione con il presidente del Circolo, Livio Chersi.

Questa edizione degli appuntamenti sarà varia, sia con l'intervento di personalità della cultura che operano in Istria e a Fiume, sia con personaggi di Trieste e della regione legati al mondo dei libri e della leltteratura. Il primo incontro si svolgerà martedì 26 settembre (ore 18) con Fiorenza Scotti, autrice del libro «I colori del cubo». Una «donna in carriera» analizza le tante strade che portano al successo attraverso l'analisi delle facce del cubo che rappresentano lo spazio che ciascuno di noi ha a disposizione. Partecipa alla serata anche Adriana Maschietto dell'Associazione Donne in carriera.

L'incontro successivo (4 ottobre) avrà quale protagonista il direttore del Centro di Ricerche storiche di Rovigno, Giovanni Radossi, che parlerà dell'attività unica istituzione scientifica della comunità italiana in Istria e a Fiume.

Il 10 ottobre l'incontro sarà con il teatro, ospite Raniero Brumini che per tanti anni è stato l'attore di maggior spicco del Dramma Italiano di Fiume. Uomo di cultura, sensibile ed eclettico racconterà quarant'anni di storia difficile.

Gli appuntamenti continueranno con specialisti che si sono occupati di analisi e studio della musica e dei canti, dei dialetti rovignese-dignanese-vallese, e così via. Scopo di questi incontri far conoscere l'Istria di oggi attraverso l'opera dei suoi uomini più in vista, partendo dall'esperienza e dell'attività specifica condotta dagli appartenenti al gruppo nazionale italiano.

REGIONE: L'UD SI ALLEA CON FORZA ITALIA

Crisi tra i balletti

La Guerra da Previti - Le pregiudiziali di An con la Lega

UDINE — Mentre la crisi regionale ha di fatto aperto le porte a nuovi scenari possibili per la formazione della nuova maggioranza, Forza Italia del Friuli-Venezia Giulia accoglie tra le sue braccia l'Unione democratica, ovvero quella minuscola formazione politica creatasi qualche anno fa da dissidenti del Pri e rappresentata, a livello locale, dall'avvocato Carlo Appiotti, che ne il segretario regionale, dall'ex onorevole Carlo Di Re, e dall'ex assessore regionale Dario Barnaba, presenti ieri mattina a Udine assieme al coordinatore regionale di Forza Italia, Ettore Romoli, alla presentazione ufficiale dell'accordo.

E' stato l'avvocato Appiotti (tra l'altro presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Udine e Pordenone) a spiegare le ragioni dell'intesa. La riforma delle istituzioni porterà a un bipolarismo che non ammette possibilità di confusione. O di quà o di là. «La nostra - ha detto Appiotti - è una scelta di campo netta, assoluta, irreversibile». Affinità elettive hanno portato l'Ud a scegliere il polo liberaldemocratico, ma, sostengono, non si è tratto di una fusione per incorporazione. Unione democratica, orgogliosa delle sue tradizioni repubblicane, hanno detto ieri i suoi esponenti, manterrà la propria autonomia. L'accordo politico, ha sottolineato Romoli, va nella direzione del rafforzamento del maggioritario, verso il bipolarismo, dove importante è l'apporto di idee delle singole forze.

Appiotti ha affrontato anche i temi delle riforme istituzionali e del federalismo. No ad ogni forma di separatismo, è stato detto, che sancirebbe l'uscita dell'Italia dal modello occidentale anche se ciò non significa non chiedere maggiore autonomia per gli enti locali che però, ha precisato Barnaba, vanno ridistribuiti sul territorio. Nella nostra regione, che conta appena un milione e 200 mila abitanti, ci sono 219 comuni. Un sistema polverizzato che viene a incidere pesantemente in termini di costi e di efficienza (pagati dai cittadini) e che non sempre risponde a reali esigenze amministrative e di rappresentanza. Barnaba ha ricordato il caso del Comune di Drenchia dove alle ultime elezioni non è stata presentata neppure una lista con candidati del posto.

Per quanto riguarda invece la crisi regionale (si registra nel frattempo un incontro romano della presidente Guerra con uno dei leader nazionali di Fi, Cesare Previti), Romoli ha affermato che l'esigenza di far fronte a impegni straordinari e indilazionabili da parte della giunta non deve essere un alibi alla sua sopravvivenza. Non è neppure accetabile, ha aggiunto, che venga costituita una giunta allargata a tecnici e magari formata anche dagli stessi politici che oggi la compongono solo per allungare la vita all'attuale esecutivo.

Intanto le trattative tra i partiti sono già inziate. Alleanza nazionale ha posto alla Lega nord delle pregiudiziali a una eventuale collaborazione: una convinta presa di distanza dal «progetto di secessione» Nord-Sud e una «dissociazione dalle continue minacce e ingiurie che Bossi lancia contro aderenti di An».

Domenico Diaco

AL KURSAAL DI SABBIADORO

Domani assemblea tra città candidate a ospitare i casinò

LIGNANO — Domani a Lignano si terrà l'assemblea dei comuni candidati a ospitare i casinò. Precise richieste saranno avanzate ai parlamentari regionali. In particolare la riunione, che si svolgerà nel salone del Kursaal, grazie all'Anit (Associazione nazionale incremento turistico), organismo che raggruppa i comuni interessati a ospitare le case da gioco, si prefigge di approfondire il disegno di legge sulla regolamentazione delle case da gioco in Italia e il suo difficoltoso iter parlamentare. L'amministrazione comunale di Lignano ha fortemente voluto quest'iniziativa che insieme al comune di Grado la vede capofila tra le località turistiche italiane per contrastare i numerosi casinò che circondano i confini. Saranno presenti i rappresentanti dei comuni di Anzio, Sorrento, Godiasco-Salice terme, Taormina, Bagni di Lucca, Montegrotto terme, San pellegrino terme, Gardone riviera, Aqui terme, Merano, Rapallo e Grado.

MONITO DELLA CGIL REGIONALE ALLA FUTURA GIUNTA - L'ESEMPIO VENETO

«Credito frammentato»

Uboni (Fisac): «Servono strutture forti. Bisogna puntare alle fusioni»

TRIESTE — Troppo frammentato il panorama degli istituti di credito finanziario nella nostra regione. Il rischio, ancora una volta, è di non reggere il mercato. Troppi istituti, troppo piccoli e con pochi fondi. Il monito giunge dalla Cgil regionale. «Servono strutture forti – afferma Giorgio Uboni, segretario della Fisac, sindacato del credito – e ora solo un potere politico forte potrà trasformare il panorama regionale. Una volontà politica in grado di battere le piccole gelosie e sconfiggere i piccoli interessi di potere». Un riferimento chiarissimo alle turbolenze della crisi in piena esplosione. «La giunta è prossima a cadere o eventualmente si avrà un forte rimpasto – aggiunge il sindacalista – lasciando da parte le scontate spartizioni di potere, quale progetto politico si predispone per quella la futura? E più specificamente quale l'assetto per gli strumenti creditizi che sono elementi decisivi per ogni ipotesi di intervento economico?».

Un terreno su cui il prossimo governo regionale, secondo la Cgil, dovrà intervenire con assoluta urgenza. «Lo stesso presidente della Friulia, Pressacco, aveva lanciato un sasso in piccionaia – spiega Uboni – dicendo che le concentrazioni sono un'esigenza obbligata delle logiche di mercato. La dispersione delle scarse risorse disponibili in più enti come Mediocredito, Friulia, Finest (questi i principali senza contare tutta una serie di microentità) produce una sostanziale inefficienza per ciascuno di essi». Detta in parole povere, queste micro entità, prese singolarmente, non riescono a fare interventi finanziari di un certo rilievo.

Operazioni che nel vicino Veneto, vera locomotiva del Nord est, sono ormai all'ordine del giorno e che viene citato come felice esempio di regione con un assetto economico d'avanguardia. «Il problema si è risolto da tempo – conferma il segretario della Fisac – con l'unificazione di tutti gli istituti finanziari pubblici in un'unica struttura regionale che ora si ritrova ad avere grosse potenzialità e quindi potere». Uboni insiste: «In una piccola regione come la nostra le ridotte dimensioni – dice – dovrebbero spingerci ulteriormente a fusioni e accorpamenti in modo da creare un unico istituto dotato di quel patrimonio minimo che consenta interventi significativi sul mercato».

Il rischio è di essere tagliati fuori. «Ancora una volta – aggiunge – sarà il potere finanziario di altre regioni o quello straniero, in particolare tedesco, a fare piazza pulita in tempi brevissimi di ogni velleità locale». Ed appare inutile rifare l'elenco delle situazioni irrisolte per mancanza di capitali o di quelle «definite solo grazie a interventi esterni». Dalla Ferriera di Servola alla Zanussi fino alla Solari. Dal Lloyd Adriatico e la Ras ora in mano all'Allianz tedesca, alle Generali «sempre più collegate ai potenti francesi – ricorda Uboni – fino alla serie di banche di piccole e medie dimensioni compresa la Banca del Friuli e in parte la Crup passate sotto il controllo di aziende maggiori».

«Tutti flussi finanziari – conclude il segretario della Cgil – che, raccolti in regione, non trovano poi una produttiva collocazione in loco. Ma vengono dirottati verso altri lidi, non sempre più redditizi, ma talora solo politicamente più interessanti. Come conseguenza ecco la fragilità del tessuto economico e produttivo regionale, bisognoso di forti iniezioni di denaro fresco per avviare progetti, anche interessanti, destinati putroppo a restare sulla carta».

Giulio Garau

VERTICE A TREVISO SULLE INFRASTRUTTURE

Un'armata di sindaci contro lo stato avaro

TREVISO — Anche se Trieste non può essere di certo un macchinista sulla poderosa locomotiva economica del Nord Est, deve, quantomeno, salire sulla sua tradotta della protesta, seppure come modesto passeggero. Sperando che il viaggio rinvigorisca questo capoluogo vecchio e senza territorio. Il che potrebbe avverarsi anche a breve termine, visti i segnali di ripresa dell'occupazione, riportatasi in segno positivo dopo 4 anni.

Con il concorso della sua regione e, soprattutto, del Veneto. Di questo si è detto convinto l'assessore Giorgio Zanfagnin, ieri a Treviso, partecipando alla riunione dei sindaci (appena una cinquantina su 1140) del Triveneto convocata dal primo cittadino Giancarlo Gentilini. Il quale sta allestendo un'armata da opporre a un governo che non intende ancora riconoscere l'efficienza dell'area nordorientale del Paese erogando adeguati servizi e infrastrutture. Che sia così sono le cifre della Finanziaria 96 a dimostrarlo al Nor Est finiranno poche briciole. Specie l Friuli-Venezia Giulia, come hanno sostenunto con la loro presenza i sindaci di Udine, Enzo Barazza, di Pordenone, Alfredo Pasini e di Tricesimo, Roberto Vattori, il quale, da portavoce regionale, ha proposto un'associazione alternativa all'Ani attuale dei Comuni, e una convention di sindaci friulani per fine ottobre. I pordenonesi opereranno con Treviso.

t. s.

COINVOLTI DUE IMPRENDITORI E UN EX DELLA ZANUSSI

Ancora tangenti a Pordenone: arresti, sequestri e interrogatori

PORDENONE — Nuovo capitolo della Tangentopoli friulana riaperta in questi giorni con gli sviluppi del filone di inchiesta condotto dal Pm Tito sulla vendita degli immobili Zanussi e sugli illeciti sulla realizzazione dell'acquedotto della val d'Arzino. Prima gli arresti, poi il sequestro dei conti correnti. Ieri gli ulteriori sviluppi (ancora in corso) e le voci di possibili nuovi arresti. Nei giorni scorsi le indagini hanno portato all'arresto dell'ex manager Zanussi, Iginio Fresco e dell'imprenditore friulano Giuliano Vidoni. Coinvolto pure Giorgio Antoniazzi amministratore dell'omonima ditta di costruzioni.

Ieri il Gip di Pordenone, Anna Fasan, ha interrogato Fresco per oltre due ore e gli ha accordato, su concorde parere di Tito, gli arresti domiciliari. L'altro Gip, Antonello fabbro, invece ha interrogato Vidoni. Per quest'ultimo si attende ancora la risposta del giudice dopo l'istanza di libertà richiesta dal difensore, l'abvvocato Del Zotto.

Fresco, arrestato giovedì mattina, è accusato di concorso in estorsione continuata. L'imprenditore udinese Vidoni (dell'omonima ditta di costruzioni) deve rispondere di concorso in concussione. La stessa accusa con cui risulta inquisito Antoniazzi e che si riferisce agli illeciti per la costruzione dell'acquedotto della val d'Arzino.

Sia la Vidoni che la Antoniazzi erano due ditte che facevano parte dell'associazione temporanea di imprese concessionaria della Regione per la realizzazione dell'acquedotto.

Carabinieri e Guardia di finanza hanno congelato decine di milioni al geometra Fresco. Quest'ultimo era stato fermato in maniera clamorosa la scorsa settimana. Un episodio accaduto dopo una perquisizione in azienda, la Zanussi immobiliare.

Da registrare intanto novità anche sul caso Longo. In una sentenza del 20 settembre scorso i giudici della Cassazione hanno sostenuto che «la decisione del Tribunale della libertà di Pordenone (che respingeva la revoca della custodia cautelare) è legittima. E' stato in pratica bocciato il ricorso del legale pordenonese Luciano callegaro che assiste Longo.

SEQUESTRATI

370 chili di funghi

GORIZIA — Trecentosettanta chili di funghi sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza di Monfalcone in servizio nella zona del confine con la Slovenia. Provenivano dalla Romania ed erano trasportati su un autocarro frigorifero (anch'esso sequestrato), il cui conducente, un italiano, è stato denunciato per contrabbando. Secondo la Finanza, i funghi erano destinati al mercato piemontese.

SABATO 7 LA CERIMONIA

Tanti «buoni della strada»: scelti trentatré da premiare su ben 136 segnalazioni

TRIESTE — Con i tempi che corrono è un'ipotesi da «lucerna» la sensibilità e la pietà che improntano le vicende dei 33 premiati al concorso nazionale «I buoni della strada», lanciato da Il Piccolo e bandito in questa XI edizione dal Comune di Trieste. Le 136 segnalazioni, molte delle quali pervenute fuori termine, sembrano pagine di una riedizione del deamicisiano «Cuore». Moltissimi episodi hanno per protagoniste le generose gattare, mosse dall'amore per gli animali 365 giorni l'anno, ma il tema del concorso verte sui crudeli abbandoni estivi quando le ferie inducono persone senza cuore a far volare i cani sulle autostrade, mettendo anche a repentaglio l'altrui incolumità, o legarli al tronco di un albero, condannandoli a morte lenta mentre i gatti vengono buttati nei cassonetti dei rifiuti.

Non è stato né breve né semplice il lavoro della giuria, presieduta dall'astrofisico Margherita Hack e della quale fanno parte il procuratore generale Domenico Maltese, l'assessore Gianni Pecol Cominotto, il vicedirettore de «Il Piccolo» Leopoldo Petto, l'avvocato Franco Bruno, il pittore Livio Rosignano, Mauro Tabor, delegato regionale della Lega italiana per la difesa del cane e Leda Zega, la voce animalista di Radio Punto Zero.

Anche a coloro che non saranno premiati la giuria rivolge il più caldo elogio per la loro sensibilità nei confronti delle bestiole. Alla riuscita della manifestazione, oltre al Comune e al Piccolo, hanno contribuito il prefetto Moscatelli, l'Ente Regione, la Provincia, la Camera di commercio, le Assicurazioni Generali, il Lloyd Adriatico, l'Associazione commercianti al dettaglio, il Comitato per una Trieste miglione, l'Associazione cinofila triestina, la Cittadella, l'Ansa, Lia Spiller di Vicenza, Radio Punto Zero, il medico Eliana Zucconi, l'avv. Tiziana Benussi, Guenda Cosmani Rustia, il Club Ignoranti, i maestri d'arte Serena Oblach e Norma Paussi, il geom. Italo Vento, Universaltecnica, A.n.i.o.c., boutique Louise, Bora Bazar, ditta Rodolfo Roetl, Mobili Elio, Antichi segreti erbolarium, i vivai Cesidio Busà, profumeria Portici e la Lega antivivisezionista nazionale.

Maria Teresa Balestra ha inviato una cassetta con la sua Ballata dei randagi già depositata alla Siae, Lorenza Bonaca Artegiani e Chiara Silvia Quirico Saracco due loro libri: gli omaggi verranno offerti ai premiati. Il concorso è stato rilanciato dai maggiori quotidiani e rotocalchi nazionali con i più lusinghieri commenti sul Comune di Trieste che si è imposto all'attenzione nazionale non per squallide storie di bustarelle o tangenti ma per una civile iniziativa.

La premiazione avverrà alle 17 di sabato 7 ottobre, nelle aule del Consiglio comunale, alla presenza delle autorità. L'accesso alla cerimonia è libero a tutti.

Miranda Rotteri

OGGI LA GIORNATA MONDIALE DI ECO-VOLONTARIATO

Tutti a far pulizie a Lignano

LIGNANO — Stamani l'Italia si lucida a nuovo. In 600 città grandi e piccole e in oltre 2000 piazze, strade, giardini, aiuole, scatterà l'operazione «Puliamo il mondo», la giornata mondiale di eco-volontariato organizzata in Italia da Legambiente, insieme alla Rai, e a migliaia di volontari armati di guanti, palette e sacchi per liberare dai rifiuti i luoghi più belli e degradati del «Bel Paese».

Anche il comune di Lignano Sabbiadoro prenderà parte alla manifestazione. L'amministrazione infatti, tramite l'assessorato all'ambiente e in collaborazione con Legambiente, Protezione civile, Apt e varie associazioni (Wwf, PromoLignano, Commercianti, Albergatori ed Esercenti) si propone con questa iniziativa di sensibilizzare i cittadini a una corretta conoscenza e un giusto utilizzo del territorio in cui vive e opera.

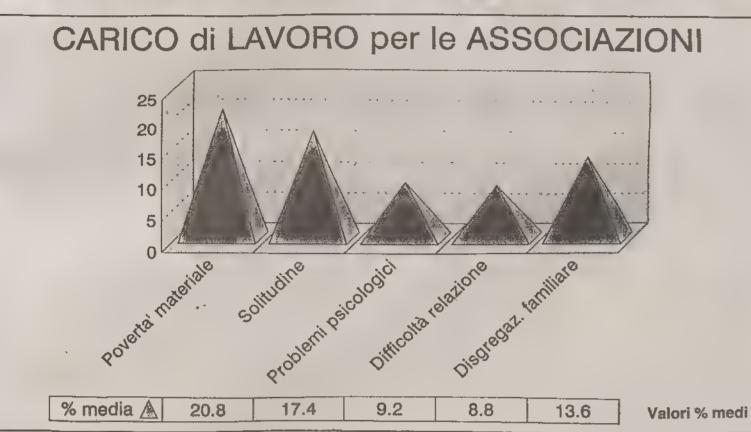
Con Puliamo Lignano gli amministratori cercano di coinvolgere operatori privati e concessionari di aree demaniali oer una migliore manutenzione e una maggiore cura delle aree gestite.

L'appuntamento è fissato alle 14 all'Arena Alpe Adria a Sabbiadoro. Saranno collocati due containers sul fiume Tagliamento e nella zona del depuratore dove si concentrerà la raccolta dei rifiuti dell'area lagunare (si tratta di rifiuti solidi urbani e ingombranti). Ai partecipanti saranno distribuiti i kit di Legambiente che comprende guanti, materiale informativo, magliette e berretti.

L'amministrazione renderà pubblici nei prossimi giorni i dati sulla raccolta.

BISOGNI MATERIALI E SOCIALI IN UNA DIROMPENTE ANALISI BASATA SUI DATI RACCOLTI DA 95 ISTITUZIONI CATTOLICHE

La città povera vista ai raggi X

% media	20.8	17.4	9.2	8.8	13.6

Una Trieste poco conosciuta e dolente, rimasta finora in ombra anche sullo sfondo della pur acclarata e sviscerata crisi economica nazionale ma non per questo meno bisognosa di urgenti attenzioni è emersa ieri nel corso delle Giornate diocesane allestite alla sala-teatro della chiesa di Santa Maria Maggiore dedicate all'«Amore preferenziale per i poveri».

Una Trieste nella quale, come del resto accade in tutta Italia e in senso generale nel mondo occidentale, alla povertà materiale si aggiungono le lacerazioni sociali prodotte dal nostro stesso modello di vita e produttivo.

Il quadro è stato tracciato da Augusto Debernardi, attuale responsabile dei servizi sociali dell'Azienda sanitaria Goriziana e attivamente impegnato nell'associazionismo cattolico. Triestino d'adozione, giunto all'ombra di San Giusto con Franco Basaglia, Debernardi ha riassunto i dati rilevati «intervistando» 95 istituzioni e organizzazioni locali cattoliche. Di queste, il 40 per cento è costituito da associazioni, il 43,2 dalle stesse parrocchie, il 16,8 da istituti retti da religiose.

Un'indagine dunque quanto mai capillare e attendibile, che sulla povertà fornisce dati «indiretti», desunti cioè dalle difficoltà e dalle necessità che il mondo cattolico incontra nell'assistenza ai bisognosi ma comunque sufficienti a «fotografare» la realtà triestina.

Due dati principali bastano a sconcertare. Se ben il 34 per cento delle 95 istituzioni, ciè una su tre, deve confrontarsi quotidianamente con i problemi derivanti dalla povertà materiale, l'asse centrale del problema è rappresentato dalla solitudine. A ciò si aggiunge un'altra sottolineatura: su 100 cittadini che a Trieste si rivolgono a chiedere aiuto il 35,5 per cento è costituito da triestini. Gli immigrati sono «solo» il 18,3. Anche se il 34,4 per cento degli intervistati ha dichiarato che le richieste d'appoggio provengono in egual modo dalle varie categorie di cittadini c'è da riflettere.

I rapporti sociali logorati, la disgregazione delle famiglie, il dramma degli anziani e delle categorie più deboli, tutti tendenti a isolare la gente anche nei rapporti quotidiani, aggiungono alle carenze materiali altre povertà, aggravando il problema. Il 49,5 per cento degli enti intervistati incontrano «molto» le problematiche di solitudine, il 33,7 «abbastanza» e solo il 14.8 «poco».

Se le difficoltà di relazione in genere e i gravi problemi psicologici sono avvertiti da circa il 35 per cento (nei gradi di «abbastanza» e «poco») degli interpellati ben il 30,6 per cento di essi giudica «molto» quelle della disgregazione familiare. Un dato che si riflette sulle scelte delle famiglie di fronte a gravi problemi di assistenza. Il 29,8 per cento si rivolge all'ospedale, il 33 alle istituzioni pubbliche, il 9,6 a quelle private, il 9,6 non sa cosa fare, l'1,1 a parenti e conoscenti, il 4,3 ad associazioni cattolcihe, il 6,4 tiene seco il malato o la persona bisognosa di cure, il 6,5 opta per altre soluzioni.

Ma in concreto quali sono i problemi più frequenti riscontrati dai 95 enti cattolici?

Su una scala da 1 a 5 cinque troviamo al primo posto, con 2,9 punti l'affettività; seguono il lavoro (2,6), la religiosità (2,5), le prospettive (2,4), il reddito (2,2), la protezione (2), l'ingegnosità (1,8), il cibo (1,7), l'abitazione (1,4), il vestiario (1,3).

Una serie di problemi che mettono in difficoltà anche il pur organizzato mondo cattolico. In che modo e in quale misura?

Le domande più ardue da soddisfare sono il pagamento di un'affitto (grado 8,1); seguono l'accoglienza notturna (6,5), le spese sanitarie (6,4), le cure sanitarie (4), il lavoro adatto a un reddito adeguato (3,5), l'alimentazione (2,7), l'igiene personale (2), l'aiuto economico adeguato (1,9), il vestiario (1,4), l'alloggio temporaneo (1,2).

Sono comunque gli affetti e il lavoro le mancanze che si riscontrano più frequentemente. La Chiesa triestina non rimane a guardare, potendo contare, accanto a tutte le strutture e attività tradizionali, anche sull'Osservatorio permanente sui fenomeni della povertà. L'idea, nata nell'85 a Loreto, è stata recepita a Trieste nel '92. Il sodalizio, oltre a «formare» con apposite scuole gli operatori, concentra il suo lavoro sul coordinamento tra le realtà parrocchiali, l'aggiornamento sui servizi pubblici e privati, l'attenzione alla legislazione sociale, la messa a fuoco dei bisogni emergenti e la previsione per nuove espressioni di aggregazione.

Pier Paolo Garofalo

POVERTÀ

Operaio tenta il suicidio per debitii

Un tubo di gomma che collega lo scarico della sua Panda al finestrino poi sigillato con il nastro adesivo. F.G., 49 anni, operaio, l'altra notte ha tentato di uccidersi con il monossido di carbonio, perchè travolto dai debiti.

E' stato salvato in extremis dai vigili del fuoco e dai carabinieri. Hanno aperto la portiera della Panda parcheggiata all'angolo tra via dell'Eremo e via D'Angeli. Poi è giunta l'ambulanza che ha trasportato l'uomo a Cattinara. «Un codice 2, se la caverà», ha detto l'operatore del 118. Ora F.G., del quale omettiamo per scelta le generalità, si trova ricoverato in un letto d'ospedale.

POVERTA'

«Da 8 anni viviamo senza luce e gas»

«Da otto anni viviamo senza riscaldamento, senza luce e il telefono non sappiamo neanche cos'è. Tutto questo per un debito di 160 milioni che ci ha lasciato da pagare l'ex socio di mio marito dopo che ha abbandonato la ditta e se n'è andato in Spagna. Con noi vivono tre figli di cui una ragazza handicappata che ha bisogno di cure e di assistenza».

Parole disperate, dignitose, ma ormai quasi senza speranza. Sono quelle di Leonarda Licciardello, 54 anni, ma ne dimostra molti di più, abbruttita dalle privazioni e dagli stenti. Povera perchè nella sua attività commerciale aveva ipotecato il futuro. La sua è una storia «normale», di quelle che purtroppo accadono troppo spesso in questi ultimi tempi; è la storia di una coppia lei e il marito Salvatore, 54 anni che nell'86 fonda una società assieme a Giorgio Radovini, 43 anni. Non una gran cosa ma una modesta macelleria in via Ponziana, «L'angolo della carne».

Per i primi anni gli affari vanno bene. Licciardello si occupa del lavoro all'interno del negozio, il socio invece pensa all'amministrazione e a pagare i fornitori. Ma quattro anni dopo scoppia la «grana». Alcuni fornitori lamentano di non essere stati saldati. Radovini non si trova, dicono che se ne sia andato. E' il crac. Licciardello accusa, l'ormai ex, socio. Dichiara che è stato lui ad appropriarsi dei soldi. Fa un esposto e intenta una causa civile. Ma la Giustizia è lenta. I fornitori vogliono i soldi, altrimenti niente carne. E ogni giorno quella famiglia deve mangiare, pagare le bollette aiutare la figlia bisognosa. I fornitori incalazano. Allora sono debiti, e ancora debiti. Le banche chiudono i rubinetti.

Ora la macelleria è sull'orlo del fallimento. Ma quel che è grave è che una famiglia sta vivendo sotto il livello di sussistenza e senza una concreta speranza. E tra loro c'è una ragazza di 26 anni, Rita, handicappata, colpita alla nascita da una malformazione conosciuta dai medici come sindrome di Cornelia De Lange. «E' vero - dice Leonarda Licciardello - sono protestata e le banche non mi danno più neanche una lira. Ma se vogliono che paghi i debiti devono aiutarmi. Altrimenti non riesco a pagare i fornitori e se io fallisco neanche le banche prendono i soldi». Il discorso disperato non fa una grinza. D'altra parte come si fa a vivere con incassi di 50 mila lire al giorno e con debiti mostruosi. «La Telecom mi ha tagliato i fili del telefono e ora non posso più prendere le ordinazioni. Anche l'Acega mi ha sospeso l'erogazione della corrente elettettrica. Ma per il frigo mio marito ha collegato i fili. Ha detto mi manderanno in galera, ma devo far qualcosa per la mia famiglia». Piange questa povera donna. Piange perchè non vede una soluzione. Poi singhiozzando dice: «Devo ammazzarmi perchè qualcuno si accorga, perchè qualcuno ci aiuti?».

ERA COINVOLTO NELL'INCHIESTA DELLA PROCURA SUGLI AFFITTI FACILI

È morto Giorgio Satti, ex Itis

Democristiano, ex funzionario dell'Ente porto, aveva presieduto l'istituto fino al '93

Il suo nome era finito in questi giorni sulle cronache giudiziarie coinvolto nell'affittopoli triestina. Il dottor Giorgio Satti, 58 anni, già presidente dell'Istituto triestino per gli interventi sociali e funzionario in pensione dell'Ente porto, è morto dopo lunga malattia giovedì in un letto dell'ospedale Maggiore dove era stato improvvisamente ricoverato il giorno precedente.

Per il dottor Satti, il giudice Federico Frezza aveva chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di abuso in atti d'ufficio assieme ad Antonio Rosario Gurrieri, dirigente generale dell'Ente porto e sua moglie, la psicologa Maddalena Berlino.

In sostanza, secondo il magistrato dell'accusa, Gurrieri e la moglie grazie ai buoni uffici del dottor Satti, avrebbero presentato nel '91 un'offerta in bianco per avere in affitto un appartamento di proprietà dell'Itis a un prezzo inferiore a quello di mercato. Circa un milione al mese per l'attico che si trova al civico 1 di via Silvio Pellico: una cifra troppo bassa per i giudici della procura. E da qui è scattata l'inchiesta.

Giorgio Satti era in pensione e da circa un anno aveva abbandonato il suo incarico all'Ente porto. Da tempo le sue condizioni di salute erano diventate precarie. Un paio d'anni fa era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico dal quale semrava essersi rimesso.

Fin da giovane aveva militato nella Democrazia cristiana assumendo anche responsabilità di rilievo come quella di presidente dell'Itis. Lascia la moglie Elisabetta e le figle Monica e Manuela.

I funerali si svolgeranno martedì 26 alle 12 a Tarvisio. Il feretro sarà traslato dalla cappella dell'ospedale Maggiore alla chiesa di Coccau Tarvisio, località dove Satti abitava.

Da noi Roberta continua a girare sui bus

A differenza di altre grandi città

nessuna protesta di massa

per la provocatoria pubblicità

del nuovo modello di slip

«Le avete o non le avete?», ha chiesto un paio di giorni fa una cliente in uno dei più noti negozi di biancheria intima del centro. Poi, delusa, ha fatto dietrofront. Le mutandine miracolose, quelle che alzano il sedere di tre centimetri, finora hanno invaso solo qualche muro e la fiancata di qualche bus con i manifesti che altrove, in Italia, hanno fatto scandalo.

Leggendo «Culo basso, bye bye!», i triestini tirano avanti come niente fosse o, al più, sorridono. Nessuna protesta scandalizzata all'Act, nessuna, sembra, al Comune. Non è stato così in altre città italiane, per esempio a Roma e a Bologna, dove le amministrazioni comunali supervisionano tutte le pubblicità prima di autorizzare le affissioni. Così l'agenzia «Sistema» di Bergamo, che ha curato la campagna pubblicitaria di quest'ultimo slip, il modello «Surprise», della ditta «Roberta», ha cambiato lo slogan in: «Cubo basso bye bye». Ma anche a Torino centinaia di telefonate di protesta hanno subissato i centralini dell'azienda di trasporti.

«Abbiamo un modello analogo di slip prodotti da un'altra ditta e vendono molto bene», hanno commentato in un altro negozio triestino. «Noi vendiamo solo un reggiseno con poteri analoghi e va molto forte — commenta il direttore di un grande magazzino — sarà anche grazie al manifesto in cui la modella in reggiseno dice: Guardami negli occhi, ho detto negli occhi.»

I glutei della «Roberta» sono ormai famosi. I primi, in bella vista, furono quelli dell'89 con lo slogan «Roberta, lo slip dei vent'anni». Già l'anno scorso ci fu una minirivolta moralista di fronte alla pubblicità che diceva: «Per stare così bene davanti bisogna avere una storia dietro».

Ancora poco comunque a paragone dell'ermafrodito nudo fotografato da Oliviero Toscani e pubblicato su «Liberation» per la pubblicità della «Benetton». Altre provocatorie foto di Toscani dovrebbero apparire su «Repubblica» nei prossimi giorni. Ma il Giurì di autodisciplina ha già inviato una lettera di diffida al quotidiano romano.

Giacomelli: «Nuove linee di traghetti con il Sud»

Visto che i traghetti per la Grecia vanno — è il caso di dirlo — così a gonfie vele, perché non potenziare i collegamenti marittimi anche con il Sud Italia? Se lo chiede, anzi lo chiede alla Giunta regionale, il consigliere di An Sergio Giacomelli con apposita interrogazione. Preso atto, scrive Giacomelli, «del crescente successo di pubblico dei traghetti per la Grecia gestiti dalla Anek Line in partenza da Trieste per la Grecia», e visto che «da quest'anno tali traghetti saltano la fermata intermedia ad Ancona, dove scendevano molti turisti redeschi diretti nella zona del Gargano e delle Isole Tremiti»; e valutato infine «che non esiste al momento una linea traghetti che, partendo da Trieste, colleghi al Gargano e alla Sicilia orientale il grande flusso del turismo tedesco, austriaco e deglia altri Paesi della "Mitteleuropa"» (flusso, evidenzia Giacomelli, tutto assorbito dai porti tirrenici di Genova e Livorno), allora il consigliere chiede alla Giunta regionale «se non si ritenga utile e opportuno prendere contatti con le autorità interessate della Puglia e della Sicilia, oltreché con le compagnie italiane interessate, onde istituire una linea di traghetti che colleghi Trieste con il Gargano (a Vieste e a Peschici sono in fase di ampliamento le strutture portuali) e con la Sicilia sud-orientale (Siracusa o Ragusa)».

DECISIONE CONCORDE FRA IL SINDACO E L'ASSESSORE AL SETTORE IMMOBILIARE

Grioni lascia, ha impegni

Illy precisa: «Nessuna ragione politica o amministrativa alla base della nostra scelta»

Per Sergio Grioni, l'assessore noto per la complessa e discussa vicenda legata alla vendita delle case del Comune, quella che comincia domani sarà l'ultima settimana a fianco del sindaco Riccardo Illy. Dal 1.o di ottobre Grioni, per mesi al centro dell'attenzione generale e sottoposto al fuoco di fila delle critiche sia da parte dell'opposizione che degli inquilini del Comune, non sarà più assessore.

Ma una settimana fa l'assessore regionale Moretton aveva negato la validità della vendita degli alloggi comunali come prospettata dal membro di giunta (foto)

«La decisione è stata assunta dall'interessato in accordo con il sindaco – si legge in un comunicato diffuso ieri dal Comune – e non si deve a nessun risvolto di natura politica o amministrativa, né tantomeno alla vicenda della vendita degli stabili comunali e alla gestione del settore immobiliare».

Nello stesso comunicato si spiega poi che la motivazione che avrebbe determinato Grioni e Illy a fare questa scelta (si tratta della terza «uscita» da questa giunta, che in precedenza aveva visto allontanarsi Fabio Cargnello ed Eugenio Del Piero, seppur per motivi diversi) è da individuare nell'impossibilità di Grioni di dedicare alla sua funzione pubblica tutto il tempo necessario.

«Non posso aderire all'invito» aveva scritto Grioni a Illy, all'inizio dell'estate, quando il sindaco aveva chiesto ai componenti del suo esecutivo di impegnarsi «a tempo pieno».

Sergio Grioni è comproprietario e vicepresidente di una società di servizi con sede a Milano, ciò talvolta lo obbliga a disertare l'ufficio dell'assessorato.

«Avevamo concordato che fosse mantenuto l'incarico per il periodo estivo – scrive Illy nello stesso comunicato – in modo da consentire l'avvicendamento alla ripresa dell'attività amministrativa».

Al di là degli scambi reciproci di attestazioni di stima e di ringraziamenti formali, rimane il fatto che le dimissioni di Grioni arrivano dopo una settimana esatta dal pronunciamento dell'assessore regionale all'edilizia Gianfranco Moretton, che sabato scorso aveva ufficialmente dichiarato inalienabili le case del Comune. Anzi, all'indomani del provvedimento dall'opposizione si erano levate precise richieste di dimissioni da parte di Grioni (i più attivi in tal senso erano stati i consiglieri comunali Piero Camber della LpT e Bruno Marini del Ccd).

Da parte sua Nicola Papagni, segretario dell'Anai-Cisal, l'associazione degli inquilini che ha preso parte attiva nella discussione sulla vendita delle case del Comune, subito dopo la pronuncia di Moretton aveva dichiarato fra l'altro: «Siamo soddisfatti per aver contribuito alla soluzione finale della querelle, resa possibile anche dal "piegamento" di certe idee, dimostrabilmente contorte, sostenute da terzi non sappiamo in quale fede».

u. sa.

Privatizzazione Acega Polemiche nei rioni

E' scaduto ieri il termine per il parere dei rioni sulla privatizzazione dell'Acega. La data era slittata di una settimana dopo che i presidenti di sette circoscrizioni avevano minacciato di occupare l'aula del Consiglio comunale se non fosse stato concesso il rinvio.

La polemica comunque è viva più che mai. I consiglieri della settima circoscrizione appartenenti ai gruppi di Lista per Trieste, Lega Nord, Alleanza nazionale e Polo delle Libertà denunciano, in una nota, l'atteggiamento tenuto dai colleghi di Ppi, Pds e ApT che «nella seduta del 22 settembre -si legge nel comunicato-hanno impedito di formulare il parere sull'Acega».

I gruppi che hanno firmato la nota avevano presentato un documento che criticava l'operato dell'amministrazione esclusivamente sotto l'aspetto tecnico e di conseguenza dava parere negativo alla delibera. «I consiglieri di sinistra presenti alla seduta -si legge ancora nel comunicato- hanno definito il documento politico rifiutandosi sia di discuterlo che di votarlo; la loro dichiarata non partecipazione al voto ha di fatto provocato alla seduta la mancanza del numero legale e quindi l'impossibilità della sua prosecuzione.»

IL CORETECO HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE

Sì della Regione al Piano regolatore

Soddisfazione di Cervesi - Il Comitato di controllo nel febbraio scorso aveva bocciato la delibera

Il Coreteco, Comitato regionale tecnico di controllo preposto al vaglio degli atti amministratvi e in particolare alla legittimità di questi, ha detto «sì» al nuovo Piano regolatore approvato un anno fa dal Consiglio comunale nelle celbre maratona del 22-23 ottobre 1994.

Ne ha dato notizia ieri pomeriggio l'assessore alla pianificazione urbana Giovanni Cervesi, sottolineando l'importanza della decisione del Coreteco. La conferma è poi arrivata con una lettera inviata ai capigruppo.

Il piano regolatore, approvato dopo una lunga battaglia politica e una valanga di emendamenti, ha superato così un ulteriore ostacolo sulla via della sua applicazione.

Il Coreteco già nel febbraio scorso si era espresso sul Prg dando parere negativo. Allora il Comitato aveva ravvisato la mancanza nella delibera dei «perché» riguardanti alcuni pareri negativi e l'assenza di spiegazioni sulla mancanza dei parerei dei consigli circoscrisionali.

Dopo il no del Coreteco si era temuto anche il commissariamento da parte della Regione, visto che il diniego rischiava di far allungare i tempi di approvazione della delibera di accoglimento del Prg. Sembra che all'interno del Coreteco vi sia stato un dibattito abbastanza serrato sulla decisione finale da dare. Ora c'è un mese di tempo per le osservazioni da parte di cittadini al Piano.

Don Gianluca Carlin ordinato sacerdote dal cardinale Ruini a Roma.

DON LONGHI E DON CARLIN

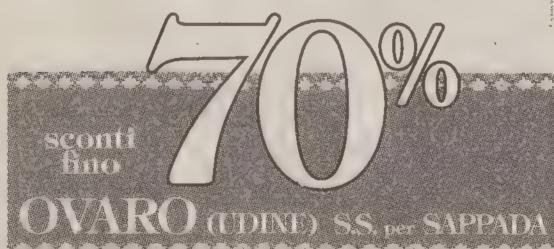
Trieste continua a fornire nuove vocazioni religiose: ordinati due sacerdoti

Trieste continua a fornire vocazioni religiose alla Chiesa. Due suoi figli sono stati ordinati sacerdoti lo scorso fine settimana a Roma: Mauro Longhi, 46 anni, proveniente dalle file dell'Opus Dei e Gianluca Carlin, 29 anni, aderente a Comunione e liberazione. La prima è una vocazione con un itinerario molto singolare, l'altra una scelta maturata vivendo l'esperienza di C.L. all'ateneo cittadino.

In entrambi i casi a suscitare la scelta religiosa hanno influito principalmente due fattori: l'adesione a una forte esperienza ecclesiale nel periodo universitario e l'incontro con un sacerdote. Mauro Longhi conobbe l'Opus Dei nel '68 a Milano grazie al fratello gemello Fabio che lo invitò in una sede universitaria dell'Opera. Poi, l'anno successivo, la direzione spirituale con don Ugo Borghello fu determinante per il suo cammino di fede. Gianluca Carlin è stato uno dei responsabili universitari di Cl a Trieste e si orientò al sacerdozio grazie allo stretto rapporto con don Beniamino Bosello, attuale parroco di San Pio X.

Campione di sci, giocatore di tennis, provetto velista, Mauro ha vissuto poco a Trieste poiché la sua famiglia (triestina) si trasferì a Londra poco dopo la sua nascita. Della città, dove vivono ancora dei suoi cugini e dove in gioventù veniva a trascorrere le vacanze estive, conserva «molta nostalgia» – ci ha detto – ed «è probabile» un suo ritorno come assistente del gruppo triestino dell'Opus Dei. Laureatosi alla Bocconi di Milano ha svolto funzioni di manager in fondazioni culturali in Usa, Svizzera e Italia prima di essere ordinato sacerdote venerdì scorso nella basilica romana di Sant'Eugenio dal prelato dell'Opus Dei, monsignor Javier Echevarrìa, isieme ad altri 53 diaconi dell'Opera.

Don Carlin, dopo la laurea in Lettere conseguita a pieni voti a Trieste, ha frequentato a Roma il seminario della Fraternità sacerdotale dei missionari di San Carlo Borromeo. Nel decimo anno di istituzione di questa società di vita apostolica, sabato scorso nella basilica di San Giovanni in Laterano il cardinale Camillo Ruini, vicario del Papa per la diocesi di Roma e presidente dell'episcopato italiano, ha ordinato 8 nuovi sacerdoti della Fraternità missionaria tra cui don Gianluca. Ad assistere al rito, oltre ai genitori e alla sorella, c'erano molti triestini tra cui i sacerdoti di San Pio X, don Bosello e don Cinello. Oggi, alle 11, nella chiesa di San Giuseppe della Chiusa in comune di San Dorligo, dove risiede la famiglia, don Gianluca celebrerà la sua prima messa nella diocesi di provenienza, prima di ripartire per Friuburgo dove sta conseguendo il dottorato in teologia, prestando servizio in una parrocchia locale e assistendo il gruppo tedesco degli universitari di Cl.

Sergio Paroni

ANCORA PER POCO I DISAGI CAUSATI DALLA BUROCRAZIA

Foro Ulpiano, superparcheggio ma gli ascensori restano fermi

È stato inaugurato poche settimane fa, è costato miliardi e polemiche, ha stravolto la viabilità della zona e adesso c'è già chi storge il naso: non tanto per le tariffe orarie, né per il fatto che gli abitanti di via Fabio Severo, via Giustiniano e via Coroneo devono cercare posteggio altrove; niente di tutto questo, anzi, non solo questo.

La ragione del malcontento è molto più tecnica: chi lascia l'auto (mediamente 350 persone al giorno) in uno dei quattro piani sotterranei sui quali si sviluppa il posteggio deve risalire in superficie a piedi usando le scale.

Possibile che alle soglie del Duemila un manufatto di queste proporzioni non sia dotato di ascensori? Gli ascensori in effetti ci sono, nuovi di zecca, perfettamente funzionanti, ma mai usati perché privi della necessaria omologazione. All'Italimpa, la società che gestisce il parcheggio, allargano le braccia e chiamano in causa il Comune.

«I due ascensori sono perfettamente funzionanti – spiega Agostino Curridori – ma non ci è stato ancora dato l'O.K. da parte dell'ex Usl». Il settore dell'Azienda dei servizi sanitari che rilascia questi permessi è il Servizio impiantistico antinfortunistico che, a sua volta, viene sollecitato dal Comune.

«Abbiamo inviato la lettera con la richiesta di rilascio dell'omologazione indispensabile per l'uso da parte del pubblico, in luglio – precisa ancora Curridori –: la risposta è arrivata il 9 settembre. La prossima settimana i tecnici del Sia effettueranno il sopralluogo sugli ascensori e finalmente potremo usarli». Sarebbe da addebitare dunque a un ritardo nei tempi burocratici il mancato uso degli ascensori, realizzati comunque secondo tutte le norme previste. Il disagio per gli utenti non dovrebbe durare ancora per molto. Nel frattempo sono gli stessi addetti che cercano di limitare i danni: «Diamo una mano alle mamme con bimbi e carrozzine e ci scusiamo con chi si lamenta – conclude Curridori –, purtroppo questa volta l'Italimpa non c'entra».

g.l.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE
a cura della SPE

SPECIALE RISCALDAMENTO

Le nuove norme sul riscaldamento

Pensiamo per tempo a tutti i controlli del caso

La fiamma scoppietta nel caminetto. Il tepore avvolge con dolcezza la stanza mentre dal ciocco si leva una girandola di scintille e nell'aria si spande il sottile profumo della legna. È una delle più classiche immagini dell'inverno. Un'immagine che sa di antico, che parla di casa, di comfort e rimanda a uno dei grandi piaceri della stagione fredda: il dolce calore delle mura domestiche.

Addio caminetti

Ma legna, caminetto e gli annessi piaceri e profumi nelle nostre città sono ormai delle vere rarità. O meglio dei lussi in piena regola. Da soddisfare in alta quota in occasione dell'immancabile settimana bianca. O da riservare tutt'al più alla cantinetta o alla mansarda stile finto rustico. Sempre però in abbinamento a modernissimi metodi di riscaldamento. I metodi di un tempo stuzzicano la nostra fantasia e manterranno sempre un posto nel nostro cuore. Ma volete mettere i vantaggi e l'infinita comodità di un bel sistema automatico, centralizzato o autonomo che sia?

Il «clic» del comfort

Per i giovanissimi è un fenomeno praticamente naturale. Più o meno come il levar del sole o il cadere della pioggia. Ormai forse solo i più anziani sono in grado di apprezzare il comfort di quel riscaldamento condominiale che senza alcun intervento umano si accende e si spegne ogni giorno a orari prestabiliti. O di valutare i pregi del sistema autonomo che nel giro di pochi minuti è in grado di sconfiggere le intemperie in qualsiasi appartamento.

La corsa tecnologica

Certo, dai tempi delle stufe e stufette alimentate manualmente e sovrintese con somma cura dal padrone di casa non è poi passato molto tempo. Ne è invece corsa molta di acqua sotto i ponti sul versante tecnologico. Ormai i moderni ritrovati sono in grado di soddisfare le più svariate esigenze: assicurando un adeguato riscaldamento a qualsiasi ambiente e garantendo ottimi risultati anche in condizioni particolarmente difficoltose.

La legge del caldo

L'avanzamento delle tecnologie ha trovato di recente un importante riscontro anche a livello legislativo. Con l'uscita delle leggi 46 e 10 (rispettivamente del '90 e '91) e dei relativi decreti di attuazione, si è infatti finalmente posta maggiore attenzione alle diverse problematiche legate all'impiantistica e in particolare al settore della termotecnica.

Impianti sicuri

La legge 46 del '90 riguarda la sicurezza degli impianti dislocati negli edifici civili. Gli obiettivi di questa specifica normativa sono in sostanza due: fissare i principali requisiti tecnici per le ditte installatrici e manutentrici degli impianti e registrare le stesse in appositi albi, anche per contrastare il lavoro nero, piuttosto diffuso in questo settore e imporre un'installazione e progettazione a regola d'arte degli impianti nuovi ed esistenti in conformità alla legislazione tecnica e alle norme Uni e Cei vigenti.

Risparmia energia

Il contenimento dei consumi energetici è l'oggetto della 10 del '91, che sostituisce il precedente pacchetto legislativo in materia. La nuova normativa è alquanto complessa e prevede numerosi decreti attuativi. In particolare è di notevole importanza per gli impianti di riscaldamento il dpr 412 dell'ottobre del '93, i cui articoli sono entrati in vigore il 1.o agosto del '94 a eccezione del comma 3 dell'articolo 11 che prescrive i requisiti del «terzo responsabile» la cui applicazione è slittata al giugno di quest'anno. Il decreto contiene infatti le norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici e riguarda le strutture installate in tutti i tipi di edifici, compresi quelli industriali.

Riscaldamento, la mappa

Il dpr 412 disegna una precisa geografia del corretto riscaldamento. Il testo di legge individua con puntualità le singole zone climatiche e ne definisce relativi limiti d'esercizio degli impianti insieme alla classificazione degli edifici per categoria in base alle destinazioni d'uso e ai valori massimi della temperatura ambiente. Importanti sono anche le nuove norme contenute nel decreto in merito alla verifica del corretto dimensionamento dell'impianto in funzione del risparmio energetico basate sull'ottimizzazione del rendimento globale e stagionale dell'intero sistema.

Canne fumarie

Il decreto 412 sancisce poi importanti novità anche nei requisiti di installazione del neo-impianto. Fra le prescrizioni più rilevanti figura l'obbligo di canne fumarie con sbocco sopra i tetti degli edifici per le nuove installazioni e ristrutturazioni in edifici multipiano con più unità immobiliari, compreso il passaggio da impianto centralizzato ad autonomo. Non meno decisivo l'obbligo di dotare di caldaie a camera stagna gli ambienti abitati o a camera aperta se installati all'esterno. La legge fissa infine i rendimenti minimi dei generatori d'acqua e di aria calda e i requisiti minimi dei sistemi di termoregolazione.

Controlli annui

Accanto ai parametri per l'installazione, la legge stabilisce anche nuove regole per l'esercizio e il controllo degli impianti. Secondo il recente dettato legislativo la manutenzione dei sistemi è obbligatoria almeno una volta all'anno. Responsabili di questi controlli sono il proprietario o l'amministratore dello stabile. In caso di impianti autonomi il responsabile per l'esercizio e la manutenzione è invece l'occupante, che delega questi compiti a un terzo che presenti i requisiti previsti dalla legge 46 del '90.

Il libretto dei «mignon»

L'inquilino, decreta il legislatore, delegherà le mansioni di controllo a un terzo che presenti i requisiti previsti dalla legge 46 del '90. Per gli impianti di questo tipo (di potenza inferiore a 35 kw) va inoltre compilato il libretto d'impianto che deve contenere una vera storia dell'attività di manutenzione cui la struttura è stata sottoposta. In questi casi è prevista inoltre ogni due anni una verifica dell'impianto e del rendimento di combustione.

Il terzo responsabile

Anche nel caso degli impianti centralizzati, il proprietario o l'amministratore possono delegare la responsabilità dell'esercizio della manutenzione a un operatore (il cosiddetto «terzo responsabile») di idonea capacità tecnica economica nonché organizzativa. Il terzo responsabile dovrà disporre di tutti i requisiti fissati dalla legge 46 del '90. Per tutti gli impianti pubblici e per quelli di potenza superiore a 350 kw dislocati in edifici privati è indispensabile l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori o in alternativa una certificazione secondo le serie Uni En 29000. Quali i compiti del terzo responsabile? Fra le sue mansioni figurano la compilazione del libretto di centrale e l'effettuazione delle verifiche fissate dalla legge.

Generatori nuovi

Il decreto sancisce infine la sostituzione dei generatori che presentino una rendimento di combustione inferiore ai parametri definiti dalla legge. I generatori inadeguati installati prima del 29 ottobre '93 e di potenza superiore ai 350 kw dovevano essere rimpiazzati entro il 30 settembre del '94. Per quelli di potenza inferiore installati al Nord e al Centro Italia la scadenza è fissata al 30 settembre del '95 (nelle altre zone del territorio nazionale il termine slitta all'anno successivo). Per i generatori installati prima del 29 ottobre '93 il termine è di 300 giorni.

ANTICIPA IL FREDDO ED ASSICURATI DEL BUON FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO

RISCALDAMENTO

Il design più raffinato per i factotum del caldo

Grandi e piccolissimi, ispirati alle forme dettate dalla tradizione o modellati secondo le linee del design più «avant-garde».

Ma chi se le ricorda le antiestetiche stufette che solo fino a dieci anni fa ingombravano i nostri appartamenti?

Gli «accessori» da riscaldamento hanno ormai conquistato a pieno diritto un posto d'onore nelle nostre case.

Grazie alle linee raffinate ed essenziali stufe, ventilatori o termosifoni possono essere considerati veri oggetti da arredamento.

Da abbinare allo stile e ai colori del salotto, della camera da letto o del bagno. Il tutto in piena tranquillità.

Sì, perché i nuovi «acchiappa-freddo» garantiscono ormai prestazioni di elevatissimo livello e di grande versatilità.

Ma non solo. Le moderne apparecchiature assicurano infatti grazie ai controlli una totale sicurezza d'utilizzo. Il segreto per ottenere un'ottima resa e un rapporto ottimale costi-benefici è comunque quello di affidarsi agli operatori specializzati del settore. I professionisti del caldo potranno valutare al meglio le vostre esigenze e le specifiche caratteristiche del vostro ambiente domestico così da consigliarvi le apparecchiature più adeguate.

STA PER ESSERE DISDETTA LA CONVENZIONE CON IL CENTRO DI MEDICINA SPORTIVA

L'Usl «abbandona» lo sport

L'azienda sanitaria non intende più collaborare con la federazione medica: i costi verranno raddoppiati

Funziona da 13 anni ed è un modello per tutta Italia, sicuramente per la regione, ma rischia di entrare in crisi. L'Usl Triestina, infatti, ha deciso di spezzare la convenzione che la lega al Centro di medicina dello sport (Federazione medico sportiva italiana) per realizzare la tutela dell'attività sportiva agonistica e non agonistica. Già altre volte la convenzione è stata in pericolo, ma alla fine i problemi sono sempre stati risolti. Ma l'attuale trasformazione delle Usl in Aziende sanitarie, gestite con logica «manageriale», sembra voler recidere questo legame duraturo. «Sono passati 13 anni dalla promulgazione delle leggi – spiega il dottor Auro Gombacci, direttore del Centro di medicina sportiva – che regolano la tutela sanitaria dell'attività sportiva, sia quella agonistica sia quella amatoriale. L'obiettivo è quello di tutelare la sicurezza degli atleti, ma anche di diffondere l'educazione sanitaria tra tutte le fasce di età, dai bambini agli anziani. Si tratta, quindi, anche di un servizio di prevenzione di un'altissima valenza sociale».

Gli atleti dovranno spendere di più per le visite

La tutela sanitaria dello sport agonistico dovrebbe essere fatta direttamente dalle Usl, ma sono in realtà i Centri di medicina sportiva, opportunamente convenzionati, a realizzare questo servizio, evitando di intasare le strutture ospedaliere. Inizialmente questo servizio era gratuito per tutti grazie a una convenzione stipulata dal Coni; poi, con la stretta finanziaria, è stato introdotto un ticket che arriva alle 25 mila lire, sempre grazie alla convenzione esistente (ancora per poco?). «Si tratta in sostanza di un contributo che alleggerisce il peso che le società sportive devono sostenere per seguire correttamente le indicazioni della legge, che noi rispettiamo in modo rigoroso. Ma le risorse stabilite quest'anno dall'Azienda sanitaria triestina sono talmente basse che entro ottobre il budget sarà esaurito e le società sportive e i semplici cittadini che vogliono fare i controlli per la loro attività amatoriale dovranno pagare a pieno il costo delle visite specialistiche. Per questo abbiamo scritto più volte ai responsabili, ma non abbiamo mai ricevuto risposta ufficiale».

Da 13 anni il servizio era un modello di efficienza

Cosa succederebbe, allora, se la convenzione dovesse esaurirsi? La Federazione medico sportiva, forse prevedendo tale situazione, ha già stabilito delle «tariffe sociali» per le valutazioni medico sportive. I costi diventerebbero di 50 mila lire per gli atleti al di sotto dei 18 anni e di 70 mila lire per quelli di età superiore, rimanendo naturalmente escluse tutte le visite specialistiche e le analisi di laboratorio che sono necessarie per molti sport (per esempio automobilismo, boxe, paracadutismo, lotta, ecc.). Per le società sportive si tratterebbe, quindi, di raddoppiare o triplicare i costi per la tutela sportiva dei propri atleti. «Del resto – precisa Gombacci – noi dovremo procedere secondo le norme di legge, perché la loro inosservanza comporterebbe l'automatica denuncia all'Ordine dei medici e di competenza alla Federazione medico sportiva». E così Trieste rischia di perdere un primato nazionale di razionalità ed efficienza, visto che il 98 per cento delle società sportive segue le indicazioni della legge riducendo quasi a zero l'evasione che in altre parti d'Italia è invece massiccia.

Franco Del Campo

MEETING A GRIGNANO

Primo: armonia tra la scienza e l'ambiente

Per tre giorni esperti e studiosi si confrontano su come applicare le tecnologie senza inquinare la natura

Suggerire delle proposte che possano essere impiegate per armonizzare sviluppo industriale e tutela dell'ambiente. Questo il difficile compito che si sono assegnati gli studiosi intervenuti al meeting organizzato dal Centro internazionale per la scienza e le alte tecnologie (Ics) su «La scienza e le alte tecnologie applicabili all'ambiente», che si è aperto ieri mattina nei locali della sede dell'Unido (United Nations industrial development organization) di Grignano.

Nel corso della cerimonia di inaugurazione, cui hanno preso parte tra gli altri il sindaco Illy e il rettore dell'Università di Trieste Borruso, il coordinatore per l'ambiente della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, Paolo Coppini, ha portato il saluto del Governo italiano, mentre la relazione introduttiva è stata tenuta dal prof. Ugo Leone, direttore del progetto dell'Ics.

Gli studiosi, che in rappresentanza di nove paesi sono intervenuti per prendere parte a questi tre giorni di lavori, si confronteranno per discutere sull'approccio globale che dovrebbe assumere la scienza applicata all'ambiente. Inoltre, all'interno di questo, indicato dal prof. Leone come l'obiettivo del meeting, si tratterà di individuare dei precisi campi di interesse che possono andare dai combustibili alternativi ai materiali biodegradabili, dall'uso delle moderne attrezzature per i sistemi di comunicazione in fibre ottiche, agli effetti inquinanti prodotti dal laser, fino al crescente effetto trainante esercitato dall'uso delle alte tecnologie compatibili con l'ambiente nei settori industriali.

Sorto nel 1988 a Trieste su iniziativa di Abdus Salam, l'Ics si rivolge in particolare ai paesi in via di sviluppo, per i quali è essenziale essere al corrente del rapido avanzamento delle frontiere della scienza. A queste realtà l'Ics si indirizza, facendo da ponte per la diffusione e la conoscenza di quello che viene chiamato il know-how e per lo stabilirsi della cooperazione tra istituzioni di ricerca in quelle aree chiave della scienza e della tecnologia che rispondono alle priorità dei rispettivi paesi e delle loro industrie.

Paolo Marcolin

TRUFFE E MESSE IN SCENA AL PROCESSO IN PRETURA

I «pagherò» di Faccia d'angelo

I risvolti della vendita a Felice Maniero della palazzina di viale Romolo Gessi

Era il luglio del 1992. Fu allora che Gianni Buttignoni e Arnaldo Genuzio si recarono nella villa di Felice Maniero, il «boss» della mafia del Brenta. Maniero doveva soldi a Buttignoni e Buttignoni doveva soldi a Genuzio, uno dei più noti usurai di Trieste. Nessuno ebbe nulla. «Datemi qualche settimana e vi pagherò», disse 'Faccia d'angelo'. Tornarono il 23 agosto. Genuzio decise di aspettare in macchina, al casello autostradale di Padova. Buttignoni si avviò alla villa: voleva il miliardo e 300 milioni che Maniero gli doveva ancora per l'acquisto del bar Ariston di viale Gessi e di sei appartamenti soprastanti.

«Non posso pagare, anche perchè non sono più proprietario di nulla -disse ancora Maniero- i miei due soci, Fabiano Tolin e Giuliano Matterazzo, hanno rivenduto quelle proprietà. Però, venga...», disse ancora il boss rivolto a Buttignoni. Scesero, sempre seguiti dai guardiaspalle di Maniero, nella cantina della villa. Sorpresa: c'era Matterazzo, legato e imbavagliato. «Lo farò cantare e mi farò dare i soldi», disse Maniero.

Buttignoni giudicò l'episodio una messa in scena. L'indomani mattina, all'Ufficio tavolare di Trieste, scoprì che il bar e i sei appartamenti erano stati rivenduti a una società di Klagenfurt, la «Lussari srl», poi andò a querelare Maniero.

Sono particolari questi che emergono dalla stessa querela che è alla base del processo, continuato ieri dinanzi al pretore Arturo Picciotto, e poi aggiornato al 23 novembre. Sono imputati di concorso in truffa pluriaggravata, oltre a Maniero, che è difeso dall'avvocato Sergio Mameli, anche i suoi «prestanome», Tolin e Matterazzo, assistiti dall'avvocato Lucio Calligaris. Patrono di parte civile per Buttignoni è l'avvocato Guido Fabbretti.

Il 23 novembre sarà sentito Giovanni Mecchia, pordenonese, componente della mafia del Brenta, condannato a 7 anni nel maxiprocesso dell'estate scorsa. Sarebbe stato proprio Mecchia ad accompagnare per la prima volta nella villa di Maniero, il suo conoscente Gianni Buttignoni. Quest'ultimo, titolare dell'immobiliare «Helios» di Grado era già esposto per somme ragguardevoli con vari istituti di credito triestini. Era perciò alla ricerca di eventuali fonti di sovvenzionamento.

Mecchia gli presentò Maniero come il capo dei cambisti di vari casinò, Venezia, Portorose ed altri, nonchè titolare di varie case da gioco. Maniero si sarebbe subito dimostrato disponbile a mutuare a Buttignoni un miliardo e mezzo al tasso annuo del 15 per cento. A garanzia del prestito, Buttignoni avrebbe dovuto intestare ai prestanome di Maniero il bar e i sei appartamenti.

Silvio Maranzana

IN BREVE

Ospedale Maggiore, Rifondazione contesta il no regionale

Il Comitato per la difesa dell'ospedale Maggiore si è incontrato con la III Commissione regionale per esporre le motivazioni che hanno indotto 43 mila cittadini di Trieste a firmare la petizione che chiede la ristrutturazione completa dell'ospedale Maggiore con il mantenimento delle funzioni cardiologiche e d'urgenza. La III Commissione non ha peraltro ritenuto validi tali argomenti, esprimendo con il solo voto contrario di Rifondazione comunista e del rappresentante della Lista per Trieste un parere di archiviazione della petizione.

Rifondazione comunista denuncia perciò in un comunicato la «gravità di questo atteggiamento, che evidenzia scarsa sensibilità democratica nei confronti di un largo pronunciamento popolare. Ciò è tanto più grave in quanto riguarda un settore, quello della sanità pubblica, in fase di profonde trasformazioni, che si intendono evidentemente portare avanti, con ottusa e antidemocratica determinazione, contro le esigenze e le richieste della cittadinanza».

Un corso per aiutare i malati di tumore

La Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione Leado (Lega assistenza domiciliare oncologica), con sede in via Pietà 17, attiva il III Corso di formazione per l'assistenza domiciliare a pazienti oncologici, tenuto da medici specialisti, psicologi, assistenti sociali e infermieri professionali, rivolto a infermieri volontari e collaboratori non sanitari.

L'invito è indirizzato a tutti coloro che si sentono motivati a offrire un aiuto pratico e un sostegno psicologico a quei pazienti che si trovino ad affrontare una patologia complessa nei suoi vari e molteplici aspetti. Gli interessati possono mettersi in contatto telefonico al numero 771173 dalle ore 9.30 alle 12 tutti i giorni escluso il sabato oppure il mercoledì dalle ore 16 alle 17.

Prenotazioni negli uffici postali per l'asta dei titoli di Stato (Bot)

Le Poste comunicano che in occasione dell'asta prevista per il giorno 11 ottobre 1995 l'inizio della raccolta delle prenotazioni e delle sottoscrizioni dei titoli di Stato (Bot), a scadenza trimestrale, semestrale e annuale, sarà attivata il 26 settembre e terminerà alle ore 12 del 9 ottobre presso le seguenti agenzie abilitate: Trieste Centro e le succursali Trieste 1, Trieste 2, Trieste 3, Trieste 4, Trieste 5, Trieste 6, Trieste 7, Trieste 9, Trieste 11, Trieste 14, Trieste ucc. 15, Trieste succ. 16, Trieste succ. 17, Trieste 18, Trieste 19, Aquilinia, Duino, Muggia, San Dorligo della Valle, Santa Croce, Sant'Antonio in Bosco, Villa Opicina.

I termini per le iscrizioni ai corsi di diploma universitario

L'Università informa di aver riaperto i termini per le iscrizioni ai Diplomi universitari di ingegneria. Particolarmente si tratta del diploma universitario in Ingegneria informatica e automatica, del diploma in Ingegneria meccanica e del diploma in Ingegneria logistica e della produzione (con sede a Pordenone). Il nuovo termine, per l'immatricolazione, fino alla concorrenza dei posti ancora disponibili, è il giorno 11 ottobre 1995. Inoòtre le preiscrizioni per il corso teledidattico del diploma in Ingegneria informatica e automatica sono aperte fino al 6 novembre 1995. Gli interessati possono contattare le segreterie studenti di piazzale Europa 1, oppure la segreteria dell'Università di Trieste a Pordenone in via Prasecco 3/A - Borgo Meduna, oppure ancora per informazioni rivolgersi con chiamata gratuita al numero verde di Ateneo 167-236916.

L'inchiesta sulla scuola

L'OPINIONE DEGLI STUDENTI SU UNA SCUOLA CHE STA CAMBIANDO (5. FINE)

«Vogliamo contare di più»

Fra mille novità e una riforma complessiva che ancora non va in porto, la scuola sta cambiando. Cosa ne pensano gli studenti, i diretti interessati? Dalle opinioni raccolte negli istituti superiori cittadini sembra di capire che i ragazzi vivano abbastanza bene il rapporto con i docenti. Le perplessità che emergono, semmai, riguardano il sistema in se stesso: basta osservare i commenti con i quali sono stati accolti i corsi di recupero («buona l'idea, poche le ore, utilità tutta da verificare») e affiancarli ai dubbi che molti esprimono sul futuro di una scuola che nessuno, a Roma, tiene in grande considerazione.

Ma aldilà dei nuovi indirizzi didattici, c'è un altro aspetto del cambiamento in atto che riguarda gli studenti: il loro ruolo, la loro partecipazione alla vita della scuola, il contributo attivo che possono dare al miglioramento dell'istituzione. A livello nazionale, da molto tempo si fanno convegni e studi sui «diritti» dei ragazzi e sul rinnovato rapporto che deve instaurarsi con gli insegnanti.

Trieste è una città-pioniere in questo senso: un paio di anni fa è stata siglata al provveditorato una «Carta dei diritti e dei doveri» che ribadisce questi concetti e cerca di fornire indicazioni precise in base alle quali attuarli. Al documento si è aggiunta ora la «Carta dei servizi scolastici» che, introdotta con un recente decreto, si richiama alla legge sulla trasparenza amministrativa e ne intende applicare i principi-chiave. Nella stessa direzione si muove l'Aspt, Assemblea studentesca della provincia che (come riferiamo più ampiamente qui a lato) mira a «far sentire la voce» dei ragazzi. La strada, insomma, è quella del «protagonismo». Agli studenti il compito di percorrerla. Sempre che abbiano ancora fiducia nella scuola. E voglia di viverci.

I pericoli: droga e anche alcol

Scuola e droga: un binomio frequente? Quanto è sentito fra i ragazzi il problema della tossicodipendenza? Girano stupefacenti nell'ambiente? «Secondo me il fenomeno è gonfiato», commenta Annalisa Muratti, una studentessa diciottenne. E' un'opinione, certo. Ma parlando con i ragazzi se ne raccolgono molte di questo tenore.

La questione che emerge è piuttosto un'altra: l'alcol. «Questo sì potrebbe diventare un problema in futuro. E qui a Trieste in particolare, con decine di "betole" sparse soprattutto nella zona di San Giacomo», osserva Francesco Ravalico, coetaneo di Annalisa e iscritto come lei all'Oberdan. La pensano allo stesso modo due studenti del da Vinci: «Casi eclatanti di ragazzi tossicodipendenti o alcolizzati qui non ce ne sono», fa notare Walter Cleva. «Ma anche se non si può parlare di alcolismo vero e proprio, aggiunge Sara Salvador, osserviamo piuttosto un frequente ricorso alla bottiglia». Neanche al Nautico i ragazzi parlano di "problema": «Quello semmai lo vediamo qui fuori, spiegano, nel giardino pubblico di piazza Hortis, dove si trovano decine di siringhe usate».

Fin qui i commenti raccolti nelle classi. Di dati, ovviamente, non ne esistono. Un fatto però è certo: da qualche anno molte scuole dedicano larga attenzione a queste tematiche. Si organizzano conferenze e corsi tenuti da esperti su alcolismo, tabagismo, stupefacenti. In ogni istituto c'è un docente referente nominato dopo aver seguito un corso di formazione. Il suo è un compito di consulenza e di sostegno per i ragazzi, ma anche per gli altri insegnanti che si trovassero a dover affrontare con gli alunni problemi di questo tipo. In ogni scuola superiore è poi attivo il «Cic», centro di informazione e consulenza che dovrebbe fungere da punto di riferimento per tutti gli studenti.

Questo, sulla carta, il servizio che la scuola offre. Nella realtà «dobbiamo cavarcela con le risorse che abbiamo», spiega Maria Rosaria Cassella, referente provinciale al provveditorato per l'educazione alla salute e la prevenzione delle tossicodipendenze. Il problema sostanziale che finora ha frenato l'efficienza degli interventi consiste nel fatto che «a causa dell'insufficiente personale che ha a disposizione, l'Azienda sanitaria non ha potuto garantire la presenza di quell'équipe di specialisti che avrebbe dovuto affiancare i docenti. Le collaborazioni sono limitate alle nostre richieste specifiche o a progetti articolati». E poi c'è anche un altro fattore, osserva Cassella: «Gli insegnanti ai quali il ragazzo dovrebbe rivolgersi sono gli stessi che poi si ritrova in classe. E' naturale, a questo punto, che ci sia un certo timore a parlare di temi così delicati».

Ancora una volta, insomma, la scuola si trova a dover far fronte a nuovi compiti senza avere le risorse per farlo. Di iniziative, comunque, ce ne sono molte: in due rioni ad esempio - Rozzol Melara e Borgo San Sergio - dal '93 è stato attivato il Progetto integrato d'area che, svolto in collaborazione con vari enti, si prefigge l'obiettivo di ridurre il disagio giovanile. Quest'anno poi partirà un progetto che vedrà 20 medici di base impegnati a offrire consulenza alle scuole che lo richiederanno.

Tante okkupazioni

Anno di «okkupazioni», lo scorso '94/95. I ragazzi delle superiori cittadine si sono affiancati agli studenti di tutta Italia in una protesta che a Trieste – come tutti hanno riconosciuto – si è svolta nei toni della responsabilità e della correttezza. E quest'anno? Di voci in giro per il momento non se ne sentono: è decisamente presto per azzardare previsioni. Intanto però la protesta del novembre '94 ha maturato una nuova realtà: l'Aspt, Assemblea studentesca della provincia di Trieste.

L'anno scolastico appena iniziato dovrà segnare l'avvio di una gestione organica del sodalizio che riunisce i ragazzi rappresentati da tre membri per ciascun istituto. L'Assemblea in giugno ha approvato il proprio statuto: essa intende «avere un ruolo centrale all'interno del mondo della scuola per intervenire in modo diretto sulle tematiche che la riguardano da vicino». Fra gli obiettivi, «avere una funzione mediatrice fra il provveditore e gli studenti per permettere un dialogo aperto, costruttivo e soprattutto diretto fra le due parti»; «tutelare gli studenti sulla base della Carta dei diritti e dei doveri»; «tentare di supplire al problema del "disagio scolastico" attraverso la formulazione di proposte per lo sviluppo della partecipazione degli studenti alla vita scolastica»; e ancora, «realizzare una rete di comunicazione fra i vari istituti attraverso i membri dell'Aspt».

L'Assemblea ha intenzione di riunirsi entro la fine del mese per rinnovare le cariche e fare un primo punto della situazione di quest'anno. Se le cose funzioneranno per il verso giusto, quella dell'Aspt costituirà la prima vera forma di aggregazione degli studenti triestini. Studenti che, come si legge nello statuto, vogliono «far sentire la propria voce e dare il proprio contributo» al miglioramento del pianeta-scuola.

SOLTANTO TRE DONNE FRA I 664 STUDENTI DELL'ISTITUTO TECNICO

Volta, un universo tutto maschile

La scuola segue i ragazzi anche nel loro graduale inserimento nel mondo del lavoro

Sicuri e pieni di entusiasmo: sono i ragazzi del Volta, convinti di aver trovato la scuola giusta per trovar lavoro.

Allegri, sicuri, pieni di entusiasmo, i ragazzi del Volta sono certi di aver trovato la scuola che fa per loro; con i professori c'è un ottimo rapporto, le attività extra sono tante, «peccato solo che non ci siano ragazze», dicono questi ragazzi (664 tra corsi diurni e serali, tre donne). Già, perché ancora oggi l'istituto tecnico industriale Alessandro Volta mantiene agli occhi della città una caratterizzazione totalmente al maschile, «cosa che – dice il preside Ettore Henke – non avviene in nessun altro luogo».
Certo, questa mentalità fondata su una lunga tradizione sarà dura da sconfiggere, ma intanto all'interno dell'istituto l'innovazione sembra all'ordine del giorno. Gli indirizzi che un allievo può scegliere al termine del biennio di preparazione, che da qualche anno è comune, sono elettronica e automazione, meccanica, termotecnica, elettronica e telecomunicazione, che ora ha assunto una formula sperimentale, rientrando nel «Progetto commissione Brocca», con l'introduzione di alcune materie in più, come ad esempio l'informatica e la computer grafica.

Un discorso a parte va fatto per il corso sperimentale di edilizia che, nato nel 1982, proprio nella scuola triestina, si è poi diffuso in tutta Italia e, «oggi ci sono una ventina di istituti che lo attuano», dice il preside.

Il corso prevede tra l'altro un buon numero di esercitazione nell'«Area di progetto», ad esempio – spiega Alessio Marzi della V – «l'anno scorso è stata progettata la ristrutturazione della sede del biennio in via Battisti, con rilevamenti e disegni a cui hanno dato il contributo un po' tutti». Infatti, spiegano i tecnici, l'idea è quella di coinvolgere in questo tipo di lavoro tutti gli allievi dei vari indirizzi, in direzione di un'interdisciplinarietà vera e propria.

Ma le attività di questi ragazzi non si fermano qui: la scuola li segue infatti passo dopo passo anche nell'impatto con il mondo del lavoro: ogni estate per gli allievi del IV anno vengono organizzati alcuni «stage» in studi professionali, imprese, industrie nel settore della specializzazione seguita, «cercando di accontentare tutti coloro che lo richiedono», dice il preside. Inoltre ogni ragazzo non viene lasciato solo in questa esperienza, ma viene accompagnato da un «tutor», ovvero un insegnante che lo segue per tutta la durata dello stage.

Parlando di questa esperienza i ragazzi sono tutti concordi: «E fondamentale per capire come funziona il mondo del lavoro». «Io sono dell'indirizzo telecomunicazioni – interviene Laurence Iviani – ho seguito il mio stage all'aeroporto di Ronchi, i tecnici mi portavano ogni giorno con loro per i controlli dei macchinari e mi spiegavano il funzionamento di alcune attrezzature molto complesse che difficilmente avrei potuto conoscere altrove». Anche Mlatsch Divic, elettrotecnico, è d'accordo: «Perchè – dice – la preparazione a scuola è buona, ma stare sul campo è molto più efficace».

Ora nella scuola sono finiti i corsi di recupero e anche i «bravi» sono tornati a lezione (infatti, invece di seguire gli approfondimenti, hanno iniziato più tardi l'anno scolastico), per i nuovi iscritti (148) è terminato il Progetto accoglienza e si stanno già preparando tutte le nuove attività. Gli allievi del Volta, infatti, a scuola ci «vivono»: oltre alle ore di lezioni organizzano corsi di fotografia, un giornalino: «La svolta», che l'anno scorsa è stato scelto dal ministero come giornale scolastico rappresentativo della regione, e qualche tempo fa è stato perfino attuato qualche corso di ballo dalle allieve del Deledda «l'anno scorso poi – dice Stefano – abbiamo preparato uno spettacolo assieme ai ragazzi dei Preseren». Sicuramente anche quest'anno ne vedremo delle belle.

en.cap.

PROTESTE

Ricorso di tredici famiglie al Tar

Proteste a valanga. Tredici famiglie impegnate in un ricorso collettivo al Tar. Ispezioni ministeriali. Fine anno tempestosa, quella del '94/95, al Volta. Nell'istituto tecnico industriale si sono registrati 128 respinti contro 397 promossi: cifre che hanno suscitato un putiferio. La scuola è stata accusata di non aver saputo organizzare al meglio i corsi di sostegno. Di aver bocciato i ragazzi senza motivazioni sufficienti. Di non essersi adeguata allo spirito della nuova normativa. Tutte accuse che il preside ha respinto con forza, punto per punto. I giudici del Tribunale amministrativo regionale qualche settimana fa hanno risposto picche alla richiesta di sospensiva delle bocciature: ora i ragazzi aspettano il giudizio di merito. Mentre si fa ancora attendere la relazione ministeriale che il provveditore ha richiesto – ormai tre mesi fa – per far luce sulla vicenda.

COMMERCIALE SLOVENO

Ziga Zois, stage estivi per mettere in pratica quanto imparato

Sono 203 gli iscritti all'istituto Ziga Zois.

L'introduzione nel mondo del lavoro sembra la parola d'ordine allo Ziga Zois - istituto tecnico commerciale e per geometri con lingua di insegnamento slovena, che dal 1976, in accordo l'Ues (Unione economica slovena), organizza per i suoi alunni molteplici «stage» estivi che diano loro la possibilità di affrontare praticamente quanto viene imparato teoricamente a scuola.
«A usufruire di questi periodi di lavoro – spiega il preside Ivan Cernic – sono soprattutto gli alunni migliori, che spesso grazie a queste esperienze hanno poi trovato impiego senza troppe difficoltà».

Ora, dice ancora il preside, la situazione è un po' più difficile, ma questa metodologia è sempre valida, tanto che questo tipo di esperienza verrà attuata quest'anno anche nel corso dell'anno scolastico, «e forse sarà un incentivo per i ragazzi a impegnarsi di più nello studio per ottenere questo premio».

Allo Ziga Zois i corsi di recupero sono terminati, i 203 iscritti (45 geometri e 148 ragionieri) hanno ripreso le lezioni regolari; «gli orari sono stati organizzati in modo da evitare qualsiasi rientro pomeridiano – dice ancora il preside – poiché il monte ore è già elevato e molti di loro abitano lontano dalla scuola».

La sperimentazione del piano nazionale di informatica è in atto, inoltre molta importanza viene data allo studio delle lingue straniere, «poiché oggi sono fondamentali per lavorare in questi campi».

Contenta delle opportunità che le ha dato la sua scuola, Cristina Scherli è convinta di aver scelto una strada giusta, finita la scuola andrà a lavorare «e proprio per questo – dice – penso sia utile fare qualche esperienza già nel corso degli studi». «L'anno scorso – racconta – ho lavorato in banca per sei settimane, quest'anno invece sono stata invece nello studio di una commercialista dove ho potuto mettere in pratica quanto ha appreso in classe e imparare tante cose in più che solo lavorando si possono conoscere».

Christian invece i corsi estivi non li ha frequentati, «ma ho lavorato da mio padre», dice, «del resto non so se una volta terminati gli studi vorrò lavorare in un ufficio, probabilmente cercherò un lavoro diverso, più mobile, che magari mi faccia viaggiare.

en.cap.

SONO 245 GLI ISCRITTI ALL'ISTITUTO D'ARTE

Nordio, parte la sperimentazione con il «Progetto Michelangelo»

«Vorrei che la scuola diventasse davvero il centro, il fulcro della vita dei ragazzi anche al di là dell'attività didattica, per questo qui gli alunni possono venire quando vogliono, anche al pomeriggio», racconta il preside del Nordio, istituto statale d'arte, che in città ha una lunga tradizione, una splendida sede e 245 alunni che puntano molto su quanto può dare loro la scuola.

«Sono contentissima di essermi iscritta qui», dice Serena Salvadori, uno dei 60 nuovi arrivati che, terminato da poco il Progetto accoglienza, si sentono già parte viva della loro nuova scuola, che «è grandissima, piena di stanze, e laboratori di tutti i tipi con tantissimi macchinari».

La voglia di fare, dunque, è tanta e l'entusiasmo sembra persistere anche più tardi. «A scuola imparo molto – dice Valentina Cadel della III, indirizzo disegnatore di architettura e arredo – e faccio quello che avrei sempre voluto fare ovvero disegno». Il sogno nel cassetto di Valentina è infatti quello di diventare stilista, «altrimenti punterò sull'arredatore».

Ma anche al Nordio l'ordinamento della scuola sta cambiando (e non solo quello: la scuola è in questi giorni un vero e proprio cantiere in ristrutturazione). Da quest'anno è stata introdotta la sperimentazione del «Progetto Michelangelo», che «tende a far ordine nell'impostazione degli istituti d'arte che seguivano ancora la vecchia maniera secondo la situazione economica produttiva della zona che portava a una grande parcellizzazione», spiega il professore Storti «per questo a Trieste, un tempo, la scuola era incentrata sull'arredo navale». Gli istituti d'arte e licei artistici seguiranno dunque dei programmi simili con un biennio» comune che privilegerà le materie umanistiche, dopo di che, arrivati al terzo anno, gli allievi potranno scegliere un indirizzo tra architettura e arredo, pittura e decorazione pittorica, e rilievo e catalogazione.

«La funzione dei laboratori ha in realtà delle indicazioni molto generali in questo progetto che privilegia la cosiddetta cultura generale a scapito delle specializzazione – dice ancora Storti – e se da un lato condurrà a cambiamenti positivi, dall'altro lato porterà inevitabilmente dei problemi non solo organizzativi, sia per gli studenti che per il corpo docente, probabilmente dunque bisognerà apportarci qualche modifica».

en.cap.

Al Nordio è appena terminato il Progetto accoglienza.

Tante idee al liceo pedagogico sloveno Slomsek

Una molteplicità di visite guidate a mostre e musei, di escursioni in Val Rosandra con insegnanti di scienze ed esperti del territorio, l'attuazione di gruppi di dibattito sul problema dei diritti civili (con l'incontro degli emarginati da parte degli studenti direttamente sulle strade) sono alcune delle attività che il preside dello Slomsek, Samo Pahor, assieme al corpo docenti, ha organizzato in alternativa ai corsi di recupero e che si sono conclusi per poi riprendere domani la normale attività didattica.

Tante esperienze che non cadranno nel vuoto per i ragazzi dell'istituto (sono 82 iscritti, 16 in prima), «giovedì infatti ci sarà un momento di discussione collettiva con la presentazione di alcune relazioni svolte anche sotto forma di cartelloni esemplificativi», spiega l'insegnante di inglese Loredana Gustin. Dopo di che gli alunni cominceranno a seguire i programmi della maxi sperimentazione che ha trasformato il vecchio istituto magistrale in liceo pedagogico, con l'obbligo di seguire i corsi per cinque anni, la modifica del numero di ore di insegnamento per alcune materia, con l'introduzione tra l'altro dell'informativa nel biennio, delle scienze dell'educazione e dello studio della lingua straniera per tutti i cinque anni «in modo – dice ancora la Gustin – da rendere la scuola sempre più aperta e flessibile».

Tante sono infatti le attività che le allieve della scuola svolgono a scuola nel pomeriggio come la preparazione, tramite il computer, di un giornalino, lo studio del canto corale e l'organizzazione di corsi di dattilografia, e di ballo con gli insegnanti di educazione fisica.

«Inoltre ogni anno viene preparato uno spettacolo per bambini che viene rappresentato per Natale all'interno dell'istituto – spiegano e che in seguito viene portato in tournée nelle scuole elementari dove tra l'altro queste ragazze compiono il loro tirocinio, a Trieste e in Slovenia.

«La prima volta è difficilissimo – raccontano – essere davanti a una classe è proprio come essere sul palcoscenico». Anche per questo la presentazione della recita risulta utile per riuscire a superare le loro paure e incertezze, sia pure di fronte ai bambini, sottolinea ancora la Gustin.

en.cap.

Visite a mostre, a musei, escursioni in Val Rosandra: anche questo fra le attività del liceo pedagogico sloveno.

SI CONCLUDE UN'ALTRA STAGIONE SENZA ALBERGHI DI ALTO LIVELLO NELLA PROVINCIA TRIESTINA

Turismo d'élite, addio

L'Hotel Europa è chiuso ormai da quattro anni; l'Obelisco a Opicina aspetta che i nuovi proprietari lo sottraggano a vandali e incuria

Trieste e provincia, il turismo d'élite non abita più qui. E non certo per colpa dei visitatori bensì per la grave carenza, in città e soprattutto nelle località turistiche più vicine, di alberghi di un certo livello in grado di offrire un servizio «a quattro stelle» in tutto, dagli arredi delle stanze alla vista panoramica.

Un vero peccato perché, a quanto pare, i clienti non sarebbero mancati nella stagione estiva appena trascorsa che chiude con un bilancio decisamente in attivo come afferma il direttore dell'Azienda di promozione turistica De Gavardo.

«Nonostante il maltempo che ha caratterizzato questi mesi estivi – afferma infatti De Gavardo – quest'anno abbiamo dimostrato che il settore turistico può offrire molte potenzialità. Abbiamo lavorato molto e con successo e prevediamo di lavorare ancora di più nelle stagioni che verranno».

«Proprio per questo motivo ci preoccupa moltissimo – aggiunge il direttore – il numero ridotto di posti letto che la nostra provincia è in grado di offrire. In futuro rischiamo veramente di non essere in grado di soddisfare quella clientela che desidera un servizio un po' più sofisticato del solito. Purtroppo da tempo Trieste e dintorni hanno perduto gli alberghi più belli».

Già, perché in passato gli hotel a «4 stelle» c'erano, eccome. Chi non ricorda l'annosa vicenda dell'albergo Europa, eterna e purtroppo ancora invenduta proprietà regionale, in naftalina ormai da quattro anni? Per non parlare dell'hotel Obelisco di Opicina passato di proprietà in proprietà, mentre i vandali frantumavano i vetri alle finestre e l'incuria devastava il parco circostante. Per quanto riguarda il primo, affittato ormai da un paio d'anni alla catena alberghiera «Europa Inn Hotel's» le speranze di un suo imminente rilancio sono ridotte al lumicino.

La Regione continua a rimanere in attesa di un compratore e insiste nel parlare di «trattative in corso» con gli attuali gestori i quali però non hanno mai ufficialmente formalizzato la loro proposta di acquisto. Non è ancora chiaro se per colpa del prezzo troppo alto richiesto per l'immobile o per altri motivi legati per esempio a spiacevoli «incidenti di percorso» come la mancanza delle licenze commerciali e sanitarie che la Regione aveva lasciato scadere.

Qualche speranza in più invece è d'obbligo per l'albergo Obelisco. Ex proprietà della Ras, poi delle società Cattaneo e Sasea, attualmente sotto il controllo dell'Immobiliare Carsica, l'intera area, che comprende oltre all'albergo un vastissimo parco, dovrebbe venir rimessa completamente a nuovo nei prossimi anni.

«I progetti di ristrutturazione e ampliamento sono già stati presentati all'amministrazione comunale triestina – assicura l'assessore ai Lavori pubblici di Trieste, Cervesi – e quindi i proprietari si stanno muovendo per recuperare al più presto la struttura che dovrebbe contare su 130 stanze ed essere dotata di tutte le comodità come piscine, campi per attività sportive, parcheggi. Il tutto senza abbattere neppure un albero. Certo questo – conclude Cervesi – è uno di quei progetti per i quali l'approvazione di un nuovo piano regolatore diventa determinante».

E infine un ultimo immobile, situato all'ingresso della riviera barcolana, potrebbe soddisfare certamente le richieste di una clientela più esigente. Il «Palazzo Rosa» della famiglia Cividin, proprio di fronte al ristrutturato stabilimento balneare Excelsior, è praticamente pronto ma ancora non si sa quando aprirà i suoi splendidi cancelli in ferro battuto. Sembra infatti che i proprietari volessero inizialmente affidare la gestione dell'albergo a una ditta specializzata, ma la ricerca si è rivelata molto più complessa del previsto. Così, forse saranno gli stessi Cividin ad occuparsi direttamente del nuovo acquisto. Un'avventura non da poco visto che non si tratta di una pensioncina con cucina casalinga, ma di un hotel di un centinaio di stanze per gusti raffinati.

Erica Orsini

Comunali in assemblea: disagi domani a Muggia

Ristrutturazione della macchina comunale ancora alla ribalta. Le recenti proteste dei sindacati nei confronti della giunta Milo non si sono limitate a innescare le dure critiche del Pds, ma hanno avuto l'effetto di una vera e propria miccia nel mondo politico muggesano. A dire la sua questa volta è il consigliere leghista Sabino Taccardi, che in una mozione invita la giunta e il consiglio a nominare una commissione ad hoc, con lo scopo di «esaminare tutte le procedure amministrative del Comune e di proporre soluzioni per il miglioramento dei servizi». Un miglioramento che a suo avviso si deve tradurre innanzitutto nella semplificazione degli ingranaggi burocratici che attualmente «ingessano qualsiasi iniziativa», con pesanti ricadute sull'utenza. Solo così, secondo Taccardi, si potrà far fronte alla «situazione di disagio e di impotenza degli uffici a soddisfare le richieste dei cittadini, come risulta dalla "fotografia" data nella recente revisione della pianta organica e nella verifica dei carichi di lavoro».

La parola d'ordine, dunque, è sveltire il funzionamento dell'ente, agevolare il passaggio di carta da un ufficio all'altro, dare risposte più rapide ed efficienti alla popolazione. «Si tratta di un lavoro – conclude il consigliere – che richiede un impegno costante da parte degli amministratori e dipendenti di ogni grado e qualifica,e che non può essere disposto con deliberazioni inconcludenti, nè con enunciazioni generiche riguardanti organizzazioni orizzontali o verticali».

Domani, intanto, l'orario di apertura al pubblico di alcuni servizi del Comune di Muggia subirà una modifica in relazione allo svolgimento di un'assembea di tutto il personale dipendente indetta da Cgil, Cisl e Uil di categoria. In particolare i servizi educativi, scuola materna e asilo nido, accoglieranno i bambini a partire dalle 10.45, e dalla stessa ora saranno operanti gli sportelli di anagrafe, commercio, protocollo, istruzione, segreteria.

b.m.

Lega: «La fauna selvatica dev'essere salvaguardata»

La salvaguardia della fauna selvatica, con particolare riguardo alla reintroduzione del lupo e agli altri grandi predatori, è al centro dell'iniziativa del consigliere regionale della Lega Nord Paolo Polidori, che ha presentato in consiglio regionale una mozione in merito. «L'equilibrio ecologico tra le varie specie animali selvatiche – spiega Polidori – è stato completamente alterato dall'intervento umano, e in particolare ne risente il rapporto tra i grandi erbivori, come il capriolo, e i predatori. Tutti sanno che la diminuzione del numero dei carnivori favorisce l'eccessivo aumento di quello delle loro prede, provocando così gravi danni al patrimonio ambientale nel suo complesso. La necessità di mantenere regolato il numero degli animali, in assenza dei grandi carnivori decimati, direttamente o indirettamente, dall'uomo, è tra l'altro una delle motivazioni che vengono addotte dai cacciatori per giustificare il loro operato, i quali però non tengono sufficientemente in considerazione il fatto che l'alterazione prodotta dall'impatto antropico (inquinamento, cementificazione, sfruttamento agricolo ecc.) colpisce in modo pesante anche gli erbivori».

Secondo Polidori è necessaria una presa di coscienza degli amministratori, «i quali devono farsi carico del problema, affrontandolo in modo efficace e costruttivo. Occorre cioè attuare una politica ambientale che tenda a ricostruire l'equilibrio biologico originario, con iniziative che consentano il ripopolamento delle specie predatorie. Già sono state avviate esperienze pilota in alcune parti d'Italia, finalizzate allo studio e alla protezione dei lupi».

Nella sostanza la mozione-Polidori è incentrata su tre punti: un impegno della Regione per emanare e applicare rigidamente leggi di tutela per il lupo; l'attuazione razionale di progetti di ripopolamento dei grandi erbivori; la creazione di nuove aree protette transfrontaliere nelle zone di confine, allo scopo di favorire lo spostamento degli animali selvatici al di là di ogni barriera politica.

ALTIPIANO / UNA LAPIDE A BASOVIZZA

Nel ricordo dei 97 finanzieri trucidati cinquant'anni fa

Il sacrificio dei 97 finanzieri trucidati cinquant'anni fa dalle truppe titine è stato ricordato alla Foiba di Basovizza.

Doppia celebrazione a Basovizza per la Guardia di finanza: ricorreva mercoledì infatti la festa del patrono delle Fiamme gialle, San Matteo, ma la memoria di tutti e il senso stesso della giornata sono andati ai 97 finanzieri barbaramente trucidati dalle truppe di occupazione del maresciallo Tito che nel maggio di 50 anni fa prelevarono dalla caserma di via campi Elisi più di 300 militari italiani; 97 di loro vennero infoibati a Basovizza insieme a migliaia di civile, la cui unica colpa era di essere italiani.

Il loro sacrificio è stato ricordato alla presenza di reparti in armi, associazioni combattentistiche e d'arma, familiari delle vittime; presenti anche l'ispettore per l'Italia Nord orientale della Guardia di finanza, generale di divisione Luciano Luciani, il prefetto di Trieste, Sergio Vitiello, il comandante della 19.a zona di Trieste, generale Manlio Guido e il comandante della 19.a legione, colonnello Umberto Picciafuochi e il presidente dell'Associazione nazionale finanzieri Pietro Di Marco. Due i momenti cruciali della mattinata: lo scoprimento di una lapide sul muro esterno della caserma «Pasini» di Basovizzq, sede del comando brigata a pochi metri dal confine di Stato e la celebrazione della messa nei pressi della foiba. Alle 10 con lieve ritardo sull'orario previsto, un picchetto d'onore ha accolto l'arrivo del generale Luciani nel cortile della Pasini»: ordini secchi, squilli di tromba: poi qualche attimo di silenzio mentre veniva tolto il tricolore che copriva la lastra di marmo con nome, cognome e grado dei 97 finanzieri uccisi.

Pochi minuti dopo, l'appuntamento alla foiba: un reparto di finanzieri in armi composto da tre contingenti (uno di terra, uno di mare e uno del nucleo anti terrorismo pronto impiego) per complessivi 75 uomini. Dopo l'alza bandiera, scandito dalle note dell'inno di Mameli eseguito dalla fanfara della Brigata alpina «Julia», il rito che è stato officiato dal cappellano militare della 19.a legione, don Franco Bifolco, mentre il coro dell'Anfi di Mestre ha accompagnato i momenti più suggestivi della messa. Al termine, il presidente De Marco ha ricordato quei tragici momenti del maggio del '45 dei quali fu diretto testimone e fortunato protagonista. I circa 300 finanzieri prelevati dalle truppe di occupazione jugoslave facevano parte dell'allora sesta legione guardi di finanza, unico Corpo armato organicamente inquadrato presente a Trieste; molti di essi vennero deportati in campi di concentramento in Jugoslavia; altri furono rimessi in libertà; per quei 97 ricordati ieri in forma solenne, fu invece la fine.

Dopo l'intervento di De Marco, il generale Luciani e il colonnello Picciafuochi insieme allo stesso presidente nazionale, hanno scoperto una stele di marmo con poiché parole a memoria del sacrificio dei finanzieri uccisi e hanno deposto una corona d'alloro ai piedi della grande lastra bianca che copre la foiba. Ultimo atto la lettura della preghiera del finanziere, mentre, in sottofondo la fanfara della Julia intonava «Dio del cielo». Il lungo applauso finale da parte dei numerosi presenti ha suggellato una giornata dedicata al ricordo.

Giovanni Longhi

MUGGIA

Conto alla rovescia per il «Centro donna»

In vista della ripresa dei lavori della commissione per le pari opportunità di Muggia, prevista per oggi, ha avuto luogo una visita alla stazione delle autocorriere; in fase di ristrutturazione, per prendere visione dello spazio che ospiterà il «Centro Donna», futuro punto di riferimento per l'informazione e l'arricchimento culturale della popolazione femminile muggesana. Il sopralluogo è stato effettuato dalla presidente del comitato, Marina Parovel, assieme all'assessore per le pari opportunità, Giovanna Pacco, e a componenti della commissione e del comitato per le pari opportunità di Muggia. La Parovel ha espresso parere favorevole all'ubicazione del futuro centro che rappresenta «il coronamento di due anni di intenso lavoro» a fronte di un'attività che ha visto indagini mirate sul territorio e corsi di formazione che proseguiranno. L'assessore Pacco ha inoltre sottolineato come «la collocazione dello spazio scelto risulta particolarmente felice per la sua centralità ai fini di una fruizione facile ed immediata». E' stato poi rimarcato il valore del risultato conseguito, la realizzazione del centro, un sicuro passo in avanti per il benessere delle donne di Muggia sin d'ora invitate a partecipare e anche a proporre le loro necessità e quesiti più pressanti.

DA DO

VEDERE PIU' LONT

SOLO 2.0

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è Il Piccolo, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo come sulla più minuta realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.OOO lire. Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orizzontarsi nella vita pratica. Dal 25 settembre chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "Il Piccolo più Il Sole 24 Ore, grazie".

LA «GRANA»

Illuminazione stradale: inspiegabili disparità fra le zone cittadine

Care Segnalazioni,

mi riferisco all'articolo riguardo il rinforzo della rete elettrica nel sottosuolo e la storia non mi convince. Mi piacerebbe sapere per quali motivi a certe vie della città venga modificata la rete elettrica per ben due volte (via Molino a Vento e altre) mentre in altre vie ci sono ancora i cosiddetti «lumini».

Tutto questo è ingiusto nei confronti dei cittadini che pagano le tasse come tutti gli altri. Alcuni anni fa è stata fatta una sottoscrizione dagli abitanti delle vie Mascagni, Puccini, Cherubini, Boito, Benussi. A tale riguardo vorrei sapere in quale anno (visto che all'epoca non ci è stato specificato) verrà modificata la rete attuale (lumini) dopo 30 anni di paziente attesa. Nella zona ci sono scuole, asili, negozi, capolinea bus e la stessa è molto popolata. Ne va, per ovvi motivi, della sicurezza di tutti.

Antonio Perossa

Un'oasi di pace nel rione di San Giovanni

Un'immagine dei primi anni del secolo, ripresa nel rione di San Giovanni. Molto probabilmente ritrae una trattoria (come si può notare dai tavolini sulla terrazza), con l'immancabile campo di bocce. Non è però escluso che nella stessa trattoria avesse sede anche una società bocciofila, vista la diffusione di questo sport nelle zone periferiche della città. In ogni caso, un'oasi di pace dove trascorrere qualche ora in serenità chiacchierando con gli amici.

BAGNI / RISPOSTA A UN LETTORE

«Il Pedocìn non è un collegio»

Chiediamo ospitalità per contestare la protesta del signor Filippo Galateo riguardante i bagnini della Lanterna.

Anche noi frequentiamo quotidianamente lo stesso stabilimento, da molto più di 30 anni. Qualcuno ha frequentato questa spiaggia già con i propri genitori e qualcuno ci ha portato anche i pronipoti.

Ebbene, a quei tempi, certo, i bagnini avevano il berretto, ma non dimentichiamo che ai bimbi appena nati si fasciavano le gambe e che noi scendevamo in spiaggia con costumi più simili a cappotti che ad altro e che, una volta usciti dall'acqua, erano come degli otri difficili da vuotare.

Che c'entra l'abbigliamento con la professionalità degli assistenti bagnanti? Sicuramente, caro signor Galateo, lei è stato tanto fortunato da non aver dvuto bisogno dell'aiuto di questi ragazzi per piccoli o più difficili infortuni!

Per quanto riguarda la pulizia ha pienamente ragione sull'inciviltà dei frequentatori, ma dove è lei quando (e succede spesso) i locali igienici vengono lavati con getti d'acqua o, se necessario, con disinfettanti? E quando lo stabilimento viene scopato e lavato? La invitiamo a visitare altri stabilimenti, dove il costo del biglietto è molto più elevato, per poter confrontare la pulizia.

La campana, se ci permette, potrebbe essere più utile al personale per poter allontanare in tempo i bagnanti e non dover rimanere oltre l'orario, ma l'assicuriamo che, in maggio, quando suona mezz'ora prima della chiusura, serve e ben poco. Perché non impariamo noi a rispettare l'orario anziché fregarcene?

La barca, quando in mare non ci sono solo 3 o 4 persone, è sempre vicina alle boe; certo i bagnini devono venire a riva per darsi il cambio, o secondo lei dovrebbero raggiungere e lasciare la barca a nuoto?

E veniamo al punto che a lei deve aver dato più fastidio: la «Festa della birra»! Vorremmo farle notare che uno stabilimento balneare non è un collegio o un carcere, ma piuttosto un luogo di divertimento. Tutti gli stabilimenti organizzano delle serate e questa festa in particolare ci è sembrata molto gradita.

La serata in riva al mare, con musica dal vivo (vista la nota difficoltà dei gruppi locali di potersi esibire in pubblico a Trieste), o con l'azzeccato Karaoke, al nostro «Pedocin», a noi è sembrata un'idea veramente simpatica.

Signor Galateo, cerchiamo per favore di non protestare sempre, come ormai è d'uso fare in questa città che non si vuol più aprire alla gioventù, e non alla giovinezza d'età ma a quella d'animo. Anzi, giacché siamo quasi a fine stagione, vorremo salutare i bagnini della cooperativa Atlantis e dir loro: grazie ragazzi per la cortesia, la professionalità e, perché no, quel pizzico d'allegria che ci avete dato in quest'estate 1995.

Seguono 31 firme

SOCIETÀ / SI CAMBIA PER LASCIARE TUTTO COME PRIMA

I danni di un sistema corrotto

L'incuria, la debolezza per un vuoto di potere mistificato che da anni «reggeva e rubava» ha creato uno stato confusionale che, mancando di riferimenti forti, frustra l'intelligenza, intoppa i movimenti timidi che la bassa burocrazia tenta di fare per andare in qualche modo avanti.

Le scelte che spesso sono fatte nelle amministrazioni, sperperano più denaro di prima per paura di una qualsiasi accusa, motiva o non. La fiducia, indispensabile nel lavoro, diventa «stagionale» o «settimanale» a secondo delle opportunità.

Il sistema corrotto ha corrotto il sistema, le menti in bilico non sanno più discernere, mentre il peso della corruzione casca inevitabilmente su gran parte del popolo di turno che non ha saputo furbescamente sfruttare (perché rivestito di una onestà caparbia che spesso disturba perfino se stessi), l'opportunità ladresca.

Tutto ciò che era largamente e furbamente dato adesso viene largamente tolto (pensioni, lavoro, diritti, salute) non per (finalmente) riportare l'Italia al giusto governo, ma perché tutto cambi affinché tutto resti come prima, come diceva Tommasi di Lampedusa nel romanzo «Il Gattopardo» già nel 1800.

Infatti non è cambiato né il luogo né il modo di prelevare le tasse (o possiamo chiamarli balzelli?) Continuo a sperare che il dio denaro diventi il servo denaro, servo dell'uomo, dei suoi diritti come dei suoi doveri.

Michele Baglio

LINGUE / USO ED ABUSO DELL'INGLESE

«C'è bisogno di una cura d'italiano»

Sul « Piccolo» di domenica 10 settembre è stata pubblicata la riproduzione di un manifesto pubblicitario apparso da alcuni giorni sui muri della città, che invita a iscriversi a un corso di inglese. Mi aspettavo di trovare anche un'«errata corrige», ma così non è stato. Infatti, nell'informarci che si tratta di un centro autorizzato dall'università di Cambridge, l'aggettivo autorizzato non viene tradotto con il corretto authorized (scritto con la zeta) ma usando la esse.

Tale errore non toglie sicuramente nulla alla validità dei corsi, ma genera tutt'al più qualche perplessità. Lo studio di una lingua straniera va sicuramente incoraggiato in quanto utilissimo, ma vorrei unire la mia voce a quelle più autorevoli di studiosi e professori che da più parti denunciano il progressivo decadimento dell'uso della lingua italiana a favore di neologismi di origine inglese.

Molti giovani liceali italiani, intervistati anche recentemente alla televisione, non hanno saputo chiarire il significato di verbi e aggettivi non difficilissimi, e si sa che il loro vocabolario comprende non più di cinquecento parole.

Mentre il governo inglese ha abolito l'uso delle citazioni latine nella lingua ufficiale, a tutela di chi quella lingua non conosce, e il governo francese ha abolito l'inglese persino dalle insegne dei negozi, in Italia si parla inglese e le generazioni più vecchie che non lo capiscono, sono «out».

Veniamo ad esempio informati che è stato organizzato un meeting dove molti manager (o manager-s? boh, tanto è uguale) discuteranno di marketing. Ogni tanto si concederanno un break per scendere al bar o al fast food per consumare il lunch a base di toast, hamburger e roast-beef.

Camminando per le vie del centro facciamo lo shopping e ammiriamo i poster (fare il plurale non serve più) sui quali sta scritto ciò che gli sponsor vogliono farci comperare. Ci abbronziamo artificialmente per migliorare il nostro look, e se non siamo al top della forma fisica facciamo un po' di jogging o di body-building.

Andranno deluse le speranze di chi si aspetta di veder sfrecciare nel golfo i veloci motoscafi, ora che abbiamo ottenuto l'off-shore, poiché se mai sarà realizzato, si tratterà di un trust di banche (ma non c'è l'antitrust?) che opereranno in franchising, senza che il governo francese ne sia informato (?).

Scorrendo il giornale troviamo la foto di un pericoloso serial-killer (come «Gei Ar»?) e scopriamo che la tale star sta girando sul set un nuovo film, con altri famosi attori nel cast. Nelle pause firma autografi ai suoi fans sotto lo sguardo divertito del suo boy-friend.

Potremmo andare avanti così per ore, parlando di sport, di informatica o di altro ancora, ma fermiamoci qui, stiamo già parlando in inglese e ci serve solo un corso di perfezionamento.

La nostra società ha però anche bisogno di una cura intensiva di lingua italiana e i primi docenti dovrebbero essere i professionisti dell'informazione. Si usino pure termini stranieri, ove necessario, ma si spieghi anche il loro significato.

Vladimiro Marella

LAVORO / GARE D'APPALTO

Ribassi astronomici

Sono una profana in materia d'appalti. Ultimamente però l'argomento è spesso trattato, così per curiosità mi sono un po' documentata e ho constatato che con la mia semplice logica, «non ci arrivo».

C'è qualcuno che può spiegarmi perché se un certo lavoro, il cui costo viene calcolato da persone (si presume) esperte nel calcolare il tempo in cui esso può essere svolto, quanto costa il personale che lo compie, i vari materiali impiegati, la correttezza nei vari versamenti assicurativi, l'Inps, e, nell'offerta, per svolgerlo possa subire un ribasso del 50% e oltre.

Chi sbaglia i calcoli? Dove si recupera questo ribasso? Immagino nei prodotti scadenti, nel lavoro scadente, col personale mal pagato, in nero o frontaliero e meno ore lavorative. Per esempio, credo che pulire un'aula in 20 minuti o in 10, ci sia una differenza (anche d'igiene).

Ho seguito le traversie della ditta «Siram», dopo 30 anni (quindi con tanta esperienza per il lavoro da svolgere) ha perso l'appalto con il ribasso fatto da un'altra ditta del 52,5%; mi chiedo come un lavoro il cui costo sarà stato calcolato, immagino studiato e ricontrollato, possa venire a costare meno della metà.

Credo che questi astronomici ribassi siano negativi in tutti i sensi, ne risente la qualità del lavoro svolto, e del trattamento economico del personale (il recupero del ribasso deve pur avvenire in qualche modo).

Come mai non si è ancora trovato un metodo più corretto d'assegnazione?

Anny Gridelli

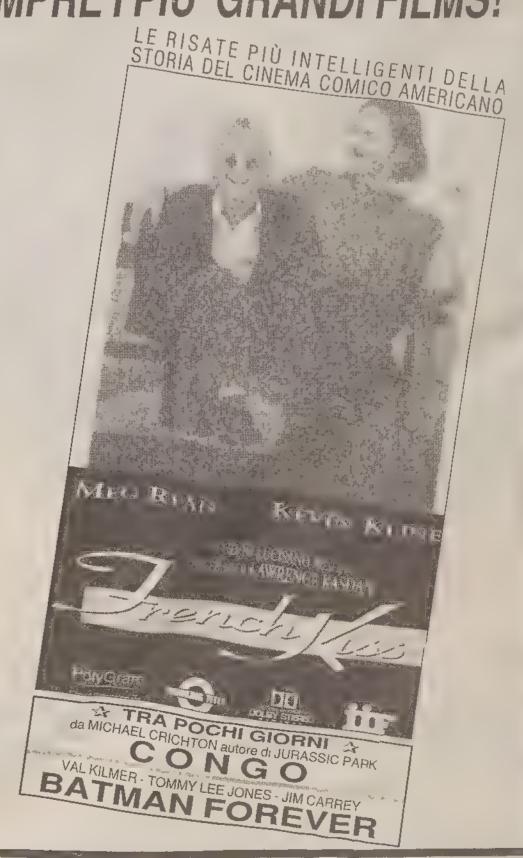
mediagest immobiliare srl

dal 1989

iscrizione al ruolo n. 632

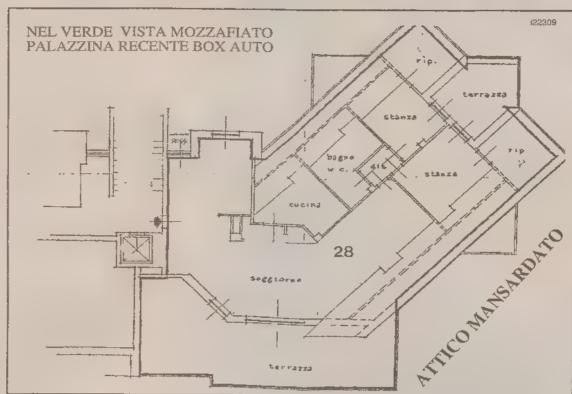
telefono: 040/ 661066

08.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30 sabato aperto

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

Affittanze

S. Giacomo affittasi alloggio ammobiliato adatto a studenti o non residenti ingresso soggiorno con poggiolo cucinotto matrimoniale bagno. Contratto a termine.
Fiera adiacenze affittasi alloggio completamente arredato per non residenti in stabile recente piano alto con ascensore ingresso grande soggiorno con terrazzo cucina abitabile con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio centralmetano. Contratto a termine.
In zona tranquilla e servita affittasi a professionista alloggio in villa disposto su due piani 180 mq ingresso salone cucina abitabile quattro stanze doppi servizi autometano piccolo giardino. Contratto a tempo determinato.

Appartamenti

Via Franca stabile ottimo splendido attico con strepitosa vista mare perfetto ingresso salone con ampia terrazza cucina abitabile due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina 470.000 000. Possibilità mutuo personalizzato.
Monte Cengio lussuosa palazzina con giardino condominiale alloggio rifinitissimo di 120 mq tranquillo nel verde con vista aperta atrio con guardaroba salone di 45 mq con terrazza abitabile grande cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi completi posto macchina in garage 398.000.000. Esente mediazione agenzia.
Muggia palazzina recente ottimo attico soleggiatissimo con vista mare/città giardino condominiale terrazza di 170 mq ingresso salone con caminetto cucina abitabile due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina 375.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Splendido appartamento lussuosamente rifinito luminoso con giardino condominiale in palazzina recentissima atrio salone zona pranzo con accesso alla terrazza matrimoniale con bagno personale due camerette bagno ripostiglio box auto 330.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Via dei Porta alloggio in villa d'epoca vista golfo stupenda ingresso salone con terrazzo cucina abitabile due matrimoniali servizi separati 310.000.000. Possibilità mutuo personalizzato
S. Giovanni stabile recente ottimo alloggio decoroso piano alto ascensore atrio salone con due poggioli grande cucina abitabile due matrimoniali ripostiglio doppi servizi completi box auto indipendente doppio 295.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Vicolo Castagneto piano alto tranquillo immerso nel verde ottimo alloggio ingresso saloncino con terrazza cucina abitabile due matrimoniali ripostiglio doppi servizi guardaroba cantina 270.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Sistiana palazzina recente con vista mare ottimo alloggio soleggiato con piccolo giardino di proprietà salone cottura due matrimoniali terrazza doppi servizi soffitta box auto 252.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Sistiana recente ottimo alloggio immerso nel verde perfetto ampio ingresso saloncino con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno soffitta 248.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Duino 30ennale vista mare ultimo piano con mansarda ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale cameretta bagno ripostiglio con accesso alla mansarda vano unico adibito a zona notte terrazze posto macchina condominiale 245.000.000. Possibilità box auto a parte.
Centrale alloggio rifinitissimo in stabile 30ennale con ascensore ingresso saloncino cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi ripostiglio poggiolo e soffitta 242.000.000. Possibilità mutuo personalizzato
Crispi in stabile decoroso con ascensore alloggio adatto uso ufficio/ambulatorio ampia metratura 230.000 000. Possibilità mutuo personalizzato.
Salita Trenovia stabile signorile d'epoca ultimo piano con ascensore vista aperta sulla città ottimo ingresso cucina abitabile saloncino due matrimoniali bagno soffitta autometano 230.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Zona / Maddalena stabile 20ennale piano alto vista libera ottimamente rifinito atrio salone con terrazza cucina abitabile camera ampia cameretta ripostiglio doppi servizi autometano posto macchina in garage 229 000.000. Possibilità mutuo personalizzato
C. Alberto stabile signorile perfettamente ristrutturato ottimo alloggio rifinitissimo ingresso cucina abitabile con poggiolo soggiorno con poggiolo due matrimoniali stanzino ripostiglio bagno cantina 220.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

S. Michele stabile epoca ristrutturato interni buoni ingresso soggiorno cucina abitabile con dispensa tre matrimoniali bagno poggioli ampia soffitta autometano 208.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Frescobaldi stabile recente ottimo appartamento molto luminoso con vista aperta piano alto con ascensore salone con poggiolo cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina posto macchina in garage 210.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Valmaura decennale settimo piano ascensore perfetto ingresso saloncino con grande terrazza abitabile ampia cucina zona notte matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano giardino condominiale 195 000.000. Possibilità box auto prezzo a parte.
Burlo decoroso 105 mq ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali due singole bagno ripostiglio poggiolo autometano 189.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Piazza Puecher adiacenze vendesi in stabile completamente ristrutturato ultimo piano con ascensore – primo ingresso ottimamente rifinito composto da ingresso con disimpegno soggiorno con travi a vista angolo cottura terrazza a vasca matrimoniale bagno autometano consegna fine ottobre – possibilità capitolato presso nostro ufficio – lire 185.000.000.
Viale XX Settembre alta stabile epoca decoroso alloggio perfetto ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta servizi cantina autometano 168.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Rossetti epoca decorosa piano alto ottimo alloggio ingresso cucina abitabile saloncino due matrimoniali servizi ripostiglio poggioli 157.000.000. Possibilità mutuo personalizzato
Adiacenze piazzale Cagni ottimo alloggio in stabile signorile piano alto con ascensore ingresso saloncino con poggiolo cucinino matrimoniale cameretta bagno ripostiglio centralmetano 157.000.000. Possibilità mutuo personalizzato
Piazzetta Belvedere stabile epoca alloggio completamente ristrutturato come primo ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta doppi servizi tavernetta autometano 155.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Monte S. Pantaleone appartamento in villetta a schiera con ingresso indipendente e piccolo giardino di proprietà posto macchina coperto autometano – costruzione decennale composta da atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno interni ottimi 155.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Angelo Emo 30ennale ottimo alloggio tranquillo e soleggiato ingresso cucina abitabile soggiorno poggiolo due matrimoniali bagno autometano 148.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Perugino 20ennale ottimo appartamento atrio tinello/cottura camera cameretta bagno poggiolo possibilità posto macchina in affitto 147.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Fiera signorile stabile recente piano alto con ascensore ottimo alloggio ben rifinito atrio soggiorno cucina abitabile con terrazzino matrimoniale ripostiglio bagno 145.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Giardino Basevi adiacenze in stabile completamente ristrutturato vendesi primo ingresso (materiali di ottima qualità) ampio ingresso con disimpegno e ripostiglio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno termoautonomo ascensore 140.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Politeama Rossetti epoca decorosa terzo piano ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno ripostiglio 136.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
D'Annunzio piano alto molto luminoso alloggio composto da ingresso saloncino con poggiolo cucina abitabile con poggiolo matrimoniale cameretta servizi separati ripostiglio autometano 135 000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Giulia stabile recente piano alto ascensore ottimo alloggio soggiorno cucinino due matrimoniali bagno poggiolo cantina 118.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Zona Pam recente ottimo piano basso luminoso completamente arredato ingresso tinello cucinotto camera bagno guardaroba 96.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Navali epoca decoroso ingresso tinello cucinino camera cameretta bagno autometano 90.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Matteotti (vicino via Rossetti) – ottimo stabile d'epoca – ultimo piano ingresso tinello con cucinotto ampia matrimoniale ripostiglio bagno con doccia 65.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Ville-casette-terreni

Sistiana terreno 650 mq pianeggiante recintato edificabile per 435 mq indice edificabilità 0,8 lire 200 000.000. Posizione incantevole.
Colle S. Giusto caratteristica casetta accostata su un lato da ristrutturare completamente nei suoi interni disposta su tre piani più soffitta parzialmente abitabile (progettazione con modifiche presso nostro ufficio) 180.000 000.
Campanelle bellissima casetta disposta su due piani accostata da un lato interni ottimi composti da ingresso soggiorno cucina abitabile (arredata su misura) bagno al piano terra e matrimoniale due camerette e bagno al piano superiore più terrazza cortiletto box – 270.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
S. Croce casetta carsica tipicamente rustica accostata su un lato disposta su tre livelli 135 mq circa completamente ristrutturata. P.t.: ingresso cucina abitabile arredata su misura soggiorno. 1.o p.: matrimoniale con terrazza e bagno. 2.o p. mansardato: matrimoniale cameretta bagno – porticato con barbecue in muratura – giardino con accesso auto 395 000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Aurisina villa bifamiliare immersa nel verde costruzione recente disposta su due piani con cantina e soffitta caratterizzata da due alloggi di 95 mq ciascuno con ingresso indipendente ampio giardino alberato – accesso auto porticato e box. Informazioni e visura planimetrie/foto presso nostro ufficio
Altipiano villa indipendente recintata con pietra carsica costruzione recente perfetta 200 mq interni ampio salone con caminetto terrazza cucina abitabile studio matrimoniale cameretta con soppalco tripli servizi vestibolo cantina garage con due posti macchina – ampio giardino. Informazioni, planimetrie e foto presso nostro ufficio.
Commerciale villa accostata da un lato primo ingresso con strepitosa vista sul mare interni rifinitissimi con materiali di gran pregio – disposta su due piani più taverna e mansarda con terrazza – giardino – box auto. Informazioni, planimetrie e foto presso nostro ufficio.
Università adiacenze villa colonica tipico stile veneziano disposta su due piani più taverna/cantina e soffitta. Ampio parco alberato di proprietà in parte edificabile, accesso auto con strada privata. Esterni ottimali con intonaci architettonici molto caratteristici. Informazioni presso nostro ufficio.

Stabili

Muggia Vecchia 20ennale stabile intero disposto su tre piani per un totale di 750 mq abitabili – giardino di 800 mq con accesso auto splendida vista mare lire 630.000.000. Ulteriori informazioni presso nostro ufficio previo appuntamento.
S. Giusto piccolo stabile di 150 mq da ristrutturare totalmente vuoto e libero adatto e consigliato a imprese. Informazioni presso nostro ufficio

Attività commerciali

In zona centrale di ottimo passaggio vendesi licenza avviamento arredamento (ottimo) calzature tabelle XI e IX – 190.000.000.
Centralissima attività tabacchi e giornali – ottimo giro d'affari documentabile – informazioni esclusivamente presso nostro ufficio previo appuntamento.
Vendesi attività comprensiva di licenza avviamento arredamento per casa di riposo in zona centrale, altra zona Università comprensiva di muri in villa. Informazioni esclusivamente presso nostro ufficio.
Rionale licenza, avviamento arredamento – tabelle: IX-X-XIV/5A (abbigliamento/intimo e tessili per la casa) prezzo interessantissimo.
Semicentrale attività tabacchi e giornali con vendita art. cartoleria/giocattoli – ottimo giro d'affari – prezzo interessante informazioni presso nostro ufficio.

PALAZZINA RECENTE

RICHIESTE URGENTI

IN AFFITTO cerchiamo in qualsiasi zona per nostra clientela referenziata e non residente (funzionari di banca), alloggi arredati o non composti da soggiorno, 1/2 camere, spesa da **500.000** a **1.500.000** mensili. Nessuna spesa a carico dei proprietari.

URGENTISSIMO camera, cucina, bagno, anche da ristrutturare, qualsiasi zona purché servita. Disponibilità in contanti, vendita immediata.

GRETTA STAZIONE CENTRALE SAN VITO O ZONA DA PROPORRE in acquisto per nostra selezionata clientela, cerchiamo appartamento luminoso con soggiorno, due/tre stanze, cucina, bagno, pagamento in contanti, acquisto in tempi brevi.

ROIANO O SAN LUIGI cerchiamo urgentemente una/due stanze, soggiorno, cucina, servizi, pagamento immediato.

URGENTE! Cerchiamo per vendita immediata in contanti a nostri selezionati clienti, soggiorno, 1/2 camere, cucina, bagno, zone indifferenti purché servite.

MARKETING IMMOBILIARE

telefono: 040 / 632211

ISCRIZIONE AL RUOLO N. 635

ORARIO 8.30-12.30 15.00-19.30 SABATO APERTO

Corso Italia n. 13 Tel. 040 / 632211 Fax 040/637901

APPARTAMENTI

Camera cucina

Zona Pam graziosissima mansardina arredata su misura totalmente abitabile, soleggiata, vista aperta, composta da monolocale con angolo cottura e bagno interno, facilità di posteggio, 75.000.000 ampiamente mutuabili con comode rate personalizzate.

Soggiorno 1 camera

Piazza Puecher libero luminoso soleggiato in ottimo stabile d'epoca, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. **Solo 110.000.000** anticipo 30.000.000 rimanenza con comode rate mensili personalizzate.
Adiacenze v.le Miramare (via Boccaccio), in ottimo palazzo d'epoca ristrutturato libero, scorcio mare, internamente rinnovato totalmente, atrio, saloncino, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina **120.000.000** acconto minimo rimanenza in comode rate mensili personalizzate.
Via Carli (Campi Elisi), libero, luminoso, soleggiato decoroso palazzo d'epoca vista sul verde, cucina abitabile già arredata, soggiorno, camera, guardaroba, bagno, serramenti in alluminio **122.500.000** possibilità ottimo mutuo personalizzato.
Strada Vecchia dell'Istria, stabile recente, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina, centralmetano **125.000.000**.
Periferico nel verde, luminoso, perfetto, rifinitissimo e parzialmente arredato: ingresso, saloncino, cucina con dispensa, camera matrimoniale, guardaroba, ampio terrazzo abitabile con possibilità di ricavare una cameretta, cantina, possibilità di posto auto in garage solo **148.000.000** ampiamente mutuabile con pagamento in comode rate mensili personalizzate.

Soggiorno 2 camere

Via Ponziana, libero, luminoso soleggiato secondo piano in casa di circa 50 anni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno-doccia, ripostiglio, cantina . solo **108.000.000** acconto 12.000.000 rimanenza in comode rate mensili personalizzate.
San Vito, in signorile palazzo d'epoca appartamento perfetto come primo ingresso, leggermente mansardato comunque con soffitti molto alti, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, termo autonomo. Ottimamente rifinito occasione solo 123.000.000 acconto 20.000.000 rimanenza mutuabile in comode rate mensili personalizzate.
Periferico nel verde, luminoso, recente palazzo signorile perfetto, parzialmente ed elegantemente arredato, ingresso, saloncino, cucina con dispensa, camera matrimoniale, guardaroba, ampio terrazzo abitabile con possibilità di ricavare una cameretta, cantina, possibilità di posto auto in garage **occasione** solo **148.000.000** ampiamente mutuabile con piccolo acconto e rimanenza in comode rate mensili personalizzate.
Adiacenze p.le Rosmini, soleggiato luminoso libero, trentennale, ottimo quarto piano totalmente e finemente ristrutturato. Atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, servizio separato, ripostiglio, terrazzo e cantina. Riscaldamento autonomo, serramenti in alluminio occasione solo 149.000.000 acconto minimo rimanenza mutuabile con ottimo mutuo personalizzato.
Roncheto, libero, recente stabile signorile ristrutturato, appartamento luminoso con vista, grande ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto **160.000.000** possibilità di mutuo personalizzato secondo le vostre esigenze

Periferico, perfetto, nel verde molto luminoso e silenzioso, in palazzina recente, con giardino condominiale, alloggio composto da soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile. Facilità di posto auto **165.000.000** possibilità mutuo personalizzato.
Giardino pubblico, recente, nel verde, soleggiato, luminoso, vano scale con solo quattro condomini, comodo appartamento composto da: salone molto grande, enorme cucina abitabile con poggiolo, due camere, bagno, ripostiglio, ampio ingresso cantina e posto auto condominiale **occasione** solo **186.000.000** ampiamente mutuabile.
Santissimi Martiri, in palazzo semirecente e signorile con ascensore, III piano luminoso e soleggiato in perfette condizioni interne, ampio ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina **186.000.000** possibilità mutuo personalizzato con comode rate mensili.
Gretta, bellissimo appartamento al secondo piano di una palazzina recente di soli tre piani, con vista meravigliosa su golfo e città. Composto da atrio, soggiorno con terrazza abitabile, cucina, camera, bagno, ripostiglio + due cantine in muratura e ulteriore monolocale con bagno al pianoterra, box auto indipendente sotto casa, autometano **210.000.000** ampiamente mutuabili.
Inizio Revoltella, servitissimo, recente, luminoso palazzo signorile ben rifinito, ingresso, corridoio, soggiorno con terrazza, cucina abitabile con terrazzone di 20 mq vivibile con riservatezza nel verde, due matrimoniali, doppi servizi completi, ripostiglio **235.000.000** possibilità mutuo personalizzato.
Zona Università, lussuosa e recente palazzina con giardino condominiale, luminosissimo, finiture pregiate, 120 mq immersi nel verde con vista, ampio salone con terrazza abitabile, grande cucina, due matrimoniali, possibilità studio ricavato nel salone, ripostiglio, guardaroba, doppi servizi completi, posto macchina in garage 398.000.000 nessuna spesa di agenzia.

Soggiorno 3 o più camere

P.zza Carlo Alberto, sul verde e luminoso in bellissimo stabile d'epoca signorile con ascensore, ampio ingresso, saloncino ad angolo sulla piazza, due matrimoniali, studio, cucina abitabile, bagno, soffitta, autometano **250.000.000** mutuabile pagando comode rate mensili personalizzate.
Centralissimo in stabile signorile, IV piano con ascensore, da risistemare, luminosissimo, 220 mq, cucina abitabile, salone, quattro camere, bagno, ripostiglio, soffitta, autometano, adatto anche a uso ufficio **220.000.000**.

Nuda proprietà

V.le XX Settembre, piazza Volontari Giuliani, ottimo palazzo d'epoca ristrutturato, **nuda proprietà**, ampia metratura (115 mq), atrio, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo internamente in perfette condizioni **occasione** solo **85.000.000 ottimo investimento totalmente mutuabile** con comode rate mensili personalizzate.

VILLE-CASE-TERRENI

Via del Veltro, libera, luminosa vista aperta sulla città, casa su tre piani più tavernetta, buone condizioni, riscaldamento autonomo, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno, soffitta, giardino con accesso e posto auto **197.000.000** possibilità mutuo personalizzato.
Via dell'Istria, soleggiata casetta accostata disposta su due piani. Piano terra: soggiorno, cucina abitabile con spazzacucina, bagno. Primo piano: due camere, cameretta, riscaldamento autonomo. Cortile di proprietà con accesso auto. Possibilità di edificare ancora un piano **250.000.000** possibilità mutuo personalizzato con comode rate mensili.
Scala Santa, casetta indipendente con meravigliosa vista sul golfo e sulla città, ampio giardino di circa 900 mq che comprende 5 posti auto recintati. Composizione interna: veranda, soggiorno, due ampie matrimoniali, cucina abitabile, bagno + tavernetta collegabile. Condizioni interne ed esterne buone. Riscaldamento autonomo **385.000.000** possibilità mutuo personalizzato.
Via d'Alessio, zona via dell'Istria-Costalunga, nel verde, soleggiata, molto luminosa, casa **bifamiliare** totalmente ristrutturata composta da: grande tavenetta con caminetto, zona cottura, bagno, cantina, due appartamenti di soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, box auto, finiture lussuose, solo **390.000.000** possibilità mutuo personalizzato.
Opicina, terreno agricolo uso zootecnico, R2, pianeggiante e soleggiato di circa 2.100 mq con accesso auto e possibilità di acqua e luce con dolinetta caratteristica e vicino alla strada **47.000.000.**
Sgonico, terreno pianeggiante agricolo prato e bosco, zona E3 di circa **5245 mq** con accesso auto, completamente recintato e provvisto di acqua **44.000.000.**

LOCALI D'AFFARI

Semicentrale, muri, locale d'affari, attualmente adibito a garage autolavaggio, compresa licenza e macchinari, totali 750 mq altezza m 4,5 ottimamente ristrutturato, con impianti a norma. Prezzo interessante trattative riservate presso i nostri uffici.
Via Commerciale ottimo locale d'affari attualmente adibito a bar buffet paninoteca, circa 90 mq coperti e 110 mq scoperti, grande sala, cucina, ripostiglio, servizi, cantina, terrazza, possibilità rilievo in acquisto o in gestione dell'attività, vista aperta sulla città solo **128.000.000** anche completamente mutuabile o finanziabile con comode rate mensili personalizzate.

AFFITTI

600.000 mensili **v.le R. Sanzio**, perfetto, ottime condizioni, completamente arredato, ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo anche per residenti patti in deroga.
700.000 mensili **Roiano** ottimo appartamento vuoto, ingresso, camera, cameretta, cucina, bagno, anche per residenti patti in deroga.
Occasione solo 850.000 mensili **piazza Garibaldi**, arredato, appartamento signorile anche patti in deroga anche per residenti 110 mq; ampio ingresso, saloncino, camera, cameretta, doppi servizi, guardaroba, terrazzino poggiolo.
750.000 mensili **Valmaura** arredato, luminoso, salone, cucina abitabile, due camere, due bagni, due terrazzini.
1.000.000 Carpineto finemente arredato recente contratto annuale non residenti perfetto saloncino due camere cucina abitabile bagno poggiolo.
1.400.000 mensili **San Giusto** non residenti, signorile, rifinitissimo, giardino proprio nel verde, saloncino, cucina, due camere, bagno con idromassaggio, giardino condominiale con vista mare-città

TURISTICI

Lignano Pineta, via dei Pini, bellissimo appartamento in villetta con giardino e posto macchina disposto su due piani composto da: soggiorno, ampio terrazzo, 2 camere matrimoniali con poggiolo, 2 bagni, tavernetta con angolo cottura, piscina condominiale, vera occasione solo 170.000.000 mutuabili con comode rate mensili, ottimo investimento.

RICHIESTE URGENTI

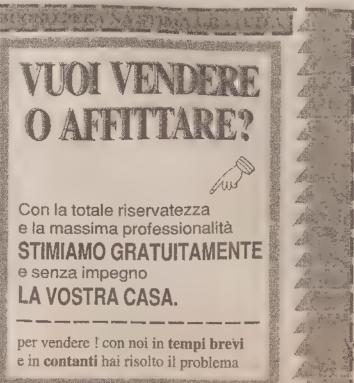
URGENTE IN AFFITTO: cerchiamo in qualsiasi zona per nostra clientela referenziata residente e non residente, alloggi composti da soggiorno, 1/2 camere spesa entro **1.000.000** mensili nessuna spesa a carico dei proprietari.

ZONE DA PROPORRE: appartamento composto da soggiorno, cottura, camera, cameretta, bagno, poggiolo. Pagamento in contanti, vendita in tempi brevi.

URGENTEMENTE: per nostra clientela cerchiamo appartamento di 80/100 mq circa. Si richiede possibilmente terrazza abitabile e stabile decoroso. Prezzo da proporre entro 330.000.000 pagamento in contanti.

URGENTE! Cerchiamo per vendita immediata in contanti, soggiorno, 1/2 camere, cucina, bagno, zone varie purché servite.

IN ACQUISTO per dirigenti in trasferimento cerchiamo appartamenti varie dimensioni prezzi e metrature. Definizione immediata. Consegna anche in tempi lunghi.

LE ORE DELLA CITTA'

ORE SPE

Corsi gratuiti di lingue

L'Associazione culturale italo-ispanoamericana comunica che sono aperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi gratuiti di spagnolo, inglese, portoghese e italiano (per stranieri). Per informazioni tel. 367859 ore 16.15-20, via Valdirivo 6.

Corso di Tai Chi Chuan

Il circolo sportivo Endas Budo-Panta Rei organizza corsi di Tai Chi Chuan (stile Wuan, 108 posizioni). I corsi si terranno presso la palestra del L.s. Oberdan ogni martedì dalle 20 alle 21.30 a partire dal 3 ottobre. Informazioni e iscrizioni c/o segreteria regionale Endas, via Coroneo 17, il lunedì e il giovedì dalle 17.30 alle 19, tel. 635992.

Corsi di conversazione in lingua straniera

La «Scuola per interpreti» di via San Francesco 6, organizza corsi di conversazione in inglese, francese, tedesco e spagnolo con insegnanti di madrelingua: per ulteriori informazioni telefonare al 371300.

Corsi di lingue per bambini e ragazzi

La «Scuola per interpreti» organizza corsi specifici per bambini e per ragazzi con insegnanti di madrelingua di inglese-francese-tedesco. Lo studio delle lingue non sarà più un problema: informatevi in via San Francesco 6, tel. 371300.

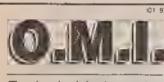
Palestra Kinesport via Castaldi 3

Continuano le iscrizioni di ginnastica specifica (artrosi, lombalgie, ecc.) e per i corsi di ginnastica dolce/modellante. Tel. 774454.

Palestra Kinesport via Castaldi 3

Sono aperti i corsi per tai chi chuan, shiatsu, yoga e karate. Tel. 774454.

C. G. Chiadino Attività per ragazzi

Il Centro parrocchiale giovanile Chiadino di via dei Mille 18 (tel. 943793, ore pomeridiane) apre per ragazzi le proprie attività: scuola di ricamo e cucito, pianoforte e chitarra, scuola di ballo, ginnastica a corpo libero, attività di sabato dalle 15 alle 17, tombola per anziani.

Successo a Vienna per due giovani cori triestini

Grande successo a Vienna hanno riscosso di recente i «Piccoli cantori» e il «Coro giovanile della città di Trieste», diretti da Maria Susovsky con la collaborazione del soprano Cristina Semeraro e dell'organista Cristiana Spadaro. Il duplice concerto ha avuto luogo nella Minoriten kirche, alla presenza del console italiano nella capitale austriaca, Ridolfi.

Basket: biglietti a metà prezzo

La Pallacanestro Trieste Illycaffè informa che, in occasione dell'incontro Illycaffè Trieste-Ambrosiana Milano, che si disputerà oggi al Palasport di Chiarbola, con inizio alle 18.30, i biglietti per la tribuna rossa saranno in vendita a metà prezzo, per tutti i ragazzi di età non superiore ai 18 anni. I biglietti ancora disponibili per la partita possono essere acquistati in prevendita presso l'Agenzia Utat (Galleria Protti) oggi dalle 9 alle 12 e presso il Palasport di Chiarbola a partire da due ore prima della partita.

Amici scout

Oggi gli scout dell'Amis apriranno le attività dell'anno sociale 1995-96 riunendosi con i soci, i familiari e gli amici presso l'ostello di Prosecco/Campo Sacro. Gli ospiti saranno accolti al buffet preparato dai rover per le 12. Alle 15.30 si terrà la riunione generale in cui verranno tratti i risultati dell'anno trascorso con la consegna dei brevetti e si illustreranno i programmi futuri, con particolare riguardo all'Eurojam, il campo di tutti gli scout europei che avrà luogo nella nostra regione nel 1997.

Club Primo Rovis Pro Senectute

Oggi il Club Primo Rovis rimane chiuso in occasione della manifestazione relativa all'«8.a giornata dell'anziano» delle Pro Senectute regionali. Alle 15.30 presso la sala convegni della Fiera, dibattito «La donna nella sua maturità, longevità e sessualità».

«Carducci» corsi integrativi

L'Istituto magistrale «G. Carducci» comunica che domani alle 15 presso la succursale di via Corsi n. 1 (ex Istituto d'Aosta), avranno inizio i corsi integrativi riservati a coloro che hanno conseguito il diploma di maturità magistrale. Gli orari sono pubblicati all'albo della sede centrale e della succursale.

Avviamento allo sport

L'Opera figli del popolo di Don Marzari Us Azzurra Repubblica dei ragazzi, largo Papa Giovanni XXIII, 7 organizza i seguenti corsi di avviamento allo sport: baby basket maschile e femminile, minibasket maschile e femminile, tennistavolo maschile e femminile, baby calcio-minicalcio a cinque maschile e femminile, danza moderna femminile, baby volley e minivolley maschile e femminile, pallavolo under 14 femminile. Inizio dei corsi a partire da domani. Per tutti coloro che volessero provare il primo mese è gratuito e senza alcun impegno. A tutti gli iscritti verrà fornita l'idonea attrezzatura (borsa, tuta sociale). Informazioni e iscrizioni presso la Repubblica dei ragazzi, tutti i giorni feriali dalle 15.30 alle 18.30 tel. 302612.

Inner Wheel Club

Domani alle 16.45 nella consueta sede avrà luogo l'inaugurazione del nuovo anno sociale dell'Inner Wheel Club di Trieste. Saranno graditi ospiti il prof. Roberto Damiani e il dott. Antonio Calenda, rispettivamente presidente e direttore artistico del Teatro stabile di prosa i quali tracceranno una panoramica sul cartellone della prossima stagione.

Associazione italo-francese

L'Associazione culturale italo-francese/Alliance française comunica che alle 17.30 di domani presso la sala del consiglio della Ras, piazza Repubblica 1, avrà luogo una conferenza tenuta dal prof. Fabien Faugeron de l'École Normale Supérieure de Fontenay St. Cloud sul tema: «Marie de Médicis et la France: una réine oubliée par l'histoire».

Università terza età

Anno accademico 1995-'96: le iscrizioni sono aperte da domani presso la sede, con ingresso in via Corti 1/1 tutti i giorni (escluso il sabato) dalle 9.30 alle 12. Per informazioni telefonare al 311312, anche nel pomeriggio dopo le 15.30.

Addetti comunali Selezione

Nelle giornate di domani e martedì presso la Sezione circoscrizionale per l'impiego, via F. Severo 46, dalle 8.30 alle 12 saranno raccolte le adesioni, previa consegna del modello C/1 (attestato d'iscrizione al collocamento), per l'avviamento a selezione presso il Comune di Trieste per le seguenti qualifiche: 2 addetti ai servizi funebri Td 90 gg., patente «B»; 3 generici Td 90 gg.; 3 generici Td 60 gg. I requisiti richiesti, oltre al possesso del diploma di licenzia media inferiore, sono quelli previsti dalle pubbliche amministrazioni. Sono richieste inoltre documentazioni di eventuali carichi familiari e di eventuale dichiarazione del reddito individuale percepito nell'anno 1994. La graduatoria verrà esposta nella giornata di venerdì 29 settembre, dalle 10.30 alle 11.30, all'albo della sezione. Ai lavoratori aventi diritto (i primi in graduatoria) verrà consegnata la comunicazione di avviamento e selezione.

Corsi di hata yoga

Presso l'Associazione culturale «Tra terra e cielo», in via della Geppa 2 (tel. 660858), sono aperte le iscrizioni ai corsi di hata yoga e tai chi cuan.

Ambulatorio gratuito

Presso la parrocchia di S. Caterina, in via dei Mille 18, lunedì alle 17 riapre l'ambulatorio gratuito. Le infermiere diplomate volontarie sono coordinate da Maria Trevisan, direttrice della scuola infermiere professionali.

La Farit per i bambini

Giochi e ritmo per i bambini dai 7 agli 11 anni. La Farit organizza un'attività d'introduzione alle danze e canti folcloristici di vari Paesi che avrà inizio il 16 ottobre. Per informazioni e iscrizioni: mercoledì 27 alle 17.30, Farit, via Paduina 9, tel. 370667.

PICCOLO ALBO

Il giorno 22 settembre ho ritrovato nel rione di San Giovanni una targa prova numero TS - 0339. Il proprietario può telefonare al numero 415797, esclusivamente dalle 20 alle 22.

Prego onesto rinvenitore casco Mr Robert colore bianco/rosa nicoll 3, smarrito 23 settembre zona Besenghi, de Amicis, Combi, Franca di telefonare ore pasti al 304196.

Cerco testimoni riguardo incidente avvenuto mercoledì 20, ore 15.30, tra uno scooter nero e una Mini Metro (Austin) chiara in prossimità dell'Ospedale infantile di via dell'Istria. Telefonare al 660344 (segreteria telefonica).

Studio universitario

Si chiudono domani le iscrizioni al quinto corso di metodologia dello studio universitario, tenuto da docenti di diverse facoltà. Rivolgersi al Centro culturale Rivalto, via Filzi 21, tel. 364310.

James Rosenquist Visite guidate

Oggi alle 11.30 la dott.ssa Franca Marri effettuerà una visita guidata alla mostra dell'artista americano James Rosenquist, illustrando le sue ultime opere, tutte datate dal 1990 al 1995, presenti nell'esposizione. L'esposizione, che ha riscosso notevole successo di pubblico e di critica, è stata prorogata sino al 15 ottobre. Per informazioni telefonare al 300938-311361.

Concorso in Aeronautica

Nella G.U. n. 70 (4.a serie speciale) del 12 settembre 1995 è stato pubblicato il concorso a 18 posti di tenente in servizio permanente effettivo nel corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato (anno 1995-'96). La scadenza della presentazione delle domande è fissata per il 12 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla sezione P.Uma.S.S. del Comando 2.o stormo di Udine-Rivolto (tel. 0432/902221 e 902217).

MOSTRE

Sala comunale arte Negrisin
di Muggia
Sculture di
EURO DRIOLI
fino all'1-10-1995

STATO CIVILE

NATI: Spizzamiglio Marta, Stocovaz Monica, Piria Gianluca.

MORTI: Tomè Amedeo, anni 60; Kimenz Guido, 88; Laghi Lidia, 80; Parigino Giovanna, 82; Satti Giorgio, 58; Vallisneri Franco, 67; Malaguti Rosa, 71; Sossi Giuseppe, 71; De Gioia Enrica, 89; Filippi Maria, 93; Di Noia Luigi, 80; Schillani Stefania, 80; Poli Giacomo, 80.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Turolla Roberto, operaio, Bertocchi Caterina, banconiera; Perossa Luciano, serramentista, Valle Fabiola, commessa; Tormena Giuliano, impiegato, Mattioli Stefania, impiegata; Pecchiari Mario, artigiano, Petruzzi Lorena, commerciante; Novelli Davide, cameriere, Djuric Slavica, modellista confezionista; Rossi Alessandro, barista, Chimenti Monica, barista; Cattaruzza Silvano, artigiano, Colussi Paola, impiegata; Tinta Franco, guardia ai fuochi, Fedele Raffaella, in attesa occupazione; Giacomini Roberto, panettiere, Iacono Barbara, commessa; Molignoni Alessandro, magazziniere, Trombin Lucia, stiratrice; Curet Giovanni, operaio, Cescutti Laura, casalinga.

CALENDARIO

«Attualità in medicina» da giovedì alle Generali

Da giovedì 28 alle 18, nella sala conferenze del circolo delle Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, riprendono gli appuntamenti con «Attualità in medicina», il programma ideato e condotto da Liliana Ulessi che propone medici e argomenti delle varie discipline. Primo ospite il dottor Ovidio Marangoni, flebologo, con gli aggiornamenti dal XII Congresso mondiale di flebologia di Londra su «Microvarici o capillari dilatati: solo un problema estetico?».

Seguiranno, il 5 ottobre, il prof. Paolo Di Bendetto, primario fisiatra con «La riabilitazione uro-ginecologica»; il 12 ottobre, il prof. Secondo Guaschino, direttore della clinica di ostetricia e ginecologia dell'Università di Trieste, con i delicati problemi della donna in menopausa; giovedì 19 ottobre, il dott. Giorgio Pellis, responsabile del servizio di chirurgia del Sanatorio Triestino con «C'è qualcosa di nuovo in senologia?»; 26 ottobre, il prof. Michele Pascone, titolare della cattedra di chirurgia plastica dell'Università di Trieste, tema «Chirurgia plastica, un lusso o una necessità?»; giovedì 9 novembre, il neurologo Paolo Polacco con «La nevrosi: un doloroso stile di vita»; il 16 novembre «La buona tavola sì, ma...» con la dott. Marisa Ulcigrai Premuda, specialista in scienze dell'alimentazione; il 23 novembre, invece, la dott. Laura Mullich, psicologa, illustrerà «L'importanza dell'alimentazione nel processo di personazione»; «La conservazione dei denti in alternativa alla chirurgia» sarà il tema proposto dal dott. Carlo Mezzena, medico chirurgo odontoiatra, il 30 novembre; il prof. Fulvio Camerini, professore di cardiologia dell'Università di Trieste e primario della divisione di cardiologia dell'Ospedale Maggiore sarà ospite il 7 dicembre con «Cardiologia 2000». Concluderà il ciclo di appuntamenti, giovedì 14 dicembre, il prof. Loris Premuda, professore emerito di storia della medicina all'Università di Padova, con alcune note storiche sulla medicina dell'Ottocento e del Novecento.

FILO DIRETTO CON L'INPS

Nome e cognome del lettore ....

Luogo e data di nascita ....

N. telefonico (facoltativo) ....

N. e categoria della pensione (se pensionato) ....

Dove ha lavorato o lavora se ancora in attività ....

Altre notizie reputate utili ....

Esporre con chiarezza e sinteticità il problema o quesito ....

Si risponderà soltanto alle schede originali che saranno inviate oppure consegnate a: "IL PICCOLO" - Via Guido Reni 1 - 34123 Trieste

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Un giorno è maestro dell'altro.

Inquinamento

3,2 mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima 14,8; temperatura massima 20,8; umidità 52%; pressione 1020,3 in diminuzione; cielo poco nuvoloso; vento da Ovest Ponente a 8 km/h; mare poco mosso con temperatura di 21,2 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 10.05 con cm 53 e alle 22.21 con cm 41 sopra il livello medio del mare; bassa alle 3.49 con cm 47 e alle 16.21 con cm 48 sotto il livello medio del mare. Domani prima alta alle 9.31 con cm 55 e prima bassa alle 3.18 con cm 46.

(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare).

OGGI Farmacie aperte

Domenica 24/9

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Libertà 6; via dei Soncini 179 - Servola; via dell'Istria 18; Basovizza.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Libertà 6, tel. 421125; via dei Soncini 179 - Servola, tel. 816296; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Libertà 6; via dei Soncini 179 - Servola; via dell'Istria 18; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 18, tel. 7606477.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

OGGI Qui benzina

TURNO D

AGIP: piazza Caduti per la libertà (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi, 59; Sistiana S.S. 14 km 133 + 902; largo Sonnino, 10; piazza Sansovino, 6.

MONTESHELL: Rotonda del Boschetto, via Baiamonti, 4; riva N. Sauro, 6/1; viale Miramare, 233/1; via dell'Istria, 212.

ESSO: largo Roiano, 3/5; Opicina S.S. 202 (quadrivio); via Giulia, 2 (giardino pubblico).

I.P.: riva Ottaviano Augusto, 2; piazza Libertà, 3; via F. Severo, 2/8.

ERG PETROLI: via Piccardi,46.

API: via Baiamonti, 48.

FINA: via F. Severo, 2/3.

Impianti notturni self-service:
FINA: via F. Severo 2/3.
ESSO: piazzale Valmaura 4.
AGIP: via dell'Istria (lato mare); viale Miamare 49.
ESSO: S.S. 202 - Comune di Sgonico.

Impianti autostradali con apertura 24 ore su 24:
AGIP: Duino Nord, Duino Sud.

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia

Via Vittorino da Feltre 3/B, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico: 8.00-14.00.

Puerto Escondido

Locale caratteristico. Piatti tipici mexicani, paella, tequila, mezcal, cerveza. Via Revoltella 109/C, tel. 395485.

ELARGIZIONI

— In memoria di Luigi Benevoli da Patrizia Giona 20.000 pro Lega del filo d'oro - Osimo.
— In memoria di Rita Carlile ved. Fornelli nel XII anniv. (25/9) dalla sorella Licia e cognato Aldo Bratina 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Amalia Di Micheli nel X anniv. (24/9) dalla figlia Talia e dal genero 50.000 pro Chiesa Madonna del Mare, 50.000 pro Famiglia Parentina.
— In memoria di Albano Masutti nel II anniv. (24/9) dalla moglie 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo.
— In memoria del prof. Alfredo Vig nel II anniv. (24/9) dal cognato Raffaello Camerini 20.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.
— In memoria di Luigi e Anita Visintin (24/9) dalla figlia Annamaria 200.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Maria Zamarin Rovatti nel VII anniv. (25/9) dalla cognata Maria e dal nipote Paolo Leo 100.000 pro Famiglia Capodistriana, 50.000 pro Frati di Montuzza, 50.000 pro Lega Nazionale, 50.000 pro Unitalsi.
— In memoria di Giovanna Cesnich ved. Furlan dalle fam. Braicovich, Celli e Spina 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Gregori dalla mamma 100.000 pro Chiesa S.Giovanni Decollato, 100.000 pro Chiesa SS.Andrea e Rita, 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 100.000 pro Ist.Rittmeyer; da Laura e Matteo Impagnatiello 100.000 pro Ist.Burlo Garofolo; da Rosa e Dario Bloccari 100.000 pro Chiesa S.Giovanni Decollato.
— In memoria di Aulio Pavone dai clienti e negozianti del rione 365.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Pitacco ved. Trani dai nipoti Pitacco 120.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Yone Puntin dalle amiche Elsa, Alice, Antea, Anna, Teresa, Cesarina ed Iris 350.000 pro Aism.
— In memoria di Marina Rocco Paoli da Leda Ive 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Alberta Rosset dagli amici del giardino 55.000 pro Agmen, 55.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Paolo Silli dalla sorella 100.000 pro Airc.
— In memoria di Giuseppe Sponza dalla nipote Vilma e pronipoti 100.000 pro Ass.italiana leucemia - Padova; da Delfina Elegante 20.000, da Silvano, Gianna, Marisa, Aldo e pronipoti 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Jole Stossi dagli amici Walter, Carlo, Antonio, Anita, Elda, Livia e Silva 350.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Teresa Strgar da Lilli e Licia 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Alida Terzoni dalla famiglia Marsich 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Valli dal figlio Gianni con la moglie Ida 100.000 pro Ist.Rittmeyer; dai nipoti Barbara e Paolo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni Vatta da Mandi, Edda, Sergio e Fabiola 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei nonni Bruno e Luciana Vattovani da Stefano, Davide, Gianluca e Matteo 50.000 pro Comitato Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin.
— In memoria di Giulio Vengust da gruppo bocciofilo S. Sergio 425.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Fabio e Duilio Vindigni da n.n. 100.000 pro Fondo per lo studio e la ricerca malattie fegato.
— In memoria dei genitori e della sorella da Lidia Bartoli 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— da Fernanda Micheli 50.000 pro Astad.
— In memoria di Luigi Benevoli da Luly, Nevea, Ariana e Franco 120.000 pro Uildm.
— In memoria di Giovanna Cesnich ved. Furlan da Egle Conte in D'Amato 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Mario Dalberto da Alma Matschnig 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Franco e Nicky Cravetti 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Giuseppe Doret da Maria Centis e famiglia 100.000 pro Airc.
— In memoria di Maria Druscovich ved. Valenzin da Maria Grasso Vidal 30.000 pro Ass.de Banfield.
— In memoria di Antonio Flego da Gianna Carbone e Mirella D'Amore 15.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Gigliola Fogolin ved. Valenzin da Bruna Galvani, Duda Schizzi e figli 100.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria del dott. Silvio Gentile dalla famiglia Allegretti 50.000 pro Anffas (ampliamento centro).
— In memoria di Livia Klein ved. Minzi Cleva dalle fam. Calacione e Lonza 100.000 pro Chiesa S.Maria del Carmelo.
— In memoria di Leo Lokar dai condomini Berritta, Dick, Fortuna, Gurian, Misan, Piccini, e Ravasini 140.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Rosina Malabotich ved. Costanzi dalle famiglie Storici e Marici Cobau 200.000 pro Uildm.
— In memoria della prof. Anna Mangione dalle fam. Gelletti, Protti e Vaccari 150.000 pro Ist.Burlo Garofolo.
— In memoria di Giovanni Millo dalla famiglia Zandegiacomo 30.000 pro Istituto di anatomia patologica.
— In memoria di Bernardino Murgia dalle fam. Campodonico, Cecconi, Depangher, Sustersich e Kern 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Gino Nadali dalla fiduciaria totocalcio Grego Luciano e da tutti i rilevatori Sisal-Totip di Trieste 775.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Francesca Prestelli dai colleghi del figlio Bruno del Comune di Trieste 350.000 pro Anfaa.
— In memoria di Anita Randi dal fratello Luciano 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dell'ing. Francesco Rizzi dall'ing. Giulio Miracchi (San Fancisco) 125.000 pro Liceo Oberdan (borsa di studio F. Rizzi).
— In memoria di Giacomo Roiaz da Erne e Gabria Matteucci 40.000 pro Centro cardiologico dott.Scardi; dalle fam. Zettin e Zacchigna 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Alida Terzoni da Erne Matteucci 50.000 pro Ass.donatori di sangue.

ALLA STAZIONE MARITTIMA LA FINALE EUROPEA DEL CONCORSO «BURDA»

Ecco la moda fai da te

Ieri sera la sfilata di modelli creati da sarti e sarte dilettanti, e stilisti in erba

Centoventi Paesi hanno partecipato alla kermesse della 13.a edizione. Soddisfazione della Promotrieste: «Un grande ritorno d'immagine»

Trieste, capitale della moda europea per un giorno. Capitale di una moda diversa, alla portata di tutti: quella moda che migliaia di «sarte e sarti per hobby» confezionano con cura, passione e un pizzico di creatività tra le mura domestiche con i modelli dei giornali.

Si è svolta ieri sera, infatti, alla Stazione Marittima, la finale europea del concorso internazionale «An Burda 1995», importante gara per appassionati del settore, giunta quest'anno alla 13.a edizione e bandita appunto dal prestigioso gruppo Burda, editore che con una diffusione di un milione 800 mila copie al mese (vendute in più di cento paesi) è il leader di questo settore delle riviste di moda.

«Con 1600 modelli prodotti ogni anno, è diffusa in tutto il mondo. Il gruppo Burda si presenta dunque come il più grande creatore di moda del mondo» ha detto scherzando Walter Fuchs, direttore responsabile del gruppo, nel corso di una conferenza stampa ieri mattina. «Modelli prodotti in 120 paesi da donne creative che seguono il nostro giornale».

La richiesta di partecipazione a questo concorso è in costante crescita (nel 1994 gli iscritti erano 50 mila, quest'anno molti di più). «Del resto – ha sottolineato Niels Peter Wild, direttore del settore marketing – a parte la ricchezza dei premi (viaggi, automobili, cucine) molto spesso questo concorso si è rivelato un trampolino di lancio per futuri stilisti o redattori della moda internazionale».

Così in questi giorni la città si è trasformata in un grande atelier con centinaia di addetti ai lavori, stilisti «in erba» o «formato famiglia» (uno dei premi è riservato alla moda per i bambini confezionata da mamme, nonne e zie), giurati e giornalisti provenienti da 18 paesi d'Europa che hanno passato qualche giorno a Trieste.

Un'occasione importante, dunque, per poter esportare l'immagine di Trieste in tutta Europa, che l'Azienda di promozione turistica e Promotrieste non si sono lasciati sfuggire. «Quando cinque mesi or sono è giunta la notizia che la finale del concorso sarebbe stata in Italia abbiamo preso i primi contatti – ha spiegato Paolo de Gavardo, vicepresidente di Promotrieste – presentando poi un piano di accoglienza e organizzazione che si è concluso con l'approdo di questa manifestazione in città e con la possibilità di future e fruttuose collaborazioni».

«Un'iniziativa che certamente avrà un grande ritorno», ha sottolineato Elio Tafaro, presidente dell'Apt. Anche perché «dopo la manifestazione le foto della serata e della città saranno pubblicate in numerosi giornali a diffusione internazionale», ha precisato il dottor Naggi, responsabile della distribuzione di Burda in Italia.

Ieri sera, intanto, l'emozione era grande. A sfilare in passerella sotto le luci dei riflettori e i flash dei fotografi non erano modelle e modelli professionisti ma gli stessi partecipanti al concorso (una sessantina), che con grinta ed entusiasmo hanno presentato gli abiti confezionati da loro stessi con rigore, fantasia e qualche speranza di vincere. La premiazione si è svolta a tarda sera e al momento di andare in macchina i nomi dei vincitori non erano ancora noti.

en. cap.

OGGI CAMBIA L'ORARIO DI APERTURA

Museo di Miramare: una stagione record

Con il ripristino dell'ora solare cambia l'orario di apertura del museo storico del Castello di Miramare e del parco. Da oggi al 29 ottobre (giorno in cui entrerà in vigore l'orario invernale), il museo sarà aperto tutti i giorni dalle 9 alle 17, mentre il parco aprirà alle 9 per chiudere alle 18.

In occasione della chiusura della stagione estiva è possibile tracciare un bilancio del periodo 1 aprile-31 agosto, nel quale è stata registrata un'affluenza record nel comprensorio voluto da Massimiliano d'Asburgo. Il totale dei visitatori è stato pari a 136.913, con un incremento del 10,6 per cento rispetto allo stesso periodo del 1994, quando i biglietti staccati furono 123.809. Si segnala, in particolare, l'affluenza dei mesi di aprile con 36.453 visitatori (+20,4 per cento rispetto al '94), maggio con 29.864 presenze (+13,1 per cento) e giugno, con 20.815 (+14,7 per cento).

Un notevole incremento si è verificato anche nel mese di luglio con 18.610 biglietti staccati (+5,2 per cento rispetto al '94) mentre ad agosto si è riscontrato un sostanziale pareggio (31.171 visitatori contro i 31.286 dello scorso anno) anche a causa delle avverse condizioni atmosferiche dell'ultima decade del mese che hanno portato, tra l'altro, alla chiusura prolungata della Strada Costiera, principale via di accesso al Castello per i turisti provenienti da fuori Trieste.

A TRIESTE LA TAPPA PRINCIPALE DEL VIAGGIO IN ITALIA

Arriva il mega-presidente della «Junior Chamber»

Il presidente mondiale della Junior Chamber International, il giapponese David Hide Oji, sarà a Trieste, domani e martedì, prima e principale tappa di un breve viaggio in Italia. E non a caso, per questa visita, è stato scelto proprio il capoluogo giuliano. Trieste, infatti, è uno dei chapter (sezione) storici, tra i più numerosi e prestigiosi a livello nazionale, con quasi tre decenni di attività alle spalle.

Trentanove anni, originario di Tokyo, il presidente mondiale Junior è imprenditore, titolare di una catena di ristoranti e di numerosi negozi di abbigliamento a Yokohama, dove vive con la moglie Kaoru. Per tutto il 1995 sarà alla guida di quest'associazione internazionale che, va ricordato, è la più grande organizzazione giovanile non governativa a livello mondiale.

Fondata a Saint Louis (Usa) nel 1915, la Jci è membro permanente dell'Onu. Vi aderiscono circa un milione di giovani dai 18 ai 40 anni, di tutte le razze, le religioni e i ceti sociali, a rappresentare 90 nazioni di 5 continenti. Tra i suoi obiettivi principali, c'è quello di contribuire all'avanzamento del progresso civile attraverso lo sviluppo personale, il servizio per la comunità, l'attività internazionale e una serie di programmi annuali mirati.

Il giapponese David Hide Oji (foto), è al vertice mondiale Jci

David Hide Oji sarà ricevuto a Trieste dal presidente della Junior italiana, Vittorio Cassì, dal vicepresidente esecutivo, il triestino Massimo Orlando, e dal presidente della Jci locale, Tullio Cianciolo. In preparazione dell'incontro, oggi si svolgerà un direttivo nazionale Junior, che anticiperà la visita dell'illustre ospite.

Intensa sarà anche la scaletta di appuntamenti per Oji a Trieste. Dopo il suo arrivo all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, proveniente da Barcellona, domani pomeriggio si incontrerà con una serie di personalità cittadine, a iniziare dal presidente degli industriali, Mauro Azzarita (già vicepresidente nazionale Jci), cui seguiranno il prefetto Mario Moscatelli e il vicesindaco Roberto Damiani. Nel corso dei colloqui, Oji porterà la testimonianza di una struttura composta da giovani leader attivi a livello internazionale, e coglierà l'opportunità per affrontare alcuni temi sviluppati in questi anni dall'associazione nel mondo, e in particolar modo lo sviluppo dell'economia mondiale tramite un network attivo di giovani, la salvaguardia dell'ambiente e la protezione dell'infanzia (il tema d'azione del suo mandato per il 1995 è, per l'appunto, «The future of children»).

Domani sera si svolgerà anche una cena nei saloni del Circolo ufficiali di presidio, presenti soci, autorità e ospiti. Nell'occasione sarà presentato il libro, curato dal senatore Junior Dino Cuscito, su «La Jci a Trieste», Emanuele Romeo Editore, un volume sulla storia quasi trentennale dell'associazione in città.

A «50 & PIU'» UN CONVEGNO SULLA SICUREZZA STRADALE E GLI ANZIANI

Aree pedonali anche sulle Rive

L'assessore Cervesi: «Con l'imminente piano anche un ampliamento delle zone a traffico limitato»

Entro la fine dell'autunno il Comune attuerà il nuovo piano generale del traffico che prevede nella prima fase un ampliamento delle aree pedonali e delle zone a traffico limitato, del tratto che va dalla Stazione sino a piazza Venezia. La chicca, perché di una novità si tratta, è stata annunciata dall'assessore alla pianificazione, Cervesi, nel corso di un affollato convegno sulla sicurezza stradale e gli anziani, svoltosi nell'ambito di «50 & più», e organizzato dall'Auser in collaborazione con la fondazione Cesar e il patrocinio del Comune.

«Contemporaneamente – ha continuato l'assessore – miglioreremo l'arredo delle aree pedonali. Inoltre la città per essere godibile, e vale sia per l'anziano come per la mamma con il bebè in carrozzina, deve avere i marciapiedi fruibili e non invasi dalla motorini e auto in divieto di sosta». Completamente d'accordo Sergio Tremul di «Camminatrieste», un'associazione che da anni si batte perché la città sia «a misura di pedone e non invasa dalle quattroruote», come anche la presidente dell'associazione Filo d'Oro-Auser di Trieste, Lidia De Lugnani, che ha avanzato alcune proposte: «Ci batteremo per fare una crociata a favore dell'insegnamento dell'educazione civica, con dei corsi che avvieremo noi stessi. Inoltre chiediamo che tutti i semafori cittadini siano sonorizzati. Ciò è utile non solo ai non vedenti, ma anche agli anziani che spesso hanno una vista deficitaria».

Nell'incontro, presieduto da Sergio Pontin della Cgil, è emerso che in realtà i problemi dell'anziano nel traffico sono gli stessi di qualunque cittadino. Per la Lusa, in qualità di esperta in problemi sociali della Fenacom, ha ricordato che la terza età «è una forza», sotto ogni punto di vista. Rappresenta il 20 per cento della popolazione triestina, e dunque ha un forte potere contrattuale: economico e politico.

Di grande interesse l'intervento del rappresentante della Fondazione Cesar, De Martis, che ha esposto al pubblico i risultati di un progetto svolto in tandem con un laboratorio di Bruxelles. Lo studio ha smentito le tesi che ritenevano un anziano non adatto alla guida. Molti test hanno dimostrato che la media di efficienza non varia dai 30 ai 69 anni. Dopo inizia qualche problema.

Dal canto suo, il presidente dell'Aci di Trieste, Cappel, ha sollevato una delicata questione, criticando la circolare ministeriale che entrerà in vigore il 1.o ottobre e che prevede per il rinnovo della patente l'autocertificazione e non più il certificato rilasciato dal medico di base. «Quanti cittadini sapranno autocertificarsi correttamente?» ha concluso Cappel.

da.cam.

CHIUDE OGGI «50 & PIU'»

Conferenza sulla donna e ricca tombola finale

Oggi, «Giornata dell'anziano», si chiude a Montebello il 9° Salone dei prodotti e dei servizi per la terza età «50 & più», organizzato dalla Fenacom con la collaborazione del Comune, della Camera di commercio e dell'Unione commercianti. Una «sei-giorni» che grazie alla Fiera, ha messo al confronto aziende, enti, operatori e strutture specializzate nel settore «in grigio». Ma non solo: ha permesso di coinvolgere l'anziano con dei convegni, dibattiti, approfondimenti e momenti di svago.

Ma veniamo al programma odierno. Alle 15, Centro congressi, si svolgerà la conferenza: «La donna nella sua maturità, longevità e sessualità», a cura della Pro Senectute. La relazione è tenuta dal giornalista Ranieri Ponis. Alle 18, nel padiglione B (area spettacoli), avrà luogo la tradizionale tombola di «50 & più». I sessanta bellissimi premi sono offerti anche questa volta dai commercianti del Consorzio Trieste Centro.

LOTTERIA

Auser: i numeri dei biglietti vincenti

Nell'ambito di «50 & Più» sono stati estratti ieri sera i biglietti vincenti della lotteria «Automezzo d'argento» organizzata dal Filo d'argento-Auser. Una crociera in Grecia per due persone è stata vinta dal biglietto serie B n. 0784, mentre un orologio da polso Seiko andrà al possessore del biglietto serie B n. 1506.

I vincitori sono pregati di mettersi in contatto con il «Filo d'argento» domani, mercoledì o venerdì dalle 18 alle 20, telefonando al numeri 639664 o al numero verde 1678-68116.

POMERIGGIO

Settembre musicale: organista a S. Giusto

Oggi alle 17, nella Cattedrale di San Giusto è in programma il settimo concerto del Settembre musicale. Per la rassegna «Giovani organisti» si esibirà l'organista Midori Shindo Kriscak. In programma musiche di Mendelssohn, Hanamura e Reger. Ingresso libero.

L'ottavo concerto si terrà, sempre a San Giusto, domani alle 20.30. Il coro polifonico di Ruda, diretto da Andrea Faidutti, eseguirà canti gregoriani, bizantini e polifonia sacra del Cinquecento e del Seicento. Ingresso libero.

AL «MIELA»

Le sonate di Beethoven: oggi il primo concerto

Promosso dal Teatro Verdi in collaborazione con la cooperativa Bonawentura, inizia oggi alle 11 al Teatro Miela il ciclo di otto concerti dedicati alle 32 sonate di Beethoven. Il concerto d'apertura è affidato ad Alessandro Cesaro, che si esibisce in Italia, Germania, Svizzera e Argentina, oltre a svolgere l'attività di compositore. Il programma prevede l'esecuzione delle sonate n.16 in Sol maggiore op.31 n.1, n.24 in Fa diesis maggiore op. 78, la Grande Sonate Pathétique in Do minore op.13 e la sonata n.28 in La maggiore op.101.

DA DOMANI

Giornate del cuore: undicesima edizione

Inizia domani l'XI edizione delle Giornate del cuore, organizzate dal circolo Sweet Heart. Da domani a giovedì, e dalle 9 alle 12, sarà effettuata la misurazione gratuita della pressione e verrà distribuito materiale di educazione sanitaria con il seguente calendario: domani a Basovizza (vicino alla chiesa), martedì a Opicina (incrocio via Nazionale-via di Prosecco), mercoledì a Prosecco e giovedì ad Aurisina. Sabato la misurazione della pressione sarà effettuata, dalle 9 alle 12, in Campo San Giacomo, via delle Torri e piazza della Borsa.

LA RASSEGNA CHIUDE OGGI

Mostra di francobolli del periodo «Gma»: folla alla Comunale

Ha riscosso grande interesse la mostra antologica sui francobolli A.M.G.-V.G. (Allied Military Government of Venezia Giulia) allestita nella Sala comunale d'arte di piazza Unità, che si chiude oggi (orario 9-13). La rassegna, ha avuto un significato storico-rievocativo di grande rilievo per la nostra città, coincidendo con la ricorrenza del 50.o anniversario del 22 settembre 1945, data in cui il Governo Militare Alleato (che amministrava la zona di Trieste fin dal 12 giugno dello stesso anno) rese evidente a tutti, anche al di là dei confini della Venezia Giulia, il suo potere politico e amministrativo sul territorio proprio per mezzo dei francobolli speciali sovrastampati con la scritta A.M.G.-V.G. (che diventerà due anni dopo A.M.G.-F.T.T. con la costituzione del Territorio Libero di Trieste).

Il vicesindaco Damiani, rilevando il successo dell'esposizione, ha sottolineato come sia significativamente sempre vivo il tradizionale interesse dei triestini per la storia cittadina, con particolare riguardo a quella degli ultimi cinquant'anni che il Comune ha voluto riportare all'attenzione e al ripensamento critico della cittadinanza, mediante una nutrita serie di iniziative di riproposizione e analisi che si sono dispiegate durante l'intero corso dell'ultimo anno (a partire dalla rievocazione dell'ottobre del '54) e che hanno avuto un seguito senza precedenti.

Collegio del Mondo unito, spettacolo per l'Aism

Giornata conclusiva, ieri, delle iniziative a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Mentre proseguiva la maratona televisiva «30 ore per la vita», in città si è svolto un concerto del coro dei ragazzi del Collegio del Mondo unito (nella foto Lasorte), che hanno polarizzato l'attenzione della gente in piazza dell'Unità. Sempre a favore della sezione triestina dell'Aism (che ha in progetto la costruzione di un centro diurno per i pazienti più gravi), ieri sera la compagnia «La Barcaccia» ha presentato al Teatro Miela «Scaie» di Angelo Cecchelin.

ANCHE I RADIOAMATORI TRIESTINI ALL'ESERCITAZIONE ODIERNA

«Vericom '95», test di protezione civile

I radioamatori dell'Ari Radiocomunicazioni Emergenza di Trieste interverranno oggi a «Vericom 95», esercitazione di protezione civile organizzata dall'Ari di Pordenone. Tutti i 51 comuni della provincia pordenonese saranno collegati dall'Ari con la prefettura di Pordenone, la sala operativa regionale della Protezione civile di Palmanova e la prefettura di Trieste, dove fin dal 1981 è presente una stazione radio Ari per i collegamenti radio alternativi di emergenza con tutte le altre prefetture italiane, il ministero dell'Interno e il dipartimento di Protezione civile di Roma.

L'impiego dei radioamatori è previsto in tutti i casi di interruzione delle normali linee di telecomunicazione dovuti a calamità naturali, e grazie alla maggior flessibilità operativa e alla capillare presenza sul territorio, permette in brevissimo tempo di ristabilire i collegamenti radio tra le zone colpite e i centri di soccorso. In quest'ottica si inserisce la presenza nell'esercitazione della prefettura di Trieste, che grazie ai rinnovati impianti radioamatoriali dell'Ari assicura pronti collegamenti verso le altre province della regione sicuramente a maggior rischio.

IL PROF. HUDOLIN ALLA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA NELL'AMBITO DI «50 & PIU'»

Alcolismo: una battaglia che si può vincere

Folla, l'altra sera al centro congressi della Fiera, a testimoniare l'attualità della lotta contro l'alcolismo. Uno dei momenti più toccanti, a margine di una tavola rotonda sui club degli alcolisti in trattamento nella comunità, curata dall'Acat nel quadro di «50 & più», è stato proprio quello della distribuzione di una serie di attestati di «astinenza completa» dagli alcolici a una decina di soci dei dodici club cittadini aderenti all'Acat, nonché di una pergamena ricordo a «Nonna Anna», 80 anni e oggi quasi una mascotte per l'Acat (Associazione club alcolisti in trattamento di Trieste).

Nelle brevi testimonianze che sono seguite tutti hanno rilevato come, dal momento in cui hanno abbandonato il bere sia iniziata per loro e le loro famiglie una nuova vita. Ma il momento nodale dell'incontro è stato quando Vladimir Hudolin, membro del gruppo degli esperti per l'alcolismo e altre dipendenze dell'Oms, ha preso la parola. E così doveva essere, visto il grande carisma del medico croato ideatore del programma medico-psico-sociale che combatte l'abuse d'alcol.

Il primo club degli alcolisti in trattamento prese il via nel 1964 a Zagabria. Sempre grazie a Hudolin il primo club triestino fu fondato nel 1979. Oggi il metodo, che coinvolge non solo l'alcolista ma anche le famiglie, è diffuso in tutta la Penisola, con 2500 club, e nel resto del mondo.

Come un buon padre, talvolta severo, il professor Hudolin ha riconosciuto per nome e apostrofato i presenti, invitandoli a trovare «dentro di sé», tutte le risposte per affrontare con grinta la vita. Hudolin ha quindi ricordato la vivacità dei club triestini in un passato non lontano, quando in riunioni movimentate tutti erano pronti a mettersi in discussione. Non è stato detto, ma è apparso chiaro che il professore non ha condiviso la scissione, avvenuta in seno all'Acat tre anni fa, che in pratica ha suddiviso i 40 club allora esistenti in tre tronconi e altrettante associazioni. «Al bando divisioni e guerra tra associazioni – ha detto – bisogna invece impegnarsi per migliorare...».

Dal canto suo, la presidente dell'Acat, Gottardis, ha ricordato che il trattamento del professor Hudolin è soprattutto uno «stile di vita». Hanno partecipato all'incontro anche i giovani, provenienti da più zone della regione, del «Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcol correlati e complessi», tenuto a Trieste dal 18 al 23 settembre dal professor Hudolin e dal co-direttore Francesco Piani.

da. cam.

SPECIALE SCUOLA

L'inglese è nel video

I corsi di lingue straniere adottano nuovi metodi d'insegnamento

I buongustai e gli angeli del focolare si divertiranno con i corsi di cucina rigorosamente in lingua originale. I viaggiatori potranno sfrenare la fantasia ed esercitare il proprio talento comunicativo in lunghe chiacchierate millegusti. I letterati si lasceranno affascinare dalle biblioteche, dai seminari e dalle conferenze. E i più piccini potranno mescolare gioco e studio, fantasia e realtà in una scuola in cui il libro di testo ha i fumetti e la lezione molto spesso diventa una canzone da cantare tutti insieme.

Sì, le lingue non s'imparano più con i metodi di un tempo. Quaderni, libri e appunti certo non sono stati aboliti. Ma costituiscono ormai solamente una tranche della lezione: cui vanno ad affiancarsi metodologie d'avanguardia.

Nei principali istituti in cui si impartiscono lezioni di lingue straniere il metodo d'insegnamento è infatti profondamente mutato rispetto al passato, così da adeguarsi nella maniera più flessibile alle esigenze dei singoli alunni.

A giocare un ruolo importante sono spesso gli audiovisivi. Videocassette e registrazioni costituiscono un validissimo aiuto per apprendere le inflessioni e la cadenza della lingua secondo l'uso del paese.

L'alunno non viene chiaramente lasciato a se stesso e alla propria iniziativa. Quanto viene imparato mediante i sussidi audiovisivi passa infatti sempre al vaglio dell'insegnante.

I docenti, di solito specializzati nell'insegnamento agli stranieri e di madrelingua, hanno il compito di valutare ciò che lo studente ha appreso. Correggono gli eventuali errori e quindi approfondiscono le tematiche. Chiaramente gli audiovisivi possono precedere o seguire le lezioni con l'insegnante: dipende, dal metodo in uso nell'istituto prescelto.

Altrettanto importanti nell'apprendimento della lingua straniera sono poi i giornali (quotidiani e periodici) e i libri in originale. La maggior parte degli istituti dispone infatti di una fornita biblioteca cui gli studenti possono attingere per completare la propria preparazione.

Imparare una lingua è un compito che non si esaurisce infatti nella grammatica, nella corretta ortografia o nella padronanza di un vocabolario essenziale. Ma implica la conoscenza della cultura e della realtà del paese: da coronare, perchè no, con un bel viaggio in loco al termine del corso di lingua.

SPECIALE SCUOLA

Obiettivo occupazione

Gli istituti professionali offrono agli studenti un'ampia gamma di indirizzi

Lo studio? Per molti ragazzi è una fatica decisamente improba. E allora, perché insistere? Perché puntare a tutti i costi, a prezzo di sforzi sovraumani, al diploma di maturità (classica o scientifica)? O addirittura cimentarsi con la carriera universitaria? Se lo studio per voi è sinonimo di stress, se la prospettiva di trascorrere i prossimi quattro o cinque anni sui libri vi fa accapponare la pelle, forse non è proprio il caso di insistere. E di progettare piuttosto qualche scelta alternativa, in direzione del mondo del lavoro. Un breve periodo da dedicare alla preparazione teorica è comunque da mettere in preventivo. Pensare di mettersi alla ricerca di un'occupazione senza un background culturale specifico al giorno d'oggi è praticamente un'utopia. Mai come ora, con la disoccupazione che coinvolge fasce sempre più ampie della popolazione giovanile, la padronanza di una tecnica e di un mestiere rappresentano un prezioso biglietto da visita. E allora, largo ai corsi professionali. Un settore che offre numerose possibilità tanto nell'area degli istituti pubblici che in quella dei privati. Permette di concludere gli studi nel giro di pochi anni. E consente di affacciarsi con buone chance sul mercato del lavoro. Gli indirizzi professionali attivati sono ormai veramente moltissimi. Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le attitudini.

Ai primi posti nelle preferenze dei più giovani spiccano le professioni collegate all'informatica, con le diverse specializzazioni (dall'operatore al programmatore di sistemi al perito). Ma ad esercitare una forte attrazione sui ragazzi sono anche mestieri più tradizionali (attualmente molto richiesti) quali quelli legati alla meccanica o alla termotecnica.

Affollatissimi rimangono poi i corsi che preparano gli addetti al settore del commercio e dell'amministrazione: dalla dattilografia alla gestione aziendale, dall'amministrazione alla corrispondenza in lingue estere.

SPECIALE SCUOLA

Gli imprenditori dell'ambiente

Verde è bello. L'inquinamento e il degrado ambientale avanzano di giorno in giorno. E in parallelo crescono a vista d'occhio l'amore e il rispetto per la natura. La coscienza ambientalista, la consapevolezza che senza opportune contromisure questo nostro pianeta rischia il collasso, sono ormai una realtà.

La difesa dei delicati equilibri naturali, la voglia di vivere in armonia con l'ambiente che ci circonda, sono un patrimonio che accomuna la grande maggioranza dell'opinione pubblica. E accanto a questa sempre più diffusa coscienza ambientalista si è sviluppata (finalmente) anche la convinzione che la cura dell'ambiente, accanto all'amore e al rispetto, richiede un duro lavoro.

La conservazione del verde e degli ecosistemi necessita cioè di cure e di sacrifici, La vita dell'ambiente intorno a noi non può rimanere affidata alla casualità o alla buona volontà dei singoli. Alle soglie del Duemila la salute (già così gravemente compromessa) del pianteta Terra e salvaguardata con somma cura. L'ambiente, vittima ogni giorno di aggressioni violente, ha bisogno di impegno specifico e accurato, in grado di contrastare gli effetti devastanti dell'inquinamento, dell'industrializzazione irrispettosa, della crescente urbanizzazione e più in generale di uno stile di vita poco rispettoso delle dinamiche secolari di Madre natura.

Non a caso proprio in questi ultimi anni si sono diffusi rapidamente i nuovi mestieri dell'ambiente: delle vere e proprie specializzazioni rivolte alla cura e al mantenimento degli equilibri naturali. Il settore dell'«imprenditoria ambientale» registra in questo periodo un'importante espansione, grazie proprio alla maggiore sensibilità in materia di ecologia dimostrata negli ultimi anni sia da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici sia da parte delle aziende o comunque dei committenti privati. E lo sviluppo delle specializzazioni ambientali non è certo destinato a esaurirsi, ma sarà a medio termine uno dei settori occupazionali più innovativi e interessanti del prossimo futuro.

SPECIALE SCUOLA

I mille mestieri della «fitness»

Fino ad alcuni anni fa erano appannaggio quasi esclusivo delle donne. Ma ormai le professioni collegate alla fitness, alla bellezza e all'estetica stanno conquistando sempre più fan tra i rappresentanti del sesso forte. D'altronde l'attrattiva di mestieri quali l'estetista, il parrucchiere, il massaggiatore o il truccatore è fortissima in un periodo in cui il look gioca un ruolo da protagonista e la domanda del mercato si fa in questo senso maggiormente incisiva. Basta pensare alla folgorante crescita, proprio in questi ultimi anni, delle spese dedicate alla bellezza. Insomma, il piacere d'apparire sembra attualmente una delle parole magiche per entrare nel mondo del lavoro.

Apprendere il mestiere di estetista, truccatrice o parrucchiera è alquanto semplice. In ogni città vi sono infatti dei corsi professionali specializzati che, oltre all'indispensabile preparazione teorica, offrono stage pratici sul campo e costituiscono un importantissimo trait d'union con il mercato e gli operatori locali.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE
a cura della SPE

SPECIALE SCUOLA

Una «chance» per il futuro

Molti giovani devono ancora decidere quale corso di studi intraprendere

I problemi anche quest'anno non sono mancati. Ci sono state le mille polemiche sui corsi di recupero, l'ultima novità del panorama scolastico italiano. Si sono susseguiti i dibattiti sui programmi ritenuti da molti non più al passo con i tempi.

Ancora una volta i genitori e gli insegnanti hanno sollevato la grave questione dell'edilizia scolastica. E hanno denunciato la situazione a volte veramente insostenibile in cui versano le aule, le mense e le palestre di tanti istituti.

E ancora una volta l'anno scolastico ha ripreso il via. Centinaia e centinaia di bambini e di ragazzi sono tornati in aula. Hanno salutato l'estate e le vacanze. E sono tornati ai libri e ai quaderni per altri nove mesi di fatiche, ma anche di divertimento e di nuovi stimoli. La ripresa della vita scolastica, e in parallelo di quella lavorativa, è ormai una realtà. Il ritorno a scuola e alle abituali occupazioni è sotto gli occhi di tutti. La città si è svegliata dal torpore estivo. Il traffico è di nuovo sostenuto e nelle vetrine fanno ormai bella mostra di sé gli accessori per la scuola, i piumini e i maglioni per sconfiggere i rigori invernali.

E in questo clima molti ragazzi devono ancora prendere delle importanti decisioni per il proprio futuro. Per gli scolaretti, per i liceali e per gli studenti delle scuole tecnico-professionali i giochi, dal punto di vista strettamente scolastico, sono infatti già chiusi. Ma per quei giovani che hanno già spuntato un diploma e non desiderano però proseguire gli studi la scelta in molti casi è ancora tutta da fare.

Le iscrizioni sono infatti ancora aperte in numerosi istituti che, a livello locale, regionale o addirittura nazionale, propongono corsi a carattere professionale. Per tutti i ragazzi che puntano a un lavoro in tempi brevi è dunque opportuno vagliare con cura le diverse possibilità a disposizione entro tempi brevi. Il rischio infatti è quello di perdere, magari solo per pochi giorni, la possibilità di iscrizione per l'anno scolastico in corso.

Tempestività non significa però precipitazione. È infatti di fondamentale importanza non farsi prendere la mano dalla fretta. Il pericolo è di buttarsi a capofitto in qualche iniziativa che male si attaglia alle proprie inclinazioni e ai propri desideri per il futuro.

È invece consigliabile mantenere la calma e una buona dose di razionalità. Una volta conseguito il diploma, se si desidera trovare al più presto un'occupazione, non è infatti consigliabile sprecare tempo.

Impiegare uno, due o tre anni in qualche corso o in qualche scuola non adatta alle proprie esigenze e alle proprie attitudini non è certo tempo buttato.

Ogni esperienza apporta un importante arricchimento del bagaglio culturale, professionale e umano di ciascuno di noi. Ma certo, con i tempi che corrono, disperdere le energie non è certo opportuno.

Una buona preparazione teorico-pratica nel settore in cui si intende impegnarsi è infatti indispensabile. Ma accanto a questo va messo nel conto un periodo (a volte non brevissimo) di apprendistato sul campo o di ricerca del posto (la disoccupazione non conosce infatti remissione, nemmeno a livello giovanile).

SPECIALE SCUOLA

Lezioni e iniziative culturali per capire la realtà tedesca

Il Goethe-Institut, istituzine ufficiale della vita culturale della Repubblica Federale, conta 170 sedi diffuse in tutto il mondo.

Il ruolo del Goethe-Institut consiste principalmente nell'insegnamento della lingua, nel fornire informazioni e promuovere contatti con la realtà tedesca, così da favorire la cooperazione culturale a livello internazionale. Il Goethe-Institut di Trieste gestisce l'attività nell'area del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto e si rivolge in prima linea ai moltiplicatori della lingua tedesca (i docenti e gli studenti di tedesco) attraverso seminari, conferenze, mostre, attività di consulenza ecc, che organizza, per quanto possibile, in collaborazione con le autorità scolastiche.

La biblioteca dell'Istituto comprende 9000 volumi (in parte anche in italiano) videocassette e dischi ed è aperta al pubblico gratuitamente. Uno dei principali settori di attività dell'Istituto è comunque quello dei corsi di lingua. Oltre ad offrire metodi di insegnamento moderni, consente di stabilire contatti con al realtà tedesca attraverso giornali, riviste, film, programmi televisivi tedeschi e immagini, offrendo inoltre una consulenza sui corsi in Germania, sui programmi di scambio eccetera.

A Trieste il programma di insegnamento del Goethe-Institut prevede corsi a tutti i livelli, nonché corsi specifici di tedesco economico. Presso l'Istituto si possono sostenere esami ufficialmente riconosciuti, quali Zdaf, Zmp e Kds (in collaborazione con l'Università di Monaco, e necessari per studiare presso un'università tedesca) e si può ottenere il Pwd, un diploma di tedesco economico realizzato in collaborazione con la Camera di commercio italo-tedesca di Milano.

SPECIALE SCUOLA

La Barbie e i Take That sul diario e sull'astuccio

La mitica Barbie, i biondi Take That, Fiorello, le top model, gli immortali personaggi di Walt Disney e le ultime creature dei maestri della satira nazionale. Una puntata in cartoleria o in libreria può trasformarsi in questi giorni in una vera incursione nel mondo della fantasia. Con sorprese non da poco, per i genitori che ricordano ancora con un pizzico di nostalgia i sobri quaderni blu e le austere cartelle in voga fino a non molti anni fa.

Sui diari, i quaderni, gli astucci e gli zainetti l'anno scolastico targato '95-'96 segna un vero trionfo di colori. Dalle tenui tinte pastello riservate alle più romantiche ai verdi e gialli «acidi» per gli scolari all'ultimo grido alle generazioni tutte naturali delle linee ecologiche (ovviamente in carta riciclata) che appassioneranno i «verdi» in erba.

E dopo i colori, i personaggi. Quest'anno esplodono nel pianeta-scuola i volti della tivù. Sui banchi di scuola fanno dunque la loro comparsa le super-top (da Naomi a Claudia), torna il codino irriverente di Fiorello (già visto peraltro l'anno scorso) e si affacciano i Take That, la band inglese tanto amata dai più giovani.

Mantengono però l'abituale buon piazzamento Paperino e l'universo firmato Disney, i tenerissimi Peanuts con Charlie Brown e l'accoppiata Snoopy-Woodstock insieme alle «griffe» più note della moda e i diari firmati dai vignettisti più noti.

Agli scolari piaceranno molto le collezioni che imortalano le ultime avventure dei Power Ranger (ora divenuti anche un film), i quaderni e gli astucci con l'esile Sailor Moon, la bionda principessa di luna e le numerose serie con X-Men e i vari cartoon giapponesi. Mentre per la gioia delle bimbe (più o meno grandicelle) continua l'ormai quarantennale trionfo della bambola Barbie che ancora una volta torna a campeggiare sui diari, i quaderni e gli zainetti. Non mancano infine, per addolcire la tristezza delle prime giornate di scuola, gadget e oggettini scolastici di ogni tipo che accontenteranno anche i più esigenti. Ai più piccini piaceranno le gomme di tutte le forme e i profumi, le matite fantasiose o gli astucci coi pupazzi. Mentre le appassionate di «design» ameranno gli accessori da scrittura lineari, dai colori austeri, di gran voga quest'anno.

SPECIALE SCUOLA

Turismo e congressi, un settore vincente

Potrebbe essere il turismo il settore giusto su cui puntare alla ricerca di un'occupazione. La nostra area si pone infatti come un vero punto d'incontro fra i popoli. Optare per le attività connesse al turismo può dunque rivelarsi una scelta vincente per il futuro. Una delle specializzazioni possibili in questo settore è, oltre a quella relativa ai congressi, al lavoro congressuale o a quello nelle biglietterie delle agenzie di viaggi, quella alberghiera.

Per conseguirla giovani aspiranti alle carriere d'albergo possono rivolgersi agli enti che sul nostro territorio propongono corsi, stage e iniziative rivolti tanto ai diplomati che ai laureati.

Il diploma alberghiero consentirà di padroneggiare con sicurezza i fondamenti (sia pratici sia teorici) del futuro lavoro. Ma non è affatto il caso di sottovalutare il prezioso ruolo di trait d'union che ormai per tradizione queste scuole di tipo professionale ricoprono con il mondo del lavoro. Quali le specializzazioni proposte ai futuri operatori d'albergo? I corsi preparano di norma gli addetti alla cucina, alla pasticceria, alla sala bar ai diversi livelli. Non mancano però stage per gli addetti alla reception o i manager che provvedono alla gestione globale dei servizi di ristorazione o di gestione.

CANTINA

Annata negativa con note positive

Nessun viticoltore parla volentieri della vendemmia prima che tutta l'uva sia in cantina. La variabile del tempo atmosferico è tale da stravolgere ogni previsione, anche della vigilia. E mai come quest'anno le piogge, frequenti e violente, minacciano un'annata che registrava, già a metà estate, un calo produttivo in tutta Italia, con medie attorno al 20 per cento in meno.

Eppure i viticoltori sono intimamente contadini, abituati a sopportare con dignità le avversità climatiche, che si registrano puntualmente ogni anno, per un verso o per l'altro, e a difendere l'immagine del proprio prodotto anche abbozzando sui danni effettivamente patiti.

Ecco quindi che quest'annata difficile non ha innescato un coro di lamentazioni. Al contrario ci sono segnali positivi, che si accompagnano a fiduciosi ottimismi. Gli spumantisti, che hanno vendemmiato per primi Chardonnay e Pinot bianchi e neri già a fine agosto (in Franciacorta e nell'Oltrepò pavese), si dicono soddisfatti. Le prime piogge hanno completato la maturazione di uve che, per diventare spumante, vanno comunque raccolte con anticipo; e le temperature più basse favoriranno fermentazioni più lente, tali da assicurare ai vini profumi più fini. All'opposto, in Piemonte e in Toscana, dove la vendemmia è ancora lontana, si è sicuri che il sole redivivo assicurerà Nebbioli e Sangiovesi di razza, grazie a quel mix fra acqua e luce senza il quale non si fa buon vino.

Se il Friuli ha dalla sua un livello qualitativo di base eccellente, persino il Veronese, che lavora anche sulla quantità, ha le cantine da riempire, perchè il Marco le ha svuotate in fretta. Dappertutto i prezzi delle uve sono in salita, e comunque il vino nuovo aumenterà di listino. La più grande cantina cooperativa della Valle d'Aosta, quella degli Undici Comuni attorno al capoluogo regionale, vende già, su prenotazione, il vino che deve essere ancora vendemmiato. E gli enotecnici, sempre più capaci nel far venire alla luce anche parti prematuri, grazie agli investimenti tecnologici realizzati da grandi e piccole cantine, sono gli ultimi a disperare. Anzi, spiegano che i grappoli di qualità riserveranno buone sorprese. I bianchi sono graditi leggeri, profumati, aciduli, e dar bersi nell'anno: la natura dà una mano.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Multe, non si scappa

La sentenza della Consulta muta solo la «ragione» del pagamento

La soddisfazione dei vari articolisti che in questi giorni hanno toccato l'argomento su tutti i giornali la si poteva forse intuire; quella dei lettori dei telegiornali era invece decisamente visibile. La notizia. In seguito a una sentenza della Corte costituzionale, gli interessi degli automobilisti italiani hanno più ampia tutela: i giudici si vedono infatti riconosciuto il potere di sospendere il pagamento delle cosiddette multe stradali, in quanto alle stesse viene negata la natura di sanzioni tributarie.

E qui l'aggancio con la nostra rubrica diventa del tutto evidente. Perché nel pianeta tasse le cose stanno un po' diversamente: e ciò nonostante le modifiche che il sistema ha dovuto ospitare ancor prima che venisse data attuazione alla riforma degli anni Settanta, sempre grazie agli interventi dei giudici della Consulta. Come funzionavano dunque le cose prima di queste modifiche? Una volta (molto tempo fa) vigeva il principio del «solve et repete»: il che significava che il contribuente, per far valere le proprie ragioni, doveva necessariamente pagare quanto il fisco gli chiedeva, salvo ottenere – in caso di vittoria – la restituzione delle somme indebitamente pretese. Con i tempi e le incertezze (era intervenuta anche una stranissima sentenza all'insegna del «chi ha dato ha dato») che ciascuno può immaginare, «Solve et repete» che – ce lo spiegavano gli stregoni del diritto tributario – rappresentava una vera e propria condizione di procedibilità.

Ma i tempi sono cambiati. La Consulta ci ha dato una mano; la riforma ha cancellato tale barbarica forma di tutela degli interessi della cosa pubblica. Eppure, dirà qualcuno, a me sembra che questa ingiustizia ci sia ancora: mi è arrivato un accertamento, il mio commercialista ha fatto il ricorso, la commissione tributaria non mi ha ancora chiamato e – nel frattempo – mi è arrivato da pagare un bel mucchio di centomila.

Sono andato subito a chiedere lumi al professionista che aveva preparato il ricorso e mi son sentito dire che va bene così (lo dice lui perché chi paga sono io): bisogna anticipare una parte di quello che il fisco chiede e poi, se vinceremo, riavremo i soldi indietro con gli interessi; in caso contrario si dovrà pagare tutto (sempre con interessi).

Ma allora quell'ingiustizia che si definisce con parole che vengono dal latino esiste ancora; e si può ben chiamarla ingiustizia se lo hanno detto perfino i giudici della Corte costituzionale. A questo punto, il mio commercialista prende un'aria molto impegnata e mi spiega: veda, quella del passato – col nome latino – era condizione di procedibilità, questa – col nome italiano di iscrizione provvisoria – è una pura e semplice conseguenza della immediata esecutività dell'atto amministrativo; che è l'accertamento contro il quale ci siamo (al plurale) opposti. Lei (al singolare), aggiunge, deve sì pagare, ma per ben diversa ragione: stia dunque tranquillo che il nostro sistema tributario gli «ordini» della Consulta li esegue puntualmente, Non per niente siamo il Paese del diritto.

Lorenzo Spigai

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per OGGI con attendibilità 70%

DOMENICA 24 — TMAX 19/22 — Tmin 10/13 — Tmin 13/16 — M. Adriatico

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%

LUNEDI' 25 — TMAX 18/21 — Tmin 11/14 — Tmin 13/16 — M. Adriatico

sereno — variabile — nuvoloso — nebbia — pioggia — temporale — neve

Tempo previsto

Su tutta la regione cielo variabile e tempo incerto, con probabili schiarite più ampie al mattino e annuvolamenti più intensi dal pomeriggio, con qualche possibile locale pioggia o breve temporale.

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	variabile	9	18
Atene	variabile	20	29
Bangkok	pioggia	25	33
Barbados	nuvoloso	24	30
Barcellona	pioggia	13	18
Belgrado	nuvoloso	10	22
Berlino	nuvoloso	11	16
Bermuda	nuvoloso	23	26
Bruxelles	nuvoloso	12	19
Buenos Aires	nuvoloso	12	18
Caracas	sereno	18	30
Chicago	sereno	-1	11
Copenaghen	sereno	12	17
Francoforte	nuvoloso	12	17
Gerusalemme	sereno	16	29
Helsinki	nuvoloso	8	16
Hong Kong	sereno	24	29
Honolulu	sereno	26	31
Istanbul	variabile	17	23
Il Cairo	sereno	23	33
Johannesburg	sereno	10	23
Kiev	nuvoloso	10	13
Londra	variabile	12	19
Los Angeles	sereno	18	29

Località	Cielo	Min.	Max
Madrid	sereno	12	26
Manila	sereno	25	31
La Mecca	variabile	28	45
Montevideo	pioggia	9	11
Montreal	nuvoloso	12	22
Mosca	variabile	6	11
New York	sereno	11	22
Nicosia	sereno	16	32
Oslo	sereno	7	16
Parigi	variabile	10	20
Perth	sereno	9	20
Rio de Janeiro	variabile	15	27
San Francisco	nuvoloso	15	19
San Juan	pioggia	26	33
Santiago	sereno	7	21
San Paolo	variabile	13	28
Seul	nuvoloso	17	22
Singapore	sereno	24	33
Stoccolma	sereno	10	18
Tokyo	nuvoloso	19	25
Toronto	[illegible]	8	14
Vancouver	nuvoloso	8	21
Varsavia	variabile	8	15
Vienna	n p	np	np

Le previsioni del Centro Ersa sono disponibili anche per telefono componendo il numero **144.114.207** *(2540 lire al minuto + Iva).*

DOMENICA 24 SETTEMBRE — S. PACIFICO

Il sole sorge alle 5.54 e tramonta alle 18 — La luna sorge alle 5.31 e cala alle 17.42

Temperature minime e massime per l'Italia

	Min	Max		Min	Max
TRIESTE	14,8	20,8	MONFALCONE	9,9	21,9
GORIZIA	10,1	22	UDINE	11,6	22,6
Bolzano	6	20	Venezia	14	24
Milano	13	23	Torino	10	19
Cuneo	10	16	Genova	18	21
Bologna	15	23	Firenze	10	20
Perugia	13	22	Pescara	15	28
L'Aquila	14	21	Roma	18	24
Campobasso	11	21	Bari	19	30
Napoli	14	26	Potenza	15	22
Reggio C.	21	30	Palermo	21	25
Catania	20	29	Cagliari	18	27

Tempo previsto per oggi: al Nord, al Centro e sulla Campania condizioni di variabilità con ampie schiarite che si alterneranno a temporanei addensamenti associati a locali rovesci o temporali; su tutte le altre regioni cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse; dalla serata tendenza a ulteriore peggioramento al Sud.

Temperatura: stazionaria.

Venti: deboli orientali.

Mari: generalmente poco mossi i bacini settentrionali, mossi gli altri.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: temporaneo miglioramento del tempo dalla mattinata sul Nord. Al Sud molto nuvoloso con piogge anche abbondanti.

Temperatura: stazionaria.

Venti. deboli o moderati orientali

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
24/9	8.00	Tc UND DENIZCILIK	Istanbul	33
24/9	8 00	Le BERGER B.	Istanbul	05
24/9	8 00	It BULKGENOVA	Richard Bay	52
24/9	10 00	Li FRANKOPAN	Es Sider	S ot
24/9	17.00	Ue IVAN PROKHOROV	Ravenna	19
24/9	20 00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	23
24/9	20 00	Bs LIVORNO BRIDGE	Haifa	17
24/9	21.00	Gr NISSOS SIENOS	La Skiera	S ot
25/9	5.30	Tn EVER GENTRY	Valencia	50/13
25/9	6 00	Ct RIVA	Durazzo	Sc. Legnami
25/9	8 00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
25/9	10 00	Po MELLY	Ravenna	14
25/9	10 30	It SOCAR 6	Monfalcone	52
25/9	20 00	Mn GREMANT	Ilychevur	P.F.N.
25/9	24 00	Is ZIM ALEXANDRIA	Pireo	VII

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
24/9	18.00	Tc UND DENIZCILIA	Istanbul	31
25/9	13.00	Ct RIVA	Venezia	Sc. Legnami
25/9	16 00	Sv RAB	Kuwait	S.B.H.
25/9	18.00	Tc KAPTAN M. ISIM	Istanbul	II
25/9	19.00	Ue IVAN PROKHOROV	Ashdod	19
25/9	20.00	Eg EL MANSOURA	Alexandria	40
25/9	21.00	It ECO AFRICA	ordini	Siot 3
25/9	22.00	Bs LIVORNO BRIDGE	Ravenna	17
25/9	pom.	Le BERGER B.	Istanbul	05

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave		
25/9	8.00	Mn SOCAR 4	37	52

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Il fisico francese che enunciò molte leggi sui gas - **9** Iniziali di Catalani - **11** Virtù del coraggioso - **12** Solenne encomio - **14** Il Gardini che fu presidente della Ferruzzi - **15** Tessuto per foderami - **16** Le cura l'apicultore - **18** La dinastia scozzese succeduta ai Tudor - **19** Contabile diplomato (abbrev.) - **20** Si incontrano per la partita di pallone - **22** Data senza uguali - **23** Gomma naturale - **25** Sovrano, re - **26** L'ultimo papa Paolo - **27** Il grande pisano inziatore del moderno metodo sperimentale - **28** Devote - **29** Eseguì la danza dei sette veli - **30** Cardinale... al tramonto - **32** Aureola luminosa - **34** Noto collegio inglese - **35** Conosciuti, risaputi - **36** Regione dorsale del corpo - **38** Iniziali della Piccolo - **39** Laurea conferita per meriti

VERTICALI: 1 Un Bianco della politica - **2** Vi approdò l'arca - **3** Terence, il regista inglese che ha lanciato i film di James Bond - **4** La Marlen di una nota canzone dell'ultima guerra - **5** Iniziali di Saba - **6** La sua moneta è l'ecu - **7** Rimosso in fondo - **8** Il nome della Cardinale - **9** Ricorrere in tribunale - **10** Spicciolo Usa - **13** Porto carbonifero giapponese - **15** Crivello - **17** Senza vita - **18** Capitale costituzionale boliviana - **21** Correlativo di tale - **23** Acqua profumata - **24** Ne è capitale Hanoi - **25** L'autore di Senza famiglia - **26** Pregiata pelliccia - **27** Antico e vivace ballo - **28** Il Falk poliziotto cinematografico - **29** Di buona salute - **31** Antica città etrusca - **33** Risuona nella valle - **36** Mezzo show - **37** Pari in china

METATESI (7)
Romanzo giallo a puntate
Si tratta di dispense che interessano
chi all'evasione vuole pervenire;
sono queste che scuotono, eccitanti,
e così non ti lasciano dormire.
Ciampolino

CAMBIO D'INIZIALE (5)
La colpa
Essa rimbalza da una parte all'altra
e parecchi la prendono a pedate:
ma, a dire il vero, proprio non esiste,
e chi l'ammette, via!, la spara grossa.
Aliada

SOLUZIONI DI IERI
Crittografia a frase: Lo scopre datore = losco predatore
Cambio di consonante: Burrone, burlone

Cruciverba

OROSCOPO

Ariete 21/3 – 20/4
Conoscerete delle persone che vogliono farvi concorrenza: reagite con decisione. Nuovi incontri potreebbero trasformarsi in fretta in relazioni.

Toro 21/4 – 19/5
Passate all'azione immediatamente ma non tradite i vostri ideali e i vostri principi nel lavoro. Scoprirete quale segno zodiacale è affine al vostro...

Gemelli 20/5 – 20/6
Tenete nascosta una buona dose di vanità che avete: potrebbe essere controproducente. Difficoltà in amore per colpa della vostra riservatezza estrema.

Cancro 21/6 – 21/7
Avrete la possibilità di orientare i vostri affari in modo da arrivare prima al successo. In amore fate in modo da essere voi a conquistare.

Leone 22/7 – 23/8
Tutti gli aspetti della vostra vita stanno andando a gonfie vele. Non c'è niente di cui preoccuparsi. In amore però dovete rompere gli indugi.

Vergine 24/8 – 22/9
Nel lavoro non siate troppo smaniosi di portare a termine un progetto importante: i tempi non sono maturi. La fretta in amore è cattiva consigliera.

Bilancia 23/9 – 22/10
Cercate nuove opportunità, nuove vie da seguire per ottenere miglioramenti economici. Vi accorgerete presto che una persona è irresistibile.

Scorpione 23/10 – 22/11
Tutte le vostre iniziative stanno maturando e il successo è già a portata di mano. Difficile che la persona che vi interessa possa resistervi.

Sagittario 23/11 – 21/12
Un piccolo sforzo e qualche rinuncia vi consentiranno di ottenere gli ambiti riconoscimenti. In amore fate il primo passo se ne vale la pena.

Capricorno 22/12 – 20/1
Nel settore del lavoro sappiate mettere a frutto la vostra capacità di analisi e riflessione. Non fidatevi di un corteggiatore discontinuo che vi deluderà.

Aquario 21/1 – 19/2
Sarete allettata di diverse proposte innovative se non addirittura rivoluzionarie. In amore la vostra voglia di indipendenza pesa sul rapporto.

Pesci 20/2 – 20/3
Gradita sorpresa dal punto di vista economico. I vantaggi potranno arrivare a patto che vi sacrifichiate. La strada verso il vero amore è dietro l'angolo.

CALCIO — POLEMICO INTERVENTO DI MATARRESE - GUERRA DI CIFRE CON GIULIVI SUI RIMBORSI SPESE DEI DIRETTORI DI GARA

Arbitri: spariti 27 miliardi

CATANZARO — Nel corso dell'ultimo anno, dalla fine dei campionati mondiali di calcio di Usa ad oggi, la Figc «è stata vittima di agguati tendenti a dimostrare che c'era del marcio dove invece non c'è», ed il suo presidente è stato sottoposto «ad angherie, pressioni e mortificazioni morali». L'ha detto il presidente federale, Antonio Matarrese, intervenendo ieri, a Copanello di Stalettì, all'assemblea delle società del Comitato regionale calabro, la prima in vista del rinnovo delle cariche del Consiglio federale previsto per il prossimo anno. Si è trattato di un vero e proprio sfogo del presidente federale che ha tenuto a precisare che «non siamo in campagna elettorale».

«Per l'iscrizione del Cosenza e del Torino al campionato - ha aggiunto Matarrese - pende contro di me una richiesta di rinvio a giudizio. In questo anno gli attentati non sono stati rivolti solo contro di me, ma anche contro la Federazione. Nonostante questo siamo rimasti al nostro posto, perché il presidente e gli altri componenti del governo federale non hanno paura di nessuno visto che hanno la coscienza a posto».

Matarrese, rispondendo a Giulivi che aveva chiesto che il pagamento delle spese arbitrali fosse a carico della Figc e non delle società, ha detto che la Figc nel corso dell'ultimo anno ha concesso al settore dilettantistico 48 miliardi di lire. Una cifra, questa, contestata dallo stesso Giulivi che ha affermato: «da quello che mi risulta i finanziamenti federali ammontano a 21 miliardi di lire». Il battibecco a distanza tra Matarrese e Giulivi non si è fermato qui. Il presidente dei dilettanti, infatti, concludendo il suo intervento aveva detto che «sbaglia chi vuole imporre alla Lega una linea politica obsoleta». E Matarre ha risposto: «Giulivi parlava di sistemi obsoleti, ma quei sistemi hanno dato soddisfazione a tutti».

Matarrese ha anche affrontato il discorso di Croazia-Italia («Ho sempre detto ai delegati Uefa che l'Italia non aveva problemi. A Spalato andiamo tranquillamente») e del mancato inserimento nel progetto di legge finanziaria del disegno di legge sul totoscommesse. A questo riguardo Matarrese ha detto che «il Governo fa sempre in tempo ad inserirlo, basta fare un emandamento. C'è stato un impegno da parte del Governo di valutare attentamente le proposte che abbiamo fatto. Non c' è, quindi, nessun conflitto, ma un impegno reciproco».

AGENDA DELLA DOMENICA

Il pomeriggio calcistico

Serie A

Partita	Arbitro
Cagliari-Juventus (Posticipo ore 20.30 Tele +2)	*Bazzoli*
Cremonese-Roma	*Treossi*
Lazio-Udinese	*Bolognino*
Milan-Atalanta	*Bettin*
Napoli-Inter	*Pairetto*
Parma-Fiorentina	*Racalbuto*
Piacenza-Bari	*Farina*
Torino-Sampdoria	*Messina*
Vicenza-Padova	*Nicchi*

CLASSIFICA: Juventus, Milan 9; Lazio, Napoli 7; Fiorentina, Udinese 6; Sampdoria 5; Torino, Inter, Atalanta, Parma 4; Vicenza 3; Bari 2; Roma, Padova, Cremonese, Piacenza 1; Cagliari 0.

Serie B

Partita	Arbitro
Brescia-Salernitana (giocata ieri: 1-0)	*Beschin di Legnago*
Cesena-Perugia	*De Santis di Tivoli*
Cosenza-Chievo	*Ercolino di Cassino*
F. Andria-Ancona	*Bonfrisco di Monza*
Foggia-Reggina	*Dagnello di Trieste*
Genoa-Reggiana	*Franceschini di Bari*
Lucchese-Palermo	*Serena di B. del Grappa*
Pescara-Venezia	*Rosica di Roma*
Pistoiese-Avellino	*Rossi di Ciampino*
Verona-Bologna	*Stafoggia di Pesaro*

CLASSIFICA: Verona 9; Brescia, Bologna, Foggia, Salernitana 8; Genoa 7; Pistoiese, Palermo 6; Lucchese 5; Chievo, F. Andria, Cesena, Avellino, Ancona, Cosenza 4; Perugia, Pescara, Venezia, Reggina 3; Reggiana 2.

Serie C2 «B»

Partita	Arbitro
Baracca Lugo-Ternana	*Mandolito di Cosenza*
Cecina-Imola	*Saccani di Mantova*
Centese-Vis Pesaro	*Raccicchini di Voghera*
Fano-Sandonà	*Calcagno di Nichelino*
Fermana-Livorno	*Ingenito di Nocera I.*
Forlì-Giorgione	*Mulonia di R. Calabria*
Ponsacco-Rimini	*De Paola di T. Annunziata*
Tolentino-Triestina	*Campogiorito di Chiavari*
Treviso-Pontedera	*Sammarini di Ciampino*

CLASSIFICA: Livorno 9; Ternana, Sandonà 7; Ponsacco 6; Triestina, Pontedera, Baracca 5; Giorgione, Forlì, Cecina 4; Vis Pesaro 3; Treviso, Fano, Fermana, Tolentino 2; Rimini, Centese 1; Imola 0.

I TEMI DELLA GIORNATA IN SERIE A

Scala cerca i punti con il bel gioco

PARMA — Reazione: è questo che il pubblico del Tardini chiederà al Parma contro la Fiorentina. Reazione alla sconfitta di Genova, che ha scavato un solco di cinque punti tra il Parma e l'accoppiata Juve-Milan, ma anche alle critiche, piovute copiose una volta assodato che il nuovo modulo è ben lungi dall' essere stato assimilato. Tra una partita giocata bene e una vinta, Scala sceglierebbe la prima, ben sapendo che in questo modo otterrebbe facilmente anche la seconda.

«Se debbo chiedere qualcosa ai miei ragazzi - premette comunque il tecnico del Parma - è di scendere in campo tranquilli, liberi da ogni tensione». Poi però, quando gli viene ricordato che la scorsa primavera il Parma sconfisse la Fiorentina al Tardini per 3-0, si lascia sfuggire: «Stavolta mi accontenterei di vincere 1-0 al 92'». Insomma, tre punti sono vitali per non dover rischiare di rinfoderare propositi di scudetto dopo soli 360'.

Quella di oggi non sarà una domenica tranquilla anche per altri colleghi di Scala. In Cagliari-Juventus (20.30) Trapattoni, tecnico sardo, si gioca il futuro proprio incontrando il suo passato. Così Ottavio Bianchi, rassicurato dalla formale fiducia del presidente Moratti ma osteggiato da tifosi e parte dei giocatori, cerca di iniettare all'Inter il carburante giusto per incendiare il sorprendente Napoli del mago Boskov.

E ancora Mazzone, che porta la Roma sul terreno di una Cremonese assetata di punti e di «vendetta». Infine, a proposito di panchine, è decisamente cambiata la situazione di Capello sempre più padrone del Milan dopo aver vinto, per ora, la sfida tattica ingaggiata con il suo presidente.

Chiudono la giornata turni interessanti quali il derby veneto tra il bel Vicenza di Guidolin e un Padova già in ritardo. A Torino è di scena la Sampdoria che ha battuto il Parma e che molti danno tra le vere sorprese del campionato.

La settimana è stata caratterizzata da diversi colpi di scena: dagli esoneri a raffica attesi non è seguito nessuno; nuove frontiere si aprono per la «tratta» stranieri (caso Bosmann) proprio quando il nostro calcio scopre l'Africa calcistica e Milan e Juve sono prime anche in questo.

PROVOCATORIA PROMESSA ELETTORALE

Nizzola alle società: «Sì ai quattro stranieri»

ROMA — Dal prossimo anno le squadre del campionato di serie A potranno portare il quarto straniero in panchina. Lo ha annunciato il presidente della lega professionisti Luciano Nizzola. «Fermo restando — spiega Nizzola nell'intervista — che solo tre giocatori stranieri potranno essere schierati in campo da una squadra, si arriverà alla panchina lunga anche per loro, con la possibilità di sostituire uno straniero con un altro».

Nizzola ha anche detto che dalla prossima stagione «non ci saranno più differenze tra stranieri comunitari ed extracomunitari».

Portavoce delle società e, forse, in corsa per la poltrona della Federcalcio, non c'era da aspettarsi prudenza nelle dichiarazioni di Nizzola. Tanto poi bisognerà contrattare con l'Aic l'utilizzo degli stranieri e con la Corte europea il numero dei giocatori cittadini Cee. Se poi la federcalcio italiana accetterà anche che non vi siano differenze tra giocatori provenienti da paesi della Comunità europea e gli altri, allora si che si potrebbe arrivare anche a un numero esorbitante di stranieri per ogni club.

Le dichiarazioni di Nizzola, a ogni conto, avranno seguiti nei prossimi giorni. Non crediamo che la sua provocazione passerà indenne, anche se le grandi società vorrebbero schierare undici stranieri capaci di fare spettacolo. Ma i vivai e le rappresentative? Con juicio, presidente.

OTTIMISMO NELL'UDINESE PER LA TRASFERTA A ROMA

Gli «ex» alla carica

Stroppa e Sergio dicono: «La Lazio non è imbattibile»

Servizio di
Guido Barella

UDINE — Ci sarà anche Poggi, l'influenza è dimenticata e l'attaccante veneziano sarà al suo posto al fianco di Bierhoff. Zaccheroni, per sfidare Zeman, può quindi affidarsi allo schieramento più collaudato: Battistini in porta; Helveg, Calori, Bia e Sergio in difesa; Ametrano, Desideri, Stroppa e Rossitto in mediana e, appunto, Bierhoff e Poggi là davanti. In casa Lazio, i bianconeri cercano conferme e, soprattutto sotto il profilo del gioco la prova di Milano, dove, alla fine, sono mancati soltanto i punti.

«Non partiamo battuti» dice Giovannino Stroppa, uno dei due ex laziali dell'Udinese. «Io lascerei aperto il pronostico» aggiunge spiegando che quello bianconero «è un gruppo straordinario, capace di qualsiasi risultato: non parlatemi di questo o quel giocatore, in questa squadra vincente è il collettivo». Un concetto, questo, caro anche all'altro ex laziale del gruppo, Raffaele Sergio: «Il nostro obiettivo è la salvezza. Ma questo gruppetto potrà togliersi qualche soddisfazione. Magari, anche a Roma: in fondo contro la Lazio sono i nostri avversari a dover vincere a tutti i costi, noi non abbiamo nulla da perdere. E allora chissà ...».

Per loro due sarebbe una gran bella soddisfazione vincere all'Olimpico. «Roma è una città che mi è rimasta nel cuore. Nella Lazio - dice Stroppa - mi sono rimasti tanti amici. E poi oggi dire Lazio significa dire Zeman, il mio allenatore a Foggia: beh, con lui il rapporto è straordinario, e non si ferma al profilo tecnico ma è proprio di sincera amicizia». Anche Sergio si commuove nell'aprire l'album dei ricordi. «Arrivai alla Lazio dal Mantova, dalla serie C fui direttamente catapultato in serie A: avete presente che razza di salto può essere? Dalla provincia alla capitale, da un ambiente tranquillo a una realtà in cui quotidianamente eravamo sommersi da microfoni e taccuini. Un'emozione straordinaria; davvero. Indimenticabile».

Erano però altri tempi, sebbene le stagioni trascorse non siano poi tantissime. Quella di oggi è un'altra Lazio. «Una Lazio che - spiega Stroppa - alla straordinaria forza offensiva ha saputo aggiungere una notevole solidità sia a centrocampo che in difesa. Una squadra completa che può competere alla pari con le grandi favorite per la conquista dello scudetto».

LA TRIESTINA IN CAMPO A TOLENTINO

Obiettivo i tre punti contro i «dilettanti»

Servizio di
Maurizio Cattaruzza

TRIESTE - Nè la defunta Triestina (pace all'anima sua) nè tantomeno la giovane Alabarda hanno mai messo piede a Tolentino, cittadina del Maceratese che quest'anno ha visto per la prima volta la serie C2 dopo una lunga gavetta tra i dilettanti. Un ambiente e una squadra, quindi, da affrontare al buio, come capita nelle partite di poker più spregiudicate. Per il momento parla la classifica (due soli punti), ma parla, come direbbero gli indiani, con lingua biforcuta dal momento che questo Tolentino finora non è stato assistito dalla fortuna. Nel primo tempo della gara d'esordio aveva per esempio, fatto ammattire il quotato San Donà che a fatica è riuscito a strappare poi un pareggio.

Dopo il forzato esilio a Corridonia, centro noto per il suo piccolo ippodromo di galoppo, oggi i padroni di casa potranno prendere possesso dello stadio che è stato rimesso a nuovo. Se è una specie di inaugurazione speriamo che il Tolentino faccia la fine della Triestina nell'incontro con la Vis Pesaro. Eccezion fatta per Rubini, non ci sono giocatori di grido tra le file dei marchigiani. Ma è un collettivo molto affiatato che può dare fastidio a tutti. L'allenatore Castori di solito schiera un 5-3-2

Polmonari

ma potrebbe anche optare per le tre punte.

Tutti i giocatori hanno un ingaggio annuale inferiore ai trenta milioni. Tanto per capirsi.

Queste due trasferte consecutive (Tolentino e Forlì) ci diranno qualcosa di più sul valore di questa Triestina. L'obiettivo minimo è quello di conservare l'imbattibilità, ma per una squadra che ha velleità di playoff non starebbe male un colpo da tre punti per compensare il pareggio di Cento. Il successo conquistato contro il Cecina ha trasmesso sicurezza e fiducia nei giocatori. L'allenatore Roselli dovrebbe essere in grado di presentare quella che è ormai diventata la formazione-tipo. Solo Zanotto ha un lieve malanno tuttavia dovrebbe recuperare. Il tecnico ha verificato le sue condizioni nel corso dell'allenamento che la Triestina ha svolto a Civitanova Marche ieri pomeriggio. Se proprio non dovesse farcela sarebbe pronto Pivetta.

Battiston, invece, non è neanche partito con i compagni. Ora che è stato trasferito al Comando truppe di Trieste dovrebbe essere più tranquillo, ma è ancora alle prese con una brutta contrattura.

A Tolentino forse gli alabardati non troveranno un ambiente tanto amichevole, ma ogni medaglia ha il suo rovescio. La Triestina potrà lasciare sfogare i marchigiani per colpirli in contropiede sfruttando le due frecce Polmonari e Gubellini sulle fasce. Marsich e Mosca sono sempre in agguato. In trasferta trovano difese meno chiuse e quindi più spazi. Con due attaccanti e altrettanti tornanti toccherà ai due centrali Pavanel e Natale fare lavoro doppio per garantire la necessaria copertura.

Facciamoci adesso gli affari degli altri. Il Treviso è alla ricerca della prima affermazione contro il Pontedera per tornare verso l'alto, mentre il San Donà rischia qualcosa a Fano. Ancora più dura per il Giorgione a Forlì che, se si sazia oggi, contro la Triestina potrebbe essere meno famelico domenica prossima.

La storia

L'ODISSEA DI UN RECORDMAN SVEDESE

Da Gibilterra a Trieste, 5 mila chilometri a piedi

TRIESTE — E' svedese, ha 47 anni, una laurea in architettura che gli è servita soltanto per diventare insegnante di lingua svedese e inglese in una scuola serale della periferia di Stoccolma. Da ottobre a maggio le giornate di Erik Reutersward sono uguali a quelle di tanti altri quarantasettenni «felicemente divorziati». Niente più e niente meno. Da quattro anni però, sotto la composta divisa da «prof», batte il cuore di un maratoneta che d'estate macina chilometri su chilometri senza batter ciglio.

Lo si è visto ieri pomeriggio quando, alle 16.04, con 4 minuti di ritardo sulla tabella di marcia, mister Reutersward ha fatto capolino in piazza Unità facendosi strada tra il via vai della gente impegnata nella consueta passeggiata pre-festiva. Maglietta bianca, pantaloncini color sabbia, dieci chili abbondanti di zaino sulle spalle, davanti al municipio di Trieste Reutersward ha concluso un tour di 5 mila chilometri cominciato a Gibilterra il 15 maggio. Roba da restare secchi. Lui, invece, al manipolo di autorità e sportivi che lo attendevano ha sorriso e ha cercato quasi di giustificare il proprio «vizio». «I miei fratelli credono che sia completamente pazzo - spiega in un italiano improbabile in credito lessicale ora con lo spagnolo, ora con l'inglese - Io però, mi diverto solo così». Come? Camminando dalla mattina alla sera con abbondanti riserve di yogurth in tasca e un'inesauribile desiderio di stupirsi davanti al mare come fosse la prima volta. Già, perchè Reutersward è il Forrest Gump della costa, il «pellegrino delle spiagge», l'«architetto di un sogno» che non costa niente.

Erik Reutersward

Strano ma vero: quest'uomo dal fisico resistente sì, ma in alcun modo «super», non ha sponsor, non ha padrini, non ha messaggi ecologisti. Di notte, ad offrirgli un tetto sopra la testa, sono i Comuni e le Federazioni sportive delle città e dei paesi che incontra nelle sue odissee estive. Accanto all'ospitalità ieri pomeriggio dall'assessore comunale allo Sport Degrassi, dal presidente del Coni provinciale Borri e dal presidente della Federazione atletica leggera Davide sono piovuti simpatici «welcome» sotto forma di targhe-ricordo mentre dall'Apt giuliana, rappresentata da Tafaro e De Gavardo, è arrivato un utile giubbino blu a prova di bora. Un plotoncino di neo-amici che a stento sono riusciti a nascondere la propria simpatia e curiosità nei confronti del recordman svedese. Come si nutre, ad esempio, uno come lui che cammina tutto il santo giorno? «Durante le ore di luce non mangio quasi mai - ha risposto senza tante formalità - La sera ceno con chi mi ospita, altrimenti mi arrangio con la mia dispensa ambulante. Un giorno di qualche anno fa ho capito che per vivere basta poco, davvero poco». Una massima che in questo enigmatico insegnante ha sortito lo stesso effetto che gli spinaci hanno su Braccio di Ferro. Da quel momento nessuno è stato più in grado fermarlo: in punta di piedi Reutersward è entrato nel «Guiness book of record 1994»: in tre estati ha sgambettato per 12 mila chilometri. Uno scherzo non da poco visto che dal '91 al '93 si è lasciato alle spalle la costa dalla frontiera russa fino a Svinesund (4 mila chilometri), il tratto di terra che da Haparanda porta a Svinesund (3 mila chilometri) e la strada che sollega Skagen a Gibilterra (5 mila chilometri).

Ora a quel primato va aggiunto un altro bottino d'asfalto che lo ha arricchito di altri 5 mila chilometri; tanto quanto basta per partire da Gibilterra e raggiungere Trieste. Ovviamente «via costa». Oggi, l'overdose di mare, sabbia e roccia avrà un epilogo collettivo. Alle 14 in punto, accompagnato dal console onorario di Svezia, Francesco Parisi, e da quanti vorranno accompagnarlo, anche se solo per un piccolo tratto, Reutersward raggiungerà Muggia coprendo l'ultimo segmento di costa italiana. Un «antipasto» lungo 24 chilometri che preluderà a un arriverderci, non ad un addio. La prossima estate partirà proprio da Trieste il nuovo viaggio che si snoderà lungo le coste dell'ex Jugoslavia e giù, giù, in Albania, Grecia e Turchia. Un progetto che il «pellegrino delle coste» già sogna con un nobile auspicio: che la pace spenga la guerra.

CAMPIONATO E COPPA UEFA

Berlusconi a Campana: «Sto con i calciatori, giochiamo al sabato»

MILANO — Sì, il sabato si può. Silvio Berlusconi si schiera con l'Associazione calciatori che nei giorni scorsi aveva vivacemente protestato per l'eccessivo stress cui sono sottoposti i calciatori impegnati nel campionato e nelle coppe europee di calcio. Se la Coppa Uefa a 48 ore dalla domenica di campionato crea problemi, perchè non giocare con un giorno di anticipo, al sabato? Il suggerimento è venuto ieri dal presidente del Milan, Silvio Berlusconi, in visita alla sua squadra a Milanello alla vigilia della gara contro l'Atalanta, e a tre giorni dal ritorno di Coppa Uefa contro lo Zaglebie. Berlusconi si è detto d'accordo con la protesta dell'Associazione calciatori a proposito degli incontri troppo ravvicinati, anche se, ha aggiunto, va tenuto conto che gli introiti dei diritti televisivi sulle partite di coppa vanno a beneficio anche dei calciatori stessi. «Bisognerebbe trovare un giusto equilibrio - ha osservato - magari giocando il sempre al sabato». E forse ricordando che la stessa proposta venne un anno fa dai vescovi italiani, ha aggiunto: «Questo permetterebbe anche di santificare la domenica in famiglia». Il presidente rossonero ha detto di condividere anche la posizione dell'Avvocato Generale della Corte di Giustizia Europea sulla libera circolazione dei giocatori stranieri, e sull'abolizione del parametro («ma bisogna arrivarci gradualmente»).

Trovato morto in casa l'ex difensore Farina

RECANATI - Giuseppe Farina, 68 anni, ex nazionale degli anni '50 ed ex terzino del Torino e della Sampdoria, è stato trovato morto ieri nella sua abitazione di Recanati. Sembra che la causa della morte di Farina, che era originario della città marchigiana, dove si era stabilito al termine della carriera sportiva, sia un malore. L'uomo viveva solo. Farina fu convocato una volta nella nazionale A e otto in quella B. Crebbe calcisticamente nel Chieti. Passò poi all'Udinese per approdare, nel 1951, nel Torino. In maglia granata rimase complessivamente sette anni con una parentesi di quattro anni nella Sampdoria, dal 1954 al 1958. Proprio mentre si trovava a Genova, Giuseppe Farina fu colpito da un grave lutto per la morte, dovuta a parto, della moglie. Accadde una domenica, durante la gara Sampdoria-Milan. Il giocatore fu avvisato in campo di quanto stava accadendo, lasciò la squadra per accorrere accanto alla consorte. Farina, un terzino di grande regolarità, riuscì a disputare ben 219 partite consecutive in serie A: 96 con il Torino e 123 con la Sampdoria.

F1: COSÍ ALLA PARTENZA

.23113

6 - David Coultard
Williams - Renault
[illegible]

5 - Damon Hill
Williams - Renault
1'20"905

1 - Michael Schumacher
Benetton - Renault
1'21"301

28 - Gerhard Berger
Ferrari
1'21"970

30 - Heinz-Harald Frentzen
Sauber - Ford zetec
1'22"226

2 - Johnny Herbert
Benetton - Renault
1'22"322

27 - Jean Alesi
Ferrari
1'22"391

14 - Rubens Barrichello
Jordan - Peugeot
1'22"538

25 - Martin Brundle
Ligier - Mugen Honda
[illegible]

15 - Eddie Irvine
Jordan - Peugeot
1'22"831

26 - Olivier Panis
Ligier - Mugen Honda
[illegible]

7 - Mark Blundell
McLaren - Mercedes
1'22"914

8 - Mika Hakkinen
McLaren - Mercedes
[illegible]

29 - J. Christophe Boullion
Sauber - Ford zetec
1'23"934

4 - Mika Salo
Tyrrel - Yamaha
[illegible]

3 - Ukyo Kaatayama
Tyrrel - Yamaha
1'24"287

23 - Pedro Lami
Minardi - Ford
1'24"657

24 - Luca Badoer
Minardi - Ford
1'24"778

10 - Takachiro Inoue
Footwork - Hart
[illegible]

9 - Massimiliano Papis
Footwork - Hart
1'25"179

17 - Andrea Montermini
Pacific - Lotus - Ford
1'26"172

21 - Pedro Diniz
Forti - Ford
1'27"292

22 - Roberto Moreno
Forti - Ford
1'27"523

16 - Jean-Denis Deletraz
Pacific - Lotus - Ford
1'32"769

Partenza/Arrivo

Lunghezza: 4.360 metri

Mondiale piloti F1

1. Schumacher p. 66; **2.** Hill 51; **3.** Herbert 38; **4.** Alesi 32; **5.** Coulthard 29 ; **6.** Berger 25; **7.** Frentzen 14; **8.** Hakkinen 11; **9.** Blundell 10; **10.** Barrichello 8; **11.** Panis 8; **12.** Brundle 7; **13.** Irvine 6; **14.** Boullion 3; **15.** Salo 2; **16.** Morbidelli 1; **17.** Suzuki 1.

Classifica costruttori

1. *Benetton p. 94; **2.** *Williams 74; **3.** Ferrari 57; **4.** McLaren 21; **5.** Sauber 17; **6.** Ligier 16; **7.** Jordan 14; **8.** Tyrrell 2; **9.** Footwork 1.

*** Nota:** Benetton e Williams hanno rispettivamente 10 e 6 punti in meno, tolti dopo il GP del Brasile per l'affare benzine.

ore 14,00

P&G Infograph

FORMULA UNO / FERRARI IN SECONDA E IN QUARTA FILA NEL G.P. DEL PORTOGALLO

Coulthard in pole

ESTORIL — Forse saranno gli ordini di scuderia a decidere l' esito del Gran Premio del Portogallo di Formula Uno in programma oggi sulla pista dell'Estoril. Infatti lo scozzese Coulthard, come già a Monza, è stato il più veloce nelle prove, ma è facile prevedere che Frank Williams pretenderà dal suo pilota un sostegno incondizionato alle chances iridate di Damon Hill, secondo sulla griglia di partenza al termine delle qualifiche.

Coulthard ha distanziato di oltre tre decimi il compagno di squadra. La nuova Williams, completamente modificata nel retrotreno, è apparsa nettamente superiore alla Benetton del campione del mondo Schumacher. Il tedesco ha accusato un ritardo di oltre sette decimi da Coulthard e alla fine delle prove ha ammesso la sua impotenza: «Oggi la Williams andava troppo forte – ha detto il futuro pilota della Ferrari –; io le ho tentate tutte, ma non c' è stato niente da fare. Spero che in gara le cose cambino, però sono preoccupato».

Coulthard e Hill non hanno voluto commentare le indiscrezioni secondo le quali la Williams avrebbe già deciso l'ordine d'arrivo del Gran Premio. L'inglese ha preferito scherzare sull'argomento: «Credo che al mio compagno in fondo non dispiaccia arrivare secondo. La cosa importante è che le nostre macchine abbiano ora un vantaggio consistente sulla Benetton. Penso che nei cinque Gp che ancora restano da disputare io e Coulthard potremo sempre occupare le prime due posizioni in prova e forse anche in gara».

Coulthard, sarà il secondo ferrarista nel '96?

Lo scozzese, che qui in Portogallo ha ottenuto la terza pole position della carriera, è sempre al centro delle voci di mercato: la Ferrari aspetta una risposta da lui, ma Coulthard, fino alla fine del mese è bloccato da un impegno precedentemente sottoscritto con la McLaren. In pratica sarà Alain Prost a decidere il nome del secondo pilota Ferrari per il 1996: se il francese decidesse di tornare alle competizioni con la McLaren, automaticamente Coulthard potrebbe trasferirsi a Maranello.

Tornando alle prove, c' è da registrare la modesta prestazione delle monoposto del Cavallino. Il migliore è stato Berger, quarto a quasi un secondo e mezzo dalla Williams di Coulthard. «Non possiamo assolutamente fare di più – ha spiegato l'austriaco –; questo è il nostro potenziale. Io non sono deluso, i progressi della Williams sono troppo forti per la Ferrari».

Sulla stessa linea, ma con una sfumatura più polemica, Alesi. Il francese ha ottenuto uno dei peggiori risultati stagionali in prova, classificandosi settimo, alle spalle anche della Sauber di Frantzen e della Benetton di Herbert. «La verità è che Williams e Benetton continuano a lottare per il titolo e continuano a fare progressi sul piano tecnico – ha spiegato il transalpino –, invece la Ferrari ha raggiunto ormai il livello massimo delle sue prestazioni e non riesce ad andare oltre. Io non sono scontento della macchina, che si adatta come può alle caratteristiche del circuito portoghese. Mi auguro di riuscire a concludere la gara, da troppo tempo le mie corse finiscono troppo presto».

Per la Ferrari c'è stata solo la beffarda consolazione di una decisione assunta dai tecnici della Federazione internazionale dell'automobilismo (Fia): dopo la disavventura di Monza, in cui la camera-car si staccò dalla monoposto di Alesi andando poi a schiantarsi contro l'altra Ferrari di Berger, la Fia ha deciso di modificare il sistema di fissaggio delle minuscole telecamere.

Motomondiale a Baires

BUENOS AIRES — Penultimo appuntamento oggi del Motomondiale. Per Max Biaggi si tratta di una formalità: il titolo iridato nella 250 è già al sicuro, ci ha già messo la firma (foto). Nella 500 grande attesa per Luca Cadalora, in evidenza nelle prove anche se il titolo è ormai ipotecato da Doohan.

CICLISMO / CONTO ALLA ROVESCIA VERSO I MONDIALI

Cassani re d'Emilia, Ja-Ja di Spagna Un pistard francese rischia la paralisi

BOGOTA' — Pensava magari di vincere una medaglia il giovane pistard francese Patrice Sulpice, ma ora si trova a dover affrontare una più disperata gara non per continuare a pedalare ma per poter un giorno tornare di nuovo a camminare.

Dopo lo stupido incidente di venerdì in allenamento nel velodromo Luis Carlos Galan, Sulpice, 21 anni, è stato sottoposto per cinque ore durante la notte a un delicato intervento chirurgico al fine di ridurre la grave frattura alla ottava vertebra dorsale e per rimuovere la compressione sul midollo spinale che aveva causato una «interruzione delle informazioni neurologiche dal cervello agli arti inferiori con uno stato di paraplegia».

In vista dei prossimi Mondiali, ieri si è corso in Spagna e in Emilia. Il francese Laurent Jalabert (Once) oggi sarà incoronato a Madrid signore della «Vuelta», la gara a tappe che lo ha visto incontrastato dominatore con 5 vittorie parziali. Lo spagnolo Abraham Olano (Maipei) ha vinto ieri la 20esima tappa, una conometro individuale disputata ad Alcala de Henares. Il suo tempo su un percorso di 41, 6 km è stato di 49' e 37 secondi alla media di 50,2 km/h. Al secondo posto si è piazzato il belga Johan Bruyneel.

Ordine d'arrivo: 1) Olano (Spa/Mapei-GB); 2) Bruyneel (Bel) a 1'04''; 3) Mauri (Spa) a 1'19''; 4) Ugrumov (Let) a 2'; 5) Jalabert (Fra) a 2'06''. Classifica generale: 1) Jalabert (Fra/Once) 91 h15'34''; 2) Olano (Spa) a 4'22''; 3) Bruyneel (Bel) a 6'48''; 4) Mauri (Spa) a 8'04''; 5) Virenque (Fra) a 11'38''; 6) Pistore (Ita) a 11'54''.

Il Giro dell' Emilia è andata all' «azzurro in licenza per vincere», Davide Cassani. Il romagnolo – che in neanche due settimane ha centrato tre successi (prima di ieri, la Coppa Sabatini e il Romagna) oltre ad un secondo posto nella Placci – ieri avrebbe dovuto prendere insieme agli altri compagni di nazionale l'aereo per la Colombia, dove l' 8 ottobre si correrranno i mondiali.

Mercoledì, però, Cassani ha chiamato il Ct Alfredo Martini chiedendo il permesso di poter posticipare la partenza proprio per partecipare all' Emilia, già vinto nel '90 e nel '91. Il Ct ci ha pensato sopra una notte e poi ha dato l' ok: «a te non posso dire di no», gli ha detto Martini. Così Cassani, 34 anni, 27 vittorie in carriera, nove volte azzurro, uomo di fiducia del Ct, si è presentato al via dell' Emilia con un solo obiettivo: vincere.

Ordine d' arrivo: 1) Cassani (Mg-Technogym) 205 chilometri in 5 ore 16' 21'' alla media di 38,880; 2) Donati (Mercatone Uno) a 2''; 3) Di Basco (Amore e Vita) a 1'14''; 4) Missaglia; 5) Sorensen (Dan); 6) Puttini (Svi); 7) Caruso; 8) Belli; 9) Tafi a 3' 07''.

TENNIS

«La Graf ha evaso 50 milioni di marchi»

BONN — Steffi Graf avrebbe nascosto al fisco 50 milioni di marchi, e non solo il milione e mezzo per il quale suo padre, Peter, che ne cura gli interessi, è stato arrestato.

Lo scrive il settimanale «Der Spiegel» nella sua edizione in edicola domani.

Tra le ditte o enti che avrebbero fatto pagamenti «in nero» alla n. 1 del mondo, secondo il settimanale che cita fonti vicine all' atleta, ci sarebbe anche la federazione tedesca (ingaggi non dichiarati per partecipare alla Federation Cup e ai tornei di Amburgo e Berlino).

TENNIS

Davis: Usa da finale, Russia in rimonta

MOSCA — La Russia ha conquistato il primo punto contro la Germania nella semifinale di Coppa Davis di tennis.

Nel doppio Evgeny Kafelnikov e Andrei Olkhovsky hanno battuto Boris Becker e Michael Stich 7-6 (7/3) 6-4 2-6 6-7 (5/7) 7-5. La situazione adesso è 2-1 a favore dei tedeschi.

Gli Stati Uniti conducono 2-0 al termine della prima giornata della semifinale di Coppa Davis contro la Svezia. Dopo la vittoria di Sampras su Enqvist il secondo punto per gli Usa è venuto da Andre Agassi che ha battuto Mats Wilander 7-6 (7/5) 6-2 6-2.

GOLF

Rocca sorprende: in buca da 150 metri

ROCHESTER — Grande prova di Costantino Rocca alla Ryder Cup di golf, il torneo che riunisce a Rochester (New Jersey) i 12 migliori giocatori europei e i 12 statunitensi. Il bergamasco è riuscito, nella prima tornata di incontri, a realizzare una «hole in one», una buca con un colpo solo. E' accaduto alla sesta buca (167 yarde, 150 m) dell'incontro che vedeva Rocca e Torrance opposti a Love e Maggert. Grazie a questa performance, la terza nella storia della Ryder Cup dopo quella dei britannici Faldo nel '93 e Muirfield nel '73, Rocca e Torrance hanno vinto la partita e i golfisti europei hanno rimontato lo svantaggio.

BASKET A1

ILLYCAFFE' / IN FORSE SHORTER E GUERRA

Gara calda con due incognite

Appello ai tifosi: contro l' Ambrosiana ci vorrà l'apporto del sesto uomo

A1 / ANTICIPO

Varese c'e Verona no

76-92

MASH VERONA: Righetto 2, Laezza 10, Boni 5, Dalla Vecchia 2, Gray 15, Galanda 9, Nobile 2, Londero 11, Cossa, Lorthridge 20. CAGIVA VARESE: Pozzecco 6, Biganzoli 2, Morena 4, Vescovi 10, Petruska 25, Meneghin 17, Edwards 28. N.e Panichi, Cazzaniga, Ravaglia. ARBITRI: Zancanella (Este) e Lamonica (Pesaro).

A1 / MENU

Grandi a confronto

ROMA — Gli arbitri designati per le partite odierne di Serie A/1: Buckler Bologna-Scavolini Pesaro (D'Este-Pascotto, dalle 22.30 su Tele+2); Benetton Treviso-Nuova Tirrena Roma (Baldi-Pasetto); Stefanel Milano-Teamsystem Bologna (Cazzaro-Deganutti); Mens Sana Siena-Olitalia Forlì (Teofili-Giansanti); Viola Reggio Calabria-Madigan Pistoia (Reatto-Tullio); Illycaffè Trieste -Ambrosiana (Vianello F.-Vianello M.).

TRIESTE — Dopo il bastone, la carota; anzi, il ramoscello d'olivo. Lo vorrebbe offrire la Illycaffè in segno di vittoria, benché abbia feriti sia il cecchino sia il piranha. Ieri, infatti, Guerra e Shorter hanno marcato visita causa una distorsione alla caviglia. I comuni mortali presenterebbero il certificato medico e se ne starebbero a riposo per una settimana, ma gli atleti devono fare di necessità virtù. Il «Conte Max» intende giocare anche con una gamba sola, Brian, dal canto suo, ha chiesto a Edoardo Covaz, «doc» sociale, di compiere un piccolo miracolo. Stasera li vedremo sgambare entrambi nella fase di riscaldamento, poi si spera nella buona stella.

Dopo due processi sommari è già tempo di un accorato appello. Va dove ti porta il cuore, cioè al palasport di Chiarbola, esorta Virginio Bernardi. L'Ambrosiana, nonostante abbia un re dell'Nba, Stacey King, è una delle tre sorelle povere della A1. Milano e Trieste valgono davvero zero in classifica? Chi rimarrà a secco in questa gara a eliminazione potrebbe essere tormentato (e affossato) dai dubbi per la restante parte del campionato. «Sono convinto – è opinione di Paolo Calbini – che possiamo progredire, e di molto. Mi rendo conto che devo assumermi le responsabilità del caso. Ho incontrato delle difficoltà, come previsto; il periodo più delicato è stato superato, una volta ottenuto il primo successo le cose si sistemeranno».

Alle belle sconfitte è preferibile che faccia seguito una brutta vittoria, poiché in certi frangenti non si può andare per il sottile e gli sportivi stessi si rendono conto che, in attesa di un futuro migliore, bisogna badare alla sostanza del risultato, ed è con questo obiettivo che va osservata la sfida. Forse finora è stata alzata una barriera di scetticismo più alta di quanto fosse necessario. Vogliamo ribadire il concetto che la Illycaffè non ha i mezzi per lottare per lo scudetto, però non è completamente scalcinata.

Calbini rimane un regista affidabile, d'altronde non ha superato la trafila delle nazionali per raccomandazione. Guerra nelle ultime quattro stagioni ha segnato sempre mediamente più di 10 punti. Di Tonut è superfluo parlare, aggiungiamo soltanto che da lui attendiamo la conferma sul vino invecchiato. Piazza non deve considerarsi svalutato peggio della nostra liretta. Sintomatico, ancora, che Zamberlan abbia avuto una radicale trasformazione caratteriale e professionale.

Bernardi rimane fedele alle sue convinzioni, a meno che circostanze disastrose non suggeriscano immediati ripensamenti. «Avevamo progettato – precisa – una formazione nella quale potessero esprimersi in libertà i giocatori italiani. Personalmente mantengo la fiducia nei loro confronti, benché i riscontri numerici non siano soddisfacenti. Tiriamo male, convengo, tuttavia gente che era abituata a centrare con regolarità il bersaglio non si fermerà per sempre, no?».

Al di là della coerenza nel discorso del tecnico, non si può fare a meno di sottolineare come l'apporto degli stranieri resti comunque fondamentale. Se dovessero permanere delle perplessità sarà doveroso da parte della società trovare gli opportuni correttivi, anche tenendo conto delle giuste pretese dei tifosi, oggi sponsor come mai in precedenza.

Severino Baf

Così al Palasport
(ore 18.30)

FORMA

ILLYCAFFE' TRIESTE		AMBROSIANA MILANO
Gori	4	King
Calbini	5	
Gironi	6	Sorrentino
Tonut	7	Fumagalli
Guerra	8	Bosa
	9	Ragazzi
	10	Ansaloni
Zamberlan	11	
Pol Bodetto	12	Alberti L.
Shorter	13	Paci
Piazza	14	Agnesi
Crudup	15	Vargas
	Allenatori	
BERNARDI		*RECALCATI*

Big-match della A2 tra Gorizia e Rimini

GORIZIA — Grande attesa a Gorizia per il big match tra Brescialat e Rimini. Grazie alle due vittorie ottenute dalla squadra goriziana in questo avvio di campionato l'entusiasmo nei confronti del basket è tornato alle stelle nel capoluogo isontino.

La Brescialat sarà oggi al gran completo. Medeot ha recuperato il play-maker Conti non utilizzato contro Imola a causa di una leggera distorsione alla caviglia. Nelle file riminesi invece è probabile l'assenza dell'americano Lee che ha già disertato le prime due partite di campionato.

La squadra goriziana ha curato nei minimi dettagli la preparazione della partita. «Abbiamo lavorato molto – dice coach Valdi Medeot – ritengo che questa sia per noi la partita più difficile della stagione. Se vogliamo vincere non dovremo commettere errori di sorta».

Ieri mattina intanto è stato inaugurato ufficialmente il nuovo palazzetto dello sport goriziano che può ospitare oltre 5 mila posti e la cui capienza potrà essere ampliata fino a 6.500 persone.

a. g.

ILLYCAFFE' / GLI AVVERSARI

Bufera su Milano2: il patron critica Recalcati e Fumagalli

Servizio di
Roberto Degrassi

TRIESTE — Altro che sfida calda. L'Ambrosiana arriva a Chiarbola in clima da Santa Inquisizione. Dopo i proclami estivi, Milano2 alle prime avvisaglie di difficoltà sta reagendo con imbarazzo e nervosismo. L'antefatto: negli ultimi mesi tra stranieri chiacchierati, contattati più o meno ufficialmente, provinati e ingaggiati, i tifosi lombardi hanno sentito echeggiare almeno una ventina di nomi. Alla vigilia del campionato l'Ambrosiana aveva l'accoppiata Barlow-King. Ma King è a Milano in area di parcheggio: se abbia voglia di restare o intenda tornare nella Nba, non l'ha capito nessuno. Si è prospettata la possibilità di firmare l'esperto Vargas. Milano2 l'ha fatto ma l'ex goriziano è essenzialmente un 5, come Stacey King. Allora perchè non tenere Barlow?

Voci di corridoio e sala stampa raccontano che quel dilemma ha visto il presidente dell'Ambrosiana Scotti e l'allenatore Charlie Recalcati su fronti opposti. Dopo l'antefatto, ecco la scena madre. La ricostruzione è fedele e si basa sul racconto di un testimone oculare. Spogliatoi del Palalido al termine di Ambrosiana-Buckler, vinta dai campioni d'Italia dopo che i milanesi avevano recuperato quasi tutto lo svantaggio (a -1 tre errori di Fumagalli). Il patron Scotti sbotta con toni poco urbani. Ci scappa un «somari» e, sotto gli occhi dei cronisti allibiti, attacca le scelte del tecnico e la prova di Fumagalli.

Corrado Fumagalli, 29 anni, 178 cm, play, ha disputato 13 stagioni tra A1 e A2, a Cantù (esordio a 16 anni), Forlì, Bologna-Fortitudo e Siena.

Sembra sancita la rottura. Venerdì Recalcati resta a casa in attesa di chiarimenti. In serata quello che pareva un licenziamento è rientrato. Nell'allenamento di ieri mattina, a chi sondava la situazione, il «Charlie» (peraltro bravissimo, come ha ampiamente dimostrato a Reggio Calabria) rispondeva di non essere mai stato aggredito verbalmente con tanta ferocia in 35 anni di onorata carriera e di essere convinto che l'ultima parola in campo tecnico tocchi all'allenatore. La morale della storiella è ben espressa da un proverbio proprio di quelle parti: «Ofelee, fa el to mestè». Più o meno: pasticciere fa il tuo mestiere, o, se preferite, ognuno stia al posto che gli compete...

Il nome di Corradino Fumagalli, l'altro ambrosiano sotto esame, è da due estati associato ai destini triestini. Pareva in procinto di sbarcare l'anno scorso, in prestito da Bologna2. Non se ne fece nulla. Era uno dei papabili per la regia biancorossa anche nei mesi scorsi. Era stato coinvolto anche nel brevissimo sogno dell'arrivo a Trieste di Vincenzino Esposito: quando l'attuale Raptor, ancora senza un posto nella Nba, pareva dover lasciare Bologna, aveva telefonato gasatissimo ai dirigenti triestini assicurando che lui e il suo amico Corradino avrebbero portato l'Illycaffè allo scudetto. Peccato che la disponibilità finanziaria vantata dai biancorossi fosse puramente teorica e che l'intera faccenda fosse figlia solo di un eccesso di entusiasmo equivocato.

Virginio Bernardi, che l'ha avuto alle dipendenze a Forlì, tiene Fumagalli in grande considerazione. Ha personalità e una buona mano dalla distanza e probabilmente avrebbe meritato almeno una chance ad alto livello. È un figlio di Cantù, come Bosa e Recalcati. A proposito di quest'ultimo (una delle migliori guardie espresse dal basket italiano), la scorsa estate il giemme dell'Illycaffè, Angelo Baiguera, lo aveva tirato in ballo paragonandogli Guerra. A Massimo, caviglia permettendo, l'onere di onorare l'impegnativo confronto.

CALCIO / LE PROTAGONISTE DELL'ECCELLENZA

La Gradese parla triestino

Per la maggior parte dei tecnici è il Pordenone la squadra da battere

Anche la Cormonese di Battistutta si presenta tra le «pretendenti»

TRIESTE — Tutti danno per scontata la vittoria finale del Pordenone di Da Pieve (confermato) ma il calcio è bello perché non c'è nulla di sicuro. Comunque i neroverdi hanno rinforzato il telaio già robusto con gli arrivi di un uomo di peso per reparto: dietro Fabbro dal 7 Spighe, in mezzo Canzian dalla Ternana e Scodeller il cannoniere dalla Sacilese. Quest'ultima, affidata ancora a Morandin, ogni anno cambia molto ma viaggia bene: partiti anche Pagnucco per Palmanova, Zotaj per Porcia e Bernardo per Pozzuolo, ha fatto di nuovo le spese in Veneto e sono arrivati Sartori dal Mestre, Coan da Vittorio Veneto oltre al ritorno di Luderin dal Cosenza. Stessa cosa succede al Centro del Mobile di Della Pietra; per la «paura» di risalire in serie D è stato venduto Gibellini al Sevegliano, Bizzarro e Lazzer all'Opitergina e Benedet alla Pro Aviano. In cambio, oltre a Viel dal Cordenons, sempre dal Veneto sono arrivati Dipierro, Poletto, il portiere Moro, Bigaran e Solese.

La Cormonese di Battistutta che doveva disarmare dopo le dimissioni, poi rientrate, del presidente Markovic, si è invece rinforzata con un'altra punta, Sartore del 7 spighe. La Gradese, o meglio il confermato Vidiak vuole vincere sempre e magari fino in fondo. Ha rinforzato tutti i reparti partendo da dietro con i triestini Krmac e Kroselj oltre a Gerin a centrocampo, Cristin e Barchiesi del Futura in attacco e se non bastasse anche Milan dal Ronchi.

Altra squadra che fa sul serio è il Pozzuolo di Pontoni si è assicurato un sacco di esperienza con Miano del Sevegliano e forza con Illeni dalla Gemonese. Il Ronchi di Brugnolo continua la sua politica con i giovani (ultimo arrivo è Sirca dal Pieris) ma ha voluto un po' di esperienza con Bruno e Puntin del San Canzian. Dopo una ventina d'anni, sono partiti i «mitici» fratelli Codra per categorie minori.

La neopromossa Sangiorgina di Tricarico ha preso il bomber Cudin dalla Villanovese e Carletti dal Torviscosa; mentre il Trivignano di Peressoni ha ritoccato il centrocampo con Covazzi della Manzanese. Le squadre che hanno cambiato allenatore sono: l'Aquileia di Clama che aveva bisogno di un'altra punta ed è arrivato Marassi dall'Itala. Quest'ultima con Sari alla guida si è assicurata Mazzilli dalla Juventina e Rigonat dal Ruda. Hanno in parte smobilitato la Gemonese di Copetti e il San Daniele di Moreale, mentre è più agguerrita la Manzanese di Clemente che oltre al forte Marchesan (Castel San Pietro), ha preso Francioni dal Treviso e Soncin dal Mossa. Ma anche la Pro Fagagna di Dianti vuole migliorarsi con Infulati del San Daniele, Tosoni e Bearzi della Gemonese.

Oscar Radovich

CALCIO / PROMOZIONE

Largo alla linea verde

Tutte le società puntano sui giovani - Da tenere d'occhio il Manzano

TRIESTE — Anche nel girone «B» di promozione c'è una squadra che dovrebbe dominare: il Manzano di Zilli. In teoria lo dicono gli arrivi di Battistutta, Galiussi e Bolzan dall'Aiello, Bortolussi dal Sevegliano, Sesso dal Palmanova, De Marco dalla Manzanese e Vidotti dal San Daniele. Ma non sono d'accordo l'Aiello di Geissa che, pur ridimensionato dalle partenze, con Tiziani del Ruda, Riondato del Gonars e il ritorno di Alessio Maculglia, non è una squadretta. Lo Staranzano di Mian ancora alla caccia di una punta dopo che ha preso Varljen dal Portuale. Il Cussignacco di Del Fabbro si è rinforzato a centrocampo. Il Flumignano di Seretti ha preso Del Torre a Cervignano.

La Juventina di Zuppicchini, a parte Franti passato al Lucinico, e Mazzilli all'Itala, deve sfoltire ancora la rosa dopo il ritiro del patron Tabaj. Il Mossa di Trentin ha lasciato Soncin alla Manzanese, ma ha preso Capello e già che era lì anche Miani dal Manzano. La Maranese di Del Frate ha ringiovanito molto con Filip, Tecovich e Varone della Sangiorgina e Cum del Trivignano, dopo la partenza dei difensori Sutto, Gavin, Tallian e il centrocampista Billia.

Per la Pro Fiumicello di Simeon bisogna aspettare le compere dopo che Scarel, Fierro, Salmeri, Antonelli ma anche il portiere Dessabo sono andati in disaccordo con la società. Il Rivignano di Tedeschi si è rinforzato con Pontisso del Palmanova e soprattutto con la punta Lepore del Sevegliano. Il Ruda di Cossaro ha scelto la linea verde, sono partiti Bertossi per Turriaco, Chiaruttini per Torviscosa e Barbana per Aquileia. Ha preso la punta Cester dalla Gradese e Francescotto dall'Aiello.

Il San Canzian di Zambon si è privato di Bruno e Puntin passati a Ronchi e la punta De Fabris a San Pier. Sono arrivati dal Terzo il portiere Mosca e il trequartista Giolo. Il Sovodnje di Cupini ha bruciato tutti assicurandosi la punta Goriup ma non sono male neanche Gomiscek, sempre del Lucinico, e Tommasi dell'Itala. Infine, dopo la mancata promozione, il Torviscosa di Zanfagnin ha ceduto il bomber Carpin al Palmanova, Gon e Zanutta al Porpetto e Carletti alla Sangiorgina. Ha preso l'ottimo De Marco dal San Daniele e Moro dal Codroipo.

o.r.

ECCELLENZA

San Sergio in rodaggio Esordio per Costantini

TRIESTE — Il San Sergio inizia in casa (sul terreno di Trebiciano) il campionato di eccellenza. Reduci da una stagione (con Milocco alla guida) scandita da ottimi riscontri sul piano della valorizzazione e dei risultati, i «lupetti» intendono ribadire al meglio tutto il loro potenziale tecnico ad appannaggio della seconda realtà calcistica cittadina.

Sulla panchina del San Sergio è giunto Maurizio Costantini, una garanzia per quanto concerne le ambizioni e gli sviluppi della stagione che va a cominciare. Una stagione che si annuncia molto impegnativa e l'esperienza di Costantini sarà di grande aiuto ai ragazzi.

L'ex difensore alabardato vuole tradurre in termini di risultati l'esperienza accumulata da giocatore. Il campionato di Eccellenza potrebbe rappresentare il degno inizio di una possibile scalata in veste di allenatore. È quindi concesso sbagliare pochissimo. Per quanto emerso negli episodi legati agli impegni di Coppa Italia, il San Sergio difetta forse della debita continuità, un dato confermato dallo stesso tecnico giallorosso: «La condizione è buona ma non abbiamo nelle gambe ancora i 90' – afferma Costantini –. Sono senz'altro contento dei ragazzi e del loro impegno, ma pecchiamo di continuità. I periodi di resa sono alterni e perdiamo a volte il bandolo della matassa. Problemi – conclude l'allenatore – che sicuramente aggiusteremo con il tempo».

Gli avversari per la vernice del torneo saranno i gradiscani dell'Itala San Marco, formazione rodata, che quest'anno ha cambiato pochissimo. Tra le file dei triestini, assenti Giovannini e Messina, infortunati, nonché Scher e De Bosichi, squalificati. Possibile lo schieramento di un nuovo arrivo: vige il riserbo sul nome, ma è di certo un attaccante. Lo spettacolo va a cominciare.

Francesco Cardella

PROMOZIONE

Ponziana e San Luigi alla ricerca d'identità

TRIESTE — Per Ponziana e San Luigi, le formazioni triestine rimaste in lizza nel campionato di Promozione, si profila una stagione senza particolari proclami. Tutto infatti induce a collocare le due portacolori giuliane nel novero delle formazioni votate a un torneo di transizione ed esperienza.

Il **San Luigi**, soprattutto, appare alla ricerca ancora di una definitiva ristrutturazione dei suoi ranghi tecnici. In seno al clan del presidente Peruzzo è cominciato il dopo-Palcini. Sulla panchina dei biancoverdi la stagione '95-'96 vedrà Claudio Cattonar dotato di molta esperienza, quella stessa esperienza però che la compagine triestina sembra aver smarrito, in campo, con la cessione del veterano Vitulic, approdato alla corte di Ventura a San Giovanni, in Prima categoria.

Potrebbe essere l'annata buona per la punta Longo, se trovasse continuità e l'apporto dei compagni di linea Giorgi e Cermeli, gli elementi di spicco. Tra l'altro il San Luigi ha posto sul mercato, in regime di svicolo, Calgaro, Vignali e Battista. Dopo il passo falso in Coppa Italia, la vernice di campionato è costituita dalla trasferta a Cussignacco. D'obbligo partire con il piede giusto.

Il **Ponziana** sembra maggiormente attrezzato. Lo ha dimostrato nelle fasi eliminatorie di Coppa Italia, paventando una condizione di salute che consente di cullare sogni tranquilli.

L'allenatore Di Mauro ambiva a una punta, per puntellare un settore offensivo che dovrà invece contare esclusivamente sulll'estro di Giorgi (deve inquadrare di più la porta), Toffolutti e Zei. Di Mauro non teme nessuno, tantomeno lo Staranzano, compagine che incontrerà al debutto in trasferta e già domato, con un pareggio, nel corso di un recente impegno di Coppa Italia.

f.c.

PRIMA CATEGORIA

Il San Giovanni in Friuli ricomincia la sua storia

TRIESTE — Nel girone B troviamo il **S. Giovanni**, glorioso sodalizio che negli ultimi anni ha incontrato difficoltà. I rossoneri, allenati da Spartaco Ventura, dopo i numerosi acquisti che hanno rivoluzionato la squadra, hanno completato la rosa con l'arrivo del portiere Messina e di Toppugi (ex Zaule). «È un momento particolare – spiega il dirigente Zadel –, dobbiamo capire la nostra vera forza, visti anche i numerosi infortuni che da oggi (contro la Lavarianese) ci costringono a fare a meno di Visintin e Corsi». Dalla società di viale Sanzio è atteso comunque un buon campionato anche se i candidati alla vittoria finale appaiono il Gonars, il Futura e tre triestine: Edile, Zaule e Muggia. L'**Edile** si è notevolmente rinforzata e nella prima giornata affronterà in casa il Villanova, mentre lo **Zaule**, sfortunato negli spareggi dell'anno scorso, tenterà la scalata incominciando da Lignano.

Discorso diverso per il **Muggia**, società nata dalla fusione della Muggesana con la Fortitudo, che, con in panca Edy Pribac, è attesa a un campionato di vertice che non ammette errori già da oggi contro l'ostico Palazzolo.

Comincia invece con una trasferta proibitiva, in casa del Futura, la neopromossa **Costalunga**, da cui ci si attende la salvezza.

Agguerrite più che mai le triestine impegnate nel girone C. Il **Vesna** intende migliorare il positivo campionato appena trascorso anche se i problemi si fanno già sentire. Nell'esordio contro la Reanese la squadra del presidente Cattonar dovrà fare a meno di capitan Soavi squalificato e di Malusà. Risolti i problemi in casa del **Primorje**. «In settimana, i giocatori che non si erano presentati all'ultima partita di coppa – racconta il presidente Kante – hanno presentato le loro scuse facendo quindi rientrare i provvedimenti societari». Prima difesa da forare per la coppia Miclaucich-Pescatori sarà l'**Aurora**, per far capire subito ai propri tifosi che la mentalità difensivistica è stata riposta in un cassetto. Candidato a una classifica di vertice è lo **Zarja** allenato da Palcini. Infine l'Opicina impegnato in casa della Torreanese ha come obiettivo la salvezza.

Pietro Comelli

sport in breve

Canottaggio: a Barcola ultima regata regionale

TRIESTE — Organizzata dal Comitato regionale Fvg-Fic con la collaborazione della Società Pullino che festeggia 70 anni di attività, oggi, alle 8, a Barcola si terrà l'ultima regata regionale di canottaggio. Gli atleti iscritti sono 362 (66 femmine e 296 maschi); le gare in programma sono 42. Le società regionali saranno presenti con 278 atleti così suddivisi: Adria (4), Saturnia (39), Sgt (25), Canoa San Giorgio (8), Dlf-Ts (4), Vvf Ravalico (10), Cmm Nazario Sauro (26), Pullino (12), Timavo (38), Nettuno (27), Sc Trieste (4), Ausonia (4). Alla regata parteciperanno anche equipaggi sloveni e croati.

Pallavolo: al via la seconda edizione del «Torneo internazionale dell'amicizia»

TRIESTE — Oggi, con inizio alle 10, si terrà la seconda edizione del torneo internazionale femminile di pallavolo «Torneo dell'amicizia». Vi parteciperanno Bor, Sloga e Volley '93 di Trieste (squadre che militano in serie C1), Tabor di Lubiana (che milita nella serie A2 slovena), Rovigno Volley (che milita nella serie A2 croata) e gli atleti juniores dell'Istarska Banka di Pola. Le partite si terranno nella palestra di Rupingrande e nella palestra «Ervatti» di Sgonico. Le finali e le premiazioni si svolgeranno nel pomeriggio, a partire dalle 16.

Auto: «Slalom confine aperto» da San Dorligo a San Servolo

TRIESTE — Ottava edizione dello «Slalom confine aperto», appuntamento di fine stagione per i piloti «nostrani» a confronto con gli specialisti d'oltreconfine. Nel corso della gara, unica in Europa, il valico di frontiera italo-sloveno di Prebenico resterà aperto. Il percorso di 3,5 chilometri parte dalla conca di San Dorligo della Valle e arriva alle falde del castello di San Servolo. Nella scorsa edizione di era imposto Faustino Zandonà, alla guida di una Fiat 850 Prototipo. motorizzata da un'unità derivata dal propulsore della Lancia Delta.

Hockey prato: corso teorico-pratico di formazione per assistenti tecnici

TRIESTE — Il Comitato regionale della Federazione italiana hockey prato organizza un corso di formazione per assistenti tecnici. Il corso avrà inizio lunedì 9 ottobre e si concluderà sabato 11 novembre. Le lezioni si terranno due volte alla settimana e avranno carattere sia teorico che pratico. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere nella sede di Trieste, in piazza della Borsa 7, IV piano, mercoledì e venerdì dalle 11.30 alle 13.30 (tel. 366496).

BASKET / OGGI LATTE CARSO A BERGAMO

Per Udine B1 internazionale

Novità storica: il torneo ospiterà anche la Nazionale di Malta

TRIESTE — La B1 diventa internazionale. Il Latte Carso troverà tra le sue avversarie anche la Nazionale di Malta! I maltesi, desiderosi di fare esperienza, grazie a un accordo con la Fip sono stati inseriti nel girone A, quello appunto dei friulani. Fuori classifica, affronteranno la formazione che avrebbe diritto al turno di riposo, essendo il girone a 13 squadre.

Intanto, per il Latte Carso sono finite le prove. La formazione laboratorio (sede a Udine, campo a Trieste, ranghi rinnovati pressochè interamente) oggi esordisce a Bergamo contro la Celana, squadra di buona caratura per la categoria. Sarà da seguire, in particolare, la prova delle guardie friulane. Pelletier e Cerne in precampionato non hanno troppo convinto, a differenza del reparto lunghi (il vero asso nella manica a disposizione di Zovatto).

I bergamaschi si sono rinforzati ingaggiando il pelato Zonca (ex Porto San Giorgio, vecchia conoscenza del presidente del Latte Carso Volsi), il collaudato regista Lardo e il pinnacolo Giulio Rossi, figlio d'arte. Il quintetto base è composto da Lardo, Cirelli, Di Gregorio, Zonca, Mossali. Vinicio Mossali, 35 anni, noto anche come sosia di Oscar Schmidt, è un altro elemento con il passo della B1. In panchina Claudio Corà. Il programma odierno del girone A della B1 è completato da: Brescia-Juvi Cremona; Vigevano-Valleverde Imola; Sangiorgese-Vicenza.

Ro.De.

VELA / SETTIMANA INTERNAZIONALE DELL'ADRIACO

«Trappola» colpisce ancora

TRIESTE — Ventisette yacht alturieri delle classi Ims e Open hanno partecipato alla prima regata della Settimana internazionale organizzata dall'Adriaco, sulla rotta Trieste-San Giovanni in Pelago e ritorno per circa 90 miglia. Una nutrita giuria ha controllato in vari punti il comportamento dei regatanti, partiti venerdì alle 22 e arrivati tutti ieri in tempo utile.

La flotta ha avuto buon vento nella navigazione a Sud, media sui 10 nodi; poi nella risalita lungo le coste istriane ha trovato bonaccia, prima all'altezza di Parenzo-Cittanova-Umago, soprattutto per i più ritardatari; poi dopo aver doppiato Punta Salvore. «Trappola» era a Salvore già alle 8.30 di ieri mattina; ha impiegato poi 3 ore e 21' per giungere al traguardo alle 11.51. Dopo «Trappola» 5 Ims: «Marisa» di Piccin (Assovela Percoto), «Meccano Stampi» di Poletti (Lignano), «Speedy» di Di Stefano (Triestina della Vela), «Caos» di Guarnieri (Cdv Muggia), l'Open «Radames» di Frisori (Pietas Julia), Ims «Arundel» di Dagri (Nautica Grignano), «Five to six» di Bembich (Ciupa), Ims «Alì Babà» di Nadia Canalaz (idem).

Questa mattina, alle 11, alle 11 si svolgerà la seconda prova della «Settimana internazionale», consistente in un «bastone» con due boline e quattro poppe per 12 miglia complessive. Dal canto suo sul campo di regata fra Duino e Miramare la Nautica Laguna del Villaggio del Pescatore darà vita alla regata di flotta del trofeo «Due Castelli».

Italo Soncini

AGENDA DEL CALCIO

Occhi puntati sul San Sergio

ECCELLENZA
ORE 15

Pordenone-Sangiorgina (Lepore di Tolmezzo), Cormonese-Pro Fagagna (Taiarol di Pordenone), Gemonese-Aquileia (Rupil di Gorizia), Gradese-Pozzuolo (Laganà di Trieste), Manzanese-San Daniele (Bracci di Maniago), San Sergio-Itala (a Trebiciano, arbitro Parisi di Pordenone), Sacilese-Ronchi (Morano di Latisana), Trivignano-Centro Mobile (Baratto di Udine).

PROMOZIONE

Aiello-Manzano (Melissari di Monfalcone), Staranzano-Ponziana (Brandolin di Cormons), Cussignacco-San Luigi (Rigotto di Cervignano), Juventina-Flumignano (Bernetti di Trieste), Maranese-San Canzian (Fantinel di Pordenone), Pro Fiumicello-Rivignano (Zaffanella di Trieste), Ruda-Mossa (Maizinger di Tolmezzo), Sovodnje-Torviscosa (Moras di Pordenone).

PRIMA CATEGORIA

Edile-Villanova, Futura-Costalunga, Lavarianese-San Giovanni, Lignano-Zaule, Lucinico-Fincantieri, Muggia-Palazzolo, Primorje-Aurora Torreanese-Opicina, Vesna-Reanese, Zarja-Cividalese.

ALLIEVI REGIONALI

10.30: Palmanova-Triestina, San Luigi-Centro Mobile, Pro Cervignano-Ponziana, San Giovanni-Itala.

ALLIEVI PROVINCIALI

Don Bosco-Chiarbola (10.45, Villa Carsia), Muggia A-Zarja (10.30), Cgs-Opicina (8.30, viale Sanzio), Olimpia-Portuale (10, Opicina), Domio-Muggia B (10.30), Costalunga-San Sergio (10.30, San Dorligo).

GIOVANISSIMI REGIONALI

10.30: Cormonese-Muggia, Tolmezzo-San Luigi, Triestina-Pro Gorizia, San Sergio-Spilimbergo, Serenissima-San Giovanni, Ponziana-Bearzi.

TROTTO / RIUNIONE A MONTEBELLO

Nel premio Renner Tarco è il favorito

TRIESTE — Dopo Antonio Destro, Montebello questo pomeriggio intitola il convegno di corse a un altro driver del passato, Pino Renner. Stavolta a reggere il cartellone sono chiamati i puledri di 2 anni, quelli che non hanno incamerato vincite per 30 milioni (ma questi frequentano i quartieri alti), diversi dei quali risultano ancora vergini in fatto di affermazioni. A questa schiera non appartiene comunque Tarco, il figlio di Lancaster Om che del premio Pino Renner è il grande favorito.

Due vittorie all'attivo e un record di 1.18.3 sembrano metterlo al riparo dalle insidie degli avversari, fra i quali Twilight Bi e Tommy Lee Joe, protagonisti domenica scorsa di un furibondo duello che poi ha fatto godere il terzo incomodo (l'imbattuto Top Db), si presentano nei ruoli di principali oppositori. Tergeste Mors, Terrazza sul Mare, Tivolo (altro che dovrebbe concorrere per un buon risultato) e Tandy Tand, completano lo schieramento di questo miglio che, come detto, ha in Tarco il dichiarato protagonista.

Anziani dallo speed facile in apertura (ore 15). In una prova di Categorie D/E scenderanno in pista Pegaso, Olkinton, Principale Dbc, Limperial e Oscar Max, miglio che non dovrebbe sfuggire a Limperial se il sauro, come ha fatto domenica scorsa, andrà via liscio come l'olio. Dopo il favorito affidato ad Andrea Orlandi, citazioni per Olkinton (Quadri in sulky) e a Principale Dbc che vantano migliore sistemazione rispetto a Oscar Max, mentre Pegaso cercherà di difendere la posizione alla corda.

La Gentlemen sul doppio chilometro appare abbastanza complessa. Diremo Pollination Db, in buon momento e con D'Angelo alle redini, poi Occhiodilince e Obeis, sorprese Preludio Max, Poles Jet e Nicchio Ks, proprio tanti. Anche la Reclamare per vecchie rughe si presta a disamina complessa. Sui due giri di pista potrebbero risultare Osandro, Inochis, Pepolino e Notorius Ami i pretendenti alla vittoria, ma non meraviglierebbe più di tanto che all'arrivo finissero degli altri.

Ecco finalmente un favorito, come si suol dire, marcio. Si tratta di Rika Nilema che otto giorni fa ha debuttato sulla pista vincendo a redini basse in 1.18. Come potrà perdere la figlia di Mack Lobell? Per le piazze, sono Rainer Trotter, Rivelino Park e Ros Conterosso i più accreditati.

Si ritorna nell'aleatorio con l'handicap sul doppio chilometro per i 4 anni. Certo i penalizzati Rovaré Dra e Risma del Nord (in gran forma la femmina) dovrebbero valere qualcosa in più rispetto agli avvantaggiati che hanno in Rimo, Rubross e Royal Best i pezzi migliori. Se non rompe, Renata d'Este potrebbe fornire la sorpresa.

La riserva Totip propone Olmo Brazzà al vertice del pronostico. Bene l'ultima volta in gentlemen, il figlio di Osidia dovrà battere Olari di Sgrei, Notata, Pavlov, Popsy Box e Lancillotto Rl, cosa fattibile. Una Reclamare, ma per 3 anni, anche in chiusura, dove potrebbe risultare Speedy Kiss il cavallo da battere, ma dove anche Susy Ami, Salice del Pri, Svelto Db e Siluro Queen non dovranno essere snobbati.

Mario Germani

I nostri favoriti:
Premio Scuderia Montebello: Limperial, Olkinton, Principale Dbc.
Premio «Pino Renner»: Tarco, Twilight Bi, Tommy Lee Joe.
Premio Stoccatore: Pollination Db, Occhiodilince, Obeis.
Premio Milziade: Osandro, Inochis, Pepolino.
Premio Dulia: Rika Nilema, Rainer Trotter, Rivelino Park.
Premio Susi da Enea: Rovaré Dra, Risma del Nord, Renata d'Este.
Premio Genzio: Olmo Brazzà, Olari di Sgrei, Notata.
Premio Girandola: Speedy Kiss, Susy Ami, Svelto Db.

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare ai n. 3794740-418612

TRIESTE C. - PORTOGRUARO - VENEZIA - MILANO - TORINO - VENTIMIGLIA - GINEVRA - BOLOGNA - BARI - LECCE - FIRENZE - ROMA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.02 D Venezia S.L.
5.37 D Venezia S.L.
6.04 IR Venezia S.L.
6.13 R (*) Portogruaro-Caorle
7.13 E Venezia S.L.
7.50 IC (!) Torino P.N.
8.13 IR Venezia S.L.
9.43 R (*) Portogruaro/Caorle
10.13 IR Venezia S.L.
11.56 IC (!) Roma Term.
12.13 IR Venezia S.L.
12.46 R Latisana
13.10 D Venezia S.L.
14.00 R (*) Portogruaro-Caorle
14.13 IR Venezia S.L.
15.13 D Venezia S.L.
15.50 IC (!) Sestri Lev. via Genova P.P.
16.13 IR Venezia S.L.
17.13 E Venezia S.L.
17.27 R Venezia S.L.
18.13 IR Venezia S.L.
19.13 E Lecce
19.57 R (*) Portogruaro-Caorle
20.25 E Ginevra
21.13 IR Venezia S.L.
22.13 E Roma Termini

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.03 E Venezia-Mestre
0.42 IR Venezia S.L.
1.42 IR Venezia S.L.
2.35 D Venezia S.L.
6.32 R (*) Portogruaro-Caorle
7.07 D Portogruaro-Caorle
7.37 D (*) Portogruaro-Caorle
7.59 E Roma Termini
8.53 E Ginevra
9.24 R Portogruaro-Caorle
10.05 E Lecce
10.42 IR Venezia S.L.
11.42 E Venezia S.L.
13.42 IR Venezia S.L.
14.12 D Venezia S.L.
14.56 R (*) Portogruaro-Caorle
15.24 R Latisana
15.42 IR Venezia S.L.
16.04 IC (!) Roma Termini
16.25 D Venezia S.L.
17.42 IR Venezia S.L.
18.33 IR Udine-via Venezia S.L.
18.50 D (*) Venezia S.L.
18.57 D Venezia S.L.
19.37 IR Venezia S.L.
20.00 IC (!) Torino P.N.
20.33 IR Venezia S.L. via Udine
20.55 R Venezia S.L.
21.42 IR Venezia S.L.
22.00 IC (!) Genova Br.
23.42 E Venezia S.L.

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

TRIESTE - GORIZIA UDINE - TARVISIO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.22 R (*) Udine/Venezia S.L.
5.50 R (*) Udine/Sacile
6.23 D (*) Udine
6.48 R (*) Udine
7.19 IR Udine/Venezia S.L.
8.19 R Udine
9.19 IR Udine/Venezia
11.19 IR Udine/Venezia
11.40 R (*) Udine
12.19 D (*) Udine/Sacile
12.25 R (*) Udine
13.19 IR Udine/Venezia
13.27 R (*) Udine
13.56 E Venezia/Mestre
14.19 D (*) Udine
14.34 R Udine
15.19 IR Udine/Venezia
16.19 D (*) Udine/Sacile
16.56 R (*) Udine
17.19 IR Udine/Venezia
17.38 R Udine
17.51 D (*) Udine/Pontebba
18.19 D (*) Udine
18.39 R Udine
19.19 IR Udine/Venezia
20.07 R Udine
21.19 IR Udine/Venezia
23.05 R Udine

(*) Servizio periodico.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.52 IR Udine-via Venezia
6.46 R (*)Udine
7.29 R Udine
7.51 D (*) Sacile/Udine
8.33 R (*) Udine
8.40 D (*) Pontebba/Udine/Palmanova/Cervignano/Monfalcone
9.14 R (*) Sacile/Udine
9.56 IR Udine via Venezia S.L.
10.52 R (*) Sacile/Udine
12.33 IR Venezia S.L. via Udine
14.04 R Udine
14.33 IR Venezia via Udine
15.18 R (*) Udine
15.53 R Udine
16.33 IR Venezia S.L. via Udine
18.18 R (*) Udine
18.26 R (*) Udine
19.20 R (*) Udine
19.44 D (*) Tarvisio C.le via Udine
20.22 R (*) Udine
21.15 R Udine
22.33 IR Venezia via Udine

(*) Servizio periodico.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.02 E (*) Budapest
9.13 E Zagabria Gl. Kol.
12.02 E Budapest K.
17.57 IC (!) Zagabria Gl Kol

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.52 E (*) Budapest K.
10.58 IC (!) Zagabria K.
16.57 E Budapest K.
19.51 E Zagabria K.

(*) Servizio periodico.
(!) Treno con pagamento di supplemento.

2 STANZE DA 80 A 155 MILIONI

VIA BAIAMONTI moderno una stanza cucinino tinello bagno 2 poggioli ascensore riscaldamento.
OCCASIONISSIMA via SALEM vista libera perfetto moderno soggiorno una stanza cucina bagno poggiolo ascensore riscaldamento.
AFFARONE VIA DELL'INDUSTRIA vista aperta soggiorno una stanza cucina bagno prezzo trattabile.
ROSSETTI ADATTO SINGLE paraggi soggiorno una stanza cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina autometano 97.000.000.
COSTALUNGA IN CASETTA appartamento 2 stanze cucina bagno poggiolo giardinetto.
VIA ROMA PRIMINGRESSO appartamento salone una stanza angolo cottura bagno autometano ascensore.
GHIRLANDAIO 77 mq moderno saloncino camera matrimoniale cucina bagno 2 poggioli ascensore riscaldamento.

3 STANZE DA 83 A 165 MILIONI

PONZIANA VISTA MARE soggiorno 2 stanze cucinotto bagno poggiolo autometano.
SCALA MONTICELLO soggiorno 2 stanze camerino cucina bagno.
GIULIA zona epoca molto luminoso 2 stanze stanzetta cucina servizi separati riscaldamento autonomo 130.000.000.
NUOVO PREZZO PIAZZA GARIBALDI stabile signorile vista aperta salone 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone autometano 140.000.000.
ROSSETTI paraggi completamente ristrutturato soggiorno 2 stanze cucina servizi separati poggiolo cantina autometano eventuale box 145.000.000.

APP. AMPIE METRATURE DA 250 A 385 MILIONI

GIARDINO PUBBLICO paraggi molto bello moderno vista libera 120 mq salone 2 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio guardaroba balcone veranda soffitta autometano ascensore.
PIAZZA OBERDAN paraggi appartamenti con 4 e 6 stanze cucina servizi poggioli ripostigli ascensore riscaldamento.
PIAZZA SANT'ANTONIO in ottima casa d'epoca 6 stanze cucina abitabile bagno 2 ripostigli.
IN VILLA appartamento in buone condizioni soggiorno 4 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo ampia cantina soffitta posto auto giardinetto.

VILLE E TERRENI

CASETTA SAN GIACOMO su 3 piani da ristrutturare 150 mq 165.000.000.
GRANDE OCCASIONE Prosecco vicinanze villa singola con parco salone con caminetto cucina 3 stanze doppi servizi taverna soppalco box riscaldamento.
VILLA bifamiliare di 3 anni con due appartamenti indipendenti, uno composto da saloncino con caminetto 2 stanze cucina doppi servizi soffitta e l'altro da salone con caminetto 2 stanze ampia mansarda cucina bagno ampio terreno.
SISTIANA terreno di 850 mq pronta edificabilità per costruzione villetta di 140 mq fuori terra.
OPICINA terreno pianeggiante di 2800 mq non edificabile con accesso auto e acqua 30.000.000.
A SOLE 10.000 al mq Basovizza ottimo terreno pianeggiante oltre 3000 mq con accesso auto adatto week-end all'aria aperta.

AFFITTANZE APPARTAMENTI E UFFICI

STAZIONE vista aperta scorcio mare 1/2/3 stanze soggiorno cucina bagno da 450, 550 e 600.000.
VIA COMMERCIALE in bella casa d'epoca 4 stanze cucina bagno 750.000.
PICCARDI adiacenze moderno salone 2 stanze cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento ascensore.
AFFARONE CENTRALISSIMO 6 stanze cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento 1.600.000 anche uso ufficio 200 mq.
CORONEO ottime condizioni salone una stanza cucina doppi servizi poggioli ripostiglio riscaldamento ascensore.
TRIBUNALE adiacenze adatto studio legale 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento 1.200.000.

APPARTAMENTI PER NON RESIDENTI

ROIANO (via Sara Davis) moderno vuoto o ammobiliato 2 stanze tinello cucinino bagno poggiolo riscaldamento ascensore 650.000
ADATTO 3/4 STUDENTI di medicina appartamento vicinanze Ospedale Cattinara completamente ristrutturato soggiorno con cucinotto 2 stanze stanzino bagno 2 balconi autometano 300.000 a studente.
4 STUDENTI 300.000 ciascuno GIARDINO PUBBLICO salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore.
5 STUDENTI 300.000 ciascuno VIA BATTISTI 4 stanze cucina bagno gabinetto ascensore riscaldamento.
MARINA mansardine tutte ristrutturate perfettamente ammobiliate soggiorno una stanza angolo cottura bagno ripostiglio autometano ascensore.
SAN GIOVANNI moderno ammobiliato salone 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore.
VILLETTA VIA ROMAGNA salone 3 stanze cucina doppi servizi balconi taverna con 3 vani servizio e lisciaia cantina autometano 200 mq di giardino proprio box auto.

VENDITA BOX E POSTI AUTO

VIA MATTEOTTI angolo via CONTI box acqua luce forza passo carraio.
FABIO SEVERO box 28 mq 50.000.000.
OTTIMO PREZZO AUTOPARKINGS FABIO SEVERO posto auto in vendita.

AFFITTANZE BOX AUTO

VIA DELLO SCOGLIO posto auto in garage 200.000.
BOX VIALE MIRAMARE 200.000.

AFFITTANZE LOCALI

VIA CORONEO ottimo passaggio locale d'affari 95 mq con servizio 5 ampie vetrine doppio ingresso 2.000.000.
VIA UDINE locale di 155 mq più 90 mq di soppalco con servizio ampio ingresso e fori 2.300.000.
POLIAMBULATORIO MEDICO via Revoltella ampia sala d'aspetto 5 stanze doppi servizi prezzo interessante.

VENDITA LOCALI

SAN LUIGI locale da adibire anche a garage 90 mq 5 m di altezza ampio foro d'ingresso.
SAN PASQUALE locale perfetto con servizio e soppalco adatto attività artigianale o ambulatorio medico.

VENDITA ATTIVITA'

OCCASIONE HORTIS zona bar latteria vasta licenza buonissima rendita vendesi attività 33.000.000.
SALONE ACCONCIATURE recentemente ristrutturato via Giulia paraggi con mobili e attrezzature nuovi.
CENTRALISSIMO NEGOZIO abbigliamento buona rendita prezzo interessante.

TRIESTE - VIA CORONEO 5 - 040/660890

ADERENTE AL CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

Continuaz. dalla 4.a pagina

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

Commerciali

GIULIO bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano).

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto tel. 040/566355. (A10021)
CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot Mariano del Friuli tel. 0481/69281 acquista auto usate immatricolate dal '90 in poi.

Appartamenti e locali richieste d'affitto

DOCENTE cerca in affitto per 1 anno appartamento con camera cucina soggiorno anche parzialmente ammobiliato telefonare 0335-287751. (A10062)
MAGAZZINO capannone 500 mq accesso camion cercasi in affitto ditta Manente Gros 040/569700. (A10247)
REFERENZIATI cercano appartamento conforts moderni ben arredati vuoto tel. 567004 - 821618. (A10220)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

ABITARE a Trieste. Arredati non residenti, 2/3 studenti S. Giacomo, Conti. Da 550.000. 040/371361. (A099)
ABITARE a Trieste. Uffici grandi metrature stazione tribunale medie metrature Sistiana centro. 040/371361. (A099)
ABITARE a Trieste. Valmaura non residenti arredato soggiorno, cucina due camere biservizi 750.000. 040/371361. (A099)
AFFITTASI ammobiliati zone Gretta quadristanze, servizi comforts 1.650.000 omnicomprensivo, Rozzol bistanze servizi 700.000. Solario 040/636164. (A10181)
AFFITTASI stanze uso ufficio in palazzo ristrutturato in splendida posizione centrale. 040/662277. (A10210)
AFFITTIAMO attico vuoto bellissimo semicentrale cucina salone 2 matrimoniali bagno referenziatissimi Spaziocasa 040/369950. (A099)
AFFITTIAMO Locchi arredato non residenti/foresteria cucina soggiorno bicamere 650.000 Spaziocasa 040/369960. (A099)
AFFITTIAMO ottimo F. SEVERO 3 studentesse 900.000; LOCCHI nuovo soggiorno matrimoniale cucina bagno 800.000; STUDENTI 2-3-4 posti da 700.000; RECENTE perfetto soggiorno cucina 2 stanze bagno piano alto 900.000. 040/351359. (A10254)
AFFITTIAMO periferico arredato non residenti/foresteria cucina soggiorno tristanze parcheggio 700.000 Spaziocasa 040/369950. (A099)
AFFITTIAMO Roiano arredato forestieri cucinotto tinello bivani 650.000 Spaziocasa 040/369960. (A099)
AFFITTIAMO Stazione cucina 4 stanze (5 letti) forestieri/studenti 1.500.000 Spaziocasa 040/369950. (A099)
AFFITTO capannone 200 mq più scoperto in zona industriale Noghere. Tel. 232312. (A10100)
AFFITTO due stanze cucina bagno vuoto 700.000; altro arredato per tre studenti 800.000 tel. 660377 - 364977. (A10220)
AMMINISTRAZIONE stabili affitta tre stanze cucina servizi giardino tel. 040/630703. (A10223)
APPARTAMENTO COMMERCIALE vista mare salone, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, garage, arredato, 900.000 affitta Silvana IMMOBILIARE Mazzini 32 tel. 040/630980/661766. (A10253)
APPARTAMENTO in villetta ROSSETTI 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autometano, giardino, affitta 750.000 Silvana Immobiliare Mazzini 32 tel. 040/630980/661766.
APPARTAMENTO STADIO vista mare, arredato, stanza, soggiorno, cucina, bagno, autometano, ascensore, affitta 600.000 SILVANA IMMOBILIARE Mazzini 32 tel. 040/630980/661766.
CAMINETTO affitta ufficio zona Machiavelli appartamento cinque stanze bagno riscaldamento autonomo tel. 040/639425. (A10222)
CAMINETTO affitta ufficio zona Stazione appartamento cinque stanze bagno riscaldamento centralizzato tel. 040/639425. (A10222)
CAMINETTO affitta zona Barcola appartamento in villa su due piani salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzo 50 mq splendida vista mare tel. 040/639425. (A10222)
CAMINETTO affitta zona centrale appartamento arredato non residenti soggiorno due stanze cucina abitabile bagno terrazzo vista mare tel. 040/639425. (A10222)
CAMINETTO affitta zona centro appartamentino arredato non residenti stanza soggiorno angolo cottura bagno tel. 040/639425. (A10222)
CAMINETTO affitta zona D'Annunzio appartamentino vuoto per residenti due stanze cucina bagno tel. 040/639425. (A10222)
CAMINETTO affitta zona Revoltella due posti letto solo studenti non residenti L. 275.000 a letto stanza soggiorno cucinino bagno tel. 040/639425. (A10222)
CAMINETTO affitta zona Roiano appartamento arredato non residenti due stanze cucina abitabile bagno tel. 040/639425. (A10222)
CAMINETTO affitta zona Rossetti appartamento arredato soggiorno stanza cucina bagno adatto due studenti tel. 040/639425. (A10222)
CAMINETTO affitta zona Tor Cucherna appartamento arredato non residenti soggiorno due stanze cucina doppi servizi adatto 3 o 4 studenti tel. 040/639425. (A10222)
CARDUCCI affitta 3 appartamenti ammobiliati per quattro persone oppure uso foresteria 040/761383. (A10270)
CARDUCCI affitta locali commerciali mq 260 ampie vetrine idonei per banche 040/761383. (A10270)
IMMOBILIARE Vico affitta villetta con giardino zona Commerciale, Carso appartamenti per studenti patti in deroga, uso ufficio tel. 314794. (A10208)
LORENZA 040/7606552 non residenti Conti ammobiliati soggiorno 2 stanze servizi 800.000, Rozzol stanza cucina wc doccia 500.000. (A00)
LORENZA 040/7606552 patti deroga Crispi salone 2 stanze servizi terrazza 800.000, Marina mq 200 vista golfo 1.400.000, Molino a Vento 3 stanze cucina bagno 600.000. (A00)
LORENZA 040/7606552 studenti ammobiliati S. Marco 3 letti 600.000, altro 4 letti 1.000.000, Roiano 2 letti 470.000, 3 letti 650.000, 4 letti 800.000, Manzoni 4 letti 720.000, S. Luigi 4 letti, Erberti 4 letti 800.000. (A00)
LORENZA 040/7606552 studenti corso Italia 3 stanze servizi 5 letti nuovo 1.250.000. (A00)
MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: appartamenti liberi 2/3 letto. Contratti "patti in deroga". Da L. 620.000 mensili. (C00)
MONFALCONE GABETTI OP. IMM. affitta, negozio centralissimo, con ampie vetrina. Trattative riservate presso i nostri uffici. Tel. 0481/44611. (C00)
SIT Fabio Severo recente ammobiliato adatto studenti cucina 2 stanze bagno ripostiglio ascensore. 040/633133.
SIT zona Rossetti bella casa epoca cucina soggiorno 2 stanze bagno servizio terrazzino giardinetto proprio. 040/636222. (A10214)
STUDIO 4 040/370796 affitta patti in deroga vuoti soggiorno due-tre stanze servizi. (A000)
VESTA 040/636234 affitta via Lazzaretto Vecchio magazzino primingresso mq 65 con servizio e via Campanelle locale uso officina, mq 45. (A10195)
VESTA 040/636234 affitta viale XX Settembre, via Franca tre stanze, cucina, servizi. Via Lazzaretto Vecchio appartamenti primingresso mq 96-160 e uffici, riscaldamento autonomo con posti macchina. (A10195)
VIA SAN FRANCESCO (PIAZZA GIOTTI) AFFITTASI LOCALE USO UFFICIO DI CIRCA MQ 300 - TERZO PIANO - ASCENSORE - RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO POSSIBILITA' POSTEGGIO IN AUTORIMESSA. Per informazioni telefonare orario ufficio 040/7781333 o 7781450 o scrivere Casella Postale 602 / TRIESTE - Direzione Affari Immobiliari.
VICINANZE TRIBUNALE, PRIMARIA SOCIETA' AFFITTA, IN STABILE DI PREGIO CON ARIA CONDIZIONATA, UFFICI DI VARIA METRATURA E POSTI MACCHINA IN AUTORIMESSA. Per informazioni telefonare orario ufficio 040/7781333 o 7781450 o scrivere Casella Postale 602 / TRIESTE - Direzione Affari Immobiliari.

Capitali - Aziende

A.A.A.A. SOCIETà vende o affitta locale in via Diaz di 260 mq con 8 fori sulla strada. Telefonare 040/301153 ore negozio. (A099)
A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. 0422/423994/424186. (G00)
A.A.A. AFFIDABILI qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. 0422/423994/424186. (G00)
AFFITTASI boutique centrale abbigliamento scrivere a cassetta n° 8/N Publied 34100 Trieste. (A10161)
CASA di riposo per anziani parzialmente autosufficienti autorizzata Usl ricettività modulare ottimo avviamento utili particolarmente interessanti vendesi a persone con disponibilità economica. Scrivere a Cassetta n. 12/N Publied 34100 Trieste. (A10200)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi locale completamente rinnovato vendesi avviata licenza bar. (C00)
RINOMATA società con esperienza ventennale nel campo assistenziale cerca soci di capitale per progetto di ampia portata economica offresi massime garanzie. Scrivere a Cassetta n. 12/N Publied 34100 Trieste. (A10200)
SIT Borgo Teresiano avviatissimo bar ristorazione possibilità ampliamento informazioni esclusivamente c/o nostri uffici. 040/636222. (A10214)
SIT propone centrale licenza e muri fiori-piante grazioso locale ristrutturato piccola metratura. 040/633133. (A10214)
SIT rionale licenza avviamento arredamento bambino Tab. IX-X-XIV/5 ottima posizione prezzo interessantissimo. 040/636222. (A10214)
SIT semicentrale trattoria con cucina paninoteca birreria unica in zona fortissimo passaggio trattative riservate. 040/636828. (A10214)
VESTA 040/636234 vendesi viale D'Annunzio attività commerciale di pesca con contratto d'affitto. (A10195)

Case-ville-terreni acquisti

A.A. ECCARDI cerca appartamento per persona sola 040/634075. (A10230)
A. GIUSTO prezzo, cercasi appartamento semiperiferico, 70/100 mq. Definizione rapida. Equipe 040/764666. (A9904)
CARDUCCI cerca appartamenti ville terrreni per richieste clienti nostro ufficio 040/761383. (A10270)
CERCHIAMO per nostri clienti, saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzo zona servita; GEPPA 040/660050. (A099)
CORMONS Brazzano cerco terreno. Telefonare 0481/60505 prezzo adeguato. (B00)
IN zona signorile cercasi salone, cucina, una-due camere, bagno. Prezzo adeguato, definizione immediata Cuzzot 0337/793964. (A10157)
URGENTEMENTE cerco una-due camere, cucina, bagno, zona semicentrale max 80.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A10157)
URGENTEMENTE, cercasi semicentrale, 1/2 stanze, cucina bagno. Pagamento contanti. Equipe 040/764666. (A9904)

Continua in 34.a pagina

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SEZIONE FALLIMENTI

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Fallimento commerciale Niagara snc e soci Babudri Fabio e Bontempo Elide (Reg. Fall. 20/94)

Si rende noto che il Giudice delegato al fallimento, ritenuta congrua l'offerta pervenuta di Lire 89.000.000, ha disposto la vendita senza incanto del seguente immobile, sito in Trieste, via Sette Fontane n. 6: alloggio al settimo e ultimo piano, con ascensore, composto da zona ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, bagno w.c. e ripostiglio, il tutto di circa 50 mq, più una vasta terrazza di circa 28 mq esposta a Sud-Ovest. L'immobile, costruito sulla P.T. 37798 di Trieste e censito presso il NCEU alla partita 58498, viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, quale risulta dalla perizia di stima depositata in Cancelleria fallimentare.
Ogni interessato è ammesso a offrire per l'acquisto una somma superiore a quella pervenuta, depositando in Cancelleria fallimentare l'offerta in busta chiusa, accompagnata da assegno circolare intestato alla curatela o al fallimento per un ammontare pari al 20% dell'offerta medesima, e ciò entro le ore 12 del giorno 10/10/1995.
La vendita sarà tenuta all'udienza dell'11/10/1995 alle ore 13, nella stanza n. 234 del Tribunale di Trieste, piano II, davanti al Giudice delegato, che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore.
L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Spese di cancellazione delle ipoteche e altre consequenziali sono a carico della procedura.
Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore fallimentare dottor Emilio Ressani (tel. 369281) oppure alla Cancelleria fallimentare.

Trieste, 15 settembre 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Piero Utili

TRIBUNALE DI TRIESTE

N 2/90 R. E.

Si rende noto che alle ore 11 del giorno 11.10.95, stanza 285, davanti al G.E. dott. Sansone, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di **CROCE RUGGERO** e **DONATA SANTOIANNI in CROCE**:

1) - 1/2 di proprietà di Croce Ruggero, alloggio al IV piano Casa Civica n. 2 di Via Madonna del Mare, P.T. 44732 di Trieste c.t.l., sulla p.c. n. 1947 in P.T. 44710, marcato "22", nonché soffitta al V piano marcata "29" nel piano G.N. 7998/79 con 56/1000 della C.T. 1 della P.T. 44710 di Trieste.

Prezzo base ulteriormente ridotto: L. 11.755.520. Offerte minime in aumento non inferiori a L. 1.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza 241.

Trieste, 14 settembre 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Piero Utili

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 53/93

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che alle ore 12.15 dell'11.10.1995 nell'aula 285 del Tribunale di Trieste, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Sansone, si provvederà alla vendita con incanto in un unico lotto del seguente immobile di proprietà di GIACHIN ANTONIO e CALLIGARIS ERMINIA:
- P.T. 1573 di Malchina
- C.T. 1.o, alloggio al piano rialzato della casa n. 154 di Sistiana Borgo S. Mauro costituito da atrio, cucina, soggiorno, una stanza, bagno W.C., ripostiglio e terrazza chiusa da veranda oltre a cantina al piano interrato, costruita sulla p.c. n. 2028/17 in P.T. 1332 con le congiunte 33, 25/1000 i.p. della P.T. 1332;
- C.T. 2.o, area a uso giardino con le congiunte 2, 58/1000 i.p. della P.T. 1332.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) Prezzo base ridotto di 1/5: L. 66.000.000 con offerte minime in aumento di L. 2.000.000.
b) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (st. 241) per cauzione e spese entro le ore 12.00 del giorno 10.10.'95 somma pari al 30% del prezzo base.
c) L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dedotta la cauzione entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, lì 5-9-1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(rag. Giacomo Rao)

Continuaz. dalla 33.a pagina

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. DUINO splendida villa con ampio giardino superfici abitabili mq 400. Ingresso, salone, studio, soggiorno, cucina, tre stanze, tripli servizi, mansarda, taverna, portico verandato, ampio garage. Gabetti Op. Imm. via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A102)

A.A.A. ECCARDI Palazzetto recente perfette condizioni cucina soggiorno tre stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo 250.000.000 - 040/634075. (A10230)

A.A.A. ECCARDI Palestrina cucina tre stanze servizi poggioli stabile signorile 187.000.000 - 040/634075. (A10230)

A.A.A. ECCARDI Rossetti in palazzina cottura soggiorno matrimoniale bagno atrio poggiolo ripostiglio perfetto 150.000.000 - 040/634075. (A10230)

A.A.A. SIGNORILE ed esclusiva villa in zona residenziale, ampio giardino, garage, posizione dominante e panoramica, grande terrazza vista golfo 040/661228. (A9967)

A.A. TARVISIO vendesi appartamenti nuovi, termoautonomi, vicinissimi piste e golf, L. 154.000.000 tel. 0330/480599. (G853686)

A. QUATTROMURA Ghirlandaio perfetto soggiorno camera cucina bagno poggiolo. 145.000.000. 040/578944. (A10179)

A. QUATTROMURA Giulia recente perfetto soggiorno tre camere cucinino bagni poggioli 250.000.000. 040/578944. (A10179)

A. QUATTROMURA Muggia panoramico soggiorno camera cucina bagno poggioli ripostigli. 145.000.000 040/578944. (A10179)

A. QUATTROMURA Ospedale militare ottimo soggiorno due camere cameretta cucina bagni poggioli 330.000.000. 040/578944. (A10179)

A. QUATTROMURA Palazzetto perfetto soggiorno camera cameretta cucina bagno poggioli soffitta. 250.000.000. 040/578944. (A10179)

A. QUATTROMURA Petronio soggiorno camera cameretta cucina bagno. 78.000.000 040/578944. (A10179)

A. QUATTROMURA Rozzol salone due camere cucina servizi cantina parcheggio. 215.000.000. 040/578944. (A10179)

A. QUATTROMURA Sant'Anna casetta accostata buona metratura giardinetto. 230.000.000. 040/578944. (A10179)

A. QUATTROMURA Scorcola epoca, sei stanze, cucina bagno ripostigli. 250.000.000. 040/578944. (A10179)

A S. GIACOMO disponibili appartamenti in cooperativa. Concessione edilizia già rilasciata e mutuo regionale concesso con tasso fisso del 2% su circa L. 90.000.000. Per informazioni rivolgersi al 635363 dalle 18 alle 19 da lunedì al venerdì. (A0)

ABITARE a Trieste. Bonomo. Soggiorno, cucina, due camere, bagno cantina. 120.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Duino residenziale nuove costruzioni appartamenti indipendenti piccole/medie metrature terrazzi, taverne, giardinetti. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Duino villa accostata 170 mq ottime rifiniture giardinetto 390.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Duino. Piccola palazzina saloncino cucina tre camere, biservizi box doppio. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Giardino pubblico. Stabile signorile. Appartamento rappresentanza 170 mq autometano. 330.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Pam 80 mq soleggiato recente poggiolo autometano soffitta. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Rossetti bassa buone condizioni 80 mq autometano serramenti nuovi. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. S. Giovanni palazzetto '800 da restaurare 560 mq box cortiletto. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Sistiana bellissima villa grande metratura parco, piscina vista mare. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Splendida mansarda bilocale in Grado Vecchia. Palazzetto ristrutturato. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Via Università signorile primo ingresso 110 mq autometano videocitofono. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Trebiciano. In casetta appartamento 60 mq. magazzino, posto auto. 120.000.000. 040/371361. (A099)

ALTURA 040/272192 ingresso soggiorno cucina camera bagno poggiolo cantina B.B. Immobiliare. (A00)

ATTICO superattico ampia metratura perfetto vista mare terrazze garage complesso residenziale 040/365422. (A10255)

CAMINETTO vende zona D'Annunzio appartamento 130 mq in palazzina prestigiosa salone 2 stanze tinello cucina bagno terrazzo tel. 040/630451. (A10222)

C A N A L G R A N D E 040/662277 Donadoni, 60 mq, ultimo piano, balconi, vista aperta, termoautonomo, 135.000.000. (A10210)

C A N A L G R A N D E 040/662277 S. Andrea, prestigioso appartamento su più livelli, prezzo impegnativo, trattative riservate. (A10210)

CARDUCCI vende appartamenti, ville, locali d'affari, metrature piccole, grandi varie zone 040/761383. (A10270)

CARSO rustico completamente da ristrutturare con progetto approvato 700 mq di giardino vendesi privatamente a prezzo di realizzo. Telefonare feriali 0337/543656 dalle ore 11 alle 20. (A099)

CASABELLA GRETTA esclusivo ultimo piano con mansarda: 140 mq di sogno sul golfo, finiture lusso personalizzat, condizionamento, box. tel. 639139. (A10235)

CASABELLA GRETTA vista mare: salone, caminetto, grandi terrazze, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, garage, 370.000.000. tel. 639139. (A10235)

CASABELLA HORTIS prestigiosa ristrutturazione: soggiorno panoramico, cucina, due stanze, finiture lusso 230.000.000. tel 639139.

CASETTE primingresso vendita anche al grezzo composte da cucina/angolo cottura soggiorno 2 camere 2 bagni tel. 040/394279. (A10159)

CENTRALE mq 90 recente primo piano comforts vendesi 210 milioni. Immob. Solario 040/636164. (A10181)

CENTRO storico vendesi in stabile d'epoca completamente ristrutturato appartamenti luminosissimi ottimamente rifiniti, portoncini blindati, autometano, ascensore, possibilità posto macchina. Tel. 365093, orario 8-14, Amm.ne Cantoni.

CENTRO storico vendesi locale d'affari 83 mq completamente ristrutturato. Tel. 365093, orario 8-14, Amm.ne Cantoni. (A10158)

CORDAROLI, vista mare, ristrutturato, stupendo, saloncino, cucina arredata, due camere, bagno, terrazzino, cantina 210.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A10157)

CORSO Saba appartamento completamente ristrutturato due camere servizi ampia zona giorno terrazza sul verde. Telefonare pomeriggi 393703, 0336/792788. (A10174)

D'ALVIANO, vista mare, perfetto, saloncino, cucina arredata, matrimoniale, bagno, terrazzino, posto auto 135.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A10157)

DOMANELLI Immobiliare tel. 394705 ingresso cucina con poggiolo ampio corridoio soggiorno matrimoniale bagno e wc; altri disponibili liberi e occupati. Vendiamo ottime condizioni. (A10204)

FABIO Severo adiacente Università tristanze cucina servizi vendesi. Immob. Solario 040/636164. (A10181)

FABIO Severo, recente, lussuoso, soggiorno, cucinotto, poggiolo, terrazzo, due camere, bagno, ripostiglio, soffitta 185.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A10157)

GABETTI OP. IMM. Grignano adiacente al parco di Miramare, villetta su due piani con porticato, giardino e splendida vista mare. Trattative riservate presso i nostri uffici via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A102)

GABETTI OP. IMM. zona Ippodromo grazioso appartamento in stabile recente, con ascensore, riscaldamento centrale eventuale box auto. Ingresso soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A102)

GABETTI OP. IMM. adiacenze piazza Scorcola in stabile ristrutturato, con ascensore, riscaldamento, acqua centralizzati, appartamenti liberi e/o occupati. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio e balcone. Ottimo investimento! Possibilità mutuo Gabetti. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A102)

GABETTI OP. IMM. zona Ippodromo prestigioso appartamento su due livelli, con posto macchina, grande terrazzo. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (A102)

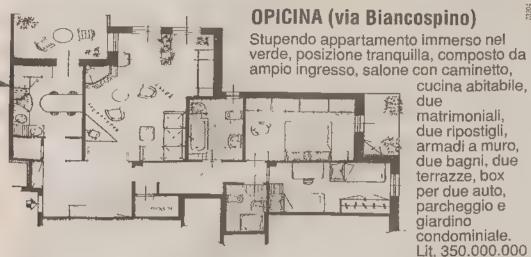
GE.CO. Spa vende a Monfalcone ultimi appartamenti in edilizia convenzionata: s... giorno, cucina, doppi serv... due camere, ripostiglio, terr... za, soffitta e posto macchi... a lire 78.000.000; soggior... cucina, camera, bagno wc, t... razza, soffitta e posto macc... na a lire 66.000.000; più m... tuo Friuli lire 75.000.000 tasso fisso del 4%, rateo m... sile lire 460.000, 040/303231, 0336/901136. (A10168)

GIUSTINELLI, scorcio ma... stupendo, salone, cucina, camere, camerino, bagno. ...scaldamento autono... 250.000.000 Cuz... 0337/793964. (A10157)

Continua in 37.a pagina

CASA CITTÀ IMMOBILIARE

GEOM. M. VERRECCHIA
VIA DEL RONCO N 7
34133 TRIESTE
APERTO SABATO MATTINA
INFORMAZIONI FESTIVI 0337-549375
TEL. 040/362508

OPICINA (via Biancospino)
Stupendo appartamento immerso nel verde, posizione tranquilla, composto da ampio ingresso, salone con caminetto, cucina abitabile, due matrimoniali, due ripostigli, armadi a muro, due bagni, due terrazze, box per due auto, parcheggio e giardino condominiale. Lit. 350.000.000

…nsarda (Pam) saloncino …golo cottura matrimoniale …gno 5.000.000 più mutuo …0.000 mensili.
…ntrale soggiorno due ca…re cucina bagno ottime …ndizioni L. 100.000.000.
…ccaccio soggiorno came… cucina bagno autometano …mingresso L. …0.000.000.
…icina nel verde soggiorno …e camere cucina bagno …ovo L. 120.000.000.
…zza Garibaldi soggiorno …e camere servizi cucina …lcone L. 130.000.000.
…stagneto recente soggior… camera cucina servizi bal…e L. 130.000.000.
…olino a Vento primingres… ampio salone due matri…oniale bagno cucina balco… L. 155.000.000.
…iano entrata salone due …mere cucina abitabile ba…o ascensore L. …5.000.000.
… Vito ristrutturato entrata …one tre camere cucina abit. doppi servizi cantina L. 165.000.000.
Perugino adiacenze recente soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio terrazza abit. balcone ristrutturato cantina L. 168.000.000.
Montebello recente perfettissimo soggiorno due camere cucina bagno terrazzone vista verde L. 175.000.000.
P.zza Da Vinci perfettissimo salone due camere cameretta cucina bagno L. 190.000.000.
Opicina panoramico recentissimo salone due matrimoniali cucina terrazze parco condominiale garage L. 250.000.000.
Attico vista mare periferico su due livelli soggiorno cucina due camere bagno veranda mansarda terrazzone garage L. 255.000.000.
Muggia perfettissimo due livelli salone tre camere mansarda caminetto servizi L. 225.000.000.
Giardino Pubblico recente nuovo salone due camere cucinino bagno terrazze possibilità box L. 230.000 000.
Aurisina in casetta primo ingresso salone due camere bagno giardino proprio e posto macchina L. 235.000.000.
S. Sergio nel verde casetta due livelli salone quattro camere terrazze cucina servizi cantina L. 318.000.000.
S. Giovanni vista mare recentissimo su due livelli salone saloncino con caminetto due camere cucina servizi terrazza 55 mq/di porticato giardino box posto macchina L. 340.000.0000.
Domio nel verde costruende villette su tre livelli garage giardino 390.000.000.
Villa prestigiosa Sistiana splendida posizione box taverna salone tre camere cucina servizi porticato.
Duino stupenda posizione costruendi appartamenti mansarde varie metrature rifiniture lussuose permute finanziamenti.

GUIDA immobiliare

OGNI SETTIMANA UN AMPIO E SEMPRE NUOVO PANORAMA DI APPARTAMENTI, VILLE BOX, LOCALI D'AFFARI TERRENI... E TANTE ALTRE PROPOSTE IMMOBILIARI

EuroCasa

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE S.R.L. - ISCRIZIONE AL RUOLO N. 655

TRIESTE - VIA C. BATTISTI 8 - TEL. 040/638440 — (3 linee r.a.)

Roiano (via del Dittamo) recente, signorile, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza, poggiolo, Lire 150 000 000. Possibilità mutuo personalizzato.
Via Gambini recente, signorile, quinto piano, ascensore, luminosissimo, vista aperta, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza, Lire 135 000.000 Possibilità mutuo personalizzato
Revoltella recente, ristrutturato, nel verde, attico luminosissimo composto da, atrio, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagni, poggiolo, circa 70 mq lastrico solare proprio, cantina, Lire 180 000 000 Possibilità mutuo personalizzato.
Opicina in palazzina recente, immersa nel verde, appartamento perfetto, atrio, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio, cantina, posto macchina coperto proprio, autometano, Lire 250.000 000. Possibilità mutuo personalizzato.
Piazza Perugino epoca, luminoso, atrio, cucina abitabile con tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, veranda, cantina, anticipo Lire 15.000 000 residuo Lire 590 000 mensili.
Rossetti in stabile d'epoca signorile ristrutturato, appartamento composto da: zona giorno, zona notte, cucina, bagno, soffitta, arredato. Anticipo Lire 15 000.000 residuo Lire 650 000 mensili
Molino a Vento epoca, luminoso, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina. Anticipo Lire 19.000 000 residuo Lire 650.000 mensili
Adiacenze via dell'Istria epoca, appartamento finemente ristrutturato a nuovo, luminoso, ingresso, tinello con cucina arredati, matrimoniale, bagni, ripostiglio, autometano. Anticipo Lire 25 000 000 residuo Lire 800 000 mensili
San Giacomo (via Concordia) epoca, ristrutturato a nuovo, atrio, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, Lire 125 000 000. Possibilità mutuo personalizzato
Molino a Vento alta recente, signorile, ristrutturato, ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, Lire 135.000 000. Possibilità mutuo personalizzato.
Rossetti adiacenze (via Donadoni) epoca signorile, luminoso, finemente ristrutturato a nuovo, atrio, ampio salone, matrimoniale, cucina abitabile arredata, bagni, cantina, autometano, Lire 145 000 000 Possibilità mutuo personalizzato.
Via San Vito in ottimo stabile recente, luminoso, atrio, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento centralizzato, Lire 145.000 000. Possibilità mutuo personalizzato.
Fabio Severo epoca, luminoso, ingresso, corridoio, ampio tinello con cucinotto, tre matrimoniali, servizio, veranda, soffitta, Lire 145.000.000. Possibilità mutuo personalizzato
Giarizzole (via Inchiostri) semirecente, buono, atrio, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno con servizio separato, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo, Lire 138 000 000. Possibilità mutuo personalizzato
Altipiano villetta recentissima perfetta, lussuosa, tre piani, con 300 mq circa di giardino, atrio, ampio salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, taverna, ripostiglio, lisciaia, cantina, posto macchina coperto, terrazze, Lire 535 000 000. Possibilità mutuo personalizzato
Gretta in palazzina recentissima, appartamento splendido, totale vista golfo e città, atrio, salone ampio con caminetto, tre camere, cucina abitabile, tripli servizi, due terrazze, ripostiglio, taverna, cantina, circa 110 mq giardino proprio, box auto doppio, autometano, Lire 680 000 000. Possibilità mutuo personalizzato.
Piazzetta Belvedere epoca, luminosissimo, appartamento totalmente ristrutturato a nuovo, atrio, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, ripostiglio, cantina, autometano, Lire 146 000.000. Possibilità mutuo personalizzato
Zona Rosmini (via Tonello) recente, signorile, luminoso, atrio, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagni, due poggioli, Lire 149 000.000 Possibilità mutuo personalizzato
Giardino Pubblico (via Ricci) epoca, ristrutturato, atrio, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, bagni, Lire 168.000 000 Possibilità mutuo personalizzato.
Politeama Rossetti (viale XX Settembre) recente, signorile, luminosissimo, circa 110 mq, quarto piano ascensore, atrio, ampio salone, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, soffitta, riscaldamento centralizzato, possibilità posto macchina, Lire 290 000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Commerciale alta prestigioso appartamento su due livelli, in palazzina, vista golfo, circa 230 mq interni, 70 mq terrazze abitabili, box auto doppio, autometano Trattative riservate nostri uffici Via Battisti 8
Centralissima splendida mansarda totalmente abitabile, ascensore, circa 140 mq, atrio, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostigli, autometano, Lire 260 000.000. Possibilità mutuo personalizzato.
Giardino Pubblico in palazzo di nuova costruzione, attico con mansarda lussuoso, primo ingresso, luminosissimo, composto da: atrio, ampio salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi completi arredati, tre poggioli, terrazza di 40 mq, ripostigli cantina, autometano, possibilità box auto, Lire 395.000 000. Possibilità mutuo personalizzato.
Giardino Pubblico (palazzo Marconi) recentissimo, circa 110 mq, primo ingresso, sesto piano, atrio, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento autonomo, possibilità box, Lire 390 000.000. Possibilità mutuo personalizzato
Gretta recentissimo, totale vista golfo, in palazzina, lussuosamente rifinito, come primo ingresso, atrio, salone, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza 18 mq, cantina, posto macchina coperto, riscaldamento autonomo, Lire 430 000 000. Possibilità mutuo personalizzato.
Commerciale alta prestigiosissimo appartamento in residence, circa 180 mq, incantevole vista golfo, atrio, ampio salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, cantina, box auto, giardino di proprietà, riscaldamento centralizzato, Lire 540 000 000 Trattative riservate

…ase/ville
…icina lussuoso in villa bifa…iare nel verde. Ampia metra…a giardino di proprietà. Trat…ive riservate.
…lesse (Go) nuova bifamilia… grande metratura, giardino, …rage. Consegna febbraio 96. …che frazionatamente da L. …0.000.000.
…nchi-Fogliano casetta sin…la ai lati da ristrutturare giar…no. Occasione 110.000.000.
…ada del Friuli prestigioso …recente villa bifamiliare. 200 … circa giardino garage favo…a vista golfo.
…stalunga recente villino tre …nze soggiorno cucina bagni …rtico taverna giardino posto …acchina.
…uggia-Monte d'Oro nel ver… piccola bifamiliare: apparta…ento 75 mq più mansarda. …ro alloggio 50 mq giardino …ntina 350.000.000.
…uggia-Strudthoff inizio pre…tazioni esclusive ville singo…e bifamiliare con meraviglio… vista golfo.
…iampore-Fontanella inizio …enotazione per villa bifamilia… vista golfo. Vendesi anche …azionatamente da L. …0.000.000.
…uggia Campo sportivo case …schiera: quattro stanze salo… cucina due bagni terrazze …ardino, grande garage. Con…gna febbraio '96.
…uggia-Chiampore recente …lla monopiano: due stanze …lone grande cucina bagni ri…ostiglio terrazza, grande gara… 100 mq circa, giardino albe…ato 2000 mq vista golfo.
…uggia-Fontanella ultime vil… schiera in bifamiliare conse…na fine novembre: tre camere …lone cucina due bagni taver… giardino terrazze splendida …sta mare.

B. G. IMMOBILIARE

BG immobiliare

B. G. IMMOBILIARE
Muggia (Ts)
Piazzale Curiel 5
☎ 040/272500-271348

S. Giuseppe paese nuova casetta imminente consegna: camera cucinino bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

Appartamenti

Ippodromo stupendo ultimo piano panoramicissimo: due camere soggiorno cucina bagno terrazzino cantina soffitta. Possibilità box.
Barcola pronta consegna fronte mare: saloncino cucina bagno. Matrimoniale in mansarda con bagno terrazza nel tetto. Riscaldamento autonomo.
Centrale prestigioso 100 mq: due stanze salone cucina bagno con vasca altro bagno con doccia terrazza panoramica poggiolo posto macchina in garage.
Locchi bellissimo recente ultimo piano: camera saloncino cucina bagno terrazzino scorcio mare cantina. Possibilità box.
Revoltella recente in perfette condizioni 120 mq circa: due camere soggiorno cucina bagni poggiolo e bella terrazza abitabile.
S. Giusto recente 95 mq: due matrimoniali soggiorno cucina bagno due poggioli ascensore. Occasione 130.000.000
Adiacenze Università sesto piano 95 mq circa: due stanze cucina abitabile soggiorno ripostiglio servizi separati poggiolo riscaldamento metano ascensore. 169.000.000.
Adiacenze via Rossetti buone condizioni in stabile decoroso: camera cameretta cucina abitabile soggiorno bagno ripostiglio grande cantina. Occasione 128 000 000
Zona Rive (Capuano) due camere cucinino soggiorno bagno ripostiglio cantina. 130 000.000.
Muggia bellissimo appartamento ultimo piano con ascensore: matrimoniale soggiorno cucinotto bagno con vasca ripostiglio bella terrazza abitabile con vista sul verde cantina.
Muggia appartamento centrale con mansarda: quattro stanze cucina bagno. 145.000.000.

Appartamento in affitto

A Trieste affittasi attico centrale non ammobiliato: due stanze cucina soggiorno bagno terrazza.

Attività

Via Flavia bar superalcolici, zona forte passaggio. Occasione 75 000.000.

Locale affari

Muggia vendesi locale d'affari centrale primo ingresso 90 mq adatto qualsiasi attività anche ufficio. Completo bagno spogliatoio ripostiglio.

ELLECI IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA VASARI 4 - TEL. 040/635222

Elleci 040/635222, Gorizia (via Rocca), libero, recentissimo, signorile, silenzioso, immerso nel verde, attico con mansarda, ingresso, soggiorno, salone con caminetto, tre camere, cucina abitabile, due bagni, lisciaia, terrazzo, ripostiglio, cantina, box, posto auto condominiale, riscaldamento autonomo, solo 315.000 000
Elleci 040/635222, Francovec, libero, perfetto, tranquillo, ventennale, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale. 170 000 000
Elleci 040/635222, Servola, libera casetta, da ristrutturare, con progetto in fase di approvazione, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio 177.000.000
Elleci 040/635222, adiacenze viale Miramare, libero, ottime condizioni, ben disposto, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, ripostiglio 116.000.000.
Elleci 040/635222, centrale, tetto rifatto, ingresso, soggiorno, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo 95 000 000
Elleci 040/635222, adiacenze S. Giusto, libero, molto luminoso, perfetto, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno 130 000.000
Elleci 040/635222, S. Giovanni (via D Chiesa), in lussuosa palazzina, libero, perfetto, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, terrazzo, balcone, soffitta, box, posto auto condominiale, giardino condominiale, incantevole panorama. 192 000.000.
Elleci 040/635222, Campanelle, libera, casetta su due livelli, soleggiata ingresso, soggiorno, due camere, tinello, cucinotto, bagno, wc, guardaroba, soffitta, posto auto, riscaldamento autonomo. 225 000.000.
Elleci 040/635222, adiacenze Perugino (via Ghirlandaio), libero, ottime condizioni, luminosissimo, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, riscaldamento autonomo. 130 000 000
Elleci 040/635222, centrale, libero, ampia metratura, tetto e facciate rifatti, ingresso, salone, camera, cameretta, enorme cucina, bagno, poggiolo riscaldamento autonomo. 160 000 000
Elleci 040/635222, Pendice Scoglietto, stupendo appartamento panoramicissimo, in palazzo signorile, ingresso, disimpegno, salone, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc, terrazzo, balcone, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo 240.000.000.
Elleci 040/635222, adiacenze Fabio Severo, libero, da ristrutturare, tranquillo, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, ottimo investimento. 50 000 000.
Elleci 040/635222, Roiano (via Barbariga), libero, luminoso, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc, due balconi, cantina, riscaldamento autonomo. 160.000.000.
Elleci 040/635222, adiacenze Pam, libero, completamente ristrutturato, vista mare, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 130 000.000.
Elleci 040/635222, Muggia, libero, primo ingresso, in zona residenziale, lussuosamente rifinito, ingresso, salone, due camere, cameretta, cucina abitabile, due bagni, balcone, ampio ripostiglio, posto auto, riscaldamento autonomo. 271.000 000
Elleci 040/635222, Rotonda del Boschetto, libero, vista aperta, in zona servita, soleggiato, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, tinello, cucinotto, bagno, due balconi, soffitta. 166.000.000.
Elleci 040/635222, Gretta (via Castelmonte), libero, perfetto, favolosa vista golfo, su due piani, ingresso, salone, due matrimoniali, doppi servizi, disimpegno, due balconi, ripostiglio, cantina, box auto più posto macchina, giardino condominiale, riscaldamento autonomo 270 000 000.
Elleci 040/635222, S. Giacomo, libero, tranquillo, da risistemare, camera, cucina abitabile, servizio. 40.000.000.
Elleci 040/635222, Roiano, libero, luminosissimo, in stabile recente, ampia metratura, 6.o piano con ascensore, silenzioso, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, wc, due balconi, ampio ripostiglio. 241 000 000
Elleci 040/635222, Madonnina, libero, luminoso perfetto, in stabile ristrutturato, ingresso, saloncino, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 140 000 000.
Elleci 040/635222, Gretta, perfetto, incantevole vista mare e città, ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, balcone, cantina, posto auto di proprietà, giardino condominiale. Occasione 260 000 000.
Elleci 040/635222, Gretta, libero, affittasi a non residenti, perfetto, lussuoso, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo, due ripostigli, giardino condominiale, posto auto coperto, splendida vista mare. 1.100 000 mensili.
Elleci 040/635222, ricerchiamo per nostro cliente, bagno, camera, cucina, anche da ristrutturare, qualsiasi zona, pagamento in contanti.
Elleci 040/635222, cercasi urgentemente appartamento zona Gretta, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, terrazza, possibilmente posto macchina anche condominiale, definizione immediata
Elleci 040/635222, cercasi appartamenti di 50/60 mq in affitto zone Università.

PROFESSIONE CASA

Studio Immobiliare — PROFESSIONE CASA

CORSO ITALIA 21 - TRIESTE - 040/638.408
VIA ROMA 17 - MONFALCONE (GO) - 0481/412.424

COMPRAVENDITE VILLE E/O CASETTE
Barcola Alta casa accostata solo da un lato totalmente e finemente ristrutturata termoautonoma vista golfo cucina abitabile saloncino con caminetto bagno matrimoniale camera dependance esterne con terrazza ampio giardino proprio posti auto di proprietà 380.000 000 **Professionecasa 040/638408.**
Buonarroti Alta villa d'epoca indipendente con giardino proprio vista totale sulla città e sul golfo parzialmente da riattare ingresso cucina salone tinello due matrimoniali camera doppi servizi soffitta cantina termoautonoma libera alla vendita 550 000 000. **Professionecasa 040/638408.**
COMPRAVENDITE APPARTAMENTI DUE STANZE PIÙ ZONA GIORNO
Orsera libero recente ottime condizioni esterne ed interne cucina abitabile saloncino due matrimoniali bagno ripostiglio terrazzi cantina parcheggio condominiale terzo piano con ascensore riscaldamento centrale 180 000 000 **Professionecasa 040/638408.**
Soncini alta libero ottimo vista mare cucinino soggiorno salotto unificabile due matrimoniali bagno ripostiglio terrazzi cantina box per due macchine 270 000.000 **Professionecasa 040/638408**
Pendice Scoglietto libero recente ottime condizioni saloncino cucina abitabile camera cameretta bagno terrazzo ripostiglio cantina ascensore riscaldamento centrale 185.000.000 **Professionecasa 040/638408.**
Revoltella ottimo libero recente primo piano alto vista nel verde ascensore riscaldamento centrale cucinino saloncino due matrimoniali bagno ripostiglio terrazzo 170.000 000. **Professionecasa 040/638404.**
Orazio libero in elegante palazzina con vista mare saloncino cucina abitabile bagno due matrimoniali terrazzo cantina box auto proprio 330.000 000 **Professionecasa 040/638408.**
Viale Sanzio recente libero parzialmente da risistemare primo piano alto con ascensore riscaldamento centrale cucinino soggiorno due matrimoniali cameretta bagno ripostiglio terrazzi cantina 148.000.000 **Professionecasa 040/638408.**
Navali in signorile palazzina nel verde appartamento ampia metratura in perfette condizioni con parziale vista mare composto da atrio salone cucina abitabile doppi servizi tre camere terrazzo abitabile cantina posto auto in garage più posto auto condominiale 400.000 000 **Professionecasa 040/638408.**
Duino ottimo recentissimo su due livelli ingresso saloncino cucina abitabile doppi servizi matrimoniale singola ampia terrazza abitabile con stupenda vista mare due posti macchina coperti di proprietà cantina 250.000 000 altro ottime condizioni arredato cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggiolo cantina 130 000 000 **Professionecasa 040/638408**
Sistiana in casetta bifamiliare completamente rimesso a nuovo termoautonomo cucina abitabile saloncino due matrimoniali cameretta bagno poggioli giardino di proprietà cantina posto auto 265.000 000 **Professionecasa 040/638408.**
Hermet appartamento libero in buone condizioni saloncino cucina matrimoniale singola doppi servizi terrazzo cantina uso del lastrico solare 225 000 000 **Professionecasa 040/638408.**
Milano in elegante palazzo con portineria ingresso ampio salone due matrimoniali doppi servizi ampi terrazzi ascensore riscaldamento centrale soffitta 275 000 000 **Professionecasa 040/638408.**
Università Nuova perfette condizioni termoautonomo primo piano vista aperta cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno terrazzino ripostiglio soffitta 200.000.000 **Professionecasa 040/638408**
Chiampore stupenda vista mare giardino proprio cucina saloncino due matrimoniali bagno ripostiglio cantina box auto 290 000 000 **Professionecasa 040/638408.**
APPARTAMENTI UNA STANZA PIÙ ZONA GIORNO
C. Antoni ottime condizioni ampia metratura cucina abitabile salone matrimoniale bagno terrazzo cantina parcheggio condominiale 190 000 000 **Professionecasa 040/638408.**
Molino a Vento ottimo ristrutturato piano alto con ascensore vista sulla città cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggioli soffitta di proprietà 135 000 000 **Professionecasa 040/638408.**
Levisato buone condizioni termoautonomo cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno poggiolo cantina facilità parcheggio 168 000 000 **Professionecasa 040/638408.**
Giulia liberi in casa d'epoca appartamenti vari piani composti da ingresso cucina abitabile bagno matrimoniale stanzino prezzi a partire da 75.000.000 **Professionecasa 040/638408.**
Pam via S Marco buone condizioni termoautonomo primo piano alto con ascensore tinello-cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzino libero 100 000.000 **Professionecasa 040/638408**
Alviano perfette condizioni termoautonomo quarto e ultimo piano cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno terrazzino con vista mare cantina posto macchina condominiale assegnato 135 000 000 **Professionecasa 040/638408.**
MONFALCONE VILLE E/O CASETTE
Pieris villa su due piani ampia metratura, ottime condizioni, giardino adiacente, vasto terreno circostante informazioni e planimetrie c/o ns uffici previo appuntamento **Professionecasa Monfalcone via Roma 17 tel 0481 412424**
Monfalcone villa su due piani centralissima in fase di ristrutturazione totale e giardino proprio ampia metratura informazioni e planimetrie c/o ns uffici previo appuntamento **Professionecasa Monfalcone via Roma 17 tel. 0481/412424.**
MONFALCONE APPARTAMENTI
Monfalcone vicinanze stazione ingresso due camere soggiorno cucina abitabile bagno poggiolo verandato cantina e garage di proprietà termoautonomo 145 000 000 **Professionecasa Monfalcone via Roma 17 tel. 0481/412424.**
Ronchi dei Legionari ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio cantina garage chiuso termoautonomo costruzione recentissima 155.000 000 **Professionecasa Monfalcone via Roma 17 tel. 0481/412424.**
Pieris appartamento al primo piano in villetta bifamiliare ingresso cucina abitabile salone due matrimoniali bagno ripostiglio garage due terrazzi termoautonomo, ampio giardino 175.000 000 **Professionecasa Monfalcone via Roma 17 tel. 0481/412424.**

CASAIMMEDIA 93

COMPRAVENDITE IMMOBILIARI
VIA ROSSETTI 87 - TEL. 040/941424 - FAX 040/392731

…5.000.000 S. Vito in stabile …poca luminoso stanza vano unico …rca 20 mq.
…2.000.000 S. Giacomo epoca ap…artamento camera cucina ab. ba…no ammobiliato buone condizio…
…5.000.000 via Giulia ottimo …onolocale con bagno totalmente …strutturato, termoautonomo
…0.000.000 San Giacomo stabi… epoca ristrutturato: tre camere …ucina servizio, da ristrutturare.
…5.000.000 viale XX Settembre …poca: ingresso cucina soggiorno …ue stanze bagno e servizio separa…, da ristrutturare, termoautono…o.
…5.000.000 S. Giovanni casetta …u tre piani + cortiletto con tetto e …fissi buone condizioni: ingresso …ngolo cottura tinello due camere …agno, internamente da ristruttura…e.
…0.000.000 periferico recente li…ero, porta blindata: ingresso cuci…a ab. matrimoniale bagno riposti…lio, posto auto, cantina.
…00.000.000 adiacenze via …ossetti alta libero luminoso buo…e condizioni: ingresso cucinino ti…ello due stanze da letto bagno e …antina
…00.000.000 adiacenze piazza …ornelia Romana stabile epoca ap…artamenti occupati con sfratto …secutivo in corso composti da: in…resso cucina ab. soggiorno due …tanze bagno e servizio
…10.000.000 centrale mansarda …n stabile epoca ristrutturato con …scensore, circa 130 mq, da ristrut…urare.
…10.000.000 adiacenze Politeama …n una bella casa epoca vendiamo …ue mansarde unificabili composte …a cucina quattro stanze bagno …ip.
…20.000.000 adiacenze Cantù ca…etta su due piani + cortile ingres…o cucina camera matrimoniale ca…neretta bagno, in corso di ristrut…urazione tetto e facciate.
…30.000.000 S. Michele epoca …ppartamento al secondo e ultimo …iano: ingresso cucina ab. terrazza verandata soggiorno due camere bagno + soffitta soprastante di 30 mq collegabile con scala interna.
130.000.000 Severo piano alto luminoso ingresso soggiorno due camere grandi cucina ab. ammobiliata bagno e wc separati due poggioli cantina termoautonomo, ottime condizioni.
150.000.000 Campanelle in stabile epoca di due piani completamente ristrutturato in tutte le sue parti comuni vi proponiamo appartamento + sottotetto vista mare attualmente allo stato grezzo con la possibilità di ricavare salone due camere cucina ab. doppi servizi + soppalcare la parte sottotetto creando altre camere oppure creare una terrazza a vasca, con l'appartamento viene venduto un pezzo di cortile e la cantina.
195.000.000 Severo libero recente ascensore: ingresso cucina ab. saloncino due matrimoniali doppi servizi due poggioli cantina (appena rifatto vano scale, impianto elettrico scale, portone, cassette posta).
195.000.000 Campi Elisi in stabile recente con ascensore ottimo appartamento vista: cucina ab. soggiorno due camere matrimoniali bagno e servizio separato ripostiglio terrazza parte verandato cantina termoautonomo.
235.000.000 periferico recente luminoso ascensore: ingresso cucina ab. soggiorno tre stanze da letto doppi servizi ripostiglio veranda due terrazzi soffitta, ottime condizioni.
255.000.000 ultime disponibilità primi ingressi Altipiano. Appartamenti: soggiorno cucina ab. due camere da letto bagno rip. vano lavanderia termoautonomo giardino di proprietà + posto macchina di proprietà. Possibilità mutuo personalizzato - permute.
340.000.000 S. Giovanni nel verde appartamento con entrata indipendente, ristrutturato primo ingresso entrata con veranda cucina ab. salone circa 40 mq matrimoniale una singola grande una cameretta doppi servizi termoautonomo due cantine posto auto condominiale.
Sistiana a due passi dal centro in residence nel verde appartamento composto da ingresso salone cucina abitabile due camere doppi servizi taverna terrazzino giardino e posto macchina di proprietà termoautonomo
Ultime disponibilità **Sistiana** in residence villette primo ingresso nel verde soggiorno con caminetto cucina ab. 3 camere da letto tre bagni taverna terrazze garage per due autovetture giardino porticato riscaldamento autonomo rifiniture di pregio. Possibilità mutuo personalizzato - permute con il vostro immobile.
Costa dei Barbari villetta recente su tre livelli: cucina ab. salone con caminetto due matrimoniali una cameretta doppi servizi due terrazze taverna vano caldaia lavanderia in mansarda una camera con terrazza a vasca giardino circa 200 mq posto macchina.
Vicinanze **Sistiana** vendiamo **villetta in bifamiliare** primo ingresso. salone cucina abitabile tre stanze da letto due bagni con vasca e doccia Teuco taverna lavanderia terrazzi box ampio giardino, riscaldamento autonomo a metano Mutuo personalizzato - permute.
Vicinanze Opicina casa su due piani + circa 1000 mq giardino box auto; internamente composta ingresso bussola verandata soggiorno con accesso al giardino cucina aperta sala pranzo con caminetto camera matrimoniale due grandi camere singole una cameretta doppi servizi termoautonomo. **L. 400.000.000.**
Affittasi «patti in deroga» Scala Santa appartamenti da 2/3 stanze in stabile recente a partire da L. 650.000 + spese cond.
Affittasi «patti in deroga» Cologna appartamento recente ammobiliato 4 posti letto ciascuno con riscaldamento autonomo e ascensore a L. 1.350.000 + spese cond. (adatto studenti).

PROGETTOCASA

TRIESTE via Rossini 10 - 040 36.82.83

Strada del Friuli monolocale splendidamente rifinito e ammobiliato, scorcio mare, bel giardino di proprietà con alberi da frutto, palazzina recentissima, riscaldamento autonomo, due posti macchina, 190.000.000.
Strada di Fiume appartamento composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, 95.000.000.
San Vito zona tranquilla, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, riscaldamento autonomo, 136.000 000.
Revoltella adiacenze zona tranquilla, piano alto con ascensore, soggiorno, camera, cucina abitabile, due ripostigli, due balconi, 140.000.000.
Gretta appartamento in palazzina recente nel verde, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, due terrazze verandate, cantina, 165.000.000.
Adiacenze Roiano appartamento in casa d'epoca signorile stile Liberty, con ascensore e riscaldamento autonomo, composto da soggiorno, camera, camerino, cucina, doppi servizi, balcone, 140.000.000
Rotonda Boschetto. Occasione!!! Piano alto con ascensore, soggiorno, camera, cameretta, cucinino, bagno, due balconi, cantina, completamente arredato nuovo, 145.000.000.
Piazza Perugino adiacenze appartamento luminoso, ottime condizioni, composto da soggiorno, due stanze, cucina, bagno, 150.000.000.
Via Commerciale stupenda mansarda ottimamente rifinita, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, soffitta, 160.000.000.
Viale Miramare piano alto con vista aperta, salone, due matrimoniali, cucina, bagno, cantina, posto macchina condominiale, 160.000.000.
Costalunga zona tranquilla, appartamento buone condizioni in casa recente, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, posto macchina coperto, 170.000.000.
Servola appartamento in palazzina con giardino condominiale, tranquillo, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, terrazza, soffitta, posto macchina condominiale, 180.000.000.
Piazza Sansovino appartamento in palazzina recente soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza e balcone, 190.000.000.
Giardino Basevi adiacenze appartamento primingresso soggiorno, camera, cameretta, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ascensore, 190.000.000. Possibilità posto macchina in garage.
Piazza Ospedale appartamento in casa recente, composto da soggiorno, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza e balcone, soffitta, ripostiglio, 215.000.000.
Vicolo Castagneto appartamento panoramicissimo, casa recente signorile, salone, camera, cucina, doppi servizi, terrazza, posto macchina in garage, 265.000.000
Via Machiavelli primo piano, casa d'epoca ristrutturata, riscaldamento autonomo, ascensore, salone, stanza matrimoniale, cucina, doppi servizi, 280.000.000. Possibilità posto auto in garage.
Via Valdirivo appartamento luminoso in casa recente, ottime condizioni, rifiniture signorili, salone, due stanze, cucina abitabile, bagno, balcone. Adatto uso ufficio, 310.000.000.
Piazza Sansovino adiacenze appartamento da restaurare in casa d'epoca, salone, tre stanze, cucina abitabile, servizio, 130 000.000.
Roiano adiacenze appartamento in ottime condizioni, composto da saloncino, tre stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, 180.000 000. Possibilità box.
Zona Università appartamento in palazzina trentennale, vista aperta, ingresso, salone, tre stanze, cucina abitabile, bagno, tre balconi, ripostiglio, cantina, 220.000.000. 040/368283.
Servola casetta su due piani da ristrutturare, giardino di proprietà di ca. 50 mq, 170.000.000.
Via Valmaura posto macchina coperto di ca. 40 mq, altezza 4 metri, adattissimo camper-barca, 42.000.000.
Zona piazza Foraggi disponiamo posti macchina nuovi, varie dimensioni, 17.000.000.
Valmaura locale di 18 mq adatto magazzino ed eventualmente trasformabile in box auto, 26.000 000.
Via San Francesco splendido locale d'affari su due piani, recentemente restaurato, 210.000.000.
Gretta locale - magazzino con ampie vetrate, ca. 100 mq, proponiamo in vendita e/o locazione.

Habitat

Habitat agenzia immobiliare
Palazzo Fontana
Via del Pesce 4
TRIESTE
Tel. 040/314747

5.000.000 San Giacomo ampia soffitta al terzo piano a uso magazzino.
38.000.000 San Giacomo occupato per contratto fine '95, luminoso ampia camera cucina ab. bagno.
50.000.000 San Giacomo occupato con sfratto luminoso soggiorno matrimoniale cucina ab. bagno.
50.000.000 zona Rive mansarda luminosissima due ambienti cucina, da ristrutturare. Tetto e abbaini nuovi.
55.000.000 San Giusto libero luminoso epoca particolare appartamento di camera cucina bagno con ampio corridoio su due livelli più poggiolo.
90.000.000 Ippodromo panoramico piano alto con ascensore soleggiato: stanza cucina ab. bagno poggiolo.
100.000.000 zona piazza Foraggi libero recente soleggiato piano alto con ascensore panoramico: camera cucina bagno poggiolo.
105.000.000 via Settefontane alta libero recente soleggiato tranquillo: soggiorno cucinino matrimoniale bagno. Ottime condizioni.
105.000.000 San Giacomo libero luminoso perfetto: due camere cucina bagno e servizio poggiolo verandato soffitta.
115.000.000 San Luigi attico in nuda proprietà recente panoramicissimo saloncino matrimoniale cucina bagno 50 mq di terrazza.
120.000.000 Opicina libero soleggiato nel verde: ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola bagno soffitta e cantina.
170.000.000 Via Frescobaldi recentissimo nel verde tranquillo soleggiato: soggiorno cucina abitabile matrimoniale camera singola bagno veranda posto auto di proprietà
180.000.000 Carpineto libero recente panoramico soleggiato piano alto con ascensore ampio soggiorno cucina abitabile matrimoniale camera singola bagno terrazza.
187.000.000 Rozzol libero recentissimo vista aperta soleggiato: saloncino matrimoniale camera cucina doppi servizi (vasca-doccia). Perfetto, termoautonomo.
188.000.000 centralissimi primi ingressi ultime disponibilità I o II piano composti da: soggiorno matrimoniale singola cucina bagno o cucina abitabile soggiorno due camere.
220.000.000 Paisiello libero recente soleggiato panoramico piano alto con ascensore: saloncino matrimoniale singola cucina bagno terrazzo ripostiglio box. Termoautonomo. Condizioni perfette.
272.000.000 Giardino Pubblico primo ingresso ultima disponibilità con ascensore porta blindata videocitofono: salone matrimoniale singola cucina abitabile due bagni terrazzino. Possibilità acquisto posto auto in garage.
68.500.000 Contovello casa accostata su due piani circa sessanta mq complessivi. Da ristrutturare.
220.000.000 Strada del Faro libera casetta indipendente su due piani panoramicissima: soggiorno cucina bagno due camere con giardino. Buone condizioni.
410.000.000 Commerciale alta, casa su tre livelli indipendente soleggiata vista golfo: al p.t. salotto soggiorno cucina ab. bagno; al I p. matrimoniale 2 singole bagno, più taverna cantina 500 mq di giardino con accesso auto.
700.000 via Padovan + spese recente tinello cucinotto matrimoniale bagno poggiolo ammobiliato ottime condizioni.
800.000 zona Viale + spese 3/4 studenti: due camere cucina bagno termoautonomo.
1.000.000 Ospedale Maggiore spese incluse soggiorno cucinotto due camere bagno. Arredato in ottime condizioni.
1.200.000 Università spese condominiali incluse per 4 studenti recente luminoso due matrimoniali cucina bagno ammobiliato.
Grado centro storico vicino al porto primi ingressi ultime disponibilità a partire da 35 mq, anche su due livelli. Ottime rifiniture, termoautonomi.
Bar-buffet centrale ottimo reddito forte passaggio, 70.000.000.

Continuaz. dalla 34.a pagina

GORIZIA appartamento piano rialzato con 2 letto autoriscaldato 145.000.000 trattabili. Altro 170.000.000 ADRIA 0481/413150. (C00)

GORIZIA appartamento recente costruzione soggiorno letto cucina servizio riscaldamento autonomo L. 77.000.000. Elle B tel. 0481/31693.

GORIZIA centro appartamento ottime condizioni 3 camere soggiorno cucina servizio ampia terrazza cantina. Prezzo interessante. Elle B Immobiliare tel. 0481/31693.

GORIZIA centro privato vende appartamento in piccola palazzina composto da soggiorno angolo cottura due camere bagno riscaldamento autonomo garage cantina ore serali 0481/534186. (B00)

GORIZIA Piazza Municipio prestigioso intervento ristrutturazione stabile d'epoca appartamenti, uffici, garages vendita diretta Valdadige Costruzioni spa tel. 0481/31693,

GORIZIA vendonsi appartamenti 1, 2, 3 stanze nuova costruzione e recenti telefonare ore 9-12 0481/521244. (B00)

GORIZIA villetta con 500 mq di giardino 3 camere 2 servizi soggiorno cucina cantina garage. Prezzo interessante. Elle B tel. 0481/31693.

IMMOBILIARE Vico vende appartamenti varie zone varie metrature, ville Monfalcone, S. Pier d'Isonzo tel. 314794.

IPPODROMO, vista aperta, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzo, 125.000.000; Geppa 040/660050. (A099)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale nuovo attico indipendente in palazzina: 2 letto... e terrazza mq 65... L. 195.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centro! Luminoso bicamere ampia terrazza ottime condizioni! L. 124.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Fogliano nel verde, villaschiera di testa 3 letto... garage cantina ampio giardino L. 266.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Pieris in trifamiliare: 3 letto... doppio garage, taverna, giardino ottime finiture L. 270.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 recentissimo tricamere doppi servizi garage cantina L. 162.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi bifamiliare mq 190: 3 letto... taverna, mansarda, garage, ampio giardino L. 290.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi nuovo minialloggio garage cantina L. 130.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi zona residenziale nuova villaschiera mq 240, finiture extra!

MONFALCONE Anconetta villetta biappartamenti 80 mq giardino garage permuto appartamento liquidità 0481/482598. (C629)

MONFALCONE appartamento 50 mq completamente rimesso a nuovo, semiammobiliato 85.000.000. ADRIA 0481/413150. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Alloggio da ristrutturare in villa ampia metratura biletto giardino garage. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Appartamento piano basso, tre letto, doppi servizi, cantina, garage, riscaldamento autonomo. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano costruendi appartamenti uno/due letto giardino/mansarda propri visione planimetrie presso nostri uffici. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Locali commerciali Monfalcone dintorni varie metrature vendonsi. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi bella villa indipendente bipiano triletto doppi servizi taverna garage cantina giardino mq 1000 (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Sagrado casa accostata mq 150 da ristrutturare giardino. Prezzo interessantissimo. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Staranzano appartamento buone condizioni due letto autoriscaldato garage verde condominiale. L. 125.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Vendonsi lotti terreno uso commerciale. Informazioni presso nostri uffici. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Zona residenziale alloggio mq 100 vendesi nuda proprietà. (C00)

MONFALCONE Gabbiano 0481/45947 posta nuova soggiorno cucina 2 letto bagno ampia terrazza posto auto cantina verde condominiale.

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: Ronchi dei Legionari villa indipendente su 2 livelli. Possibilità bifamiliare. 1.000 mq terreno. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: zona tranquilla bifamiliare su 2 piani - 800 mq terreno edificabile. Garage doppio. L. 380.000.000. VERO AFFARE. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: Fogliano in costruzione appartamenti finemente rifiniti biletto, garage, cantina. Pagamenti dilazionati e personalizzati. Vendita diretta esente mediazione. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: Ronchi dei Legionari luminoso ultimo piano in palazzina biletto, bagno, garage doppio. Orto 100 mq di proprietà. L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE GABETTI OP.IMM. vende Cervignano, zona tranquilla, casetta unifamiliare completamente ristrutturata con giardino proprio e autorimessa. L. 200.000.000. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI OP. IMM. vende, via Pacinotti, appartamento ottimo stato, composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, due terrazze, cantina e due posti auto coperti. L. 210.000.000. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI OP. IMM. vende Turriaco, splendida villa di recentissima costruzione con giardino da mq 1.200. Tel. 0481/44611.

MONFALCONE GABETTI OP.IMM. vende Vermegliano, zona tranquillissima bifamiliare su due piani con ampio giardino e magazzino utilizzabile come rimessa. Ottimo affare. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI OP.IMM. vende, zona centralissima, appartamento uso ufficio di 160 mq, 1° piano, composto da ampio salone, due stanze e doppi servizi. L. 160.000.000. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE villette a schiera con mutuo regionale già concesso 260.000.000. Altre di prossima costruzione 285.000.000. ADRIA 0481/413150. (C00)

MUGGIA 040/272192 terreno edificabile mq 2200 vista sul golfo B.B. Immobiliare. (A00)

OPICINA: privatamente vendesi, appartamento 90 mq termoautonomo parco condominiale. Tel. 214278. (A10104)

OPICINA nel verde, particolare appartamento con mansarda, terrazzo, box, 290.000.000; Geppa 040/660050. (A099)

PICCARDI bistanze cucina servizi 85 milioni vendesi. Altro eguale Servola. Immob. Solario 040/636164. (A10181)

PRIVATO vende appartamento in bifamiliare Bonomea, vista, posti macchina, giardino, 590.000.000. Tel. 0337/538918. (A9920)

PRIVATO vende appartamento in stabile ristrutturato zona Sansovino ingresso matrimoniale singola cucina abitabile bagno autometano perfetto finiture 120.000.000 trattabili telefono 313613 dalle 19 alle 20. (A10230)

REVOLTELLA alloggi salone cucina 1-2 stanze biservizi poggiolo posto auto cantina Casa Vogue 040/7606016. (A10257)

REVOLTELLA, vista mare-città, ascensore, soggiorno, cucina, terrazzino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio 159.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A10157)

RONCHETO appartamento perfetto autoriscaldamento composto da cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio poggiolo cantina altro zona Piccardi 040/394279. (A10159)

ROSMINI pressi appartamento III piano 60 mq luminoso 130.000.000. Scheriani-Taccardi 040/635170 0360/217152.

ROSSETTI alta, epoca, ristrutturato, salone, due stanze, cucina, bagni, poggiolo, 200.000.000; Geppa 040/660050. (A099)

ROSSETTI ultimo piano mansardato salone cucina due camere bagno terrazza ristrutturato 220.000.000 040/7606016. (A10257)

ROZZOL e zona Campanelle appartamenti in costruzione composti da cucina soggiorno 2 camere doppi servizi terrazzo anche con giardino proprio o mansarda box posti macchina tel. 040/394279. (A10159)

SAGRADO nuova costruzione appartamenti 2 camere soggiorno cucina 2 servizi cantina garage. Giardino privato da L. 91.000.000 + mutuo regionale già concesso. Vendita diretta. Valdadige Costruzioni spa tel. 0481/31693.

SAN GIACOMO. luminoso, scorcio mare, stabile ristrutturato, ottimo, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno nuovo 69.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A10157)

SAN LUIGI panoramica casa con giardino, accesso auto, 390.000.000; Geppa 040/660050. (A099)

SAN LUIGI, due stanze, cucina bagno, riscaldamento autonomo, 165.000.000; Geppa 040/660050. (A099)

SERVOLA, villette primi ingressi, saloncino, cucina, due camere, bagni, soffitta, posto auto 260.000.000 - 310.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A10157)

SISTIANA - Aunsina - San Pelagio - Muggia villette con giardino primoingresso composte da taverna e box, al piano da cucina salone bagno terrazzo, al piano superiore da 3 camere bagno terrazzi più soffitta 040/394279. (A10159)

Continua in 38.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

R.E.78/90

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che alle ore 11.15 del giorno 11 ottobre 1995, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Orlando Gaspardis e Nives Castellana in Gaspardis:

- PT. 792 del C.C. di Rozzol, c.t. I, 11/120 p.i. di parte della p.c. n. 297 strada, marcato «II» in bruno del piano al G.N. 4142/79;
- P.T. 11765 del C.C. di Rozzol, c.t. 1. U.I. costituita da alloggio sito al IV piano della casa civ. 131 e 133 di via Forlanini, c.t. 2 U.I. costituita da cantina sita al p.t. della casa civico 131 e 133 di via Forlanini, con 91/100.000 p.c. della p.t. 10427, di Rozzol; c.t. 3 VI costituita da posto auto sito al p.t. della casa civ. 131 e 133 di via Forlanini, con 314/100.000 p.i. della P.T. 10427 di Rozzol.

Prezzo base ridotto L. 156.320.000. Offerte minime in aumento non inferiori a lire 5.000.000.

Deposito per cauzione e spese fiscali 25% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 18 settembre 1995

IL CANCELLIERE
(dott. Piero Utili)

Continua dalla 37.a pagina

SISTIANA privato vende appartamento 80 mq tranquillo vicinanze mare posto auto 040/200947. (A9072)

SIT affanssimo bellissima casa epoca 160.000.000 Venti Settembre cucinona soggiorno 2 stanze studio servizi separati cantina soffitta. 040/633133. (A10214)

SIT affarissimo Benussi piano alto ascensore ,soleggiatissimo cucina abitabile soggiorno 2 stanze bagno terrazza ripostiglio cantina. 040/633133. (A10214)

SIT affarissimo centro storico palazzo epoca particolare alloggio cucina soggiorno caminetto 3 stanze bagno. 040/636828. (A10214)

SIT affarissimo Piccardi recente luminoso cucina soggiorno bicamere bagno servizio ripostiglio poggiolo ascensore. 040/636222. (A10214)

SIT affarissimo Rosmini prontaentrata cucina salone 2 stanze stanzetta 2 bagni ripostiglio poggioli. 040/636828. (A10214)

SIT affanssimo solo 125.000.000 Molino Vento panoramicissimo cucinino soggiorno 2 stanze bagno terrazzino cantina. 040/636222. (A10214)

SIT bellissima posizione Carso villa accostata cucina soggiorno salotto 3 stanze doppi servizi mansarda taverna garage giardino proprio 500 mq 040/636222. (A10214)

SIT centralissimo recente luminosissimo cucina salone doppio 2 stanze 2 bagni soffitta ascensore. 040/636828. (A10214)

SIT Commerciale ingresso indipendente esclusivo cucina salone matrimoniale bagno cantina giardino proprio finiture extralusso. 040/633133. (A10214)

SIT grande villa al grezzo zona Roiano possibilità anche 2 alloggi giardinetto box auto. 040/636828. (A10214)

SIT panoramico nel verde I ingresso cucina salone 4 stanze taverna doppi servizi cantina terrazzi giardino proprio garage altri stessa composizione sempre zone residenziali. 040/636222. (A10214)

SIT Trebiciano bellissima posizione terreno edificabile anche villa bifamiliare pianeggiante recintato comodo accesso. 040/636828. (A10214)

SPAZIOCASA 040/369950 Alloggio con giardino Barcola panoramicissimo cucina salone tristanze terrazzoni garage. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Attico periferico recentissimo superpanoramico cucina saloncino bicamere servizi terrazza postoauto. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Casette Perugino (zona) prossima costruzione cucina saloncino 1/2 stanze servizi. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Conti validissimo cucina saloncino-salotto bicamere bagno terrazzi cantina 145.000.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Madonnina epoca totalmente rinnovato cucina saloncino tristanze bagno autometano 160.000.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Rozzol panoramico in palazzina cucina saloncino bicamere bagno terrazzino occasione. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Sonnino da riordinare cucina abitabile saloncino bicamere camerino 125.000.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369950 Stadio perfetto cucinotto soggiorno bagno 98.000.000 altro eguale Flavia 105.000.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 Boschetto recente soleggiatissimo cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzini. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 Capitolina recente panoramico cucina saloncino tristanze servizi terrazzini postoauto 260.000.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 Gretta attico/mansarda supervista cucina salone tricamere terrazzoni possibilità finiture scelta. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 Ippodromo recente perfetto stato cucina saloncino bistanze servizi terrazzino 175.000.000. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 Rive (adiacenze) attico cucina salone 4 stanze biservizi terrazzone consegna '96. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 Villa Duino prossima consegna (attualmente bifamiliare) 2 piani taverna garages giardini alberati. (A099)

SPAZIOCASA 040/369960 Villetta accostata Padriciano nel verde 2 piani taverna garage giardino. (A099)

STUDIO 4 040/370796 Locchi V ultimo ascensore soggiorno due stanze servizi poggioli vista mare. Berlam soggiorno cottura matrimoniale singola servizi ampio terrazzo vista golfo. Centro città mansarde varie metrature ottime condizioni. (A000)

STUDIO 4 040/370796 S. Giusto stabile completamente ristrutturato varie soluzioni finiture a scelta zona pedonale lussuosi varie metrature aria condizionata.

STUDIO 4 040/370796 stabili centrali liberi progetti approvati trattative riservate in ufficio. (A000)

TERRENO costruibile Muggia San Bartolomeo 1500 mq vista mare. Scheriani Taccardi 040/635170 - 0360/217152.

TOP 040/314777 Belpoggio pronto ingresso soggiorno due camere cucinino doppi servizi riscaldamento autonomo 159.000.000. (A10196)

TOP 040/314777 Cattinara libero vista mare città soggiorno due camere cucina abitabile bagno terrazza riscaldamento autonomo 150.000.000. (A10196)

TOP 040/314777 Chiampore stupenda villa indipendente su due piani ampio giardino alberato 328.000.000. Occasione. (A10196)

TOP 040/314777 Chiarbola recente perfetto soggiorno due camere cucina abitabile servizi separati terrazzo riscaldamento autonomo 160.000.000. (A10196)

TOP 040/314777 Costalunga recente panoramicissimo soggiorno due camere cucina bagno terrazzà riscaldamento autonomo 135.000.000. (A10196)

TOP 040/314777 Roiano recente splendide condizioni soggiorno due camere cucina bagno terrazza 190.000.000. (A10196)

TOP 040/314777 San Giacomo libero camera cucina abitabile servizio cantina tranquillissimo 43.000.000. (A10196)

TOP 040/314777 D'Annunzio libero recente piano alto soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo ascensore 175.000.000. (A10196)

TOP 040/314777 Garibaldi libero ultimo piano camera cameretta cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 50.000.000. (A10196)

TOP 040/314777 San Giacomo libero totalmente rinnovato soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo perfetto 125.000.000. (A10196)

TOP 040/314777 Sisitiana villetta primo ingresso immersa nel verde ottimamente rifinita giardino proprio 240.000.000. (A10196)

TOP 040/314777 Sonnino adiacenze recente panoramico soggiorno camera cameretta cucina abitabile terrazza ottime finiture 166.000.000. (A10196)

TOP 040/314777 Viale libero ultimo piano saloncino camera cucina abitabile servizi separati 115.000.000. (A10196)

TOP 040/341777 San Vito recente lussuoso salone tre camere soggiorno cucina doppi servizi ampie terrazze parco condominiale 470.000.000. (A10196)

TRANQUILLO centralissimo p.zza Scorcola 160 mq, in palazzina signorile, giardinetto privato possibilità box telefonare ore serali 040/303948. (A9886)

VENDIAMO villa recente con grande giardino zona Gabrovizza vera occasione telefonare 948664. (A10225)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti panoramici consegna giugno 1996 due stanze, soggiorno, cucina, servizi, poggiolo, ultimo piano con mansarda, posti macchina, cantina. (A10195)

VESTA 040/636234 vende Borgo Teresiano appartamenti di varie metrature da mq 100 a 220. (A10195)

VESTA 040/636234 vende via D'Alviano locale d'affari con retrobottega, mq 45. (A10195)

VESTA 040/636234 viale D'Annunzio tre stanze, soggiorno, cucina, servizi, poggioli, piano alto, ascensore. (A10195)

VIA Cancellieri 040/272192 vendesi magazzino mq 90 adatto ufficio/laboratorio L. 30.000.000 B.B. Immobiliare. (A00)

VIA Corelli appartamento panoramico composto da cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo e box. Tel. 040/394279. (A10159)

VIA Isola appartamento di 80 mq allo stato grezzo adatto anche ad uso ufficio o ambulatorio 79.000.000 tel. 040/394279. (A10159)

VIA RONCHETO - ALLOGGI OCCUPATI max 60 mq - riscaldamento centralizzato, ascensore, ottima esposizione. Società vende inintermediari. Telefonare orario ufficio 7781333 - 7781450.

VIA Vecellio vendesi box doppio. Tel. 365093, orario 8-14 Amm.ne Cantoni. (A10158)

VILLA accostata nuova commerciale rifinitissima vista mare ampia metratura terrazze giardino box 040/365422. (A10255)

VILLA uni famigliare grande su tre piani, centralissima nel verde, piccolo giardino, cantine, ampio garage, parzialmente da ristrutturare, privato vende, libera, prezzo adeguato, inintermediari, telefonare 307867 ore serali. (A10256)

ZONA Piccardi in ristrutturazione appartamenti varie metrature autoriscaldamento a partire da 100.000.000 040/394279. (A10159)

Smarrimenti

AZIENDA triestina operante nel settore estetico cerca personale femminile 20-35 anni per mansioni di marketing, no porta a porta. Telefonare lunedì al 351027 8.30-12.30. (A10172)

SMARRITA gatta soriana tigrata via Gridelli Marchesetti alta taglia piccola occhi verdi telefonare 943653. (A10227)

Diversi

PSICOLOGO approccio moderno esperienza adulti bambini possibilità consulenza domiciliare scrivere a cassetta n. 18/M Publied 34100 Trieste. (A9875)

AZIENDE INFORMANO

D'Ars 146

Speciale XLVI Biennale di Venezia

Il numero di 146 di D'Ars, è interamente dedicato alla XLVI Biennale di Venezia, la «Biennale del centenario».

L'apertura della rivista spetta a Pierre Restany che analizza, con la verve e la lucidità che gli sono caratteristiche, la manifestazione nel suo complesso, dalle origini «storiche» all'imprevedibile assegnazione dei premi, passando attraverso «Identità Alterità», la mostra curata dal direttore dell'attuale edizione Jean Clair.

Anche Antonio D'Avossa, nel suo articolo, parla dell'esposizione di Palazzo Grassi e lo fa sottolineandone le esclusioni, «quello che non vedrete nella mostra di Jean Clair».

Francesca Alfano Miglietti commenta il deludente Padiglione Italia; Michele Caldarelli illustra, attraverso vari filoni tematici, le partecipazioni nazionali presenti ai Giardini e Maurizio Vitta offre una panoramica delle numerose mostre collaterali alla Biennale.

Il numero si chiude con il testo, curato da Rosabianca Mascetti e Nidia Morra, delle interviste fatte «a caldo» da Pierre Restany a venti personalità artistiche durante i giorni del vernissage.

D'Ars 146 si arricchisce fra l'altro del servizio fotografico fatto da Enrico Cattaneo e Michele Caldarelli.

CMT

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE **14** AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E **14** LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

BAIAMONTI adiacenze piano ammezzato rinnovato camera cucina bagno 80.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CARPINETO in casa recente appartamento occupato con contratto a breve scadenza monolocale con cucina bagno posto auto in garage. 84.000.000. Ottimo investimento. CASAPROGRAMMA 040/366544.

LAMARMORA adiacenze Usl in bella palazzina recente tranquillissimo camera cucina bagno ripostiglio soffitta giardino condominiale, piano ammezzato adatto anche come ambulatorio/ufficio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MADONNINA in stabile rimesso a nuovo mansarda completamente ristrutturata e arredata soggiorno cucina 1 stanza bagno autometano. 120.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. GIUSTO primingresso rifiniture pregiate saloncino cucina 1 stanza bagno ripostiglio terrazza cantina ascensore autometano 185.000.000. Possibilità box. Consegna dicembre '95. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SALUS miniappartamento I ingresso, tranquillissimo, grande zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento autonomo, splendide rifiniture, possibilità box. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

GARIBALDI (Bosco inizio) due appartamenti da restaurare completamente mq 60: due comode camere, ampia cucina, servizio, 38.000.000-42.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

IPPODROMO recente ascensore piano alto vista mare perfetto mq 61: saloncino, cottura, matrimoniale 125.000.000, GARIBALDI mansarda restaurata arredata mq 72 88.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494.

SALITA DI GRETTA in buono stabile appartamento da risistemare luminoso vista mare città cucina abitabile matrimoniale stanzetta bagno piano intermedio. GRATTACIELO 040/635583.

VIALE D'ANNUNZIO piano alto luminoso rifinito completamente ristrutturato saloncino matrimoniale cucina abitabile grande bagno con vasca e doccia poggioli autometano. GRATTACIELO 040/635583.

IN CASETTA tranquillo nel verde appartamento primingresso matrimoniale soggiorno angolo cottura disimpegno bagno giardino 2 posti macchina scoperti. GREBLO 362486.

S. VITO adiacenze in casa d'epoca appartamento luminosissimo tranquillo sul verde cucina due stanze bagno cantina, facile parcheggio 76.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

TINTORETTO panoramico, quarto piano, soggiorno, cucina abitabile, una stanza, bagno, balcone, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PADUINA appartamento spazioso come primo ingresso, salone, cucina abitabile, una stanza, bagno, ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ADIACENZE GIULIA luminoso ultimo piano 75 mq circa, da ristrutturare. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA OSPEDALE piano alto luminosissimo, cucina con tinello, salone, matrimoniale bagno poggioli cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FLAVIA moderno buone condizioni generali cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo 86.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN GIACOMO recente ottime condizioni: atrio, tinello, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Ascensore autometano. 129 milioni. CIESSEMME. Casa su Misura. Tel. 773755.

ZONA MADDALENA, nel verde in palazzina recente, atrio soggiorno cucinino, due stanze, bagno wc, poggiolo, ripostiglio, cantina; parcheggio area condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990.

CENTRALE vista suggestiva ultimo piano senza ascensore facciate nuove mq 101 ristrutturato, autometano, L. 138.000.000.

GEPPA mq 83 luminoso occasione 98.000.000. GEOM SBISA' 040/942494.

PADOVAN moderno buono stato facciate nuove mq 108: salone, due matrimoniali, cucina, servizi, ripostiglio, balconi, soffitta, ascensore, autometano, 185.000.000. GEOM SBISA' 040/942494.

VIA VASARI epoca appartamento ampia metratura due stanze soggiorno cucina abitabile e bagno da risistemare stanzino ripostiglio autometano poggiolo. GRATTACIELO 040/635583.

VIA BAIAMONTI (adiacenze) in ottimo stabile recente vista aperta luminosissimo tranquillo appartamento 2 stanze soggiorno cucina bagno due terrazzi posto auto. GRATTACIELO 040/635583.

ZONA RIVE casa d'epoca 108 mq restaurato saloncino 2 stanze cucina abitabile bagno cantina autometano lire 150.000.000. GREBLO 362486.

FINE VIA GATTERI appartamenti ultimo piano ascensore 90 mq più soffitta 3 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli. GREBLO 362486.

VIA GATTERI in ammezzato adatto anche a studio/ambulatorio 3 stanze cucina bagno cantina. GREBLO 362486.

CATTINARA ADIACENZE decennale perfetto tranquillo cucina abitabile salone due matrimoniali terrazza 12 mq box cantina 232.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CAPPELLO ADIACENZE luminosissimo appartamento da ristrutturare ampio ingresso cucina abitabile saloncino 2 camere camerino servizio piano alto senza ascensore 108.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PERIFERICO decennale ultimo piano panoramico saloncino cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzino autometano 170.000.000 possibilità box. PIRAMIDE 040/360224.

GOLDONI UFFICIO ufficio in stupenda casa d'epoca appena rifatta compresi infissi, con ascensore appartamento internamente da ristrutturare 105 mq 220.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PETRONIO recente piano alto ascensore particolare appartamento amatoriale giovanile ingresso/saloncino cucinino due matrimoniali bagno, ampio ripostiglio, balconi 175.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROSSETTI in decorosa casa d'epoca appartamento ristrutturato cucina soggiorno tre stanze bagno riscaldamento autonomo 148.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PIAZZA CAVANA zona pedonale salone, cucina, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, autometano nuovo 105 mq. 210.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CORONEO TRIBUNALE ufficio in bello stabile recente ampio atrio 2 stanze servizio archivio 65 mq. PIZZARELLO 040/766676.

INIZIO VIA DEI PORTA, in stabile signorile VII piano vista città: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno pronto ingresso ottime condizioni 160.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIALE D'ANNUNZIO appartamento luminoso IV piano: soggiorno con poggiolo, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, cantina 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

INIZI VIA MILANO, piano alto in palazzo trentennale, slaone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi ampi poggioli, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.

BAIAMONTI attico recente con ascensore, cucinetta, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174-5.

CENTRALE spazioso in buone condizioni, cucina con tinello, salone due camere doppi servizi cantina autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

IN TRANQUILLA POSIZIONE SEMICENTRALE, palazzo in corso di costruzione consegna febbraio 1997, proponiamo appartamenti di cucina soggiorno due stanze doppi servizi, ripostiglio terrazze riscaldamento autonomo box a partire da 203.000.000. QUADRIFOGLIO. 040/630175.

IPPODROMO per investimento nuda proprietà d'appartamento all'ultimo piano cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN VITO tranquillo, cucinotto soggiorno stanza stanzetta bagno poggioli box cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GRETTA splendida vista golfo saloncino cucina camera cameretta bagno ripostiglio autometano due poggioli stabile senza ascensore 195.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN GIACOMO alloggio da restaurare parzialmente soggiorno cucina due camere bagno autometano 85.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN GIUSTO primingresso, rifiniture pregiate, saloncino, cucina, 3 stanze, biservizi, ripostiglio, terrazza, cantina, ascensore, autometano, 320.000.000. Possibilità box. Consegna dicembre '95. CASAPROGRAMMA 040/366544.

OVIDIO recente in palazzina prestigiosa nel verde, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, terrazza, garage, cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CARLO ALBERTO 175 mq in bella casa d'epoca, salone, 4 stanze, stanzetta, grande cucina, servizi, ripostiglio, cantina, 2 poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

GRETTA splendido appartamento su 2 piani, terrazzona e giardino vista mare, box, cantina, possibilità finiture su misura, possibilità permute. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

CENTRALE epoca, luminoso appartamento ristrutturato: saloncino, cucina abitabile, tre stanze, bagno, wc, ripostiglio, cantina. Autometano. CIESSEMME Casa su Misura Tel.773755.

SAN GIACOMO mansarda luminosissima con finestre e lucernai, altezza minima 1.85, da ristrutturare: cucina, 5 stanze, servizio, 85.000.000. Appartamento uguale composizione 105 milioni. CIESSEMME Casa su Misura Tel.773755.

VIA BATTISTI appartamento 160 mq, completamente da ristrutturare, terzo piano senza ascensore, buon stabile d'epoca, prezzo affare. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA DELLA TESA in stabile moderno, atrio, tinello, cucinino, tre stanze, bagno, wc, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centralizzato. GEOM. GERZEL 040/310990.

CENTRALISSIME abitazioni in splendidi palazzi d'epoca ristrutturati, dotazioni e rifiniture di ottimo/alto livello. Anche MANSARDE medie e grandi metrature. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE 3.o piano in condominio completamente ristrutturato; 150 mq: cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, poggiolo, tutto ristrutturato benissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LOCCHI tranquilla casa trentennale, ottime condizioni, alloggio con soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, bagno, autometano, cantina, soffitta, bellissimo giardino condominiale. 168.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CENTRALISSIMO SEMIRECENTE V PIANO, vista sulla città, doppio salone, 4 ampie stanze, cucina, bagni, poggioli, ripostigli, cantina, 160 mq, autometano, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

APPARTAMENTI PRIMINGRESSO adatti anche uffici di 140 mq, zona pedonale prossimità Borsa, possibilità personalizzare disposizione vani e finiture. PIZZARELLO 040/766676.

INIZIO CASTAGNETO TRANQUILLISSIMO luminoso, prospiciente verde, 4 stanze, grande cucina, bagno, ripostigli autometano 140.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CARSO-CONTOVELLO TRANQUILLISSIMO in palazzina primingresso, salone, cucina, 3 stanze, bagni, poggioli, ampia soffitta, ottime rifiniture, 370.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

OVIDIO vista mare completa, ultimo piano, ascensore, semirecente, ampio salone, caminetto, 4 stanze, 2 bagni, lavanderia, ripostigli, cantina, poggioli, 190 mq, 430.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ISTRIA-PESTALOZZI 3 stanze, cucina, bagno, piano alto da rimodernare, 90.000.000, minimo contanti 30.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

GARIBALDI-RAFFINERIA 3 stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo, 125.000.000, minimo contanti 40.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

COLOGNA in villa panoramicissima appartamento d'ampia superficie su due livelli, con ampia terrazza e garage. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CARDUCCI signorile palazzo recente, uso ufficio, 4 stanze, 3 stanzette, doppi servizi, poggioli, ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BERGAMINO in palazzina in corso di costruzione, panoramici appartamenti con mansarda oppure taverna, con giardino proprio, posto macchina, consegna imminente. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GIUSTINELLI San Vito, d'epoca prestigioso, ascensore, 160 mq, piano alto, in buone condizioni, vani ampi e ben disposti, per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CARPINETO radioso appartamento su due piani (penultimo e ultimo, ottavo e nono) per totali 170 mq. Cucina, saloncino, tre camere (una con guardaroba), doppi servizi, tre verandine, ripostiglio; tutto in ottime condizioni. Vista ad ampissimo raggio. 385.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO moderno molto signorile, mq 160, ascensore: salone doppio, tre camere, camerino, cucina, doppi servizi, terrazze, ascensore, anche ufficio/ambulatorio. GEOM. SBISÀ 040/942494, 0336/469390.

CENTRALISSIMO appartamento da restaurare 170 mq, 6 vani, servizio, lire 140.000.000. GREBLO 362486.

VIA IMBRIANI in bella casa d'epoca ristrutturata appartamento secondo piano 170 mq, 6 vani, servizio, lire 185.000.000. GREBLO 362486.

VIA ROMAGNA recente signorile in palazzina, salone, sala pranzo, tre stanze, cucina, doppi servizi, balconi, cantina, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA IPPODROMO Attico mansardato da ambientare, ampia superficie coperta, grandi terrazze, 320.000.000. VIP 040 634112-631754.

PICCARDI adiacenze cucina, saloncino con caminetto, tre camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. VIP 040 634112-631754.

VIALE stabile completamente restaurato, soggiorno, quattro camere, cucina, spazzacucina, servizi separati, autometano, discrete condizioni generali, 230.000.000. VIP 040 634112-631754.

CORONEO moderno signorile, splendido, salone, tre camere, cameretta, cucina, tripli servizi, ripostigli, poggioli, 345.000.000. VIP 040 634112-631754.

CENTRALISSIMO stabile di pregio, appartamento da restaurare integralmente, 250 mq, 325.000.000. VIP 040 634112-631754.

ROSSETTI piano basso protetto dalla strada, salone, cucina, due camere, cameretta, bagno, ripostiglio, cortile 50 mq, in uso box auto, 245.000.000. VIP 040 634112-631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

CARPINETO in casa recente appartamento occupato con contratto in scadenza soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi balcone. 100.000.000. Ottimo investimento. CASAPROGRAMMA 040/366544.

135.000.000. ROSSETTI adiacenze piano alto in casa d'epoca appartamento restaurato composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio balcone cantina autometano possibilità box. CASAPROGRAMMA. 040/366544.

BELPOGGIO luminosissimo soggiorno cucina due stanze bagno completamente rinnovato, autometano. 176.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CLIVO ARTEMISIO recente in ottimo stato soggiorno cucina abitabile due stanze tre balconi ripostiglio 200.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PAISIELLO ottimo ultimo piano panoramico saloncino cucina abitabile bistanze bagno ripostiglio terrazza, due verande, riscaldate, autometano, parzialmente arredato, 200.000.000. Possibilità box è posto auto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. VITO in casa recente piano alto con ascensore salone cucina abitabile due stanze doppi servizi balcone cantina. 205.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. GIUSTO primingresso rifiniture pregiate saloncino cucina 2 stanze biservizi ripostiglio terrazza cantina ascensore autometano. 220.000.000. Possibilità box. Consegna dicembre '95. CASAPROGRAMMA 040/366544.

APPARTAMENTI prestigiosi uso abitazione e uso ufficio in diverse zone della città ampia metratura affittasi. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CENTRALE appartamento da rimodernare in stabile già ristrutturato, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, ripostiglio, servizi, cantina, L. 105.000.000. CENTROSERVIZI. Tel. 040/382191.

ZONA TIGOR appartamento luminoso, tranquillo, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, ottime rifiniture, possibilità box. CENTROSERVIZI, Tel. 040/382191.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

CARPINETO in casa recente appartamento occupato con contratto in scadenza '96, soggiorno, cucina, 3 stanze, doppi servizi, balcone, posto auto in garage. 121.000.000. Ottimo investimento. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VILLE E CASETTE

VILLA REVOLTELLA prestigiose ville a schiera in costruzione, vista mare, saloncino, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, taverna, caveau, terrazza, giardino, box, impianto aspirapolvere centralizzato, pavimenti riscaldati, rifiniture di lusso. Consegna entro agosto 1996. L. 3.200.000 il mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.

BAGNOLI casetta tipica completamente ristrutturata, disposta su due livelli, salone, ampia cucina abitabile, due stanze, bagno, taverna, giardino. CASAPROGRAMMA 040/366544.

COSTIERA esclusiva villa indipendente disposta su due livelli di 70 mq ciascuno, terrazze, con annessa dépendance, giardino 800 mq, posto barca, spiaggia, molo in concessione. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA RESIDENZIALE prestigiosa villa d'epoca con parco. Trattative c/o nostri uffici. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. GIOVANNI villa d'epoca disposta su due piani di 120 mq ciascuno, possibilità bi-trifamiliare, da ristrutturare, giardino. CASAPROGRAMMA 040/366544.

OPICINA splendida villa recente con terreno ulteriormente edificabile, salone, 4 stanze, taverna, grande cucina, 3 servizi, lavanderia, terrazzi, porticato, trattative riservate. CENTROSERVIZI 040/382191.

SERVOLA caratteristica casetta su due livelli, cucina, tre stanze, servizi separati, parzialmente da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990.

SISTIANA VISOGLIANO villetta recente, splendida vista golfo e Carso, 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, box auto, cantina, 750 mq giardino. GREBLO 040/362486.

ALTIPIANO OCCASIONE villette tipiche carsoline in costruzione disposte su 2 piani più mansarda, giardini esclusivi, posizione tranquilla e servita, 350.000.000, ultime disponibilità. PIRAMIDE 040/360224.

BELLA VILLA LIBERTY ROSSETTI LAMARMORA 200 mq più 100 mq seminterrato, box, giardino alberato. PIZZARELLO 040/766676.

MONTERADIO panoramicissimi villini in corso di costruzione, accostati, distribuiti su tre livelli, suddivisi in salone, 3 stanze, servizi con taverna, giardino e posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MUGGIA recente panoramica villa in condizioni perfette, cucina, salone, tre stanze, servizi, taverna, cantina, box, giardino di 2100 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIOVANNI alta, piccola casetta completamente restaurata, cucina, soggiorno, camera, bagno, giardinetto proprio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MUGGIA grande immobile con ampio terreno trasformabile in villa tri-quadrifamiliare, informazioni esclusivamente per appuntamento. VIP 040/634112-631754.

LOCAZIONI

CENTRALI appartamenti ristrutturatissimi, vuoti, tranquillissimi, soggiorno, 1-2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

UNIVERSITÀ appartamento arredato per 4 studenti, recente, 2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 1.000.000 compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

IN PIENO CENTRO mansarda ristrutturatissima, vuota, soggiorno con angolo cottura e caminetto, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ROSSETTI ALTA mq 100, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, balcone, 1.o piano su giardino condominiale, autometano, 900.000 mensili. GEOM. SBISÀ 040/942494, 0336/469390.

ZONA SEMICENTRALE con forte passaggio, locale commerciale di 170 mq più soppalco di 65 mq, ufficio e servizio. GREBLO 362486.

FABIO SEVERO ufficio, 2 stanze, bagno, in perfette condizioni, lire 600.000. GREBLO 362486.

PER NON RESIDENTI REFERENZIATI proponiamo appartamenti arredati: TRIBUNALE sul verde, signorile, cucina, soggiorno, camera, camerino, bagno, balconi, autometano, 1.200.000; BARRIERA cucina, salone con caminetto, matrimoniale, bagno, autometano, 700.000; BAIAMONTI recente, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, balcone, posto auto, 1.100.000; CENTRALISSIMA mansardina, ristrutturata, zona giorno, camera, bagno, autometano, 650.000; SEMICENTRO vista mare, perfetto, camera, cucina abitabile, 650.000 comprese spese. PIRAMIDE 040/360224.

SISTIANA villa arredata, indipendente, ampia metratura con grande e bellissimo giardino, garage, affittasi uso foresteria o non residenti 2.200.000. PIRAMIDE 040/360224.

ZONA SCUOLA LINGUE bell'appartamentino arredato, recente, adatto 2 persone, vista mare, 625.000, acqua e condominio 125.000. PIZZARELLO 040/766676.

SEMICENTRALE locale d'affari 95 mq circa, con ampia vetrina, in condominio recente; altro in via Udine di 30 mq circa. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA BURLO recente, arredato, non residenti, cucinetta, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, ripostiglio, poggiolo; altro stessa composizione a SERVOLA. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA arredato, per non residenti, cucina, saloncino, matrimoniale, cameretta, bagno, giardinetto in uso. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SANSOVINO cucina, soggiorno, due camere, camerino, bagno, ripostiglio, 800.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VICINANZE UNIVERSITÀ VECCHIA arredato, per non residenti, cucinino, tinello, 2 matrimoniali, bagno, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SCORCOLA appartamento recente, arredato, per non residenti, 140 mq circa con giardinetto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VICINO AL CENTRO appartamento arredato adatto studenti, stanza, stanzetta, cucina, bagno, 650.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ADIACENZE COMMERCIALE vuoto per non residenti, cucina, soggiorno, due stanze, servizi, poggioli, cantina, possibilità posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MAGAZZINI E BOX

ZONA INDUSTRIALE capannone industriale 2.500 mq più ampio esterno. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA VALMAURA magazzino 270 mq con servizio e ufficio, passo carrabile; altro in altipiano 55 mq con passo carraio; disponibilità via Economo magazzini 40/78 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRO STORICO locale d'affari 80 mq circa, con sei vetrine; altro locale SAN VITO 60 mq con servizio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

STAZIONE box auto 2.60x5.20 con acqua e luce. QUADRIFOGLIO 040/630175.

AZIENDE

PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MURI/LICENZA CALZATURE centrale, 130 mq vendita, ottimo anche come investimento, avviamento decennale, posizione ottimale. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIDEONOLEGGIO con vendita articoli foto/cine/ottica sicuramente tra i più belli, avviati, attrezzati, ben posizionati in città. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

G O R I Z I A - ABBIGLIAMENTO/CALZATURE nella migliore posizione possibile, 40 mq in perfette condizioni, ottima vetrina, magazzino. 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MONFALCONE-ALIMENTARI/SALUMERIA/FRUTTA-VERDURA molto redditizio, 80 mq sfruttati benissimo. Perfetta per conduzione familiare 48.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

IN CENTRO si propone attività di bigiotteria e accessori. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALE licenza avviamento profumeria bigiotteria gioielleria, negozio modernamente arredato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LOCALI

ADIACENZE tribunale vendesi box ultime disponibilità diverse metrature interne, acqua e luce. Ottimo investimento. CASAPROGRAMMA 040/366544.

IMMOBILE centrale su quattro piani più piano terra di 180 mq ciascuno, possibilità di realizzare parcheggi su due piani con soprastanti uffici o miniappartamenti. CASAPROGRAMMA 040/366544.

IN ZONA centrale locale d'affari con vetrine 600 mq sottostante magazzino di 300 mq con accesso auto e corte propria. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VIALE XX SETTEMBRE locale d'affari con soppalco 35.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

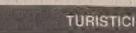
CENTRALE ristrutturato primo ingresso: luminoso vano con servizio e terrazzino. Adatto ufficio, laboratorio, etc. Possibilità box auto. 75 milioni. CIESSEMME: Casa su Misura tel. 773755.

PIAZZA CARLO ALBERTO adiacenze locale adatto qualsiasi attività 40 mq più soppalco ampia vetrina fronte strada adatto ambulatorio 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA TOTI locale di 50 mq altezza 5 metri 2 ingressi e 4 finestre adatto attività artigianale possibilità soppalco 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA COLOGNA piccolo locale più soppalco e ampia vetrina 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

RITTMEYER/GHEGA bel locale d'affari 80 mq adatto qualsiasi attività, caratteristica forma rettangolare, possibilità creazione servizio. Internamente altissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

NEGOZIO CENTRALISSIMO Crispi bassa libero moderno pianta rettangolare regolare con due ampie vetrine mq 96 altezza 4,5 metri con wc L. 200.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

TURISTICI

GRADO CITTÀ GIARDINO terzo piano 80 mq 2 stanze saloncino cucina bagno terrazza posto auto cantina con servizio ottimo arredamento splendida vista su laguna. GREBLO 0431/85707.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

TEL. 366544

TEL. 382191

CIESSEMME TEL. 773755

TEL. 660890

TEL. 310990

GRATTACIELO TEL. 635583

GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901

TEL. 942494

GREBLO TEL. 362486

LA PIRAMIDE TEL. 360224

PIZZARELLO TEL. 766676

QUADRIFOGLIO TEL. 630174

RIVIERA TEL. 224426

VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA!
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 SPECIALE ESTATE: LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Arianna Ciampoli e Giovanni Muciaccia.
10.00 I CONSIGLI DI VERDEMATTINA. Con Luca Sardella.
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE ESTATE
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN.... Con Mara Venier.
15.50 TGS CAMBIO DI CAMPO. Con Maurizio Crovato.
16.00 DOMENICA IN...
16.50 TGS SOLO PER I FINALI
17.00 DOMENICA IN...
18.00 TG1
18.10 NOVANTESIMO MINUTO
19.00 DOMENICA IN...
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 VOCI NOTTURNE - 1. PUNTATA. Scenegg.
22.20 TG1
22.25 DOMENICO MODUGNO. Documenti.
23.20 SANREMO IMMAGINE: DAL BLUES AL JAZZ
0.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 VIAGGIO IN ITALIA. Film (drammatico '53). Di Roberto Rossellini. Con I. Bergman, G. Sanders, L. Daniels.
1.30 ZA BUM (1964)
3.05 MUSICA DA SERA
3.45 DOC MUSIC CLUB
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
4.30 RETI DI CALCOLATORI, LEZIONE 1. Documenti.
5.15 RETI DI TELECOMUNICAZIONI, LEZIONE 1. Documenti.

RAIDUE

6.30 VIDEOCOMIC
7.15 NEL REGNO DELLA NATURA. Documenti.
7.55 IL LUNGO DUELLO. Film (avventura '67). Di Ken Annakin. Con Yul Brinner, Trevor Howard.
9.00 TG2 FLASH (10,00 - 12,00)
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.05 CIP E CIOP
10.30 CHE FINE HA FATTO CARMEN SANDIEGO?
11.05 DUCKTALES
11.30 BLOSSOM. Telefilm. "Ruby"
12.05 L'ARCA DEL DOTTOR BAYER. Telefilm. "Gli animali lo sentono"
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 DALLE PAROLE AI FATTI
13.35 METEO 2
13.45 TOTO' NELLA LUNA. Film (comico '58). Di Steno. Con Toto', Silva Koscina, Ugo Tognazzi.
15.25 CERCANDO CERCANDO. Con Stefania La Fauci.
16.35 P.T. 109 - POSTO DI COMBATTIMENTO. Film (guerra '63). Di Leslie H. Marinson. Con Cliff Robertson, James Gregory.
19.00 CALCIO. CAMPIONATO DI SERIE A
19.35 METEO 2
19.45 TG2 SERA
20.00 TGS DOMENICA SPRINT. Con Antonella Clerici.
21.00 TELEGOL. Con Antonella Clerici e Marco Mazzocchi.
22.40 PACE, UTOPIA POSSIBILE?
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 TGR MEDITERRANEO
0.50 VIDEOSAPERE OTTONE ROSSI. Documenti.
1.35 VIDEOSAPERE I CORTI. Documenti.
1.50 TG2 NOTTE
2.05 SEPARE' CON COCCIANTE, VILLANI, REITANO

RAITRE

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.55 TG3 SPECIALE: MARCIA DELLA PACE
10.00 TGR AMBIENTE ITALIA
10.50 TENNIS: USA - SVEZIA
11.30 SCI NAUTICO: COPPA ITALIA OPEN
12.00 MARCIA DELLA PACE
13.00 IL DESERTO DEI RAJPUT. Documenti.
13.55 OGGI ECONOMIA. Con Giuseppe Jacobini.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 MARCIA DELLA PACE
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fabio Fazio.
17.00 TGS STADIO SPRINT. Con De Lauretiis, Martino.
18.00 PALLAVOLO FEMMINILE: OLANDA - ITALIA
18.50 METEO
19.00 TG3
19.30 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.45 TGR SPORT
20.05 BLOB CARTOON
20.30 LI TROVERO' AD OGNI COSTO. Film (drammatico '79). Di James Caan. Con James Caan, Jill Eikenberry.
22.05 BRIVIDI ULTIMO MINUTO
22.20 TG3
22.25 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.35 TGS DOMENICA SPORTIVA. Con Jacopo Volpi.
23.55 TG3
0.05 IL PROCESSO DEL LUNEDI'. Con Gigi Garanzini.
1.35 QUEEN CRISTINA (VERSIONE ORIGINALE). Film (storico '33). Di Rouben Mamoulian.
3.15 SE TU NON M'AMI
4.05 BAMBOLE NON C'E' UNA LIRA
5.10 CONCERTO DELLA BANDA DELL'AERONAUTICA MILITARE

TMC

7.00 EURONEWS
8.00 CAPITAN ZETA
8.30 I MISTERI DI NANCY DREW. Telefilm. "La crociera dello scrittore fantasma"
9.30 IL FARO INCANTATO. Telefilm. "SOS fantasmi"
10.00 AGENTE SPECIALE 86. Telefilm. "Uu paio di stampelle"
10.30 ITALIANI IN VIAGGIO
11.00 LE GRANDI FIRME
12.00 ANGELUS
12.15 VERDEFAZZUOLI. Con Federico Fazzuoli.
14.00 TELEGIORNALE
14.10 A CASA DOPO L'URAGANO. Film (drammatico '60). Di Vincente Minnelli. Con Robert Mitchum, Eleanor Parker.
16.50 L'ORO DELLE MONTAGNE. Film (avventura '51). Di Harold F. Kress. Con Paul Kelly, Bruce Cowling.
18.15 LE GRANDI FIRME
18.45 TELEGIORNALE
19.15 FACCIA A FACCIA COL DELITTO. Telefilm. "Topi d'appartamento"
20.20 RETTA D'ARRIVO. Con Mario Berardelli.
20.25 TELEGIORNALE
20.30 GALAGOAL. Con Giacomo Bulgarelli.
22.30 TELEGIORNALE
23.00 CICLISMO: LA VUELTA
23.30 CHILDREN. Film (drammatico '90). Di Tony Palmer. Con Ben Kingsley, Kim Novak.
1.40 GALAGOAL
3.40 CNN
5.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE NUOVE AVVENTURE DI GUGLIELMO TELL. Telefilm. "Il momento della verita'"
9.30 ARNOLD. Telefilm. "L'adozione"
10.30 PAESE CHE VAI. Con Licia Colo' e Corrado Tedeschi.
12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.33 MR. BEAN
14.00 LA GRANDE MAGIA DI DAVID COPPERFIELD
16.00 FESTIVAL ITALIANO DELLE AMAZZONI
17.30 DOMANI MI SPOSO. Film (commedia '84). Di Francesco Massaro. Con Jerry Cala', Isabella Ferrari.
19.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "Casanova"
20.00 TG5
20.30 LA SAI L'ULTIMA?. Con Gerry Scotti e Paola Barale.
22.40 VASCO ROSSI A SAN SIRO: ROCK SOTTO L'ASSEDIO
0.30 TG5
0.55 SUL LUOGO DEL DELITTO. Telefilm. "Il gioco erotico"
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 CIN CIN. Telefilm. "La proposta"
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 ARCA DI NOE' - ITINERARI. Documenti.
5.00 LA STRANA COPPIA. Telefilm. "Le piace l'opera?"
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 SUPERBOY. Telefilm. "Il ragazzo di Kriptonite"
12.00 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Sandro Piccinini.
13.30 FORMULA 1 START
14.00 AUTOMOBILISMO F1: GP PORTOGALLO
16.00 PARCO CHIUSO - SPECIALE DOPOGARA
16.30 JACK O'BRIEN. UN'AVVENTURA ORIENTALE. Film (avventura '92). Di Brian Grant. Con Geoffrey Lewis, Patrick Bauchan.
18.30 MAGNUM P.I.. Telefilm. "Laura"
19.30 STUDIO APERTO
20.00 I VICINI DI CASA. Telefilm. "E poi qualcuno applaudira'..."
20.30 UN CUCCIOLO PER JODY. Film (avventura '93). Di Rod Hardy. Con Peter Strauss, Jean Shart.
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.00 MAI DIRE GOL PILLOLE. Con Gialappa's Band.
0.15 ITALIA UNO SPORT
0.20 STUDIO SPORT
0.30 ITALIA 1 SPORT
1.20 IL GIURAMENTO DI ZORRO. Film (avventura '65). Di Ricardo Blasco. Con Tony Russell, Maria Jose' Alonso.
3.00 DUE SAMURAI PER 100 GEISHE. Film (commedia '63). Di Giorgio Simonelli. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
5.00 TARZAN. Telefilm.

RETE 4

7.20 LOU GRANT. Telefilm.
8.10 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
8.40 DOPPIO GIOCO A SAN FRANCISCO. Telefilm.
9.30 AFFARE FATTO
10.00 TRE X 3. Telefilm. "Una mano lava l'altra"
11.30 TG4
11.35 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Il rimorso di Laura"
13.30 TG4
14.00 I SETTI GLADIATORI. Film (avventura '62). Di Pedro Lazaga. Con Richard Harrison, Gerard Tichy.
15.40 DONNA IN CARRIERA. Telefilm. "Festa di compleanno"
16.00 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm. "Angeli blu"
17.00 I CASI DI ROSIE O'NEILL. Telefilm. "Giochi pericolosi"
17.50 TRE X TRE. Telefilm.
18.20 COLOMBO. Telefilm. "Testimone di se stesso"
19.00 TG4 SERA
20.30 LABIRINTO MORTALE. Film. Di Steven Stern. Con Wendy Crewson, David Wallace.
22.35 MAC. Film (drammatico '92). Di John Turturro. Con John Turturro, Michael Badalucco, Carl Capotorto.
23.30 TG4
1.00 RASSEGNA STAMPA
1.10 L'ISOLA DI PASCALI. Film (drammatico '88). Di James Dearden. Con Ben Kinglesy, Charles Dance.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.01 CAROLINA. Telenovela.
13.40 EVENING SHADE. Telefilm.
14.15 IL CUCCIOLO
14.45 CAROLINA. Telenovela.
15.25 IL CUCCIOLO
15.50 HE MAN
16.10 IL MIO AMICO FANTASMA. Telefilm.
17.00 SHERLOCK HOLMES
17.50 SHAFT. Film tv.
19.15 FATTI E COMMENTI
19.30 TELEQUATTROSPORT - ESTATE
20.20 APPUNTAMENTO CON LA PAROLA
20.35 IL MIO AMICO FANTASMA. Telefilm.
21.23 EVENING SHADE. Telefilm.
21.50 FATTI E COMMENTI
22.00 TELEQUATTROSPORT - ESTATE
22.45 ALLA LARGA DAL MARE. Film (commedia '58). Di Charles Walters. Con Glenn Ford, Gia Scala.

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.25 ROTOCALCO NOSTRANO
20.15 TIC TAC DI MAPPAMONDO
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 MONDOGGI
21.15 LA ROCCIA DELLO GNOMO. Documenti.
21.45 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.05 TUTTOGGI
22.20 PAROLE E SANGUE. Scenegg.
23.25 L'OROSCOPO

TELEFRIULI

6.00 GRAN PREMIO. Film (commedia '44). Di C. Brown. Con M. rooney, E. Taylor.
8.00 MATCH MUSIC
8.30 VIDEO SHOPPING
10.30 MAGO MERLINO. Telefilm.
11.00 CINEMA
11.15 MOTORI NO STOP
11.45 ITALIA CINQUESTELLE
12.15 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
12.45 CINEMA IN TV
13.00 ANNA E IL SUO RE. Telefilm.
14.00 IO TI SALVERO'. Film (drammatico '45). Di Alfred Hitchcock. Con Ingrid Bergman, Gregory Peck.
16.00 VIDEOSHOPPING
17.00 FRA' DIAVOLO. Film (comico '33). Di Hal Roach. Con Stan Laurel, Oliver Hardy.
19.00 TELEFRIULISPORT
21.00 CALCIO A5
22.00 TELEFRIULISPORT
0.30 VIDEOSHOPPING
2.00 MATCH MUSIC
3.50 GRAN PREMIO. Film (commedia '44). Di C. Brown. Con M. rooney, E. Taylor.

TELE+3

7.00 BOCCACCIO. Film (commedia '40). Di Marcello Albani. Con Clara Calamai, Osvaldo Valenti.
9.00 BOCCACCIO. Film.
11.00 BOCCACCIO. Film.
13.00 MTV EUROPE
19.00 REPLICHE DELLA SERATA "TERRAINE VAGUE"
20.50 +3 NEWS
21.00 SERATA "JAZZ POP ROCK"
0.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 ENOS. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
13.00 AMICHEVOLMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 HOTEL. Film tv (drammatico '83). Di J. London. Con J. Brolin, C. Selecca.
16.00 WEEK END
16.10 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telefilm.
16.40 POMERIGGIO CON ...
18.00 SQUADRA ANTICRIMINE. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 FOTOMODELLA DELL'ANNO. Con Tony Binarelli.
20.00 SUPERAMICI
20.30 SPENSER. Film tv. Con R. Ulrich, B. Stock.
22.30 FUORIGIOCO
0.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.15 BIKINI BEACH
1.15 SPECIALE SPETTACOLO
1.25 CHI E' SAMANTHA?. Film tv (giallo '86). Di Frank De Felitta. Con Ann Jillian, Len Cariou, Jessica Walter.
3.10 WEEK-END
3.20 FUORIGIOCO
4.50 NEWS LINE SETTE

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
12.30 IO TI AMO. Film (drammatico '68). Di Antonio Margheriti. Con Alberto Lupo, Dalida, Marisa Quattrini.
13.45 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
14.05 JUNIOR TV
18.00 FRONTIERA ALL'OVEST. Telefilm.
18.30 TG ROSA
19.20 TPN FRIULI SPORT ESTATE
21.30 PIAZZA MONTECITORIO
22.00 TPN FRIULI SPORT ESTATE
0.00 DISCESA ALL'INFERNO. Film (drammatico '86). Di Francis Girod. Con Sophie Marceau, Claude Brasseur.
1.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.30 E' SBARCATO UN MARINAIO. Film (sentimentale '40). Di Piero Ballerini. Con Amedeo Nazzari, Germana Paolieri, Doris Duranti.
4.00 SI MUORE SOLO UNA VOLTA. Film (spionaggio '67). Di Giancarlo Romitelli. Con Ray Danton, Pamela Tudor.
5.30 LA LEGGE DELLA VIOLENZA. Film (western '69). Di Gianni Crea. Con G. Greenwood, Igli Villani, Angel Aranda.

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.20: L'oroscopo; 7.30: GR1 - Culto Evangelico; 8.00: Rai Giornale Radio GR1; 9.10: GR1 Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: GR1 Ultimo minuto; 12.51: Uomini e camion; 13.00: Rai Giornale Radio GR1; 13.25: Quelli che la domenica...; 13.55: GRR Speciale Formula 1; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.02: GR1 Domenica sport; 18.03: Bolmare; 19.00: Rai Giornale Radio GR1; 19.24: GR1 - Tuttobasket; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.25: Calcio: Cagliari - Juventus; 22.33: Radiorai Fans Club; 22.52: Bolmare; 0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.33: GR1 Dopo mezzanotte; 1.30: Musica nella notte.

Radiodue

6.00: Vivere alla grande; 7.05: Il buongiorno di Radiodue; 7.30: Rai Giornale Radio GR2 (8.30); 7.52: Festa ebraica del capodanno; 8.45: La Bibbia; 9.18: La stanza delle meraviglie; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.41: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13.30); 12.54: Con voi sulla spiaggia; 14.30: Hit Parade. Album; 14.50: GR2 Calcio minuto per minuto; 17.00: Hit Parade. Album; 18.00: Tornando a casa; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22.30); 0.00: Ogni notte.

Radiotre

6.00: Radiotre mattina; 6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.01: Appunti di volo; 9.30: Segue dalla prima (10.15); 9.45: Appunti di volo; 10.30: Festival dei Festival: Concerto sinfonico; 12.01: Uomini e profeti; 12.46: Cent'anni suonati; 13.30: Scaffale; 14.00: I maestri del Musical; 14.45: Vedi alla voce; 15.45: Musica d'altri tempi; 16.30: Club d'ascolto; 17.30: Scatola sonora; 18.45: Rai Giornale Radio GR3; 19.01: Radiofilm: Sogni di sogni; 20.00: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Umbria Jazz; 0.00: Radiotre notte classica;

Notturno italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio regionale

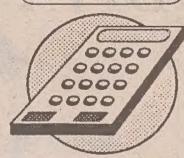
8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.30: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15: Suoni dalla storia; 15.30: Notiziario.
Programmi in lingua slovena. 8: Notiziario; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro di ragazzi; 10.20: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Musica orchestrale; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario; 14.10: Sergej Verc e Boris Kobal: cabaret satirico; 14.50: Soft music; 15: Studio aperto; 16: Musica e sport; 17.30: Realtà locali; 19: Gr.

Radioattività

L'informazione dal lunedì al sabato: Gr Oggi Gazzettino Giuliano 7.15, 12.15, 18.15. Notiziario Cnr 9, 11, 13, 18, 20. Viabilità 8.30, 12.30, 15.30, 17.30, 18.30. Meteo: 8, 14.30, 19.25. L'opinione: 7.30. Il commento 13.30. Prima pagina 11.30, 19.30.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale é nazionale ore 8.45; Gazzettino triveneto ore 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale ore 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15, sabato ore 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando, locandina triveneta ore 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega, dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela mercoledì ore 11; Hit 101 Italia lunedì ore 14, sabato ore 13, domenica ore 21; Hit 101 Trendy Dance, la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì ore 21, sabato ore 17, 23, domenica ore 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì ore 22, sabato ore 16, 22, domenica ore 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì ore 14, 21, sabato e domenica in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri, programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro, linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merkù; L'araba felice, un'oasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

TELECOMANDO

CANALE 5

In Casa Castagna non c'è nessuno

Rubrica di
Giorgio Placereani

Per sgradevole, è sgradevole come i precedenti, il nuovo programma quotidiano di Alberto Castagna, «Casa Castagna», su Canale 5 alle 14.15, regia di Gianni Boncompagni (l'unico personaggio che conosciamo il quale fa di mestiere la montagna che partorisce topi): ma sgradevole per motivi diversi. In voluta contrapposizione «buonista» ai precedenti, «Casa Castagna» sostituisce all'oscenità ammiccante della pornografia dello svergognamento («Complotto di famiglia») l'oscenità asettica del vuoto perseguito in quanto vuoto.

Tre coppie devono indovinare se alcuni bambini presenti «in collegamento» conoscono certe parole o certi fatti; seconda attrazione, si deve scoprire se moglie e marito daranno la stessa risposta a delle domande sulla loro vita. Dire che non è nuovo è dir poco, ovviamente, né per la concezione né per la realizzazione: ma appunto la povertà di idee sembra per il programma uno scopo da perseguire: il fatto che tutto quel che vediamo sia già stato fatto da altri sembra essere sentito come una garanzia di continuità e di serietà.

Il modello di umorismo in «Casa Castagna» può essere questo, dalla prima puntata: Castagna discute col pianista/rumorista dell'apparecchio ai denti e salta fuori un rumore di aeroplano (apparecchio... aeroplano... capita?); va detto che Castagna non sa porgere la battuta, che esce confusa; meglio il bisticcio fra ketchup e check-up mercoledì. Come conduttore, Castagna si butta, al solito, con la consueta autosoddisfazione (ma appare invecchiato, quasi sofferente nel viso; provate a guardare i fermo immagine, sono crudelmente rivelatori), però continua a insistere su concetti rassicuranti: «gioco di società in un salotto tranquillo», «rilassato», «discreto» e così via. Dobbiamo vederci la mano di Boncompagni? In ogni modo, talvolta riemergono prepotentemente le umili origini. Martedì Castagna per scherzare sul fascino di Richard Gere dice che lui non si preoccupa, tanto «so che Richard Gere ha un odore tremendo ai piedi»; pazienza, questi sono gli orizzonti culturali e dialogici dell'uomo, «unicuique suum».

Tanto appare smorto e letargico il programma quanto falso nel creare l'illusione dell'unità di tempo che manda in onda, mentre è visibilmente tutto «edited», registrato e rimontato. Dopo la presentazione dei bambini — che recitano una parte studiatissima, su cui si innestano le stesse risate registrate delle «situation comedies» — pure il «collegamento» è una ripresa rimontata (basta guardare con un minimo d'attenzione le bambine Paola e Valentina): così hanno qualcosa d'inquietante queste faccine presenti/assenti che guardano nel vuoto, astratte e robotiche (Max Headroom, ci sei?!). I dialoghi di Castagna coi bambini in pseudo-collegamento si svolgono in maniera totalmente falsa. È tutto montaggio: qualche volta Castagna riesce a entrare bene con la «domanda» sul frammento/«risposta», qualche volta no. Nelle domande del secondo gioco, quelle fatte «in absentia», ci si potrebbe chiedere chi scrive i cartelli con la risposta che appaiono misteriosamente pronti sui «clapboards» in mano ai concorrenti, tutti con una scrittura della stessa mano. È solo un altro dettaglio a ricordarci che quel che vediamo è un montaggio di segmenti. Non è che si volesse ingannare lo spettatore facendolo pensare altrimenti: ma l'evidenza della cucitura aumenta l'impressione di vacuità.

TELEVISIONE

RAIUNO

Il «volo» di Modugno

Da oggi in un programma di cinque puntate

Il programma ricostruisce la vita e la carriera di Domenico Modugno, leggendario Mister Volare.

La vita e la carriera di uno degli artisti italiani più noti degli ultimi decenni in cinque puntate: è **«Domenico Modugno, la leggenda di Mister Volare»**, il programma di Giancarlo Governi e Leoncarlo Settimelli in onda da oggi su Raiuno alle 22.25. La rievocazione è realizzata con brani di repertorio ricercati negli archivi Rai, ricostruzioni originali, videoclip firmati da noti disegnatori, da Bonvi a Ro Marcenaro, testimonianze di chi è stato vicino all'autore (dalla moglie Franca Gandolfi, al figlio Massimo, da Franco Migliacci a Riccardo Pazzaglia). Le riprese sono state effettuate a Polignano a Mare, in Puglia, dove Modugno nacque nel 1928, a San Pietro Vernotico, dove visse da ragazzo, e a Roma, dovre si strasferì per frequentare il Centro sperimentale di cinematografia.

Canzoni tradotte e cantate in oltre 140 paesi, una canzone, «Nel blu dipinto di blu», incisa da decine di cantanti e orchestre solo negli Stati Uniti, una carriera di cantante, attore di film, opere teatrali e commedie musicali: tutto questo fu Modugno e gli autori proveranno a renderne conto nelle cinque punatate, il cui materiale è stato anche riversato in un libro, pubblicato dalla Editoriale Pantheon: «Mister Volare. Il romanzo di Domenico Modugno».

TV/CONCORSO
«Prix» a sorpresa

BOLOGNA — «Il giardino» di Martin Sulik, un film della tv slovacca, ha vinto a sorpresa il 47.o «Prix Italia» per la sezione fiction, superando i favoriti Ken Loach, Antonia Bird, Lars von Trier, Yoshijuki Yoshimura. Al concorso, conclusosi ieri, l'Italia non ha avuto riconoscimenti.

Il premio speciale è stato attribuito a «Trentadue brevi film su Glenn Gould» della tv canadese, ricostruzione suggestiva e raffinata della vita privata e artistica del grande pianista canadese. Una menzione speciale è andata 'Caffè Sarajevo» della tv ungherese, storia simbolica ambientata in un caffè di Budapest che ha il nome della città bosniaca.

Per la fiction radiofonica il Prix Italia è andato al programma finlandese «La vestale», seconda parte di una trilogia che racconta fra realtà e finzione le contraddizioni della vita di alcune donne di teatro. Il Premio speciale radiofonico è stato vinto da «Apocalypse live» della radio tedesca, ispirato all'Apocalisse di Giovanni.

Questa sera, sarà proiettato in anteprima assoluta un film-tv di Raidue, in onda a metà novembre, intitolato «Non parlo più» di Vittorio Nevano, sceneggiato da Nicola e Giuseppe Badalucco e da Damiano Damiani. E' la storia, ispirata alla vicenda vera di Rita Atria, di un'adolescene siciliana, figlia di un boss ucciso dalla mafia, che ha giurato di vendicare il padre. Nella realtà, Rita Atria si uccise all'indomani dell'assassinio del giudice Borsellino con cui la ragazza aveva cominciato un rapporto di collaborazione.

TV/RAIUNO
Da oggi in onda la miniserie «Voci notturne» di Avati

ROMA — Da oggi, per cinque domeniche consecutive, alle 20.40 su Raiuno, va in onda «Voci notturne», una miniserie ideata e scritta da Pupi Avati con la regia del giovane Fabrizio Laurenti.

Pupi Avati la definisce «un racconto di fantarcheologia, a carattere esoterico, che casualmente coincide con i tanti misteri insoluti del nostro Paese». «Voci notturne» comincia con il ritrovamento del corpo di un giovane nel Tevere: un cadavere che fin dal primo momento suscita inquietanti interrogativi in quanto figlio di un noto architetto implicato in scandali.

Gli attori sono Massimo Bonetti (l'ispettore), Lorenzo Flaherty (l'amico del ragazzo scomparso) e Jason Robards III, impegnato a seguire la pista americana dei sospetti. Il cast è completato da Carolina Rosi, Mary Sellers, Cesare Barbetti, Stefano Accorsi, Arnaldo Ninchi, Cesare Gelli.

Canale 5, ore 20.30

Ritorna Scotti con «La sai l'ultima?»

Gerry Scotti e Paola Barale presentano da questa sera «La sai l'ultima?», il programma di Gigi Reggi basato sulle barzellette. Scotti e la Barale sostituiscono, come conduttori, Pippo Franco e di Pamela Prati (quest'ultima data come probabile showgirl di «Scherzi a parte»).

Accanto a Paola e Gerry ci saranno Umberto Smaila che suonerà dal vivo ma che, fra una barzelletta e l'altra, si esibirà anche in «Le avventure di Zorro», una mini-fiction che lo vedrà nei panni del sergente Garcia, mentre Paola sara Donna Vittoria e Gerry sarà Zorro. Altra protagonista sarà Cristina d'Avena che girerà l'Italia alla caccia di altri barzellettieri.

I film

Serata «tutta America» su Retequattro

La serata domenicale in Tv è relativamente povera di scelte, ma mette in mostra una «prima tv» degna di particolare attenzione. Si tratta di **«Mac»**, esordio nella regia di John Turturro che viene proposto da Retequattro alle 22.35. La serietà, il talento, la versatilità dell'attore italo-americano che, dopo 15 anni di gavetta, conquistò la celebrità venendo premiato a Cannes per il film «Barton fink» dei fratelli Coehn, erano già note. Molto meno le sue doti come regista che in questo film del 1992 lo eleggono erede diretto del neorealismo italiano ma anche del primo Scorsese. Turturro dirige se stesso nella parte dell'immigrato Mac che convince i suoi fratelli ad aprire a New York un'impresa di costruzioni. E il film si conclude sulla fine di un sogno e sulla disgregazione di una famiglia.

Ed ecco gli altri film della serata televisiva:
«Labirinto mortale» (1988) di Peter Yates (Retequattro, ore 20.30). La serata «tutta America» della rete si inaugura con un bel thriller spionistico nel segno di Alfred Hitchcock sullo sfondo dell'America alla fine degli anni '40. Neo-nazisti in azione e agenti del Fbi per Kelly McGillis e Jeff Daniels.
«Li troverò ad ogni costo» (1980) di e con James Caan (Raitre, ore 20.30). Ex giocatore di baseball a caccia di moglie e figli inguaiati da un mafioso pentito (Danny Aiello).
«Un cucciolo per Jody» (1994) di Rod Hardy (Italia 1, ore 20.30). I drammi di un cervo e della famiglia adottiva. Con Peter Strauss e Jean Shart.

Canale 5, ore 22.40

Vasco Rossi e rock sotto l'assedio

Canale 5 trasmette questa sera «Rock sotto l'assedio», la «due giorni» di musica che il 7 e l'8 luglio scorsi a San Siro, ha avuto per protagonisti Vasco Rossi e due band bosniache, i «Sikter» e il «Sarajevo festival ensemble». Il concerto sarà trasmesso in versione integrale: in scaletta brani come «Generale», «Bollicine», «Alibi», «Siamo solo noi», «Vita spericolata», «Bollicine».

Telemontecarlo, ore 12.15

La puntata di «VerdeFazzuoli»

«VerdeFazzuoli» propone oggi un reportage dal Cilento, e due collegamenti, uno con Melba Ruffo dal Chianti, dove si svolge il raduno internazionale della mongolfiere, l'altro con Emily De Cesare, che ha compiuto un viaggio in battello sul delta del Po.

MUSICA: TRIESTE

Bell'inizio d'Autunno

Nel primo concerto sinfonico spicca la violoncellista Anne Gastinel

Servizio di
Fedra Florit

TRIESTE — Saranno di buon auspicio per la ripresa d'attività del Teatro Verdi il rosso purpureo di un abito da sera frusciante, un sorriso pulito e il dono di una «cavata» violoncellistica distesa e serena? Il pubblico della Sala Tripcovich ne era convinto, dopo aver fatto conoscenza con il fascino del suono di Anne Gastinel, la ventiquattrenne francesina (nella foto a destra) che apre la parata dei solisti inseriti nella Sinfonica d'autunno.

Bel suono, dicevamo a proposito della Gastinel: notevole la quantità, consistente e sempre controllata la qualità. Una conduzione dell'arco perfetta, un'agilissima mano sinistra che percorre la tastiera del violoncello senza dubbi, con la calma di chi sente di aver la situazione perfettamente in pugno. Un'esile fanciulla ben determinata, che nulla concede al lato scenico: compostissima, quasi parsimoniosa nei gesti, e così pure nelle concessioni alla libertà del fraseggio. La ricchezza di intenti pare volutamente affidata al solo suono, sempre partendo da un'imprescindibile ricerca di purezza, di controllo del vibrato. Il che si traduce spesso in distacco aristocratico, in linea con le nostalgiche meditazioni dell'Elegia op. 24 di Fauré o con un modo incantevolmente riservato di concepire una Sarabanda bachiana (offerta come bis). È però una condotta che, pur non spegnendo affatto la vivezza del discorso, spoglia un po' troppo il Concerto op. 33 di Saint-Saëns delle sue inflessioni appassionate, esaltanti. Comunque quello della Gastinel resta un modo di concepire la musica molto mirato (aperto quindi a evoluzioni) e senz'altro seducente per chiarezza ed eleganza.

E perdoniamole pure un paio di intemperenze ritmiche, tanto in certi casi non si sa di chi sia la «colpa»! In Saint-Saëns il direttore Julian Kovatchev (foto a sinistra) e l'Orchestra frenavano, e lei spingeva sull'acceleratore, per compensare. D'altro canto non si tratta di una partitura proprio semplice per l'Orchestra: meglio andar cauti e cercar conforto, se si può, nel bel gesto. Sfortuna vuole che non sempre fluidità sia sinonimo di efficacia e di comunicazione, e allora diventa impreciso anche un attacco.

Ma alla fine è proprio vero che la musica risolve tutto, e Ciaikovski, seppur con qualche giro vizioso, accende sempre gli animi e sollecita la riscossa di Kovatchev. Non solo con la grandiosità scintillante della Polacca che chiude – un po' sterilmente, se vogliamo – la Terza Sinfonia, ma soprattutto con l'afflato leggero di due dei cinque movimenti: il secondo, un valzer tanto raffinato quanto spontaneo, e il terzo, dal melodismo triste, strumentato con notevole efficacia timbrica e coloristica. Questi i momenti più belli anche nell'esecuzione in Sala Tripcovich, dove l'attenzione per il particolare ha sorretto il respiro di Kovatchev e lasciato trapelare l'ispirazione cristallina, oltre quell'involucro strutturale che ingabbia quest'opera per molti versi atipica, rispetto al complesso della produzione sinfonica ciaikovskiana. Una curiosità che il pubblico ha apprezzato, con attenzione e calore.

La stagione sinfonica proseguirà il 29 settembre con l'Orchestra del «Verdi» diretta da Giuseppe Grazioli, pianista Laura De Fusco.

PRIME VISIONI

CINEMA / RECENSIONE

Cavaliere e gentiluomo

Richard Gere accanto a Sean Connery nel film di Zucker

IL PRIMO CAVALIERE
Regia di Jerry Zucker
Interpreti: Richard Gere, Julia Ormond, Sean Connery. Usa, 1995.

Recensione di
Paolo Lughi

Sono sorprendenti, quasi magiche le traiettorie della spada di Lancillotto. Ed è sorprendente, per almeno tre quarti del film, anche la baldanza con cui Richard Gere (qui allenato dal vecchio maestro di Erroll Flynn) veste i panni del «primo cavaliere» di Artù, dandogli una simpatica aria blasé e un'inedita connotazione «orientale». La sensibilità «zen» è allora la virtù che il divo più tibetano di Hollywood ha regalato, nei momenti di massimo pericolo, al prode Lancillotto (qui per la nona volta sullo schermo, compreso un Franco Nero del 1967 in «Camelot» di Logan).

Insieme con la forza acrobatica e «spirituale» di questo Gere lungochiomato e sornione, funziona per tre quarti del film anche la rivisitazione fantasy, spettacolare, costosa (60 milioni di dollari) che il regista Jerry Zucker («Ghost») ha voluto dare delle epiche vicende di Camelot e della Tavola rotonda. Sotto la barba austera di re Artù (Sean Connery), il verde regno della turrita Camelot vivrebbe in pace, se non ci fosse il perfido Melegant (Ben Cross), ex cavaliere della Tavola rotonda e solito angelo caduto, a tendere agguati da brivido nelle nere foreste, e a tramare dal suo castello diroccato. E al centro di queste passioni ci sono anche gli occhi luminosi e le lunghe trecce scure di Ginevra (la Julia Ormond di «Venti di passione» e prossima «Sabrina»). Finché impazza questa esagerata festa dello stereotipo avventuroso, il film diverte, spaventa, commuove. Ma quando Artù sorprende il bacio appassionato tra Ginevra e Lancillotto, e quei personaggi schematici come «cartoons» si trasformano in uomini e donne «moderni», che patiscono gelosie e sentimenti complessi, ecco che l'incantesimo del divertimento si spezza, e lo spettatore rivede i limiti espressivi di Gere, o la stanchezza di Connery nel rifare un sovrano per la quinta o sesta volta nella sua carriera.

Zucker non ha saputo, nel finale, ripetere la tensione romantica del suo celebre «Ghost», una tensione che invece resiste abbastanza fino a quando l'amore tra Ginevra e Lancillotto resta inespresso, legato a fughe, salvataggi e sguardi riconoscenti di lei.

Come altri prodotti hollywoodiani recenti («Rob Roy», «Braveheart»), anche «Il primo cavaliere» parla del medioevo, cioè del presente. Le riunioni della Tavola rotonda sembrano alludere ai dilemmi interventisti degli Stati Uniti, e le crudeli «tribù di predoni» contro cui combatte Artù, sembrano proprio quelle dei vari generali dell'inferno bosniaco.

CINEMA

E lo Scemo incassa

ROMA — Sorpresa al box office: il demenziale «Scemo e più scemo» (con Jeff Daniels e Jim Cárrey) in 19 giorni ha incassato 14 miliardi. «Waterworld» è partito bene: 2 miliardi e 700 milioni in quattro giorni. Delude, invece, «Allarme rosso» di Tony Scott, che nello stesso periodo ha incassato 745 milioni.

Tra i film di Venezia, bene solo «French Kiss»: 3 miliardi in due settimane.

MUSICA: RICORDO

Una fisarmonica per il jazz

Scomparso prematuramente il triestino Franco Vallisneri

TRIESTE — Avranno luogo martedì, alle 11, nella Cappella di via Costalunga i funerali del musicista Franco Vallisneri, spentosi giovedì scorso all'età di 67 anni.

Al sorriso mite di Franco Vallisneri corrispondeva una modestia che di rado s'incontra tra i musicisti. Ora che non c'è più ci accorgiamo quanto fosse ingiustificato il suo «rimanere nell'ombra». Continuava a ripeterci di non essere abbastanza preparato tecnicamente: proprio lui che possedeva un orecchio in grado d'acchiappare al volo un tema bebop o una cascata d'accordi, che improvvisava con magnifica fantasia melodica, che aveva un infallibile istinto ritmico...

La sua storia testimonia un travolgente amore per la musica vissuto attraverso i ritmi e le armonie d'oltreoceano. Nei primi anni '50 Vallisneri (classe 1928) cominciò a solcare i palcoscenici triestini. Il fraseggio della sua fisarmonica brillò nelle innumerevoli registrazioni per Radio Trieste, nel sound dell'«Orchestra Triestina Jazz» diretta da Zeno Vukelich oppure a fianco di Teddy Reno, Nilla Pizzi, Kramer ed Ernesto Bonino. Ma le avventure più entusiasmanti coinvolsero gli amici d'un «favoloso» quartetto: il trombettista Gino Cancelli, il contrabbassista Danilo Ferrara e il batterista Sergio Conti.

Poi si aprì la strada europea: in Olanda, Danimarca, Austria e Germania, Vallisneri maturò un formidabile mestiere. Quando ritornò a Trieste l'epoca d'oro dei locali stava tramontando e per i musicisti professionisti la scelta obbligata era quella delle «serate». Egli passò con facilità dalla tastiera della fisarmonica a quella del pianoforte. Nel ruolo di «accompagnatore» rappresentava una sicura garanzia per tutti i jazzisti italiani e stranieri che approdavano a Trieste e avevano bisogno di un tappeto armonico di classe. E gli insegnamenti del «maestro» Vallisneri aprirono a molti (giovani e meno giovani) le porte dell'improvvisazione.

Il suo mondo era quello del jazz e della «nobile» musica leggera. Quando modulava al piano una canzone di Tenco o uno standard americano, sentivate subito il suo raffinato «gusto» nella sostituzione degli accordi e negli abbellimenti del tema. E non esisteva pagina di musica classica di cui non fiutasse la qualità della scrittura e i pregi poetici. S'inchinava davanti ai giganti del pianismo contemporaneo, ammirando con la gioia d'un bambino il suono e la velocità di Horowitz, la perfezione di Michelangeli, la bravura polifonica di Gould. Quanti splendidi momenti passati con lui a parlare del vulcanico stile di Oscar Peterson, del virtuosismo di Gonzalo Rubalcaba, della genialità armonica di Bill Evans... Continuando a ripetergli che in quest'angolo di mondo la «destra» di Franco Vallisneri non aveva pari.

Sergio Cimarosti

Un'immagine dell'ambiente musicale triestino dei «favolosi anni '50»: con Franco Vallisneri (il primo a destra, al centro), si riconoscono Gino Cancelli (a sinistra), Teddy Reno e Nilla Pizzi.

CINEMA

Premio Fellini a Kusturica e una Romina versione sexy

ROMA — Quattordici film in concorso, provenienti da Algeria, Corea, Islanda, Cuba, il premio Fellini al bosniaco Emir Kusturica e una insolita e dimenticata Romina Power in versione sexy in un film del maestro della «serie Z» Jesus Franco. E' una parte del ricco menù dell'ottava edizione di «Riminicinema», che si svolgerà dal 26 settembre al 1.o ottobre.

Tra i titoli, spicca «Le demon du feminin», della scrittrice algerina Hafsa Zinai Koudil, rifugiata politica a Parigi. Molte le anteprime: da «Arizona Dream» di Kusturica (con Johnny Depp, Faye Dunaway e Jerry Lewis) a «Devil in a blue dress» di Carl Franklin con Denzel Washington, che uscirà in Italia a novembre.

Una retrospettiva è dedicata a «Africa bianca, cuore nero, il cinema del Sudafrica»: ci sono thriller e commedie, drammi e musical, pamphlet politici e horror.

Infine, nella mezzanotte dedicata a Jesus Franco, madrileno sessantacinquenne, un film sexy con Romina Power. Si tratta di un titolo del 1966, «Justine, ovvero le disavventure della virtù», che fa parte del gruppo di sette film, tutti horror a sfondo erotico, del maestro del film a bassissimo costo, che consegnava ai produttori due film col budget di uno, autore di oltre 150 film, apprezzati, fra gli altri, da Fritz Lang e Orson Welles.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO / FESTIVAL HOROWITZ EUROPA 1995. SALA TRIPCOVICH. Vendita dei biglietti per tutti i concerti alla biglietteria della Sala Tripcovich. Orario: 9-12. Da un'ora prima del concerto alla cassa del Teatro Miela - piazza Duca degli Abruzzi 3, Trieste.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE SINFONICA D'AUTUNNO / FESTIVAL HOROWITZ EUROPA 1995 - SALA TRIPCOVICH. Venerdì 29 settembre ore **20.30** (turno A) e domenica 1.o ottobre ore **18** (turno B), concerto diretto dal M.o Giuseppe Grazioli. Solista Laura De Fusco. In programma musiche di Chabrier, Rachmaninov, Gershwin, Ravel. Biglietteria della Sala Tripcovich. Orario: 9-12.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». In collaborazione con la Cooperativa Bonawentura, Teatro Miela. «Le trentadue sonate per pianoforte di Ludwig Van Beethoven». Recital del pianista Alessandro Cesaro. Oggi, domenica 24 settembre, alle ore **11**. Prevendita e abbonamenti alla biglietteria della Sala Tripcovich. Orario 9-12. Da un'ora prima del concerto alla cassa del Teatro Miela - Piazza Duca degli Abruzzi 3, Trieste.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa 1995/'96. Sottoscrizioni abbonamenti presso Biglietteria del Teatro (8.30-19.30, feriali), Biglietteria Centrale - Gall. Protti (8.30-12.30 e 16-19 feriali) e presso Aziende, Scuole e Università. Conferma turni fissi entro il 12 ottobre.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1995/'96: sottoscrizioni presso aziende, associazioni, sindacati, Utat e Teatro Cristallo. Riconferme vecchi posti fino al 30 settembre.

TEATRO MIELA. Solo oggi, ore **11**: «Le trentadue sonate per pianoforte del grande Ludwig Van Beethoven». Alessandro Cesaro eseguirà: Sonata (n. 16) in sol maggiore op. 31 n. 1 (1801-1802); Sonata (n. 24) in fa diesis maggiore op. 78 (1809); Grande Sonate (n. 8) Pathétique in do minore op. 13 (1798-99); Sonata (n. 28) in la magg. (1816). Ingresso L. 10.000, abbonamento agli otto concerti L. 50.000.

TEATRO MIELA. «Trenta ore per la vita»; sezione AISM di Trieste: dalle ore **10** alle **13** e dalle ore **16.30** alle **20** mostra di Illustrazione e Fumetto. Ingresso libero.

TEATRO DEI FABBRI, via dei Fabbri 2. Tel. 310420. Oggi ore **17.30** Paco d'Alcatraz in «Il sole illumina mio zio», cabaret. Da martedì 26 Pia Engleberth (Milano) in «Scherzi da prete».

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30: «Waterworld» con Kevin Costner. Il film più costoso della storia del cinema. Un mondo diverso da tutti quelli che avete conosciuto. Panavision e Dts digital sound.

ARISTON. È campione d'incassi il film più comico dell'anno. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «Scemo & + Scemo» con Jim Carrey e Jeff Daniels. Risate a non finire con il film che diverte adulti e ragazzi in tutto il mondo. 4.a settimana di successo.

SALA AZZURRA. Ore **15.40, 17.50, 19.55, 22:** «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore, con Sergio Castellitto. Gran premio della giuria alla Mostra di Venezia. Nella Sicilia anni '50 un omaggio ai mille volti di una terra dal fascino inquieto.

EXCELSIOR. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Allarme rosso, il pericolo corre sul fondo». Con Denzel Washington e Gene Hackman. A 2000 piedi di profondità... la scelta!

MIGNON. Solo per adulti. **16 ult. 22:** «Osceno!».

NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Il primo cavaliere» con Sean Connery, Richard Gere e Julia Ormond. Dai realizzatori di «Ghost» il kolossal dallo straordinario cast e dalle grandi emozioni. Dolby stereo.

NAZIONALE 2. Pomeriggio. 15.30, 17, 18.40: «Power Rangers». Un grande film per i bambini di tutte le età! Dolby stereo digital.

NAZIONALE 2. Sera. 20.30, 22.15: «Villaggio dei dannati». Dal maestro del brivido John Carpenter un thriller che sarà difficile dimenticare! V.m. 14 anni. Dts digital sound.

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15: «French Kiss» di Lawrence Kasdan con Meg Ryan, Kevin Kline e Jean Reno (Leon). Le risate più intelligenti della storia del cinema comico americano! Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «L'isola dell'ingiustizia» (Alcatraz) con C. Slater, K. Bacon e G. Oldman. Una storia vera. La volontà e l'amicizia di due uomini che portarono alla chiusura del penitenziario di Alcatraz. Dolby stereo. Ultimi giorni, mercoledì e giovedì in edizione originale in lingua inglese con sottotitoli italiani: «Waterworld».

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **18, 20, 22.10:** «Carrington», regia di Christopher Hampton con Emma Thompson e Jonathan Pryce. Premio speciale della giuria e premio al miglior attore a Cannes '95.

CAPITOL. Ore **16, 18, 20, 22.10:** «Bad boys», un thriller comico. L'ingresso per questo e i prossimi film, con l'abbonamento, costa solo L. 4000.

LUMIERE FICE. Ore **16.30, 18.20, 20.20, 22.15:** «Il terrore della sesta luna» di Robert A. Heinlein's con Donald Sutherland, Julie Warner. Film tratto tra i titoli di culto della fantascienza adulta. Abbonamenti a 10 ingressi L. 40.000.

LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Ore **10, 11.30** e ore **15** «La carica dei 101», un classico di Walt Disney.

L'AIACE AL LUMIERE. Rassegna «Cinema di pace». Mercoledì «L'arpa birmana» di K. Ichikawa. Per tutti.

L'AIACE PER LE SCUOLE. Mattinate per «L'arpa birmana». I sigg. presidi, professori, maestri interessati possono rivolgersi all'820530 (Cinema Lumiere) dalle 17 alle 22.

CINEMA PARROCCHIALI

S. GIOVANNI. Via San Cilino 101. Solo oggi per l'ultima volta a Trieste ore **17, 19.30, 22:** «Forrest Gump», il film dell'anno.

MONFALCONE

Teatro Comunale - Stagione di prosa e concerti. Campagna abbonamenti. Riconferma posti e turni di abbonamento dal 30 settembre al 14 ottobre presso la Biglietteria del Teatro (ore 10-12, 17-19), Utat, Trieste; Appiani, Gorizia; Discotex, Udine. Nuove sottoscrizioni dal 17 ottobre.

EXCELSIOR. 14.15, 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Scemo & più scemo.

GORIZIA

CORSO. 15, 17.15, 19.40, 22: «Waterworld», con Kevin Costner.

VITTORIA. 15, 17.20, 19.40, 22: «Il primo cavaliere» con Sean Connery e Richard Gere.

ROLLERPARK. 15-23, la pista di pattinaggio in Fiera- Tel. 397280 - da martedì a domenica. Il modo più sano e divertente per cominciare la serata. Sabato sera speciale Roller-Disco **15-24.**

Clio Festival.

Su tutta la gamma Clio, 2 milioni in meno sul prezzo di listino.

Oppure, 2 milioni in accessori, assistenza non-stop, rottamazione o supervalutazione dell'usato.

Oppure, 12 milioni in 30 mesi a interessi zero.

E per chi prova una Clio, dal 25 al 30 settembre, in regalo il CD speciale Clio

Per festeggiare la nuova Clio RDS, vi offriamo musica per le vostre orecchie.

Il CD è disponibile fino al 30 settembre. L'offerta promozionale è valida fino al 7 ottobre 1995. Esempio: Clio RL 1200 3p - Prezzo L.16.450.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa - Spese istruttoria L.250.000 - Anticipo L.4.450.000 - Rate mensili L.400.000 - T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,65% - Salvo approvazione **FinRenault**. Offerta non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti fino alla consegna. Escluse **Clio Van**.

Ho tutto, ho Clio!

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

È un'iniziativa dei Concessionari Renault.

RENAULT sceglie elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.